

RADIOCORRIERE

ANNO XLII - N. 26

27 GIUGNO - 3 LUGLIO 1965 L. 70

In questo numero:

La classifica finale di «Un disco per l'estate»

LA PERFETTA PADRONA DI CASA DEL «MILVA CLUB»

Milva, o della versatilità. Quando, pittorescamente battezzata «la pantera di Goro» da qualche cronista immaginoso, affrontò le prime volte il giudizio del pubblico, sembrava avesse davanti una sola strada: quella delle interpretazioni «drammatiche», a tinte forti, popolari. Poi — specialmente dopo il suo matrimonio con Maurizio Corgnati — Milva sembrò trasformata; e, pur senza mai smarrire quella sua naturale «aggressività» canora, si cimentò in un repertorio sempre più vasto: dalle canzoni «del cortile» a quelle del tabarin ai canti di guerra e di protesta. Non solo, ma, proprio come in queste settimane, nel televisivo «Milva Club», si è dimostrata capace di sostenere, con disinvoltura da attrice, il peso d'uno spettacolo centrato sul suo «personaggio» (Foto Aschieri)

27 giugno - 3 luglio

Tre orchestre

27 - Domenica - S. Ladislao re
Altri santi: Crescente, Sansone prete.

Il sole a Milano sorge alle 4,36 e tramonta alle 20,16; a Roma sorge alle 4,36 e tramonta alle 19,50; a Palermo sorge alle 4,46 e tramonta alle 19,34.

Pensiero del giorno. Un punto importante della saggezza della vita consiste nel giusto rapporto con cui noi dedichiamo la nostra attenzione in parte al presente, in parte all'avvenire, affinché l'uno non guasti l'altro. Molti vivono troppo nel presente; gli spensierati, gli altri troppo nell'avvenire, gli ansiosi e gli inquieti. Di rado si tiene la misura giusta.

28 - Lunedì - S. Benigno vescovo

Altri santi: Ireneo vescovo, Seneno e Papio martiri.

Il sole a Milano sorge alle 4,36 e tramonta alle 20,16; a Roma sorge alle 4,36 e tramonta alle 19,50; a Palermo sorge alle 4,46 e tramonta alle 19,34.

Pensiero del giorno. Un cuor nobile non può sopporre negli altri la bassezza e la malignità che non è in lui.

29 - Martedì - SS. Pietro e Paolo apostoli

Altri santi: Siro vescovo, Benedetto vergine.

Il sole a Milano sorge alle 4,37 e tramonta alle 20,16; a Roma sorge alle 4,37 e tramonta alle 19,50; a Palermo sorge alle 4,47 e tramonta alle 19,34.

Pensiero del giorno. Se l'uomo s'inganna tanto spesso sulla donna, è perché dimentica che essa non parla la stessa sua lingua, e che le parole hanno per lei un altro valore e un altro significato, specialmente quando si tratta di sentimenti.

30 - Mercoledì - S. Emiliana vergine

Altri santi: Lucina, Marziale vescovo, Teobaldo prete.

Il sole a Milano sorge alle 4,37 e tramonta alle 20,16; a Roma sorge alle 4,37 e tramonta alle 19,50; a Palermo sorge alle 4,47 e tramonta alle 19,34.

Pensiero del giorno. Bisognerebbe vivere un secolo per conoscere un po' il mondo, e poi viverne ancora degli altri per imparare ad approfittare di questa scienza.

1 - Giovedì - S. Giulio martire

Altri santi: Simone confessore, Teodorico.

Il sole a Milano sorge alle 4,38 e tramonta alle 20,16; a Roma sorge alle 4,38 e tramonta alle 19,50; a Palermo sorge alle 4,48 e tramonta alle 19,34.

Pensiero del giorno. Tutte le faccende del mondo sono pari come una bilancia: tutte son giuste, e tanto più di buono una cosa quanto l'altra.

2 - Venerdì - S. Ottone

Altri santi: Bernardino Reali-ni confessore, crescenzone, Felice e Vitale martiri.

Il sole a Milano sorge alle 4,39 e tramonta alle 20,15; a Roma sorge alle 4,38 e tramonta alle 19,49; a Palermo sorge alle 4,48 e tramonta alle 19,34.

Pensiero del giorno. Chi non ha un po' di filosofia tra le tempeste di quaggiù, è come un uomo che si è fatto capo scoperto sotto un acquazzone.

3 - Sabato - S. Eulodoro vescovo

Altri santi: Leone II papa, Giacinto, Anatolio vescovo, Ireneo martire.

Il sole a Milano sorge alle 4,39 e tramonta alle 20,15; a Roma sorge alle 4,38 e tramonta alle 19,49; a Palermo sorge alle 4,48 e tramonta alle 19,34.

Pensiero del giorno. Beato chi ha tanto orgoglio da non pararsi mai bene di sé e temendo coloro che l'ascoltano, non compromette i suoi meriti con l'orgoglio degli altri.



«Appassionato di musica sinfonica, sarà gradito se mi fosse indicata la composizione dei tre grandi complessi orchestrali della RAI di Roma, Torino e Milano. In particolare vorrei sapere come sono distribuiti i diversi gruppi in violini primi, secondi, violoncelli, contrabbassi, ottoni, legni, ecc.» (Abbonato 314214 - Este).

L'organico dell'orchestra sinfonica della RAI di Roma, che conta 97 elementi, è così composto: 16 violini primi, 14 violini secondi, 12 violoncelli, 8 contrabbassi, 3 flauti in un ottavino, 3 oboi e 1 corno inglese, 4 clarinetti, 3 fagotti e 1 controfagotto, 5 corni, 4 trombe, 3 tromboni e 1 basso tuba, 4 timpani e accessori, 2 pianoforti e accessori, 2 arpe.

L'orchestra di Torino, che è la più numerosa, consta di 98 elementi la cui distribuzione è analoga a quella del complesso romano, con la sola aggiunta di un trombone.

L'orchestra radiofonica di Milano ha un organico di 83 elementi, suddivisi in 14 violini primi, 14 violini secondi, 10 violoncelli, 6 contrabbassi, 3 flauti e 1 ottavino, 2 oboi e 1 corno inglese, 3 clarinetti, 3 fagotti e 1 controfagotto, 5 corni, 3 tromboni e 1 basso tuba, 3 timpani e accessori, 1 pianoforte e accessori, 2 arpe.

Tra i cori, il più numeroso è quello della Sede RAI di Roma, con 72 voci ripartite in 20 soprani, 16 mezzosoprani e contralti, 20 tenori, 8 baritoni e 8 bassi.

Il coro di Torino, con 54 elementi, è formato da 13 soprani, 11 mezzosoprani e contralti, 18 tenori, 6 baritoni, 6 bassi.

Quello di Milano, composto di 50 cantanti, conta 18 soprani, 5 mezzosoprani e contralti, 14 tenori, 6 baritoni e 7 bassi.

Videoregistratore

«Ho sentito che alla Fiera di Milano è stato presentato un registratore televisivo di uso domestico. Vi prego di fornirmi qualche precisazione in merito» (G. B. - Firenze).

Il Videoregistratore registra su nastro immagini e suoni della televisione. Ha le dimensioni di un normale radiogrammofono e costa un milione e mezzo. Il nastro consente una riproduzione di 45 minuti e può essere riutilizzato senza limiti. Un problema grave che i tecnici hanno dovuto risolvere è stato quello di mantenere bassa la velocità di scorrimento del nastro, pur registrandovi una rilevante quantità di informazioni. Si è dovuto perciò rinunciare all'alta fedeltà; tuttavia immagini e suoni, confrontati con la qualità della ricezione dei nostri televisori, non deludono. Per il Videoregistratore si prevedono molteplici impieghi, soprattutto nell'industria, nello spettacolo e in certe applicazioni dove è necessario un controllo visivo, come ad esempio negli aeroporti. L'invenzione ha infatti sul cinema il vantaggio dell'immediatezza: l'immagine registrata è prontamente utilizzabile, senza necessità di sviluppo, fissaggio e trasferimento sul proiettore. Inoltre da un solo registratore si può inviare il segnale con le immagini registrate a un numero qualsiasi di televisori, purché siano collegati.

Max Spigai



«Si può sapere che quadro è quello che figura alle spalle dei Segretari di partito durante le

interviste di "Tribuna politica"?» (Orio Mammì - Latina).

«Un pannello di Max Spigai, un pittore e grafico molto prestigioso. Rappresenta un porticciolo per imbarcazioni da diporto.»

Dante e Mozart

«Solo parzialmente ascoltati, lo scorso mercoledì, l'interessante dibattito del Telegiornale sul tema Dante e il nostro tempo. Vorrei rileggerne sul Radiocorriere il brano in cui viene fatto un parallelo tra Dante e Mozart» (Ester Togni Conti - Brescia).

L'intervento che riassumiamo è di Cesare Garboli, che partecipò all'abbinato televisivo insieme a Walter Biagi, Giacomo Devoto e Luigi Volpicelli: Dante nella Divina Commedia ha rappresentato se stesso, per cui il poeta coincide interamente con il protagonista che nella Commedia parla in prima persona; non si potrebbe immaginare un'identità più compatta, più omogenea. Per questa assoluta coincidenza, questa totale identità si rivela, poi, pari alla sua sconfinata lontananza. Si direbbe che Dante che scrive, Dante poeta coincide a tal punto con il proprio personaggio, che nella Divina Commedia egli si rivela soltanto nella sua funzione: Dante come poeta è un puro tecnico. In una parola, Dante nella Divina Commedia si celebra il più alto trionfo di qualsiasi poetica dell'oggettività: in questo senso il più nobile di Dante come tecnico. Un paragone può essere utile a



spiegare questo punto di vista. Sono stati fatti vari paralleli fra l'arte di Dante e l'arte di autori di grosse somme, — per esempio Goethe o Shakespeare —, però Dante potrebbe essere più felicemente paragonato ad un musicista che non a un poeta; a Mozart. Come Mozart, Dante è un tecnico, è la funzione di se stesso. Esiste un aneddoto abbastanza noto: a Rossini un giorno fu chiesto a bruciapelo chi fosse stato secondo lui il più grande musicista, ed egli rispose senza esitare: è Beethoven, tra lo stupore generale, perché tutti i presenti conoscevano invece la particolare ammirazione che Rossini aveva per Mozart. Gli fu subito chiesto: E Mozart? Rossini rispose: Mozart non è un grande musicista, Mozart è la musica! Così potrebbe dirsi anche per Dante. Dante più che un grande poeta è la poesia, e piace a chi ama la poesia come manifattura, piace a chi ama la poesia dove la psicologia coincide totalmente col tecnicismo. In altre parole, Dante non è un classico: per questa ragione, Dante è il classico.

Educazione civica

«Vorrei che la Radiotelevisione, che ha una fortissima incidenza nella formazione della mentalità media, riuscisse ad inculcare negli italiani l'amore per la loro terra, e intendo parlare proprio della terra: dei boschi, dei prati, dei fiori e degli animali. Tutto sparisce rapidamente sotto costruzioni e strade non necessarie o quando sono ancora lontani questi ultimi mezzi di distruzione, sotto le scarpe e le mani barbariche degli allegri giganti che tutto strappano, calpestando e deturpano. La radio e la TV che hanno così grandi capacità educative dovrebbero insegnarci ad essere uomini civili almeno nelle piccole cose, ammettere che nelle grandi sia troppo difficile!» (Giovanni Melzi - Milano).

«Pubblichiamo questa lettera, che ha dei precisi riferimenti alle trasmissioni, perché condivide lo spirito dei numerosi servizi che la televisione e la radio trasmettono da qualche tempo in varie rubriche. Se tutti ci sentissimo personalmente offesi dai rischi spettacolari di tante inutili colate di cemento, dai paesaggi corrotti dalla pubblicità indiscriminata, dagli attentati sempre più numerosi alla flora e alla fauna, non ci faremmo poi complici, per disattenzione o per pigrizia, di altri quotidiani vandalismi. La minaccia non proviene solo dalle aggressioni edilizie, dal cemento armato e dall'asfalto, ma anche dalle piccole inciviltà di ciascuno di noi, dai rifiuti abbandonati nei prati, dalle imprudenti deviazioni di troppe rare specie botaniche. Se ci riconosciamo tutti responsabili di quanto ci appartiene collettivamente, della nostra terra, potremmo contribuire a respingere anche le grandi speculazioni, le menomazioni più gravi del patrimonio naturale e artistico italiano. La radio e la televisione, per quello che possono, non mancheranno di impegnarsi ulteriormente in una opera di propaganda e di educazione tanto indispensabile e urgente.»

ARIETE — Plutone e Mercurio possono dare del nervosismo, ma lo dovreste controllare per non crearvi dei complessi. Ponete attenzione ai consigli di un amico sincero. Sollecitate il cambiamento progettato, non limitatevi a lamentarvi. Dubbi chiariti dopo una divergenza. Agite nei giorni dispari.

TORO — L'incertezza non faciliterà lo svolgimento degli interessi economici. Un'azione sicura e tempestiva si richiederà al più presto. Potrete prendervi una rivincita. Siate pronti a sfruttare ogni occasione. Usate molta diplomazia. Salute discreta. Azione nei giorni di lunedì e mercoledì.

GEMELLI — Potrete entrare in contatto con gente d'affari. Iniziazione per abbattere gli ostacoli messi davanti ai vostri passi. Niente incertezze, ma campeggio sicuro. Siate pronti. Una situazione oscura verrà illuminata da un lampo di genialità. Prudenza il 28 giugno.

CANCRO — Risultati finanziari assai promettenti. Siate più attenti e meno inerti. Vi attendono giornate laboriose, ma fruttifere come este finale. Soluzioni insolite dopo un incontro con una donna. Diminuite le ore di lavoro. Giorni utili: 1° e 2 luglio.

LEONE — Il saper vivere è l'arte di pochi, ma potete impararla a vostre spese. Verranno soccorsi e accompagnati a destinazione con una rapidità insospettata. Si verificheranno in famiglia o nell'ambiente dei dissensi, urti per divergenze sui metodi di lavoro. Credete di più in voi stessi. La sicurezza è nel buon successo. Riposo dal 28 al 29 giugno.

VERGINE — Siate prudenti e in apparenza più tranquilli. Tagliate corto con i noiosi. Siate irremovibili e non accettate per nessun motivo un'alterazione arbitraria. Colloquio utile e dal quale scaturiranno azioni certe e vive. Prudenza il 1° luglio.

BILANCIA — Appoggi significativi. La pace sarà in bilico per piccole decisioni impreviste. Siate decisi in ogni cosa. Azione e indecisione che possono farvi prendere svolte malsicure. L'osservazione realistica si metterà sotto la protezione di Venere. Sogni veraci nelle prime mattine. Operosità il 25 e 30 giugno.

SCORPIONE — Fortuna e allegria. Dichiarazione o dimostrazione d'affetto che darà maggior valore alla vita. Spostarsi, muoversi, gioverà molto. Pressione per quanto concerne le richieste di fiducia. Collaborate con i nati dei Pesci e del Toro. Tutto si appianerà in breve tempo. Giorni fausti: 28 e 30 giugno.

SAGITTARIO — Effusione affettuosa, di reciproca comprensione. Dopo alcuni scontri verbali dettati dall'orgoglio. Moderatevi e fate restare calmi gli altri. Lettera inattesa o notizia che desteranno parecchie perplessità. Osservate il decoro della vita affettiva. Molte scoperte si dovranno pur fare. Cautela il 3 luglio.

CAPRICORNO — Lancio di un piano intelligente. Atmosfera calma e ben ponderata. Probabili entrate di denaro o di aiuti sconosciuti. Fate attenzione alla commissione non perderete nulla, ma guadagnerete qualche cosa di più. Arrivi di amici, successi di benefici affari. Successi dal 27 al 30 giugno.

ACQUARIO — Amelie e simpatie false, disposte all'inganno: possono restare ci. Usi e non fate conoscere niente del vostro intimo. Pazienza, non fatevi vedere ribelli e capaci di difesa. Gli attacchi si fanno con la saggezza e l'ironia. Siate felici. Siate un po' sospeso. Azione il 2 e 3 luglio.

PESCI — Stanchezza e malesseri per l'intensa attività. Rigeneratevi e riposatevi. L'andamento generale delle vostre imprese non sarà turbato se si manterrà nella stessa linea seguita sino ad ora. La gentilezza e cordialità vi apriranno le porte al successo. Agite il 28 e 29 giugno.

Tommaso Palamidessi

Quell'azzurino
che vedete negli occhi..

è una sostanza medicamentosa
che ha una delicata azione disinfettante.
Per questo STILLA è una specialità medicinale
che si vende solo in farmacia.

STILLA

gocce azzurre per gli occhi

L'avvocato di tutti

La « riserva »

« Nell'immettermi su di una autostrada, non ho notato che la spia della "riserva" della benzina era accesa. Proprio mentre effettuavo un sorpasso e la mia automobile era già spostata sulla corsia a sinistra, il motore, purtroppo, mi è venuto meno per mancanza di benzina. Un'auto che sopravveniva a notevole velocità, anch'essa in fase di regolare sorpasso, mi ha tamponato (non avevo gli "stop", perché, come è ovvio, non ho neppure tentato di frenare). L'investitore pretende, ora, di essere risarcito dei danni (notevoli) che ha subito la parte anteriore della sua automobile. Posso invocare il così detto caso fortuito? Posso chiamare in causa la Società che gestisce l'autostrada, perché non ha fatto installare su tutto il percorso distributori di benzina? Noti bene: non sono assicurato » (V. G. - Nocera Inferiore).

Il caso occorsole è, a quanto mi risulta, nuovo (ma — Le dico subito — non « fortuito »); comunque, non si rinvertono specie edite. Non vedo, però, come un giudice possa esimerla da responsabilità. Ella è in colpa per « imprudenza ». Non ha tempestivamente curato l'installazione di distributori di benzina, né si è premurata di evitare l'evento (prevedibile, lo riconosco) dell'arresto improvviso (o quasi) in piena corsia: non ha dato l'accorcia-corsa di rifornirsi di carburante sufficiente, né quella di adottare misure idonee a prevenire incidenti (richiesta, tramite la Polizia stradale o, per mezzo dei telemati ecc., di benzina o traffico). La Società dell'autostrada, mi creda, non c'entra affatto. Male che Ella non sia assicurata.

La legge è chiara?

« Giorni fa ho ascoltato alla TV un avvocato che stava l'art. 32 di una "legge" del 1958 sull'imposta di ricchezza mobile. Potrei conoscerne i dati precisi? » (A. M. - Roma).

Il provvedimento normativo di cui Ella richiede i dati è il Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica in data 29 gennaio 1958 n. 645, e pubblicato nel « supplemento ordinario » della Gazzetta Ufficiale n. 162 del 7 luglio 1958. L'art. 32 da Lei citato (parzialmente diverso rispetto all'originario art. 24 del T.U. 5 luglio 1951 n. 573) dispone: « Alla rettifica dei redditi compresi nelle dichiarazioni presentate tempestivamente e, nei casi di mancata presentazione della dichiarazione, di quelli precedentemente accertati, deve procedersi a pena di decadenza entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello in cui la dichiarazione fu presentata o doveva essere presentata. All'accertamento d'ufficio dei redditi non dichiarati, che non abbiano formato oggetto di dichiarazione o accertamento per il precedente periodo d'imposta, deve procedersi a pena di decadenza entro il 31 dicembre del quarto anno successivo a quello in cui la dichiarazione doveva essere presentata. Le sembra chiaro? Comunque, tenga presente che altre norme derogano, per casi particolari, al disposto su riferito.

a. g.

Da Londra a Milano in Lambretta senza nemmeno una sosta



Jan Speller e Robert Webb: due bombette, un ombrello e una Lambretta davanti all'Arco della Pace dopo 700 miglia di galoppata in Lambretta.

Non capita a tutti alzarsi da tavola nelle primissime ore del pomeriggio e tanto per farsi una passeggiatina digestiva sciorazzare in motorscooter da Londra a Milano senza tirare il fiato. Eppure l'impresa è stata condotta felicemente a termine da due inglesi a bordo di una Lambretta. Jan Speller, direttore della rivista inglese « **Motorcycle and scooters** » e Robert Webb, addetto alle pubbliche relazioni della Filtrate Oils Ltd., per dimostrare la bontà e le possibilità d'impiego del motorscooter Lambretta, lubrificato con i prodotti della Filtrate, hanno pensato di farsi una passeggiata senza soste da Londra a Milano.

Vestiti di tutto punto, pantaloni a righe, giacca scura, bombetta e ombrello, i due, alternandosi alla guida, dopo essere partiti da Londra alle 15 del 25 maggio, sono giunti a Milano la mattina dopo alle 10 alla sede del Lambretta Club d'Italia in via Algarotti, 4. Nel pomeriggio, come due turisti, seguiti dal fotografo Christopher Worner, che li aveva accompagnati per tutto il viaggio, hanno fatto un giro turistico in città dando prova di una notevole freschezza.

GARE A PREMIO DI CLASSE UNICA

La Commissione per le gare a premio di Classe Unica, ultimato l'esame degli elaborati pervenuti entro i termini previsti dal Regolamento, ha proceduto all'assegnazione dei premi relativi ai seguenti corsi:

- I) « **Storia dei partiti politici italiani** »
 - 1° premio a Roberto Piovesan residente a Venezia in Via G. Marconi n. 22
 - 2° premio a Ida Vigilanti residente a Roma, Via Circonvallazione Appia n. 31
 - 3° premio a Elvio Marchiori residente a Salò (Brescia) in Via Duomo n. 10
- II) « **Come si ascolta la musica** »
 - 1° premio a Liudmila Rossi residente a Bergamo (Città Alta) in Via s. Giacomo n. 38
 - 2° premio a Francesco Saverio Murrura residente a Vibo Valentia in Piazza Garibaldi n. 16
 - 3° premio a Silvano Bonoli residente a Paderno Ponchielli (Cremona) in Via Gerolamo Vida n. 16
- III) « **Storia della Prima guerra mondiale** »
 - 1° premio a Costanzo Bernacchia residente ad Aurelia di Civitavecchia (Roma) - Palazzina 16/b
 - 2° premio a Annamaria Stella residente a Cesena (Forlì) in Via Savoia n. 179
 - 3° premio a Maria Teresa Corsetti residente a Roma in Via Giovanni Battista De Rossi n. 29

Il primo premio consiste in un gruppo di libri, a scelta dei vincitori, fra le pubblicazioni edite dalla ERI nelle varie collane per un importo di L. 80.000; il secondo premio consiste in una serie di dischi a carattere culturale per un importo complessivo di L. 40.000; il terzo premio consiste in un apparecchio radio a MF.

il tecnico

Servizio di televisione a colori

« Quando inizierà un regolare servizio di televisione a colori in Italia? » (Sig. Giovanni Filice - Donnicci Interiore - Co-senza).

Un servizio regolare di televisione a colori non può svilupparsi se non sono emanate con una legge le norme relative al sistema, le quali devono servire come base per la messa a punto degli impianti di trasmissione e per la costruzione dei ricevitori. La emanazione in sede nazionale di norme televisive avviene in generale sulla base di accordi internazionali nell'ambito della U.I.T. (Unione Internazionale delle Telecomunicazioni) che ha il compito di promuovere l'unificazione dei mezzi e dei sistemi di telecomunicazione su base mondiale. Per questa opera la U.I.T. si avvale della consulenza di Comitati di esperti delle Amministrazioni P.T. Uno di questi è chiamato Comitato Consolativo Internazionale delle Radiocomunicazioni) si sta attivamente interessando di televisione a colori allo scopo di esaminare la possibilità di impiego di un sistema unico su base mondiale o per lo meno nella zona europea. Proprio questo problema è stato recentemente dibattuto nel corso di una riunione di una Commissione del CCIR tenutasi a Vienna dal 24 marzo al 7 aprile 1965 alla quale hanno partecipato 231 delegati per 45 Paesi.

In particolare sono state esaminate le caratteristiche dei tre sistemi di televisione a colori denominati NTSC, SECAM e PAL i quali avevano i requisiti necessari per lo sviluppo di un pubblico servizio di televisione a colori compatibile. Purtroppo le lunghe discussioni svoltesi non hanno portato ad un accordo per l'adozione di un unico sistema nemmeno nei Paesi europei che impiegano la norma a 625 linee.

Di conseguenza il CCIR non ha potuto emanare alcuna raccomandazione in proposito. I Paesi partecipanti a questa Conferenza si impegnano a proseguire gli sforzi allo scopo di arrivare ad un accordo su un unico sistema e un riesame della situazione sarà possibile all'Assemblea Plenaria del CCIR che si terrà a Oslo nel 1966.

Si presume che se verrà raggiunto un accordo in tal senso il servizio di televisione a colori in Italia possa svilupparsi non prima di tre anni dal momento in cui verranno emanate le norme per la televisione a colori e ciò per dar tempo all'industria di progettare e costruire i ricevitori.

Affievolimenti saltuari

« La ricezione del Secondo Programma sul mio televisore, collegato ad impianto di antenna centralizzata, è soggetta a saltuari disturbi che provocano affievolimenti dell'immagine e dell'audio. A cosa si deve attribuire questo inconveniente? » (Sig. Ilario Bechis - Torino).

L'attenuazione che Lei constata saltuariamente sul Secondo Programma avrebbe l'aspetto dei tipici affievolimenti dell'onda ricevuta dovuti ad anormale condizione di propagazione; tuttavia la cosa ci sembra poco probabile nel Suo caso poiché, trovandosi ai brevi variazioni di segnale non sono in genere tali da provocare la scomparsa dell'immagine.

Si potrebbe dunque formulare l'ipotesi di una anomalia di funzionamento delle apparecchiature dell'impianto centralizzato di antenna ma non è possibile dare una precisa risposta senza controllare l'impianto. Pertanto Le consigliamo di rivolgerci, per i consigli del caso, all'Ufficio Assistenza Tecnica Abbonati della Sede RAI di zona.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO RADIO

PERIODO	RADIO	AUTORADIO					
		Auto con potenza fiscale non sup. a 26 HP		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP			
		nuovo	rinnovo	nuovo	rinnovo		
da gennaio	a dicembre a giugno a marzo	2.450 1.250 1.600	3.400 2.200 1.750	2.950 1.750 1.150	2.950 1.750 1.150	7.450 6.250 5.850	7.450 6.250 5.850
da febbraio	a dicembre a giugno	2.300 1.050	2.900 1.550	2.900 1.550	2.900 1.550	7.300 6.050	7.300 6.050
da marzo	a dicembre a giugno	2.090 840	2.590 1.340	2.590 1.340	2.590 1.340	7.090 5.840	7.090 5.840
da aprile	a dicembre a giugno	1.880 630 850	2.380 1.130 850	1.900 1.130 850	1.900 1.130 850	6.880 5.630 5.200	6.880 5.630 5.200
da maggio	a dicembre a giugno	1.670 420	2.170 920	2.170 920	2.170 920	6.670 5.420	6.670 5.420
da giugno	a dicembre a giugno	1.460 210	1.960 710	1.960 710	1.960 710	6.460 5.210	6.460 5.210
da luglio	a dicembre a settembre	1.250 650	1.250 650	1.750 650	1.250 650	6.250 5.000	6.250 5.000
da agosto	a dicembre a settembre	1.050	1.550	1.550	1.550	6.050	6.050
da settembre	a dicembre a settembre	840	1.340	1.340	1.340	5.840	5.840
da ottobre	a dicembre a settembre	630 420	650 1.130	650 850	650 850	5.630 5.420	5.630 5.420
da novembre	a dicembre a settembre	420	920	920	920	5.420	5.420
dicembre		210	710	710	710	5.210	5.210

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento alla televisione vedere il Radiocorriere della settimana scorsa o di quella prossima.

SETTIMANA STRAORDINARIA DELLA MUSICA LEGGERA

RISERVATA A TUTTI GLI APPASSIONATI DI MUSICA LEGGERA

- 1 DISCO.....(20 SUCCESSI)..... L. 1.500
- I DISCHI SONO A 33 GIRI DIAMETRO CM. 30 ORIGINALI SERIE NIAGARA
- 2 DISCHI.....(40 SUCCESSI)..... L. 2.500
- I SUCCESSI SONO TOTALMENTE INTERPRETATI SIA DALL'ORCHESTRA
- 3 DISCHI.....(60 SUCCESSI)..... L. 2.980
- CHE DAI CANTANTI E VI GARANTIAMO CHE IN CASO DI INSODDISFAZIONE
- 4 DISCHI.....(80 SUCCESSI)..... L. 3.480
- POTRETE RESTITUIRLI CON DIRITTO DI RIMBORSO TOTALE.

scegliete i dischi che preferite approfittando di questa eccezionale vendita



DISCO N. 34

TUTTE LE PIU' BELLE E NUOVE CANZONI DEL CANTAGIRO 1965



DISCO N. 33

20 CANZONI DEI FESTIVAL DI SANREMO



DISCO N. 32

20 SUCCESSI 1965



DISCO N. 31

20 CANZONI DEL SECOLO



DISCO N. 30

BALLETTE CON NOI



DISCO N. 29

INVIDIO ALLA DANZA



DISCO N. 28

CANTATA CELENTANO



DISCO N. 27

20 SUCCESSI DEL SECOLO



DISCO N. 26

20 CANZONI DEI FESTIVAL DI SANREMO



DISCO N. 25

20 SUCCESSI 1965



DISCO N. 24

20 CANZONI DEL SECOLO



DISCO N. 23

20 SUCCESSI DEL SECOLO



DISCO N. 22

CANTATA CELENTANO



DISCO N. 19

CANTATA CELENTANO



DISCO N. 18

20 SUCCESSI DEL SECOLO



DISCO N. 17

20 CANZONI DEI FESTIVAL DI SANREMO



DISCO N. 16

20 SUCCESSI DEL SECOLO



DISCO N. 15

20 SUCCESSI DEL SECOLO



DISCO N. 14

20 SUCCESSI DEL SECOLO



DISCO N. 12

20 SUCCESSI DEL SECOLO



DISCO N. 11

CANTATA CELENTANO

PARTECIPANDO A QUESTA VENDITA POTRETE ACQUISTARE A PREZZO SPECIALE RIDOTTO

TUTTI COLORO CHE ACQUISTERANNO ANCHE UN SOLO DISCO POTRANNO AVERE UNO DI QUESTI ARTICOLI A PREZZO SPECIALE RIDOTTO

FONOVALIGIA

4 VELOCITA' - COMANDO VOLUME E TONO - POTENZA DUBBUCA WATT 1,5 - OTTIMA FEDELTA' DI RIPRODUZIONE - VALIGIA IN LEGNO INVIATA IN SIMILPELLE - ALIMENTAZIONE 110/220 C.A. - PESO Kg. 4,1 - GARANZIA 6 MESI

LIRE 7.850

RADIO TRANSISTOR CON ANTENNA

TASCABILE - 8 TRANSISTORI - 8 DIODI COMPLETA DI AURICOLARE ED AUTOCOMANDO IN SIMILPELLE - DIMENSIONI 117,7 x 72,6 cm. - GARANZIA 6 MESI

LIRE 3.300

REGISTRATORE A TRANSISTORI

FUNZIONANTE A 3 TRANSISTORI - BATTERIA A LUNGA DURATA - PORTATILE - COMPLETO DI NASTRO, MICROFONO E AURICOLARE - DIMENSIONI 30 x 117 x 7 cm. - GARANZIA 6 MESI

LIRE 11.900

OROLOGIO SUB-MARINE

OROLOGIO SUBACQUEO 20 RUBINI IN ACCIAIO - IMPOSSIBILE MUNTO DI LUNETTA GIREVOLE CON CALENDARIO AUTOMATICO - COMPLETAMENTE IMPERMEABILE

LIRE 4.980

FONOVALIGIA A PILA E CORRENTE

CON CAMBIAMENTO - COMMUTATORE PER CAMBIO ALIMENTAZIONE - CIRCUITI A 3 VELOCITA' - 33 E 45 GIRI - PESO Kg. 3 - REGOLATORE DI TONO E VOLUME - MOBILE INVIATO IN SIMILPELLE - GARANZIA 6 MESI

LIRE 9.870

OROLOGIO A CUCU'

IN LEGNO INTAGLIATO. SEGNA LE CONDIZIONI ATMOSFERICHE ED E' MUNITO DI THERMOMETRO PER LA TEMPERATURA

LIRE 2.980

OROLOGIO SOLAR

(PER UOMO)

LIRE 1.980

OROLOGIO MAYUR

MADE IN SWITZERLAND - ANTIMAGNETICO PLACCATO ORO/PER DONNA

LIRE 2.980

OROLOGIO SOLAR

(PER UOMO)

LIRE 980

Ordinate subito! Inviato questo tagliando compilato ed incollato su di una cartolina postale indirizzata alla:

COLORADO
VIA EZIO BIONDI 1 MILANO

Pagherete al postino alla consegna del pacco.

PARTECIPANDO A QUESTA VENDITA POTRETE ACQUISTARE A PREZZO SPECIALE RIDOTTO

TUTTI COLORO CHE ACQUISTERANNO ANCHE UN SOLO DISCO POTRANNO AVERE UNO DI QUESTI ARTICOLI A PREZZO SPECIALE RIDOTTO

A TUTTI COLORO CHE ACQUISTERANNO ANCHE UN SOLO DISCO POTRANNO AVERE UNO DI QUESTI ARTICOLI A PREZZO SPECIALE RIDOTTO. AL GIORNO A TEMPO PERSO, RICHIEDETE A MEZZO RACCOMANDA INFORMAZIONI ALLA COLORADO - VIA EZIO BIONDI 1, MILANO.

STUDIO A. R. GRAY

lavoro e previdenza

Cassa integrazione guadagni

« Desidererei avere una esatta informazione sulla decorrenza dell'intervento della Cassa integrazione guadagni. Soprattutto per il caso in cui la prima settimana della richiesta dell'intervento della Cassa cada a cavallo di due periodi di paga e occorre quindi individuare il giorno in cui inizia la sospensione o la riduzione dell'orario di lavoro degli operai » (Giuseppe e Paolo G. - Varese).

Se in tale settimana gli operai, o parte di essi, sono stati totalmente sospesi, il giorno di inizio della sospensione è evidentemente il lunedì, se invece l'integrazione è richiesta per riduzione dell'orario di lavoro, è necessario determinare in quale giorno esattamente è incominciata la contrazione stessa e, in tal caso, possono verificarsi due ipotesi: 1) gli operai hanno lavorato in tutte le giornate della settimana, ma ad orario ridotto; 2) gli operai hanno lavorato a pieno orario in alcuni giorni della settimana ed hanno sospeso il lavoro o hanno praticato orario ridotto nei rimanenti giorni. Nella prima ipotesi l'inizio della riduzione di attività è ovviamente ancora il lunedì, mentre nella seconda è necessario stabilire qual'è il primo giorno in cui il lavoro è rimasto sospeso o si è praticato orario ridotto. Determinata così la data di inizio della sospensione o della riduzione dell'orario lavorativo, la domanda è considerata in termini se presentata all'I.N.P.S. entro 15 giorni dalla fine del periodo di paga in corso in tale giorno. Altrimenti, presentate, ai fini del computo dei 15 giorni, il primo giorno successivo alla fine del periodo di paga in cui è iniziata la sospensione o la riduzione di orario deve essere escluso quello giorno d'inizio del calcolo dei 15 giorni stessi.

Detto ciò, si desume quale importanza rivesta, per valutare se la richiesta sia presentata in termini, la specificazione nel modulo di domanda (mod. I.G.I. 15) dei seguenti dati: a) periodo di paga adottato (settimanale, quindicinale, quindicinale o mensile); b) data iniziale della contrazione del lavoro e data di scadenza del periodo di paga in corso al giorno stesso. Le richieste di integrazione salariale devono riferirsi a settimane intere di calendario (dal lunedì al sabato). Vi ricordiamo inoltre che se la domanda verrà presentata in ritardo, potrà essere esaminata dall'Istituto competente solo a far tempo dalla settimana di calendario che precede quella di presentazione della domanda stessa.

Pescatori autonomi

« Tempo fa lessi sul Radiocorriere della prorroga concessa ai pescatori che lavorano in proprio. Allora scriveste anche di un nuovo tipo di marche assicurative. Potete darmi maggiori chiarimenti? » (Pasquale Degli Innocenti - Sorrento).

La proroga prevista dal recente decreto legge concernente anche una proroga fino al 31 dicembre 1965 del valore delle marche mensili, per i pescatori autonomi, fissato dal 1° settembre 1964, in 2985 lire. Le marche di vecchio tipo del valore di 3280 lire, la cui validità è scaduta col 31 agosto 1964, sono rimaste in vendita negli uffici postali, gli istituti bancari e le sedi dell'I.N.P.S. Speriamo che lei abbia già provveduto.

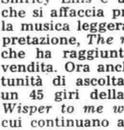
g. d. l.

dischi nuovi

Musica leggera

Di quando in quando riappare, per accontentare i suoi ammiratori, che sono ancora moltissimi, Tonina Torrielli. In questi giorni è stato edito un nuovo 45 giri della « Cetra » con l'interpretazione di due vecchie, classiche canzoni, *Addio tabarin* e *Pallida mimosa*. La Torrielli le interpreta con gusto e misura, quasi con un po' di nostalgia nella sua voce che ha acquistato ora nuova maturità e simpatici toni caldi.

Shirley Ellis è una giovane cantante di colore che si affaccia prepotentemente sulla scena della musica leggera americana con una sua interpretazione, *The name game* (Il gioco dei nomi), che ha raggiunto la vetta delle classifiche di vendita. Ora anche in Italia ci è offerta l'opportunità di ascoltare la ritmatissima canzone in un 45 giri della « Kapp » che reca sul verso *Wisper to me wind*, un pezzo più lento ma in cui continuano a prevalere i valori ritmici.



Alta vigilia del loro arrivo in Italia, i « Beatles » lanciano due nuovi motivi che, in realtà, ai profani possono sembrare perfettamente uguali a tutti gli altri uditi finora. Ma assicurano i loro sostenitori, non è affatto così. *Ticket to ride* e *Love me do* sono i titoli dei due pezzi, eseguiti con il loro caratteristico « sound », quello stesso che li ha fatti arcimilardi. Anche questo disco, a 45 giri, è stato edito dalla « Parlophon ».



Musiche alla TV

La trasformazione di Mina rivelata da *Studio Uno* è ora documentata da un 33 giri (30 cm.) edito dalla « RIF » che raccoglie una gran parte dei motivi interpretati dalla cantante nel corso dello show televisivo. Per chi l'ha ascoltata sul video, il disco rappresenta una gradita sorpresa, sia per l'ottima registrazione, sia per la correzione di quelle imperfezioni che inevitabilmente emergono in una trasmissione dal « vivo ». Accompagnata e arrangiata da Lucio di Martelli, cui va certo molta parte del merito per la rinascita di Mina e la sua « riscoperta » su un terreno artisticamente valido.



Sergio Endrigo, il super-romantico cantautore che fa tenerezza alle mamme e fa impazzire i giovanissimi, ha ottenuto un successo personale a *Studio Uno* interpretando una fantasia dei suoi successi passati e presentando una sua nuova canzone, *Mami bucate*. Endrigo, che ha cambiato recentemente casa discografica, ha inciso il pezzo, in 45 giri, per la « Cetra ».

Sul verso, *Dimmi la verità*, una canzone di gran respiro che, per il suo carattere romantico, contrasta con il genere stornellato dell'altra canzone.

Musiche da ballo

È un piacere, di tanto in tanto, ritrovare le vecchie orchestre « musette » anche qui in Italia dove pochi pensano che gli stili possano sopravvivere alle mode. Così Jo Privat e la sua orchestra finiranno per rendere un servizio a molti che desiderano danzare al suono di classici « one step », valzer, rumba e tanghi. Jo Privat ha inciso una serie di tre microsolchi editi dalla « Regal » (33 giri, 30 centimetri) che sono, oltre a tutto, di piacevolissimo ascolto per la cura dell'esecuzione e per la bontà della registrazione.



Gli olli esecuzioni

L'edizione completa delle opere strumentali e vocali di Vivaldi, iniziata nel 1949, è ormai in fase avanzata e centinaia di concerti, sonate, brani per raggruppamenti vari, persino opere e oratori, sono tornati alla ribalta dopo un silenzio durato due secoli. Molte di queste composizioni sono state prontamente valorizzate dai dischi, grazie ai quali la figura del musicista ha acquistato negli ultimi anni una popolarità eccezionale. Lo confermano le incisioni di pagine cosiddette minori (ma sarebbe più esatto definire meno note) come un recente microsolco « Vox », nel quale sono riuniti il Concerto in sol maggiore per orchestra e il Concerto in re maggiore per due mandolini e orchestra, il Concerto in re maggiore per liuto, archi e basso cifrato e il Trio in sol minore per violino, liuto e basso cifrato. L'esecuzione, equilibrata e tecnicamente ben rilevata, è affidata all'orchestra da camera del Württemberg diretta da Jorg Faerber; Anton Stingl, liuto; Paul Grund e Artur Rumetsch mandolini.

Salutiamo con particolare piacere l'incisione delle prime sinfonie di Mozart, sinora praticamente assenti dai cataloghi. Si tratta di una registrazione effettuata anni fa dal compianto Otto Ackermann alla guida della Netherlands Symphony Orchestra e ora rimessa in commercio dalla « Fonti » con opportuni miglioramenti tecnici. La prospettiva acustica non è molto profonda, ma il suono risulta limpido e garantisce un'audizione più che soddisfacente. E queste quattro pagine di Mozart adolescenti (le sinfonie n. 1 K. 16, n. 2 K. 17, n. 5 K. 22 e n. 6 K. 43) costituiscono una rivelazione. Già vi urge un'ansia di vita, una aspirazione naturale alla bellezza, che si concretano in ritmi e melodie dalla tipica fisionomia. E se si obietterà che tale fisionomia è tipica anche di altri compositori del Settecento, l'argomento varrà forse per alcuni movimenti, non certo per l'andante della sinfonia n. 6.



H. F.

il naturalista

Il flagello dei topi

« Il casaseggiato dove abito è invaso dai topi, grossi come gatti, che incutono paura a donne e bambini. Come mai questi roditori sono così in aumento? Rappresentano veramente un pericolo per l'uomo? » (Romeo Salvati - Firenze).

All'epoca d'oro del gangsterismo americano, ai tempi di Al Capone, per intenderci, si sentiva sempre parlare di nemico pubblico numero uno. Ecco un appellativo che sarebbe molto più appropriato al giorno d'oggi per questi terribili e intelligentissimi roditori. Il cosiddetto surmolotto, o topo delle chiaviche, il quale, coda compresa, può arrivare alla bella lunghezza di 49 cm., è il vero nemico pubblico del genere umano, se l'uomo non riuscirà a porre un freno all'invadenza di questo roditore in tutto il mondo. Basti pensare che la discendenza di una coppia di questi topi (in linea teorica), nello spazio di due anni, potrebbe raggiungere la fantastica cifra di 33 milioni di individui! Inoltre questi animali se ne infischiano dei gatti più robusti, che non esistono a divorrare. Rodono anche il ferro e le condutture, fanno franare le strade e le fondamenta delle vecchie case, e infine sono apportatori di terribili malattie come la peste, il tifo ecc. Pensi che, nella sola Vienna, esistono circa 3 milioni di questi ratti (2 per ogni abitante!).

Uccelli da gabbia

« La prego indicarmi riviste o libri che trattino l'allevamento degli uccelli da gabbia, essendo molto appassionato di queste bestie » (Giuseppe Angius - Techie-na - Frosinone).

Anzitutto, nei *Racconti del naturalista* (Ediz. ERI) lei potrà trovare un intero capitolo dedicato agli uccelli da gabbia, alla loro alimentazione e alle cure per mantenerli in buona salute. Una ottima rivista che fa al caso suo è *Uccelli*, giornale ornitologico diretto da un competente in materia, G. Zamparo (Ediz. Zootecnica - Udine). Sempre delle Ediz. Encia - Udine, consiglio una serie di quaderni sinottici sui principali uccelli da tenere in casa, dai granivori nostrani agli esotici. Richiede il catalogo alla Edizioni Encia.

Il gatto sporco

« Il mio gatto è sempre sporco e non so come fare per mantenerlo pulito, dato che non posso lergli il bagno » (Laura Oberti - Torino).

Se il suo gatto, animale per natura pulitissimo, si trova in queste condizioni, è indice di cattiva salute. Lo faccia visitare da uno specialista per piccoli animali e per pulirlo gli frizioni il mantello con un pa-

ne di magnesia che assorbirà tutte le impurità.

Una strana tartaruga

« Ho acquistato una piccola tartaruga verde con macchie rosse sul muso. Sta sempre nell'acqua e non vuol mangiare il pane e la verdura che le do. Che cosa posso fare? » (Luciano Baletta - La Spezia).

La sua tartaruga è californiana, acquatica e carnivora. Quindi le somministri carne tritata o meglio i tubifex, ossia vermetti d'acqua che troverà nei negozi d'acquari.

La vita d'una raganella

« La mia bambina, che sta cercando di addomesticare una raganella, vorrebbe sapere quanto può vivere questo piccolo rettile » (Graziella Baldoni - Bari).

Anzitutto la raganella non è un rettile, ma un anfibio. La durata della vita di molti animali, specie rettili, anfibi, pesci, è ancor oggi sconosciuta per l'impossibilità di controllarla in natura. Si conosce solo qualche dato per la cattività. Una raganella, graziosa rana arborea, è vissuta in casa ben 22 anni.

Lo scoiattolino

« Possiedo uno scoiattolino nato nella primavera di quest'anno; desidero sapere quando va in letargo e come dovrà essere trattato in quel periodo... » (Mario Salace - Rimini).

Forse la sua segreta speranza di riposarsi dalle fatiche dell'allevamento del suo scoiattolino, nel periodo invernale, sarà in parte delusa, in quanto questo simpatico roditore, a differenza del ghio, del nocciolino e della marmotta non cade in un vero e proprio letargo, ma trascorre le giornate più fredde dell'anno in un temporaneo dormiveglia, durante il quale consuma le provviste accumulate nell'estate. Nel confortevole calduccio dell'appartamento della già scarsa tendenza dello scoiattolino a dormire scomparirà del tutto. Quindi non sorgerà particolari problemi di sistemazione per il letargo. Sarà bene tuttavia nella diminuzione dell'esercizio fisico, somministrare una maggiore quantità di frutta e verdura (specialmente carote). Curare molto la pulizia e l'igiene dell'ambiente in cui vive.

Risposte brevi

Al signor M. Roberti di Varese che vuol sapere quale cibo bisogna somministrare alle averle, rispondo che essendo queste degli uccelli insettivori, vanno alimentati con cavallette, tarme della farina, insetti vari e pezzetti di carne cruda. Tuttavia consiglierò di non tenere in cattività uccelli insettivori, così utili per la nostra agricoltura già così decimata da cacciatori e uccellatori.

Angelo Bognone

Indirizzare le domande al « Naturalista ». Radiocorriere-TV - corso Bramante 20 - Torino.



risponde il professor Cutolo

Il prof. Cutolo prosegue in questo numero la sua rubrica che appare con cadenza mensile sul « Radiocorriere-TV ». Il prof. Cutolo risponde qui alle lettere cui non ha potuto dare evasione nelle sue conversazioni televisive, ed anche a quelle dei nostri lettori che gli porranno dei quesiti indirizzando direttamente a lui, presso la Casella postale 400, Torino.

I risentimenti di Francesco II

Mario Lavornia, da Napoli, mi chiede se è vero che l'ultimo Re di Napoli, di Casa Borbone, Francesco II, nutrisse risentimenti verso alcuni uomini che pure erano stati in auge durante il suo regno.

Intanto bisogna precisare che il povero Francesco II era molto meno sciocco di quanto gli storiografi del Risorgimento hanno voluto farci credere. Giovane ed inesperto, fu travolto dalla spedizione dei Mille e venne molto mal coadiuvato dai suoi generali i quali non presero in considerazione la minaccia di Garibaldi. E noti che l'esercito borbonico era uno dei meglio equipaggiati d'Europa!

Quando fu in esilio a Roma, Francesco II rifletté con calma su quanto era avvenuto e, come era logico, ebbe molto risentimento per quegli sciocchi generali che non lo avevano saputo difendere. Grazie alla cortesia di S. E. Achille di Lorenzo, nella cui casa napoletana sono raccolti interessantissimi cimeli borbonici, ho avuto tra mano alcuni diari autografi ed inediti del povero Sovrano. Gli aggettivi che egli adopera a proposito di questi generali sono tali che la decenza mi proibisce di trascriverli. Del



resto legga la Storia delle Due Sicilie di Giacinto de Sivo uscita recentemente in una riedizione magnifica (Napoli, Berisio) e mi darà ragione.

bene a quale Santo corrisponde il nome femminile di Dosolina tanto caro a Riccardo Bacchelli che lo ha donato alla protagonista del suo Mulino del Po.

Cara signora, non le resta che scrivere a Riccardo Bacchelli, via Borgonuovo 20, Milano, che è persona amabilissima oltre che letterato eccelso, perché Dosolina o Dosolina, io non l'ho trovata citata nemmeno nei due volumi di Carlo Tagliavini. Un nome al giorno (Ediz. ERI), nei quali sono annotati anche i più sconosciuti Santi del martirologio.

Il maresciallo Radetzky



La vita di Caruso



Gioacchino Siracusa, da Catania, mi chiede se è stata pubblicata in Italia la vita di Enrico Caruso scritta dalla moglie e comparsa a New York nel 1945.

Non credo; però se lei vuol leggere una magnifica vita di Caruso, si procuri quella scritta anni fa da Eugenio Gara e pubblicata dal Rizzoli di Milano. Oltre che il temere eccezionale. Gara studia l'artista perché, a differenza di molti cantanti dei nostri giorni, eccellenti da un punto di vista musicale, ma dei vari personaggi assai modesti interpreti, Enrico Caruso fu un attore drammatico di straordinaria potenza.

L'ora dello smoking

Giuseppe Merendi, da Milano, ha avuto una discussione con un suo amico, il quale sostiene che lo smoking non è un abito da cerimonia; anzi è un abito da mattino.

Il suo amico ha torto ed ha ragione: ha torto quando sostiene che è un abito da mattino; ragione quando afferma che non è un abito da cerimonia. E' una giacca che gli inglesi indossano nel pomeriggio in casa o nei circoli quando riposano, fumando (traduzione letterale dell'inglese smoking) o ai pranzi ed alle serate non di etichetta. L'abito da cerimonia è il frac e

quando ero giovane e vivevo in Napoli nessuno di noi sarebbe andato in smoking ad una prima del Teatro lirico S. Carlo. Conveniamone, però, anche gli abiti seguono la loro evoluzione ed il frac è un abbigliamento molto impegnativo, molto costoso e, perché no, molto scomodo con la sua camicia inamidata, il colletto duro che sega il collo; e più ci sembra scomodo in un tempo in cui ci siamo fin troppo abituati alle camicie morbide, alle magliette con i colli aperti ed a tanti altri capi di abbigliamento che aiutano l'uomo a sentirsi a suo agio ma non gli conferiscono certo né dignità, né eleganza.

Cirano di Bergerac



Sergio Lolli, da Milano, ha trovato in un'antologia un severo giudizio sul Cirano di Bergerac, di Rostand e, sono parole sue, sente il bisogno di essere confortato da un mio giudizio perché egli trova i versi del Cirano « fra i più sublimi e degni che siano mai stati scritti ».

Ora mi faccio un nemico perché rispondo al mio corrispondente che sono di opinione un poco diversa. Quell'opera teatrale è indubbiamente ben congegnata e meglio scritta; la traduzione in versi italiani di Mario Giobbe è un modello di perfezione, ma come non accorgersi del latte e del miele che il poeta ha profuso a piene mani nel suo lavoro

così come lo diffuse negli altri, tra i quali celeberrimi L'Aiglon e lo Chanteclair? Il Romanticismo ha avuto molte benemerite ma ha lasciato una pesante eredità dalla quale molti artisti hanno fatto mal uso; tra essi il Rostand.

Caravanserraglio

Antonio Faucitano, da Palermo, mi chiede perché si dice « caravanserraglio » per indicare un palazzo disordinato e pieno di gente.

Il termine è composto di due parti: caravan e serraglio. Si tratta di due parole arabe, la prima delle quali ha lo stesso valore che il nostro « carovana » e la seconda sta ad indicare quegli enormi fabbricati che i Musulmani avevano creato per far riposare i viaggiatori. Serraglio vale più o meno quanto il nostro albergo; ma un albergo di terzo ordine con tutta la sporcizia ed il chiasso che lei può immaginare. Attenzione però; la parola ebbe poi un significato più lato ed indicò le case nelle quali i ricchi turchi ospitavano amici e parenti. La più celebre di tutte è il « Gran Serraglio » dei Sultani a Costantinopoli che un recente e fortunato film ha fatto conoscere a coloro che non l'avevano mai visto. Una meraviglia: tutto aperto sul mare di Marmara, ricco di piante, di fiori, di ombrosi porticati. Ma le donne non ne uscivano mai e quel serraglio era per loro la classica gabbia dorata.

Il nome di Dosolina

La signora Silvana De Lughnani, da Trieste, mi chiede che le spieghi

la settimana prossima

risponde Lelio Luttazzi

il 30 giugno scade il termine per partecipare al concorso

GIUGNO RADIO TV 65

abbonatevi alla radio
abbonatevi alla televisione
entro il 30 giugno

parteciperete
ai prossimi 
 sorteggi:

27 giugno - 1 Fiat 1100 D
28 giugno - 1 Autobianchi Primula
29 giugno - 1 Innocenti i 4
30 giugno - 1 Lancia Fulvia
9 luglio - 1 Alfa Romeo Giulia T.I.

a tutti i nuovi abbonati alla radio del
"Giugno Radio-TV"
verrà offerto l'abbonamento gratuito
al "Radiocorriere-TV" per
il trimestre luglio - agosto - settembre

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Provinciali CNPT

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 42 - N. 26 - DAL 27 GIUGNO AL 3 LUGLIO 1965

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: **GIGI CANE**

sommario

Medici a congresso di Ulrico di Aichelburg	9-10-11
Il « Disco per l'estate » ha trovato il suo autore di P. Giorgio Martellini	12-13
Gli azzurri a Budapest di Eugenio Danese	14
Gli anarchici, oggi di Emilio Ravel	15-16-17
Era nato per oziare ed amare di Enzo Maurri	18-19
Il pallone elastico di Emilio Fede	20-21
L'ora dei pasti di Carlo Fuscagni	22-23

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

<i>Domenica:</i> Il marito geloso - Prima pagina - Un concerto di Pierre Boulez	36-37
<i>Lunedì:</i> Glynis Johns - La grande porta grigia - La Resistenza nell'indagine storica	40-41
<i>Martedì:</i> Il gigante di New York - L'Approdo « Ottocento »	44-45
<i>Mercoledì:</i> Almanacco - Un servizio di attualità sul Cile - Tre farse: « Clandestino a bordo »	48-49
<i>Giovedì:</i> Cordialmente - Anteprima - Temi e personaggi di Shakespeare	52-53
<i>Venerdì:</i> Due commedie di Bracco - L'uomo e la macchina verso il 2000 - Cantagiro	56-57
<i>Sabato:</i> « Johnny 7 » - I campionati mondiali di scherma - L'Europa dopo la tempesta	60-61

RADIO

Musica-lexicon - Renzi, autore e direttore	24
L'orecchio di Dionisio - Don Chisciotte in musica	25
Discoteche private - L'ora degli automobilisti	26
Quattro personaggi in cerca d'amore	27

RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti e il tecnico	4
Lavoro e Previdenza, Dischi nuovi e Il naturalista	6
Risponde il prof. Cutolo	7
Leggiamo insieme	28
Casa nostra - Circolo dei genitori	29
La donna e la casa	30-31-32-33-34
Personalità e scrittura	34
Qui i ragazzi	66-67

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenalè, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/12500 intestato a « Radiocorriere-TV »
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 54 94 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Alla radio le «Giornate medico-chirurgiche internazionali» di Torino



Si è svolta a Torino dal 5 al 13 giugno la quinta edizione delle «Giornate medico-chirurgiche internazionali». Alla manifestazione, cui hanno partecipato parecchie migliaia di studiosi di ogni Paese, era inoltre affiancata, nel Palazzo delle esposizioni del Valentino, una «Mostra delle arti sanitarie» che ha suscitato vivo interesse anche tra i profani. Nella foto l'allestimento dedicato alle più moderne tecniche per la cura dei tumori mediante gli isotopi radioattivi

MEDICI A CONGRESSO



Il chirurgo americano De Bakey (a destra), vincitore del «Premio Saint Vincent», col professor A. M. Dogliotti

I torinesi, abituati a vedere il loro Palazzo delle esposizioni dal Salone dell'automobile o da quello della tecnica, hanno avuto modo nei giorni scorsi di assistere ad uno spettacolo meno consueto, anche perché si ripete soltanto ogni quattro anni. I 25.000 metri quadrati dell'immenso edificio hanno accolto ancora una volta macchine lucenti e complicate, ma si trattava di cuori artificiali, di microscopi elettronici, di capsule spaziali, per scrutare gli angoli più riposti del corpo umano, una «macchina» anch'esso, e disgraziatamente soggetta talvolta a rimanere in «panne».

Alludiamo alla 5ª Mostra internazionale delle arti sanitarie, affiancata alle Riu-

nioni medico-chirurgiche per le quali sono convenuti a Torino parecchie migliaia di scienziati da ogni parte del mondo. Le Riunioni, anch'esse alla quinta edizione, hanno una caratteristica unica nel loro genere, quella di comprendere congressi riguardanti pressoché tutte le specialità nelle quali si è via via ramificato il grande tronco originario della medicina e della chirurgia. Questa volta i congressi, simposi, convegni sono stati oltre sessanta. Secondo gli intendimenti del comitato ordinatore presieduto dal prof. Achille Mario Dogliotti, e della segreteria generale presieduta dal prof. Tomaso Oliaro direttore del complesso editoriale «Minerva Medica», viene data così la possibilità a scienziati europei,

americani, asiatici (era presente anche una delegazione sovietica e una cinese) di incontrarsi per conoscersi, scambiarsi idee, comunicarsi le proprie indagini, in modo da evitare l'eccessivo isolamento, male inevitabile della specializzazione, e di stabilire contatti fruttuosi per il progresso delle discipline mediche.

Le conquiste della tecnica sanitaria

Naturalmente la Mostra interessava i competenti, ma non minore interesse offriva ai profani i quali, in un'epoca in cui la divulgazione delle scoperte della medicina ha trovato sì grande favore, hanno potuto una

Il Congresso medico di Torino

volta tanto constatare tangibilmente, attraverso un completo panorama dimostrativo, quali sono le effettive conquiste della tecnica sanitaria.

Si è svolto anche un festival del film medico-scientifico (sono stati proiettati oltre 120 film di argomento scientifico medico e chirurgico, specialistico e chirurgico, specialistico e chirurgico). Non è mancata neppure la televisione, poiché ogni mattino hanno avuto luogo trasmissioni televisive a colori di interventi eseguiti nella clinica chirurgica.

Transistor per il cuore

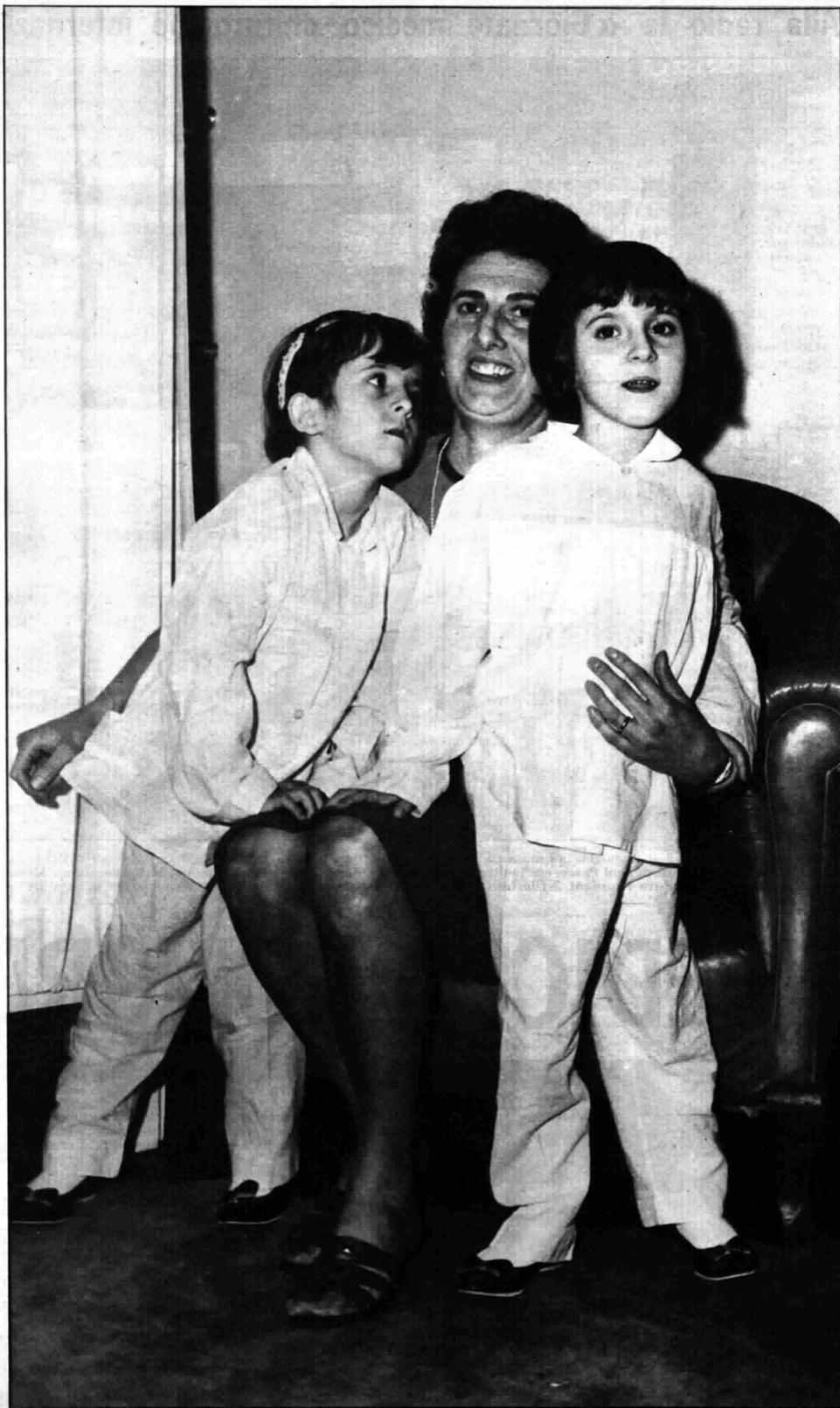
A proposito di film, ha suscitato un interesse veramente eccezionale la ripresa cinematografica dell'intervento eseguito dal prof. Solerio e dai suoi collaboratori per separare le due gemelle « siamesi » di cui tutto il mondo ha parlato con emozione. Uno dei congressi era dedicato appunto ai gemelli nella storia, nell'arte, nella leggenda, nella medicina.

Ma torniamo alla Mostra. Un allestimento di particolare rilievo era dedicato alle più moderne tecniche per la cura dei tumori mediante gli isotopi radioattivi, e fra l'altro ai metodi originali studiati in collaborazione dalla clinica chirurgica e dall'istituto dei tumori di Torino, e dal centro isotopi SORIN di Saluggia. Realizzata dalla scuola del prof. Dogliotti è anche la valvola aortica artificiale, che si avvia letteralmente dentro il cuore per sostituire la valvola naturale quando questa sia difettosa. Inoltre si è visto un *pacemaker*, o « segnapasso », un piccolo apparecchio a transistor che il paziente porta in tasca, e che serve a regolare il ritmo delle pulsazioni cardiache nei casi in cui il cuore non batta un numero di colpi sufficiente: è basato su un sistema di radio-trasmissione.

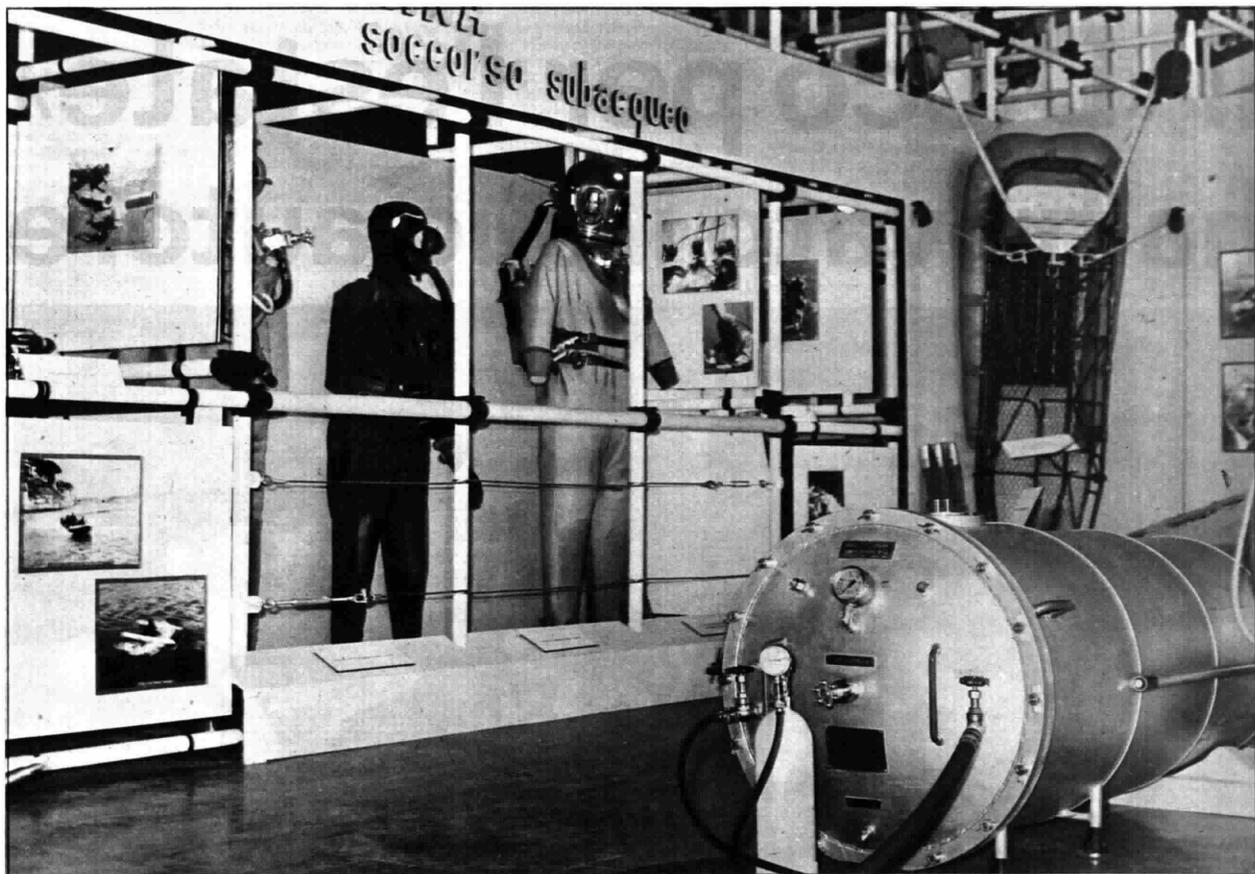
Vi era inoltre una macchina che serve a raffreddare gli organi. Un'applicazione ormai nota di essa è il raffreddamento dello stomaco per curare l'ulcera, e fra i congressisti era presente a Torino appunto l'americano Wangensteen, l'ideatore di questa cura conosciuta col termine di *freezing*.

Altra novità: un micro-

Nel corso delle manifestazioni medico-chirurgiche internazionali, sono stati proiettati numerosi film di argomento scientifico. Un interesse eccezionale ha suscitato la ripresa cinematografica dell'intervento eseguito dal prof. Solerio e dai suoi collaboratori per separare le due gemelle « siamesi », di cui tutto il mondo ha parlato con emozione. Nella foto: le gemelle Foglia con la madre, dopo il felice intervento



Le «Giornate medico-chirurgiche» torinesi e la Vª Mostra delle arti sanitarie



Un completo equipaggiamento da «uomo-rana» e uno scafandro con attrezzatura per immersione a elio e ossigeno esposti alla Mostra Sanitaria di Torino

scopio elettronico sovietico, giunto via mare da Odessa, e che permette di osservare microrganismi viventi ad un ingrandimento di 200 mila volte. E' uno strumento che alle dimensioni piuttosto ridotte e alle prestazioni scientifiche di altissima precisione unisce il vantaggio d'un costo relativamente basso, dai 18 ai 20 milioni.

La «stand» delle Forze Armate

Un allestimento di particolare interesse era quello delle Forze Armate, curato dal ministero della Difesa. Erano presentati fra l'altro un modello di capsula spaziale Mercury e la tuta pressurizzata degli astronauti con tutte le attrezzature di salvataggio; inoltre era esposto il nuovo tipo di paracadute per l'espulsione ad altissima velocità, destinato in particolare ai piloti del Lockheed F. 104 che raggiunge una velocità due volte superiore a quella del suono. Attualmente si sta diffondendo l'uso delle camere iperbariche, cioè sotto pressione, per la cura del tetano, dell'infarto, o per effet-

tuare certi interventi chirurgici, e una di queste era presente alla Mostra.

Ma sarebbe impossibile accennare a tutto, anche perché c'era davvero di tutto, perfino le pitture e le sculture dei medici artisti (oltre 900 partecipanti) e le collezioni dei medici filatelici. Come si vede anche i medici coltivano i loro hobby come qualsiasi mortale, e non soltanto la scienza austera, anche se il livello culturale è sempre elevato.

E sarebbe pure impossibile ricordare almeno i maggiori scienziati partecipanti ai congressi. Ci limiteremo al nome di Michael De Bakey, il prestigioso chirurgo del Texas che ha rivoluzionato la tecnica delle operazioni sulle arterie, che sta anche studiando un modello di cuore artificiale, ed al quale è stato conferito il Premio Saint Vincent per le scienze mediche.

Ulrico di Aichelburg

Una trasmissione sulle Giornate medico-chirurgiche torinesi va in onda lunedì 28 giugno alle ore 17,55 sul Programma Nazionale radiofonico.



Stand della Centrale del latte di Torino. Nell'ambito delle riunioni medico-chirurgiche si è svolto anche il 1° Convegno internazionale sulle virtù terapeutiche del latte

Si è conclusa il 19 giugno a Saint Vincent la manifestazione

Il «Disco per l'estate» ha trovato il suo autore



Orietta Berti, la vincitrice di «Un disco per l'estate» con «Tu sei quello» fra i presentatori Mike Bongiorno e Renata Mauro, durante la proclamazione

Sarà dunque l'estate dei melodici. L'orientamento del pubblico, che già si andava delineando da tempo, ha trovato puntuale conferma nei risultati delle tre serate di Saint Vincent. Abbiamo detto «melodici», dovremmo dire, «meglio», «neomelodici». Perché, sia chiaro, non si tratta di un ritorno puro e semplice a temi e motivi di qualche anno addietro, né di una temporanea reazione all'imperversare dell'urlo, del «rock», del «twist», del «surf» e chi più ne ha più ne metta.

Orietta Berti, che ha vin-

to con *Tu sei quello* (2888 punti in finale) di Beretta e Anelli; Franco Tozzi, secondo per un soffio con *I tuoi occhi verdi* (2829 punti) di Testa e Sciorilli; Paola Bertoni, terza con *Un gioco d'estate* (2799) di Pallavicini e Kramer; e via via tutti o quasi gli altri finalisti di questa riuscitissima edizione del concorso estivo, non sono certamente cantanti di ieri o dell'altro ieri, ma interpreti tutti attuali, alcuni addirittura nuovi ai festival musicali. E soprattutto sono cantanti «giovani» nel senso che si rivolgono ad un

pubblico di giovani, ne interpretano le tendenze, i desideri, le reazioni.

In questo senso possiamo dire che la melodia ha trionfato: e del resto non è fenomeno soltanto italiano, se è vero che prese lo spunto, parecchi mesi addietro, dall'improvviso successo di Françoise Hardy; e che, a Saint Vincent, ha trovato conferma nelle votazioni della giuria internazionale (composta da giornalisti specializzati e «vedettes» dello spettacolo radiofonico e televisivo di sei Paesi europei),

chiaramente orientata verso quelle canzoni di tono «romantico» che troviamo nei primi posti della classifica.

Quattro ragazze

Oltretutto, e questo indica con sufficiente precisione le tendenze del gusto attuale, è stata una finale senza polemiche, o quasi; chiaro che ci potrà essere ramarro, in chi è uscito battuto; ma questo è fatale, in qualsiasi competizione che abbia un vincitore. Piuttosto, vorrem-

mo dire che il tono delle chiacchiere di «dopo» ci è sembrato pacato, commenti e non discussioni per intenderci.

Vittoria dei «melodici», ma anche trionfo dell'eterno femminile: quattro belle ragazze (la Berti, Paola Bertoni, Louiselle e Isabella Iannetti) nella finale, tutte «nuove» o quasi ai grossi impegni di un concorso di questo livello, e tutte ben piazzate in graduatoria. E' un'indicazione chiara anche questa: la musica leggera, oggi, è fatta dai giovani per

che è stata trasmessa per radio, Eurovisione e Intervisione

i giovani, e i ragazzi, si sa, amano il bello, e il nuovo. Di «big», in classifica, ne incontriamo quattro: Jimmy Fontana anzitutto, che quasi a confermare il suo soprannome di «cantante filosofo» si è presentato con una canzone dal testo impegnativo, con parole che arieggiano un certo stile francese. Era forse nei confronti di quelle che l'hanno preceduta alla fine, un poco meno «disco per l'estate»: ma certo nei «juke-box» farà parecchia strada.

Poi, Johnny Dorelli e Nico Fidenco, entrambi fedeli alla loro fama di professionisti abili ed accorti. Dorelli ha confermato le sue doti di interprete «confidenziale», a suo agio soprattutto in canzoni sommesse, a mezza voce, e piene di atmosfera; Nico Fidenco ancora una volta ha avvertito il fascino della stagione estiva, dall'atmosfera di vacanze: come *Con te sulla spiaggia*, gettonatissima l'anno scorso e ottimamente piazzata nell'edizione 1964 di questo concorso, anche *La voglia di ballare* è un motivo «marino», e ci sembra più che adatta a far da sottofondo musicale per le serate d'agosto.

La calma di Orietta

Dei finalisti di Saint Vincent, il più atteso forse, per la curiosità e le polemiche che desta come «personaggio», era Bobby Solo; ma la sua è stata un'apparizione in sordina, e *Quello sbagliato* non usciva dal «cliché» dell'Elvis Presley italiano.

Il fatto che questi quattro cantanti già affermatissimi non siano riusciti a conquistare le prime piazze, dice come al pubblico piaccia cambiare; e come, almeno da noi in Italia, sia il pubblico che le giurie siano poco sensibili al «mito» di un personaggio, e badino, nel giudicare, più alla canzone che al cantante (almeno entro certi limiti).

Contro i «big», sei giovani o giovanissimi: con la lieta conferma di Franco Tozzi, che a pochi mesi dall'inizio dei suoi successi (Castrocaro) ha raggiunto un livello «professionale» davvero notevole; e che soprattutto è in possesso di una voce fresca, penetrante, moderna. Un po' sottotono invece — e con lui concludiamo la breve rassegna dei finalisti — Peppino Gagliardi, che comunque, non dimentichiamolo, ha avuto la soddisfazione di piazzarsi davanti a Fidenco e Dorelli.

E parliamo un poco di Orietta Berti: non una sconosciuta, intendiamoci, ma certo una ragazza al suo primo grosso successo. E' di Cavriago (Reggio Emilia), dunque di una regione che di personaggi, alla canzone italiana, ne ha dati e ne dà molti (Gianni Morandi e Nilla Pizzi, per non fare che

due esempi); si è creata una certa notorietà, anche radiofonica e televisiva, interpretando in italiano le canzoni della famosissima Suor Soriso. E questo già dice molto a proposito delle sue qualità: misura e dolcezza soprattutto. Nel pomeriggio precedente la finale, Orietta si sentiva sicura di un successo, era forse (con Tozzi, sempre tranquillissimo) la meno emozionata fra tutti, lei quasi debuttante. Ma la sera, al momento di ritirare la coppa e di sottoporsi al rituale fuoco di fila dei «flash» e delle domande, era pallida ed emozionata. Diceva: «Sì, pensavo alla vittoria: ma una cosa è pensarci, una cosa esserci dentro. Adesso punto su Sanremo: vorrei confermare là il successo di stasera».

Qualcuno le domanda se cambierà, se diventerà «personaggio», dopo questa

esperienza. Risponde: «No di certo, ci tengo a rimanere Orietta Berti. In fin dei conti, il pubblico fin qui mi ha voluta come sono, senza pretendere da me atteggiamenti». Se avesse dovuto votare lei, in giuria, quale canzone avrebbe scelto? «*Il mondo*, quella di Jimmy Fontana».

L'eterno secondo

Sul palco accanto alla Berti, circondato di cacciatrici d'autografi (tutte torinesi, lui abita a Torino), Franco Tozzi non sembra pensar troppo a quei cinquantove punti che lo separano dalla Berti: «Ormai ci ho fatto l'abitudine: mi sembra d'essere Tano Beltoni, quel ciclista che arrivava sempre secondo. A Castrocaro era andata così, è andata così anche stasera. Ma io non me l'aspettavo

neppure, e sono contentissimo. Prima o poi toccherà anche a me la vittoria, non le pare? Si tratta di saper aspettare. Programmi futuri? Nessuno, sono militare». «Franco, sono utili secondo lei, ai cantanti, questi festival, estivi o no?».

«Utilissimi, ci abituo al contatto con il pubblico. Che vuole, noi cantanti, oggi, finiamo con il passare la maggior parte del tempo in sala d'incisione. Ma il disco non crea un contatto diretto, i festival sì, è un'emozione insolita».

Ancora qualche «flash»: Jimmy Fontana: «*Il mondo* è una canzone difficile? Non è vero. E non sono un cantante filosofo». Johnny Dorelli: «Mi sta bene così, pensavo che vincessa la Berti. Il mio disco sta andando benissimo». Fidenco: «Questi festival servono soprattutto ai giovani, al pubblico piace

«scoprire» volti e voci nuove. Ma sono contento lo stesso, e del resto la Berti mi piace, è brava».

La finale di Saint Vincent ha avuto un pubblico d'eccezione, una platea che comprendeva, tramite l'Eurovisione e l'Intervisione, l'Europa intera. Sul palcoscenico si sono avvicendati nelle tre serate numerosi ospiti d'onore: Amedeo Nazzari, Paola Penni, Macario, Dapporto, Alberto Lupo, Lina Volonghi e Alberto Bonucci; e anche il piccolo simpaticissimo Topo Gigio. Hanno presentato (coadiuvati da Rosanna Vaudetti) Mike Bongiorno e Renata Mauro, alle prese quest'ultima con i complicati conteggi dei voti delle giurie, quella internazionale sistemata a Saint Vincent, e quelle esterne che votavano da diverse località marine e montane.

P. Giorgio Martellini



Alcuni finalisti di «Un disco per l'estate» sul palco dopo la premiazione. Da sinistra, Franco Tozzi (secondo), Louisele (quarta), Isabella Iannetti (settima), Orietta Berti, Peppino Gagliardi (ottavo) e Paola Bertoni (terza)

In Eurovisione l'incontro amichevole di calcio Ungheria-Italia

Gli azzurri a Budapest

La Nazionale italiana di calcio, con la partita amichevole di Budapest del 27 giugno (l'incontro sarà trasmesso in diretta dalla televisione), concluderà la polemica stagione 1964-1965. Intanto ci sembra interessante fare un bilancio sulla situazione delle Nazionali partecipanti al ciclo eliminatorio della VIII Coppa Rimet, per il titolo di Campione del Mondo; ciclo che avrà fine il 7 dicembre 1965, con la seconda partita Italia-Scozia, in programma a Milano. Sinora, sono sicuri i finalisti, insieme con quelli di diritto (l'Inghilterra, quale

rappresentante il Paese organizzatore, e il Brasile, campione mondiale in carica), il Messico, vincitore della zona Nord-Centro America e Caraibi, e l'Uruguay, vincitore del primo dei tre gruppi sudamericani.

Bilancio degli incontri

E' stato questo il gruppo che ha liquidato le sue partite alla svelta: la prima il 16 maggio (con la vittoria del Perù sul Venezuela) e la sesta e ultima il 13 giugno (con la seconda vittoria dell'Uruguay sul Perù). Gli

altri due gruppi sudamericani esauriranno le 12 partite in programma (6 e 6) a cavallo fra luglio e agosto; probabile vincitore del 2° gruppo appare il Cile (su Colombia ed Ecuador) e probabile vincitrice del 3° l'Argentina (su Paraguay e Bolivia). Pertanto, a fine agosto, altri due nominativi di finalisti verranno ad aggiungersi ai 4 già noti.

Settembre, ottobre e novembre serviranno per desinare le altre nove finaliste della Zona Europea (per dirla con linguaggio da... Coppa Davis), e quanto alla 16° finalista, verrà fuori dal confronto Australia-Corea del Nord.

In settembre, si disputeranno 7 incontri, fra i quali Svezia-Germania Occidentale, il 26, a Stoccolma e la vincitrice (le due squadre hanno pareggiato il primo incontro), potrà considerarsi finalista (senza dover attendere novembre, quando entrambe giocheranno la facile partita di ritorno a Cipro). Prima ancora, il 5 settembre, a Budapest, l'Ungheria incontrerà l'Austria battuta il 13 giugno a Vienna e, se ripeterà quel successo, potrà ritenersi vincitrice del 6° gruppo, bastandole pareggiare il successivo 10 ottobre con la Germania dell'Est, come le è già riuscito a Lipsia.

Ma il maggior numero di confronti è in programma per il mese di ottobre. Si tratta di ben 15 partite, riguardanti tutti i gruppi, escluso il 2° (quello di Svezia, Germania Ovest e Cipro). Nel 1° gruppo, si avrà la decisiva Belgio-Bulgaria un mese dopo di Bulgaria-Belgio, per cui potrebbero diventare inutili gli incontri Israele-Belgio e Israele-Bulgaria in programma a novembre. Altrettanto decisiva potrebbe risultare Francia-Jugoslavia (3° gruppo) se in settembre la Norvegia non avesse vinto contro la Francia a Oslo.

Il fattore campo

Al Portogallo basterà vincere contro la Cecoslovacchia anche a Lisbona per essere considerato finalista del 4° gruppo. La partita fra Olanda e Svizzera, invece, non risolverà gli interrogativi del 5° gruppo in quanto queste due squadre e l'Irlanda del Nord si tallonano in classifica (tutt'è tre beneficianti della nullità dell'Albania), e in novembre sono in programma le partite Svizzera-Olanda e Albania-Irlanda.

Decisive, nel 7° gruppo, le tre trasferte dell'URSS in Grecia, Danimarca e Galles, ma riteniamo che l'URSS,



Fenivessy, alla sinistra della Nazionale ungherese. Già riserva di Czibor ai tempi della «grande» Ungheria, quella di Puskas e Kocsis, è fra gli attaccanti più insidiosi ed esperti della sempre classica squadra danubiana



Giacinto Facchetti, il «gigante di Treviglio» nella pittoresca definizione dei tifosi, è, per quanto giovane, un «pilastro» della Nazionale azzurra e dell'Inter campione del mondo; senza dubbio uno dei più forti terzini europei

già vincitrice sugli ospiti Grecia e Galles, vincerà a Mosca anche il 27 giugno sulla Danimarca e concluderà il ciclo di ottobre con l'ingresso in finale, in armonia con le generali previsioni. Non dovrebbe essere decisiva, invece, la partita Spagna-Eire (9° gruppo) perché la quasi sicura vittoria degli spagnoli in contrapposito alla loro sorprendente sconfitta del 5 maggio scorso a Dublino (0-1) imporrà la «bella» in campo neutro, il quoziente-gol entrando in funzione soltanto dopo gli eventuali tempi supplementari della terza partita.

Ed eccoci all'8° gruppo, il nostro. Purtroppo, per la quarta volta consecutiva nella Coppa del Mondo, la sorte ci ha condannato a far parte del girone dei padroni di casa. Nel 1938, in Francia, eliminammo i tricolori transalpini nei quarti di finale e conservammo il titolo mondiale, conquistato 4 anni prima in Italia, perché eravamo realmente i migliori del mondo; in seguito, molto meno forti, fummo eliminati dai padroni di casa: dalla Svizzera e dal Cile. Questa volta siamo finiti nel gruppo eliminatorio della Scozia e abbiamo ragione di temere il «fattore campo» non meno di allora, anche perché suscettibile di influenzare gli arbitri (come a Losanna nel '54 e a Santiago nel '62).

Italia o Scozia? L'interrogativo, cui non hanno potuto

rispondere i confronti indiretti (attraverso i comuni avversari polacchi e finlandesi), resterà in sospenso sino al doppio confronto diretto: 9 novembre a Glasgow e, ripetiamo, 7 dicembre a Milano. Intanto, il nostro Commissario Tecnico, nella spedizione nell'Europa Nord-Orientale, che si conclude il 27 giugno a Budapest (quarta partita in 11 giorni!), avrà avuto modo di valutare quali sono effettivamente le possibilità tecnico-agonistiche dei vecchi e nuovi Azzurri, per i quali la forte Ungheria, probabile finalista della Coppa Rimet, costituisce il più severo banco di prova in fatto di «tenuta esterna», indispensabile per potere sperare di non perdere la decisiva partita di Glasgow.

Auguriamoci che a Budapest, dove gli Azzurri della «generazione felice» conquistarono la più grande vittoria di tutti i tempi (il famoso 5-0 dell'11 maggio 1930), seguita da altre con regolare cadenza triennale (1933, 1936 e 1939), possa rafforzarsi l'esile speranza di un'Italia finalista nella VIII Coppa del Mondo.

Eugenio Danese

L'incontro di calcio Italia-Ungheria sarà trasmesso domenica 27 giugno alle 17.50 sul Programma Nazionale televisivo.

Un servizio di «TV 7» sul movimento «libertario» italiano



Il Gruppo Germinal di Carrara. Il circolo anarchico prende il nome dal famoso romanzo di Zola che descrive il mondo dei minatori. Il numero degli anarchici è considerevolmente ridotto, anche nella tradizionale « roccaforte » di Carrara. Essi sono oramai una ristretta minoranza, tuttavia i « puri » che sono rimasti nelle file del movimento sono attivi, e pubblicano giornali, libri, manifesti, tengono conferenze, riunioni sindacali con caldo entusiasmo

GLI ANARCHICI, OGGI

Gli anarchici terranno tra breve il loro ottavo Congresso. In questi giorni quindi si incontrano, si scrivono, fanno progetti. Quanti sono non è possibile saperlo — perché — dicono — noi non abbiamo tessere, elenchi, censimenti: noi siamo contro l'intruppamento ». Uno di loro ci ha detto: « Siamo 50 milioni ». Sosteneva, scherzando, che in ogni italiano, in fondo, c'è un po' di anarchia. A occhio e croce saranno poche migliaia e sparsi in tutta Italia: da Carrara ad Ancona, da Bari a Milano, da Livorno a Venezia. Un piccolo movimento, dunque, una pulce in confronto alle grandi masse dei partiti politici. Una pulce

tuttavia che è capace di ruggire.

Il ruggito della pulce ricorda quello proprio del leone. E gli anarchici un giorno erano il leone, prima che le scissioni impoverissero le loro fila. Li abbiamo ancora nella mente i « libertari » di una volta, quando portavano volentieri il cravattono nero alla *Lavallière* e la barba. Uno stile che è tramontato e che richiama alla mente i primi scioperi, le agitazioni sociali dell'Italia umbertina, il nome di Bresci. Una canzone libertaria di quell'epoca diceva:

*Urlan l'odio, la fame ed il dolore
da mille e mille facce
[scheletrite].*

*Ed urla col suo schianto
[redentore la dinamite]*

Vennero poi la rivoluzione russa, la guerra di Spagna, la Resistenza: avvenimenti nei quali gli anarchici furono tra i protagonisti. Furono i primi a prendere le armi e, quasi sempre, le armi vennero loro tolte di mano da nemici e da amici. Il loro entusiasmo si cambiò spesso in amarezza. Gli anarchici sono contro tutti i partiti e tutte le autorità, non si rassegnano a scendere a patti, ad accettare il compromesso. Credono di far bene a non eleggere nessun candidato al Parlamento. Ed eccoli dunque ancora oggi, con la loro piattaforma di idee immutabili, più assottigliati

e più poveri che mai, ma ancora entusiasti, ancora con una luce fanciullesca nelle pupille.

Fanno i mestieri più disparati: sono nelle officine e nelle università, nelle botteghe artigiane e negli uffici. Fa uno strano effetto incontrarli in una società tecnificata, pianificata, classificata, come quella di oggi.

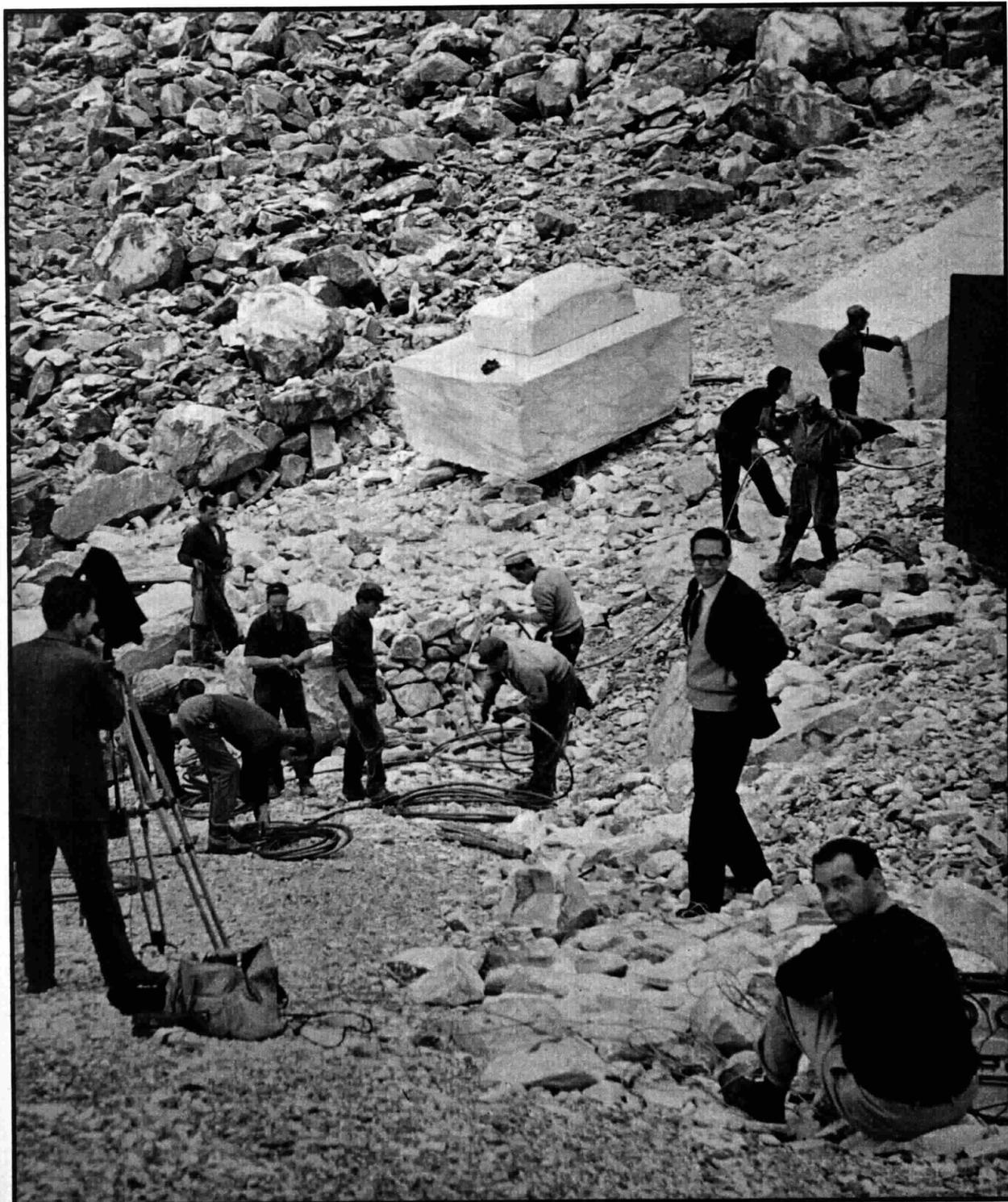
La favola della pulce

« Siamo scesi di numero anche perché non offriamo guadagni a nessuno — dicono spesso —. Chi viene tra noi ha tutto da perdere e niente da guadagnare ». Ma chi sono questi ultimi anar-

chici, quali sono le loro idee, cosa pensano di fare? La democrazia concede loro notevoli possibilità di azione e di espressione. Sarebbe quindi probabile un attentato? Rispondono di no. Qualcuno ci ha fatto notare che gli attentati oggi li compiono altre forze politiche e nazionalistiche. Altri hanno detto che si risponde con la violenza soltanto alla violenza.

A proposito di attentati un anarchico di Carrara ci ha raccontato una favoletta. « C'era una volta una pulce — dice l'apologo — che voleva fermare un orologio. Si inserì dunque negli ingranaggi e riuscì, per una frazione di secondo, a fermare il congegno, ma poi

Chi sono, cosa vogliono gli anarchici italiani: un'



Le cave di Carrara. Qui, tra gli operai del marmo, non è raro incontrare qualcuno che professi la fede anarchica. In queste cave, venti anni fa, gli anarchici dettero vita a formazioni partigiane che inflissero notevoli danni ai nemici. Le « fortezze naturali » nelle quali vivevano i libertari erano spesso imprevedibili: soltanto i cavaatori conoscono tutti i segreti di queste montagne insidiose. Nella foto la « troupe » di « TV 7 » durante le riprese filmate del servizio

inchiesta di «TV 7» che vedremo questa settimana



Ugo Mazzucchelli, una tra le più note figure degli anarchici carraresi, racconta la sua vita che si è svolta tra i marmi del suo paese e l'esilio. Mazzucchelli ricorda volentieri il suo amico Lucetti, l'anarchico di Carrara, che tentò di uccidere Mussolini quando la dittatura stava per mettere radici in Italia

le ruote dentate si mossero e stritolarono la pulce. E il tempo riprese a camminare come prima».

Qual è allora la rivoluzione degli anarchici, oggi che la dittatura e la dinamite sono state messe in soffitta? Vorremmo dire che è la parola. Gli anarchici sono stati capaci di tenerci a discutere, attorno ad un tavolino, per otto, dieci ore consecutive.

«La rivoluzione più grande è quella che facciamo dentro di noi, per risvegliare la coscienza che è la miglior guida per le azioni pratiche». Chi parla così è un giovane anarchico di Ancona. «Guardiamoci intorno e cerchiamo di capire quali sono i mali, i nuovi mali che assediano l'uomo. Vi sono, ad esempio, nelle mani di pochi, responsabilità eccezio-

nali, responsabilità inaudite, come la bomba atomica. Il mondo è diviso in blocchi granitici dove la personalità dell'uomo tende a sbiadirsi. «E' scomparsa, è vero, la dittatura in molti Paesi del mondo, ma è rimasta una forma pericolosa di autoritarismo: sono tanti piccoli torrenti di dittatura nascosti fra noi. Bisogna vigilare, non farsi corresponsabili. Chi dice intrappamento, classe, ferrea disciplina di gruppo serve una cattiva causa. Perché l'uomo è un individuo e non un numero».

L'organizzazione

«Chiediamo insomma una sempre maggiore autonomia, negli uomini e ancor più nell'organizzazione sociale».

Gli anarchici, fino ad oggi,

hanno perduto tutte le loro guerre anche se hanno vinto qualche battaglia; hanno conosciuto le prigioni di tutti i Paesi del mondo. Ma vogliono ora darsi una organizzazione più efficiente. All'ottavo Congresso l'organizzazione sarà uno degli argomenti centrali, se non il più importante.

Ci sono due accuse che colpiscono in modo particolare gli anarchici. La prima è questa: anarchia vuol dire disordine. Rispondono che vogliono una società organizzata e, citando Malatesta, qualcuno è arrivato a dire che bisognerebbe rinunciare all'anarchia se la società libera fosse il caos. Ma credono profondamente che l'uomo sia migliore di quello che si pensa e che, senza i veleni della società, si spo-

glierebbe volentieri della sua pigrizia, della sua viltà, del suo egoismo.

«L'anarchia è lontana»

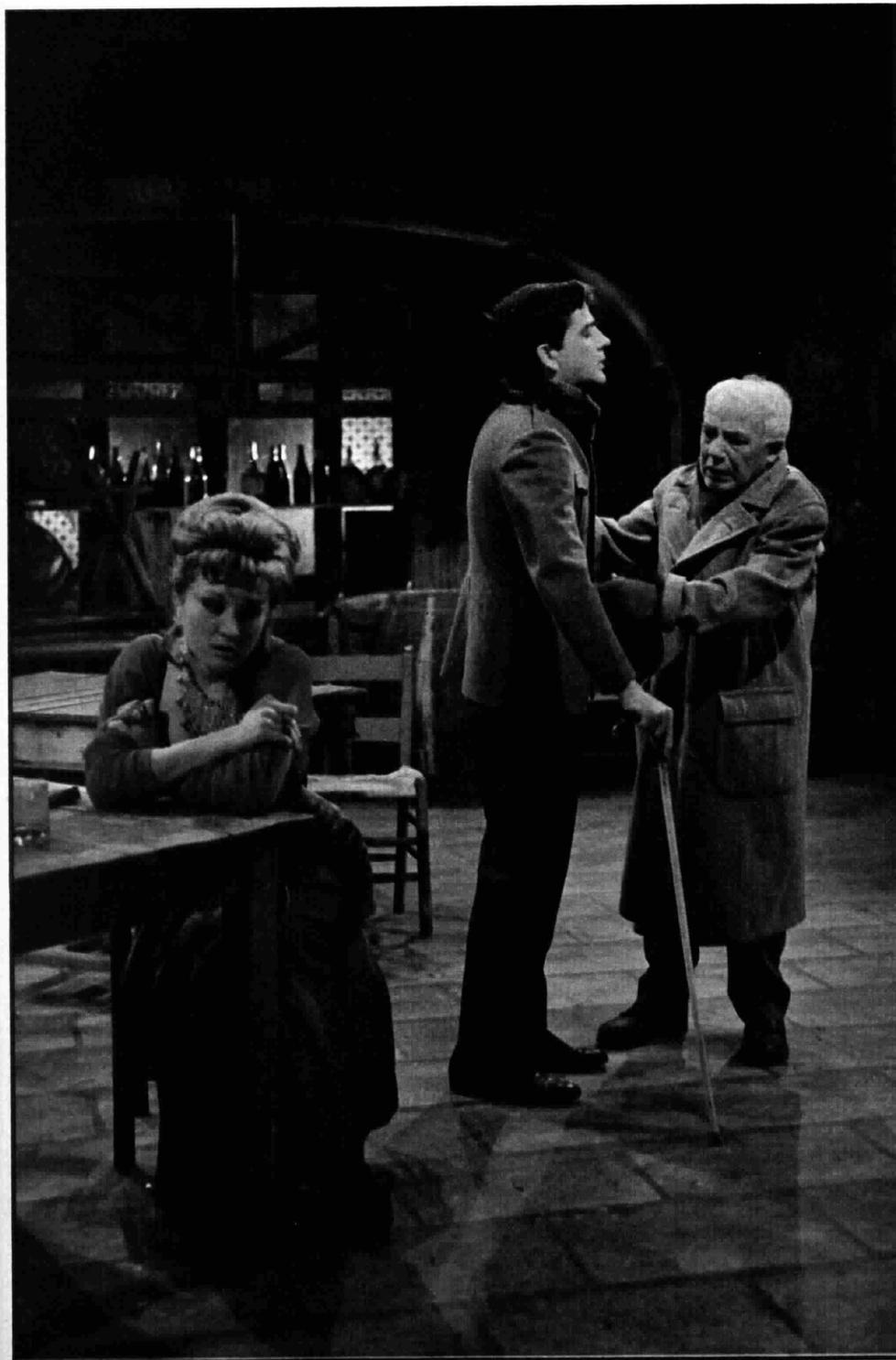
«Mi rendo conto che l'anarchia è lontana — sostiene uno di loro —. E' forse impossibile fare una cosa perfetta con mezzi imperfetti quali siamo noi uomini. Tuttavia, nel momento in cui io denunciavo una menzogna o aiuto un mio simile, io mi sento felice. E come me, ne sono convinto, la quasi totalità degli uomini».

Così rispondono anche all'altra accusa, cioè quella di essere degli utopisti. E continuano a versare spontaneamente piccole somme nelle cassettoni dei loro circoli; continuano a pubblicare, sui loro giornali, i rendiconti

delle loro finanze fino all'ultimo centesimo; continuano a fare i loro mestieri con il puntiglio di respingere i favori e di farsi stimare.

In Italia, nelle Puglie, c'è un poderetto dove i contadini vanno a lavorare nei ritagli di tempo. Sono tutti anarchici: offrono la loro giornata gratuitamente; oppure, se sono proprio poveri, riscuotono qualche lira. I guadagni di questo podere vanno alla cassa comune del movimento anarchico. E' un piccolo pezzetto di mondo, un coriandolo di terra che produce pochi quintali di grano e qualche ettolitro di vino. Gli anarchici dicono che quel vino ha un sapore particolare. **Emilio Ravel**

TV 7 va in onda lunedì 28 giugno alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



Edmonda Aldini (Filomena Schisano), Luciano Melani (Ferdinando), Alberto Carloni (Giovanni) in una scena dell'atto unico « Gli occhi consacrati » di Roberto Bracco. Oltreché commediografo, Bracco fu apprezzato critico e saggista

Si narra che una sera — del 1880 o del 1881 — Martino Cafiero, direttore del *Corriere del Mattino* di Napoli, mentre nella profumata oscurità della Villa Comunale stava fumandosi un sigaro, scorgesse un giovincello di sua conoscenza, già mediocre scolaro dell'istituto tecnico e allora mediocre apprendista spedizioniere in un'agenzia di piazza della Dogana, lo chiamasse e all'istante lo assumesse come « reporter » con lo stipendio di diciassette lire mensili. Motivo di quella risoluzione: alcune infuocate lettere di amore del giovincello, tale Roberto Bracco, scritte ad una signorina straniera e da essa, lusingata ed entusiasta, mostrate ad un gruppo di amici fra i quali era appunto Martino Cafiero.

Un episodio esemplare

L'episodio, affettuosamente e trionfalmente rammentato dai biografi dello scrittore napoletano, appare addirittura esemplare: il « bocciato » della scuola che viene chiamato al suo destino di scrittore! Ed è un episodio che perfettamente s'intona con quello dell'esordio di Bracco commediografo.

Si narra che una sera — del 1886 — il giovane giornalista Bracco, apprezzato critico del *Capitan Fracassa*, mentre si trovava nei camerini del Teatro Sannazzaro di Napoli, forse per salutare lo stimato e promettente attore Ermete Novelli, ma più probabilmente per ossequiare un'attricetta non insensibile alla sua corte, scoprisse bruciacchiato uno dei suoi sottili baffetti e promettesse di chiudersi in casa finché il baffo non fosse ritornato alla primitiva perfezione; e venisse allora sollecitato dal Novelli ad approfittare del forzato riposo per scrivere un atto unico destinato alla sua serata d'onore. Da un baffetto bruciacchiato avrebbe dunque origine quel *Non fare ad altri...* che fu il primo successo teatrale di Bracco.

Presenza della donna

I due aneddoti, salta subito agli occhi, hanno due elementi in comune: la necessità di un invito altrui per muovere il primo passo e la presenza determinante della donna in ogni fatale contingenza; in perfetta armonia, dunque, con la confessione dello scrittore: « Io ero nato per oziare ed amare ».

Gioverà osservare che il suo ozio non era nemmeno lontano parente dell'accidia. Come si può chiamare pigro un uomo che scriveva novelle, poesie, corrispondenze, saggi e critiche a getto con-

dedicata al teatro italiano dei primi trent'anni del '900 nato per oziare ed amare

tinuo? che in media consegnava alle scene una commedia l'anno? che teneva conferenze in Italia e all'estero? che riempiva di sé i salotti e le cronache mondane? Senza contare che un pigro generalmente evita di sostenere, come lui, sette duelli in sette anni, dai diciotto sino ai venticinque.

Fu proprio, anzi, questa sua frenetica attività (svolta di preferenza dalla sera al mattino, ma non per questo meno operosa) a renderlo popolare, ovunque. E, sulla onda del successo dell'uomo, oltre che dell'artista, le sue commedie passarono i confini per essere rappresentate a Parigi e a Londra, a Vienna e a Madrid, a Varsavia e a New York. Fu il primo autore drammatico italiano a godere di un'affermazione mondiale; con lui, prima che con Niccodemi, il nostro teatro contemporaneo venne conosciuto dai più diffidenti e chiusi pubblici stranieri. Quando, nel 1914, la rivista *Noi e il mondo* indisse fra i lettori un referendum perché indicassero i dieci italiani più illustri nei vari campi della vita nazionale, Roberto Bracco per il teatro non ebbe, si può dire, competitori.

Una stagione d'oro finita troppo presto

Sembrava destinato ad un trionfo senza fine, quando la sua stagione d'oro rapidamente si chiuse.

Da qualche tempo amava isolarsi; la sua ricerca si faceva più esigente e tendeva all'essenziale (addirittura auspicava il « teatro senza teatro ») allorché la situazione politica lo costrinse ad un quasi assoluto silenzio. Deputato d'opposizione al nuovo governo fascista fu infatti dichiarato decaduto nel 1928 e, tranne che per *I pazzi* rappresentati da Emma Gramatica nel 1929, scomparve dal teatro e dalla cronaca. Morì nell'aprile del 1943; soltanto quattro mesi più tardi riviste e giornali italiani dedicarono articoli e saggi alla sua memoria.

Questa serata, unica in tutta la rassegna dei « Trent'anni di teatro italiano », è composta da due lavori: *Gli occhi consacrati* e *Il perfetto amore*. Senza rispetto della cronologia, in omaggio alla buona tradizione teatrale, viene prima presentato quello drammatico e poi quello quasi-comico.

L'atto unico *Gli occhi consacrati* è del 1916 e l'autore lo scrisse, come già aveva fatto per *L'internazionale* e *L'amante lontano*, nel clima della guerra in corso. Originariamente in dialetto napoletano fu presto dallo stes-

so Bracco volto in lingua avendo a interpreti eccellenti Tina Di Lorenzo ed Emma Gramatica. (Accenneremo solo di sfuggita che lo scrittore non sopportava la netta distinzione fra lingua e dialetto e scherzosamente ammoniva che, in uno stato vecchio di poche decine di anni, non era lecito far col-

pa ai commediografi se la lingua saliva sempre da radici dialettali).

Il perfetto amore

Il perfetto amore, rappresentata per la prima volta da Tina Di Lorenzo e Armando Falconi nel 1910, fu

definita dal suo autore « una commediuletta ». In realtà è una sapiente commedia, brillante ma non vacua, dove agiscono, oltre a qualche figura di sfondo, solo due personaggi. Perché due soli? « Non me ne occorrevano di più. Molte volte — fu la risposta di Bracco — nella vita in due si è

anche di troppo. Mi è sembrato logico che questo inconveniente potesse capitare anche sulla scena ».

Enzo Maurri

Gli atti unici di Bracco, Gli occhi consacrati e Il perfetto amore, saranno trasmessi venerdì 2 luglio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



Paolo Ferrari (Ugo) e Valeria Valeri (Elena) nell'altra commedia di Bracco « Il perfetto amore ». Il lavoro fu rappresentato per la prima volta in Italia nel 1910; gli interpreti principali erano Tina Di Lorenzo e Armando Falconi

Alla TV un servizio di «Sprint» dedicato ad uno sport che fu popolare

Ligure di nascita, piemontese d'adozione, Edmondo De Amicis, l'autore di «Cuore», fu sensibile interprete di costumi e consuetudini delle due regioni. In Piemonte e in Liguria il pallone elastico vanta tradizioni antiche, ed è ancor oggi praticato. Ad esso, De Amicis dedicò il libro «Gli azzurri e i rossi» (1897); qui, a illustrazione del servizio, ne riproduciamo i capitoli iniziali.

Taci, profano. (Non dico a te, caro Orazio). Tu non puoi comprendere quanto noi godiamo coi sensi e con lo spirito, noi che impugnammo il bracciale nei nostri begli anni, allo spettacolo d'una partita al pallone giocata da artisti di polso; né si può spiegare a chi non lo comprende come non si spiega la virtù della musica a chi ha gli orecchi turati dalla natura. Tu, mal venturato, non sai che le arcate descritte da un pallone battuto e ribattuto alla brava sono per noi immagini vive e distinte, nella cui varietà infinita vediamo la maestà, la forza, l'eleganza, la grazia come in linee d'archi di trionfo titanici, in curve d'arcobaleni, in traiettorie di bombe, in fughe di razzi, in voli di rondini e di saette, in contorni di montagne e d'onde d'oceano in tempesta. Tu non sai che la battuta o la rimessa d'un pallone che rade il muro d'appoggio e lo morde e ne sfugge e vi ribatte, rabbioso come il ronzone che non si può staccar dal vetro dove dà del capo, ci fa fremere di piacere col riso del genio del Monteverde che imprigiona il fulmine fra le dita: che dietro al pallone che supera il gioco da tetto o da basso va la nostra fantasia come dietro all'aerostato che si perde nell'azzurro o all'astro che cala dietro l'orizzonte: che alla vista d'un pallone preso di posta a fior di terra e ricacciato in fondo al gioco quando non appariva più speranza di coglierlo, i nervi tesi ci s'allentano e il petto oppresso ci si dilata con un senso profondo di sollievo come al malato per un'inhalazione di ossigeno o all'avaro al veder salvata da un pericolo una cosa preziosa. E tu non sai nemmeno che certe grandi volate diritte, fatte con un colpo sicuro e senza sforzo, ci fanno vibrare da capo a piedi come una nota sostenuta e limpidissima d'un tenore; che la ribattuta trionfale con cui si chiude un palleggio prolungato e fortunoso, che ci tenne l'animo sollevato come una disputa di medici al nostro capezzale, ci allarga l'anima come un annunzio di salvezza; che i diversi colpi alti e bassi, forzati e liberi, fiacchi e gagliardi, e i vari rimbalzi, scozzesi, salti inaspettati e archi crescenti e calanti del pallone hanno per noi figura e senso di provocazione, di scherni, di risposte superbe, d'audacie eroiche e d'insidie feline, e che nelle vicende d'una partita vediamo tutte le vicende di sfortuna e di riscossa, di scoramento, d'entusiasmo e di disperazione di una battaglia umana. Tutte queste cose tu non sai, e forse non credi neppure. Taci dunque, profano, e accetta l'espressione del nostro compianto.

A parte lo scherzo, il diletto che noi proviamo è assai più grande di quanto si possa credere da chi, non conoscendolo, lo argomenta da qualsiasi altro gioco; poiché dicendo che vi son persone sensate e colte le quali hanno da questo spettacolo commozioni d'un alto ordine, ma di gran lunga più forti di quelle che dia loro qualunque rappresentazione drammatica, e che all'aprirsi d'una grande partita sentono una agitazione così violenta di curiosità e di impazienza da dover, ragionando, far vergogna a se stessi per sedare i nervi, non esageriamo punto la verità. Ma spiegare chiaramente in che questo diletto consista, e definire tutte le fonti da cui deriva, non è facile. Dire che nasce dal veder compiere facilmente un esercizio di destrezza e di forza che noi conosciamo per esperienza difficile è dire una ragione che vale per tutti gli esercizi fisici. Questo ne ha molt'altre sue proprie. E' la curiosità destata da ogni pallone battuto che, per la parte che hanno insieme nel gioco l'abilità e la fortuna, può dar luogo a una grande varietà di casi imprevedibili come l'aprirsi d'una discussione politica in un parlamento eccitato; e con questa curiosità l'accon-

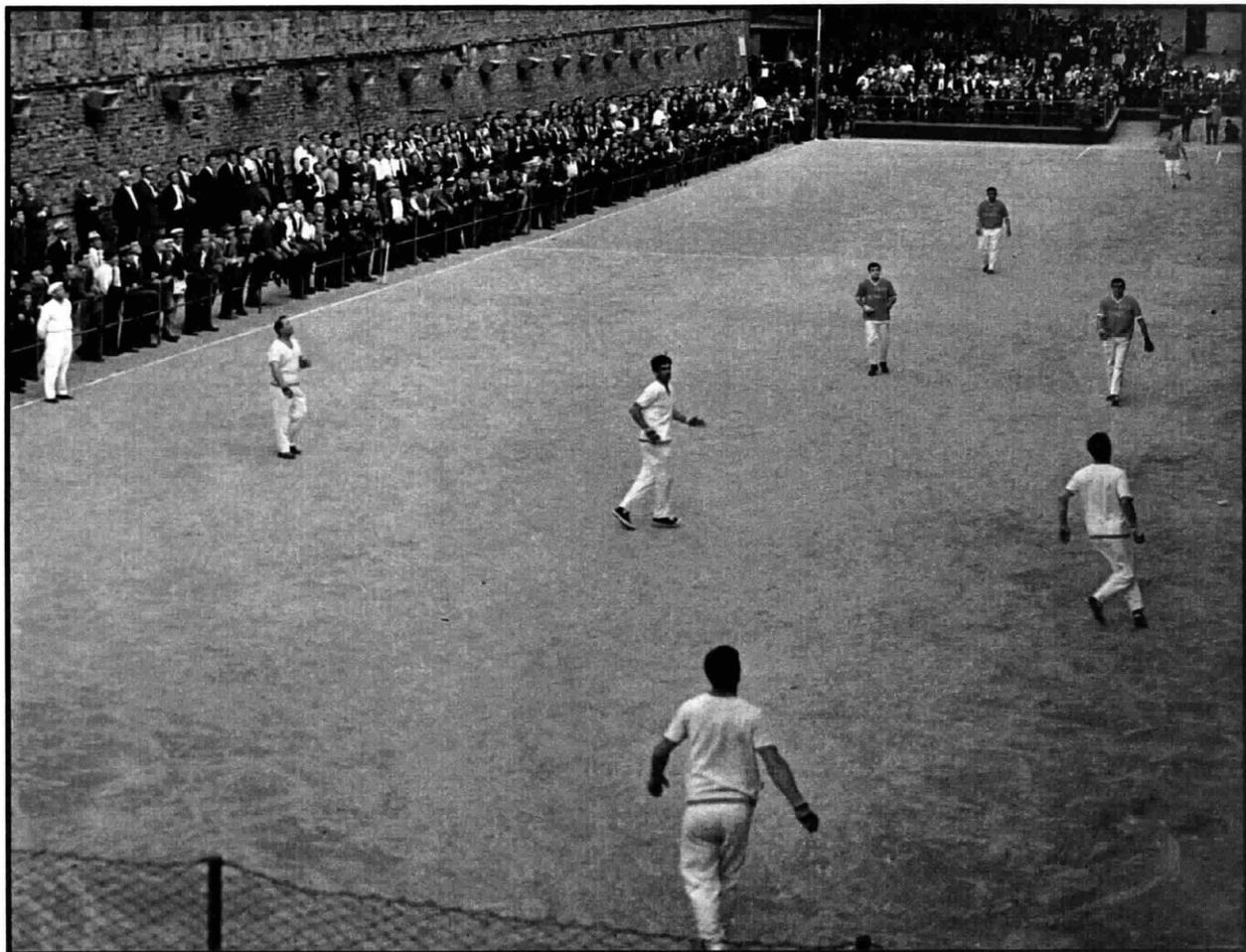
tere che si fa irresistibilmente con tutto il corpo a tutti gli sforzi dei giocatori con una ginnastica accennata appena, ma energica, e avvivata da moti diversi dell'animo, la quale ci dà un sentimento intenso della vita fisica; e oltre di ciò l'esercizio vivo e largo dell'occhio che segue come le linee d'un disegno aereo continuamente cangiante, facendo d'ogni linea un giudizio e tra le une e le altre una comparazione continua. E' forse ancora quel che di simmetrico e di ritmico c'è nell'avanzarsi e nell'indietreggiare alternato di ciascuna squadra dopo la battuta e dopo la rimessa e nell'accorrere simultaneo degli uni e degli altri ora a destra ora a sinistra come in una contrapposizione disordinata, retta da una musica che non percepisce il nostro orecchio. Ma è più di questo, certamente, la bellezza e la varietà degli atti, dei passi, degli slanci, dei salti, delle corse, che presentano insieme lo spettacolo dell'acrobatica, della scherma, del ballo e del pugilato. E sopra ogni cosa, in fine, è la sospensione d'animo cagionata dal parteggiare che fa involontariamente ogni spettatore, per bisogno d'acuire il diletto, per l'uno o per l'altro partito, onde ogni colpo è per lui una vittoria o una speranza o una rivincita o una delusione, e ogni «gioco» come l'atto d'un dramma, dal cui scioglimento egli avrà soddisfazione o stupore o dispetto o rammarico. Ma tutto questo non basta. Ci dev'essere nel gioco qualche altro elemento di bellezza e argomento di diletto di cui non ci riesce di renderci conto, un segreto che cercai sempre e che mi sfugge ancora; ma che è forse meglio di non conoscere, perché rimanga allo spettacolo anche la virtù attrattiva del mistero.



Edmondo De Amicis

Non capisco il gioco — risponde qualcuno. Tui non te pudet? E' come dichiarare d'aver il primo piano spigolato. La sola cosa difficile a capire è perché trenta punti più quindici faccia quaranta, e forse è perché quarantacinque, come si usava in antico, sarebbe troppo lungo a gridarsi dal chiamatore, e la ragione armonica vuol la sua parte anche al pallone. Svelato quest'arcano, tutto il resto è a tiro di un'intelligenza d'un anno. L'arena è divisa in due parti dal cordino: quella da cui si batte si chiama battuta e l'altra rimessa, o batti in piemontese, e arcass in abissino. Ogni volta che i giocatori d'una parte riescono a mandare il pallone, superando il cordino, dall'altra, in modo che da questa non sia più rimandato a loro di volo, guadagnano quindici punti. Ogni volta che un giocatore manda il pallone, a destra o a sinistra, fuori del gioco, ne guadagna quindici la parte avversaria. Quella che fa un quindici oltre il quaranta vince un gioco. Ogni due giochi i due partiti si scambiano il posto, e ciascuno ha diritto a battere, come si dice in linguaggio tecnico, un numero eguale di trappolini. Quello dei due che, compendosi il turno, ha fatto un numero di giochi maggiore, è vincitore della partita. E semplice, si vede, come tutte le cose grandi. Se poi alla delizia del vedere vuoi aggiungere quella dell'intascare, tu puoi, oltre che alle scommesse a grido, che son libere, ricorrere al totalizzatore, dove si scommette sulla somma dei quindici che farà nel corso della partita ciascun giocatore; e se avrai il buon fiuto di tener da quello che ne farà di più, sarà ripartita fra te e gli altri brachi sagaci la somma complessiva delle poste, detratto il dieci per cento che va all'impressario; poiché di cento interi, oramai, non ce n'è più che in matematica pura. Sul gran cartellone che è in fondo, per tua buona regola, son segnati i quindici che fa man mano ciascun giocatore, e con questi anche i falli, perché in caso di parità di quindici fra due si ritien vincitore quello che ha fallato di meno. Ecco tutto spiegato, e omai per te ti ciba. Con otto soldi d'entrata ti puoi divertire e arricchire. E ne puoi anche uscire spennato, ma col conforto d'aver incoraggiato un'arte bella. Nulla può ora più trattenerci dal diventar divoto del gioco. Se vai in bicicletta, ci hai lì la rimessa; se ti piglia la sete, c'è la birreria; se ti coglie la fame, ci hai del pan gravido; se ti dà noia il sole, c'è da tetto un velario; se ti piace la musica, c'è ogni tanto anche quella; se odi la musoneria, non ce la trovi mai; se vuoi offrirti delle sigarette, mi ci trovi sempre. Il pretender di più sarebbe da sfacciato indiscreto.

nell'Ottocento ed esaltato da poeti e scrittori quali Carducci e De Amicis



Un'immagine colta durante una partita di pallone elastico allo sferisterio di Alba. Gli atleti tesserati di questo sport sono in Italia novecento circa

IL PALLONE ELASTICO

Nel settembre del 1920 un record sbalordì il mondo sportivo: Milin Panizzi, un valoroso atleta di Sanremo, raggiunse allo sferisterio di Asti la massima battuta con metri 87,50 durante una partita di pallone elastico. Nessuno, dopo di lui, lo ha superato. Quel giorno il pubblico era numeroso, convenuto da molte città del Piemonte e dalla Liguria. Milin Panizzi fu portato in trionfo. Pur essendo il più antico degli sport con regole fisse, quello del pallone elastico non è molto conosciuto in Italia, anche per il fatto che viene praticato soltanto nel Piemonte meridionale, Liguria, Bergamasco, in alcune zone del Veronese e del Mantovano.

Però di questo sport si

sono occupati illustri poeti e scrittori. Da Carducci a De Amicis, a Goethe, per non citare la nutrita letteratura francese, tedesca, belga che da oltre cento anni ha dedicato al pallone elastico trattati, monografie, componimenti poetici, opere tecniche. Goethe, nel suo *Italienische Reise*, dice tra l'altro: « Appaiono durante il gioco atteggiamenti atletici tanto belli da meritare di essere fermati nel marmo. Singolarmente bello è l'atteggiamento del battitore quando alza il braccio e si slancia per colpire il pallone ».

La nascita ufficiale viene fatta risalire al 1865, cioè quando l'impiego della gomma rese possibile la sostituzione dei palloni di cuoio, ritenuti « pericolosi », con

altri di materia più elastica e più comoda. Ancora oggi, a distanza di cento anni, le regole sono immutate. Le squadre sono composte di quattro giocatori dove il ruolo preminente spetta al capo squadra — il battitore — che deve impostare l'azione di gioco e guidare la condotta della gara; degli altri uno è la « spalla », due sono « terzini ». Gli sport sferistici sono divisi in due tipi: uno con il sistema delle « cacce »; l'altro con il sistema del « cordino ». Al primo appartengono il pallone elastico, la « palla a mano » diffusa nel Bresciano, la « paurme » che si gioca nella Francia settentrionale, Belgio, Olanda, e il « kaatsene » famoso in Frisia. Del secondo tipo fanno parte il tamburello, la pelota, il bracciale

toscano ed il tennis. Una delle caratteristiche comuni di questi sport è che gli incontri non sono « a tempo », come nel calcio, nella pallacanestro, ecc., ma si concludono quando una delle squadre raggiunge per prima un determinato numero di giochi.

Attualmente il pallone elastico è diviso in tre categorie: A, B, C più i giovani. Della prima categoria fanno parte otto squadre, della seconda sedici, della terza centosedici. I giovani contano centoquaranta giocatori. Complessivamente gli atleti tesserati per il campionato di pallone elastico sono novecento. Alba, capitale delle Langhe, Pieve di Tecco, Cuneo sono fra le città dove questo sport ha più antiche tradizioni e maggio-

re consenso di pubblico. Ma anche Torino nel suo grande sferisterio richiama tifosi accaniti e fedeli. Ci sono nomi come Augusto Manzo, Franco Balestra, Beppe Corino, Guido Galliano che sono entrati a far parte della storia del pallone elastico. Campioni che vivono semplicemente. « Uomini in maniche di camicia » come li ha definiti il più vecchio appassionato di questo sport in una intervista per la rubrica televisiva *Sprint* che dedicherà un servizio a questo pittoresco e poco conosciuto mondo degli sferisteri.

Emilio Fedè

Il servizio di *Sprint* sul pallone elastico andrà in onda in uno dei prossimi numeri della rubrica televisiva.

Chi pranza presto, chi pranza tardi - Chi fa il sonnellino e

L'ORA DEI PASTI



Si accende la radio, si ascolta il segnale orario dell'una: per milioni d'italiani, è quel familiare suono intermittente a segnare l'inizio del pranzo. Ma la civiltà delle macchine va modificando (specialmente nei grandi centri industriali del Nord Italia) le abitudini delle famiglie: rinunciano a riunirsi attorno al desco, ricorrono al «self-service» o alla mensa. Ecco appunto, con una punta di esagerazione, il frettoloso pasto di un impiegato (foto in basso)

Quando a Parigi si smette di lavorare e si comincia a pensare alla serata, a Roma è da poco iniziata la seconda parte della giornata lavorativa, che dura, almeno per una larga parte dei romani, fino alle otto.

L'Italia, in questi anni di sviluppo industriale, è diventata sempre più Europa e sempre meno penisola mediterranea. La progressiva accelerazione del movimento unitario del vecchio continente accentuerà le caratteristiche europee del nostro Paese. Ma il ritmo della giornata, le abitudini, l'organizzazione delle ventiquattrore sono cambiati?

Il vecchio e il nuovo

L'orario dei pasti è un buon termometro per cercare di capire come è finito lo scontro tra il vecchio e il nuovo;

come l'industrializzazione, lo urbanesimo, la ventata di modernità che ha investito il Paese hanno influito sulle nostre abitudini quotidiane.

Attorno ai pasti ruotano il lavoro e il tempo libero degli italiani.

Nel Nord (Milano e Torino sono gli esempi più tipici) non da oggi si vive all'europea, ma l'intensificarsi della industrializzazione ha creato tempi sempre più stretti di lavorazione e, di conseguenza, iniziative sempre più funzionali per far fronte alle esigenze quotidiane: a mezzogiorno si lascia per breve tempo il posto di lavoro e si va alla mensa aziendale, o al «self-service». E' difficile tornare a casa a metà giornata; del resto, anche le donne lavorano e domestiche non ce ne sono più. E' meglio chiudere presto la giornata lavorativa e godersi una più lunga serata, in famiglia, con gli amici, al cinema, leggen-

do o curando il proprio «hobby». (Bisognerà però cambiare anche il modo di fare colazione e rinunciare a mezzogiorno agli spaghetti).

Resta il problema dei «pendolari», dei lavoratori cioè che abitano lontano dalla grande città, dall'agenzia o dall'ufficio. La strada verso casa è lunga, ma soprattutto lenta. Le città crescono in maniera disordinata e attrassarle è sempre faticoso.

Più gioia di vivere

Nuovi mezzi di trasporto, veloci e a buon mercato, rappresentano la prospettiva moderna più pratica, mentre si parla di «quartieri organici» e di nuove impostazioni per le zone industriali e le zone residenziali.

Ma non dappertutto il lavoro è riuscito a capovolgere l'antico rapporto di sudditanza nei confronti del man-





«Le nozze di Cana», di Paolo Veronese. La fantasia sontuosa del pittore rinascimentale ha mutato in fastoso banchetto l'umiltà del pranzo nuziale descritto nel Vangelo. Oggi, la nostra vita di movimento, il rincorrersi degli impegni contribuiscono a rendere i nostri pasti sempre più semplici e frugali. Si va perdendo l'abitudine di «stare a tavola», tranne forse che in alcune regioni meridionali, nelle quali ancora il pranzo è mezzo di relazioni sociali

giare. In campagna, anche al Nord, non ci sono catene di produzione, tempi di lavorazione, cicli continui. Quando suona l'ora tradizionale, si smette e si riprende più tardi, a tempo debito; e a fissare il momento della ripresa del lavoro è ancora, spesso, l'esigenza dell'uomo più che quella della produttività.

Ma più lavoro vuol dire più ricchezza; e più razionalizzazione del lavoro vuol dire più tempo libero e quindi più salute, più cultura, più rapporti umani, più gioia di vivere, più libertà.

E' a Roma che lo scontro tra il vecchio e il nuovo di questa «Italia che cambia» fa più scintille. La città ha raggiunto in pochi anni i due milioni e mezzo di abitanti; il reddito è cresciuto rapidamente; con esso sono aumentati i consumi (Roma viene come seconda città, dopo Milano, nella percentuale dei consumi). La giornata

è però ancora ritmata sulle abitudini della burocrazia. Si pranza attorno alle 14, poi si fa un sonnellino (specialmente nelle buone stagioni) e poi si esce. I negozi di ogni tipo riaprono appunto alla fine della «siesta» alle 15,30 o alle 16, per restare aperti fino alle 19,30. Gli statali, a parte le presenze straordinarie, non dovrebbero tornare al lavoro, ma in tutti gli altri uffici si resta sulle carte fino a tardi. Si cena attorno alle 21. Tutta la giornata si sposta verso le ore grandi. L'ultimo spettacolo cinematografico comincia alle 23.

Sull'altare della tradizione

Sull'altare della tradizione, e del sonnellino, si sacrifica la metà della giornata. Dopo la cena, infatti non c'è più tempo per nulla: non per la

vita familiare (i bambini e i ragazzi vanno a letto presto), non per le relazioni, non per la vita associativa (a Roma ci sono pochissimi club e le poche organizzazioni di vario genere languono in una solitaria «routine»). Resta poco spazio per la vita culturale, per lo stesso teatro o lo spettacolo in genere. Non resta che andare al cinema sotto casa. La vita serale diventa inevitabilmente asettica e provinciale.

Le iniziative industriali, gli uffici di aziende moderne e tutte le forme nuove non riescono a imporre il loro ritmo e si infrangono contro il muro dei ministeriali. Nella stessa relazione al Parlamento sulla riforma burocratica si faceva cenno a certe resistenze psicologiche degli impiegati nei confronti di una nuova impostazione degli orari d'ufficio.

Il Sud del Paese anche in questo campo presenta una

realtà nettamente distinta da quella del Nord. Nei piccoli centri le abitudini cambiano secondo i ceti sociali: il contadino parte all'alba verso i campi e interrompe il lavoro per mangiare verso mezzogiorno; cenerà poi al ritorno dal campo. Gli altri seguono l'usanza del pranzo tardi, spesso prolungato e di relazione, a cui fa seguito il riposo. Prima della cena c'è la parentesi della passeggiata per le vie del centro.

Le nuove abitudini

Ma il nuovo è giunto anche al Sud e ha preso a muovere città e piccoli centri. L'industria ha introdotto nuovi ritmi; ha creato le mense, la giornata lavorativa più breve e la «settimana corta».

Quattrostagioni, la rubrica settimanale del giovedì, presenta questa volta una lunga inchiesta sull'orario

dei pasti degli italiani e sulle nuove abitudini di questo periodo di intense trasformazioni. Il discorso sulla modernità del nostro Paese, che riguarda anche i piccoli usi quotidiani, si arricchisce di nuove annotazioni e si collega agli altri aspetti della vita del nostro tempo.

L'emancipazione femminile ha trovato negli elettrodomestici preziosi alleati per vincere la schiavitù dei fornelli (con il frigorifero si può fare la spesa una volta alla settimana; con la pentola a pressione si può cucinare più rapidamente ecc.). Da una più razionale distribuzione dell'orario dei pasti le donne aspettano un nuovo loro successo.

Carlo Fuscagni

La rubrica Quattrostagioni va in onda giovedì 1° luglio alle 19,20 sul Programma Nazionale televisivo.

Musica - lexicon

ROBERT SCHUMANN

Sinfonia n. 4 in re minore
op. 120

La Sinfonia n. 4 in re minore op. 120 è, da un punto di vista cronologico, la seconda delle quattro scritte da Schumann. Fu scritta, difatti, in una prima stesura nel 1841 e in quell'anno eseguita sotto la direzione di Ferdinand David a Lipsia. Ma l'opera si risolse in un pieno insuccesso, e diventò anzi motivo di maggiore ansietà per il musicista, già minacciato dalla malattia mentale che aveva dato i suoi primi segni nel 1833. Fu nel 1853 che lo stesso Schumann dresse a Düsseldorf la nuova rielaborazione della Sinfonia, preparata nel 1851 e che da allora fu catalogata col numero 4, essendo nel frattempo apparsa la Sinfonia in do maggiore e quella in mi bemolle maggiore, conosciuta col nome di Renana.

Concepita come una Fantasia sinfonica (e tale voleva chiamarla Schumann), questa «Quarta» è suddivisa in quattro movimenti: il primo si apre con un «moderatamente lento» (Ziemlich langsam, è scritto sulla partitura, avendo il musicista abbandonato quasi del tutto i termini tecnici italiani) che sfocia in un Lebhaft (Vivace). Il secondo è intitolato Romanze (in tempo moderatamente lento). Il terzo è uno Scherzo, in tempo «vivace», mentre il quarto è suddiviso in due parti (Langsam-Lebhaft), la prima lenta e la seconda vivace, caratterizzata quest'ultima da un'insistenza ritmica e da una concitazione come di danza.

Nell'impianto di questa Sinfonia (che resta la più discussa fra le quattro, malgrado che Schumann abbia cercato nella sua seconda e definitiva versione di strutturarla con grande cura di organico strumentale), restano fisse nella memoria parti di altissima illuminazione poetica accanto ad altre in cui sembra che la fantasia del musicista si sperda nell'intrico troppo vasto che egli stesso si è costruito. La romanza, che si apre con un suggestivo tema — esposto all'ottava dall'oboe solo e dal violoncello — è tutta in funzione del violino solista, che l'orchestra degli archi accompagna con pizzicati, quasi a rievocare l'emozione di una gigantesca chitarra.

I. pin.

La Sinfonia di Schumann viene trasmessa venerdì alle 21 sul Nazionale.

Il compositore romano dirige martedì il suo oratorio «Sanctam per saecula»

RENZI, AUTORE E DIRETTORE

L'Oratorio *Sanctam per saecula* del compositore romano Armando Renzi — discepolo di Pizzetti e di Casella e Direttore musicale della Cappella Giulia in Vaticano — è stato scritto nel 1961 per incarico di Don Giovanni Rossi Presidente della «Pro Civitate Christiana» di Assisi, dove il lavoro venne eseguito, per la prima volta, lo stesso anno. Si tratta di un'opera monumentale che fa uso di mezzi imponenti: orchestra, solisti di canto, coro misto, coro d'uomini, coro di ragazzi e voce recitante. Il testo, parte in latino e parte in italiano, è di Giuseppe Perotti e costituisce una celebrazione, espressa in termini «emozionali» (come egli dice) più che rituali, della santità della Chiesa Romana.

I testi in latino
e in italiano

Delle due lingue usate, l'italiana serve a dar voce ai sentimenti degli uomini, mentre la latina è destinata ad esprimere il *Verbum*. Ci sono due personaggi allegorici, *Ego* e *Praesuli*: e queste due personificazioni esprimono l'una, l'opposizione alla Chiesa nei secoli — ossia la lotta fra egoismo ed amore —, l'altra, la coerenza, la fede e la forza di un Pastore.

Entrambe le personificazioni si coloriscono di significati storici attraverso i tempi, evocando l'interrogatorio di Pietro nel Sinedrio, l'episodio di Simon Mago, il martirio di Santo Stefano, il dialogo fra il vescovo Cipriano Tascio e il governatore romano, la figura di Giuliano l'Apostata.

L'Oratorio è in due parti. La prima si intitola *Margaritae fulgora* (cioè *Sprazzi di luce* irradiati dalla gemma «Chiesa»); la seconda è un vasto *Inno*, che termina col *Te Deum*.

Senza definirsi in alcuna delle due opposte tendenze della musica attuale — la neoclassica e l'avanguardista — il linguaggio musicale di Armando Renzi è moderno nella misura in cui coglie con la sicurezza dell'istinto ed assimila gli esiti validi, ai fini della comunicazione espressiva, della ricerca stilistica delle nuove correnti.

Gli interpreti

Dopo essersi provato in vari generi — teatrale, orchestrale e cameristico —, il Renzi sembra aver trova-

to in quello sacro il campo più consono alla sua ispirazione pia e alla sua rigogliosa musicalità portata all'impiego di quei mezzi fastosi che sono propri della musica religiosa romantica, specialmente di Liszt, di Berlioz e di Perosi. Tra i lavori sacri del musicista romano, ricordiamo la *Cantata Vexilla Regis*, il *Cantico di Mosè* e i *Due pezzi religiosi*.

Diretta dall'Autore, l'esecuzione di *Sanctam per saecula* si vale della partecipazione del soprano Angelica Tuccari, del mezzosoprano Maria Minetto, del tenore Angelo Loforese, dei baritoni Walter Alberti ed Aldo Rubino, del recitante Rolf Tasna, del coro di voci bianche dell'oratorio dell'Immacolata di Bergamo, istruito da Don Egidio Corbetta, del coro di Milano della RAI guidato da Giulio Bertola e dell'orchestra sinfonica della stessa stazione radiofonica.

n. c.

L'Oratorio di Armando Renzi, *Sanctam per saecula* viene trasmesso martedì alle ore 17 sul Programma Nazionale.



Il direttore, compositore e pianista romano Armando Renzi. Il suo Oratorio «Sanctam per saecula» è stato scritto nel '61 per la «Pro Civitate Christiana» di Assisi

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA 13,30, Rete Tre - Musiche di carattere e stile diversi in un concerto, diretto da Ettore Gracis, che comprende fra l'altro una «Suite» bartokiana (la n. 2 op. 4), le *Pregchiere* di Dallapiccola per baritono e orchestra — il solista è Mario Basiola jr. — e *Façade*, una composizione di William Walton (1902) per recitante e strumenti.

21,20, Progr. Naz. - Un programma «classico» eseguito dal duo Bussotti-Nadas: due *Sonate* di Clementi, una *Sonata* (in si bemolle maggiore K. 358) di Mozart.

LUNEDI' 15,10, Rete Tre - Prosegue l'interessante serie di «recital» del duo David Oistrakh-Lev Oborin dedicata a tutte le *Sonate* beethoveniane per violino e pianoforte. Questa volta ascolteremo l'op. 30: tre *Sonate* scritte il 1802, l'anno della seconda Sinfonia.

MARTEDI' 14, Rete Tre - Un solista di grande nome, Geza Anda, e tre numi della musica: Beethoven, Schumann, Brahms.

MERCOLEDI' 16, Rete Tre - *In terra pax*: un breve oratorio del compositore svizzero Frank Martin, sui versetti tolti dalle profezie di Isaia e dai Salmi. Fu composto il 1944 per una trasmissione radiofonica effettuata — ha dichiarato il musicista — «il giorno in cui ebbe termine la seconda guerra mondiale».

GIOVEDI' 14, Rete Tre - Ancora un'orchestra rinomata nel consueto concerto sinfonico: quella Filarmonica di Radio Budapest diretta, insieme al Coro, da György Lehel. La *Sinfonia «Dante»* di Liszt, una grandiosa composizione per soprano, coro femminile e orchestra terminata dopo anni di lavoro il 1856, e ancora oggi rarissimamente eseguita, ha come solista Margit Laszlo. 22,15, Progr. Naz. - Haendel, Bonporti, Vivaldi, tre autori in programma nel concerto de «I Musici»: un complesso strumentale da camera composto da dodici elementi, e senza direttore.

SABATO 21,30, Terzo Progr. - Il violoncellista Libero Lana nel *Concerto breve per violoncello e orchestra* di Giorgio Cambissa: una composizione del 1962. Sul podio, il direttore giapponese Hiroyuki Iwaki, attualmente a capo dell'Orchestra di Radio Tokio.

L'orecchio di Dionisio

LE OPERETTE
DI OFFENBACH

Che cosa sia l'operetta rispetto all'opera ce lo ha detto il dottissimo Riemann con questa definizione: « opera buffa del genere leggero nella quale le strofe cantate si alternano col parlato ». Ed è definizione formalmente giusta, che sotto la denominazione di genere leggero comprende però atteggiamenti sentimentali assai diversi: si pensi alle operette di Leoncavallo e di Mascagni, vere e proprie « scuse » per far ascoltare alcune arie di tenori e soprani, e si confrontino con quelle degli Strauss e di Franz Lehár, intessute di una felice euforia di valzer viennesi, di galanterie fresche e spensierate e prive quasi sempre di quel gusto satirico, che è invece caratteristica di uno dei « grandi padri » dell'operetta, cioè di quel Jakob Eberscht (o Lévy, secondo alcuni) che è passato alla storia con il pseudonimo di Offenbach.

Si vedrà così, pensando — tanto per fare un esempio — a Leoncavallo, a Lehár e a Offenbach quale diversità di mondi, di tradizioni musicali, di atteggiamento mentale si racchiuda anche sotto l'operetta. Per quel che concerne Offenbach, poi (che in questi ultimi anni si è di nuovo fatto ascoltare e applaudire anche con la sua opera I racconti di Hoffmann, impegnando alcuni dei più illustri complessi teatrali e sinfonici di Europa) la definizione del dotto musicologo tedesco acquista un senso solo se si completa riconoscendo all'operetta soprattutto uno « scopo parodistico e satirico ». E tale fu difatti tutto l'atteggiamento del popolare compositore, che infiorava la società che lo circondava con le sue storie di dame e di cavalieri amorosi, e proprio facendo la caricatura della vita parigina del Secondo Impero.

Ba-ta-clan e Les Bavards sono due delle ben 87 operette che Offenbach compose. Era nato nel 1819, figlio di un modesto cantore di sinagoga, ma al tempo di queste due operette era ormai conosciuto; ma la celebrità gli era arrivata, enorme, con Orfeo all'Inferno, nel 1858. Les Bavards è di quattro anni dopo (1862), mentre Ba-ta-clan è del 1855.

Landino

Ba-ta-clan e Les Bavards di Offenbach sono trasmesse domenica alle ore 21,20 sul Terzo Programma.

Un'edizione radiofonica dell'opera di Vito Frazzi diretta da Ferruccio Scaglia

DON CHISCIOTTE IN MUSICA

La figura di Don Chisciotte, il cavaliere « immaginario » uscito dalla fantasia di Cervantes, è stata un'occasione abbastanza frequente di musica e di melodramma fin dal Settecento: Caldara, Piccini, Salieri, Caidara, Generali, e più vicino a noi Massenet, Strauss e Ravel si sono serviti in vario modo delle situazioni suggerite dal celeberrimo personaggio, il quale continua ad essere uno dei simboli più alti che la fantasia umana ha creato per esaltare il suo rapporto di libertà e di poesia con le cose.

Una lunga elaborazione

La musica, certo, impadronendosi di Don Chisciotte (della realtà dei suoi sogni, in un mondo che ha un significato soltanto se capovolto) lo ha spesso semplificato, dimenticandosi di tutta la filosofia che l'eroe di Cervantes porta con sé: lo ha reso, cioè, semplice occasione di divertimento scenico e di confessione sentimentale, privandolo di tutti i possibili significati che ogni epoca ha scoperto nel grande poema spagnolo.

E in questo senso si è mosso, dopo anni di innamorate letture, anche Vito Frazzi, il musicista parmenese (e fiorentino di adozione) che nel 1952 presentò in prima assoluta al « Maggio » il suo Don Chisciotte, ora ripreso nei programmi musicali di questa settimana.

Vito Frazzi, nato nel 1888 a San Secondo Parmense, non è in realtà una figura di musicista-letterato, anche se ha avuto e fra i suoi amici alcuni letterati illustri. E accingendosi a dar vita al suo ultimo personaggio ne ha ricreato i momenti « esterni » nel suo modo tipico di musicista sereno e innamorato, senza intellettualismi e senza metafisica. Per questo volle (e fu in sostanza un atto di umiltà) scrivere da sé il libretto, quasi a rompere qualsiasi rapporto con mondi intellettuali diversi, o più complessi del suo; e se un ispiratore fu sempre a lui vicino, durante la lunga e faticosa elaborazione della sua opera, esso fu il Falstaff di Verdi, accostato a quei musicisti francesi — come Debussy e Ravel — che avevano reso, nei primi decenni del Novecento, « futurista » e « moderno » il giovane professore di conservatorio capitato a Firenze nel 1912, quando ben diversi erano gli ideali della maggior parte degli insegnanti di armonia e di composizione.

La fantasia del musicista,

nel Don Chisciotte, non indulge a creare dei « privilegiati » — tristi o giososi — fra i suoi personaggi: forse Frazzi ama, come musicista, più Sancio Pancia che Don Chisciotte (anche se questo è stato il motore ideale dell'opera), o almeno ama il cavaliere quanto il suo scudiero. Tanto che mentre il Don Chisciotte « intimo » è tratteggiato, spesso, con una commozione ricercata — nobile e pensosa, ma anche talvolta generica — tutte le altre figure (e Don Chisciotte stesso quando diventa uno dei tanti, quando è in balia, per così dire, della vita degli altri) sembrano nascere da sé, spontaneamente, e quasi si accavallano fino a confondersi in una colorita folla.

Don Chisciotte, centro motore del poema e dell'arte di Cervantes, è nei risultati espressivi di Vito Frazzi una specie di ideale, un assunto che vive al di sopra della sua opera, che forma oasi di tristezza e di abbandono, ma che (contrariamente forse alle intenzioni di Frazzi librettista e musicista) più che dar vita agli altri, più spesso la riceve, per contrasto. Ma Frazzi ha detto, in questa sua opera, una sua parola toccante: modestamente, col candore di un uomo che vuol essere se stesso, e talvolta con un'ingenuità tanto manifesta da essere, di per sé, poesia.

Gli episodi

Il Don Chisciotte è suddiviso in sei quadri, due per atto. Nel primo quadro è delineata la partenza di Don Chisciotte per le sue avventure; nel secondo, il sogno del Cavaliere, al quale appare per la prima volta l'immagine sconvolgente di Dulcinea. Il secondo atto, il più movimentato dell'opera, ha per argomento l'osteria nella quale Don Chisciotte viene accusato dal barbiere del paese di avergli rubato il baccello che gli fa da elmo; nella



Il compositore parmense Vito Frazzi. Il suo « Don Chisciotte » fu presentato in prima assoluta nel 1952 al Maggio Musicale Fiorentino. La riduzione librettistica del capolavoro del Cervantes è dovuta allo stesso musicista

seconda scena di questo stesso atto si assiste allo scontro fra Don Chisciotte e Sancio Carrasco, travestito da Cavaliere della Bianca Luna. Il terzo atto si apre col ritorno del Cavaliere, triste e sconfitto, che intona i suoi lamenti e un madrigale per Dulcinea.

L'opera si chiude con la

scena della morte di Don Chisciotte, mentre voci celesti lo confortano e Sancio piange disperatamente.

Leonardo Pinzauti

Il Don Chisciotte di Frazzi va in onda mercoledì alle ore 20,30 sul Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDI'

13,55, Rete Tre - La Locandiera: un'opera buffa in un atto di Pietro Auletta, scritta il 1738, in un'edizione riveduta da R. Parodi e diretta da Alfredo Simonetto.

21,15, Progr. Naz. - Tutte musiche di Franco Alfano nel concerto operistico al quale partecipano i cantanti Jolanda Torriani, Osvaldo Petricciuolo, Mario Binci, Brani dal Don Juan de Manara, da Madama Imperia, da Resurrezione e da altre opere del compositore, scomparso il 1954. Sul podio, Rino Majone.

VENERDI'

13,50, Rete Tre - Una bella edizione del Fausti di Gounod la popolarissima opera del musicista francese, ammirata da Berlioz, Wagner, Debussy, Mario Binci, Brani dal Don Juan de Manara, da Madama Imperia, da Resurrezione e da altre opere del compositore, scomparso il 1954. Sul podio, Rino Majone.

«Il clacson», l'appuntamento radiofonico della domenica

L'ORA DEGLI AUTOMOBILISTI

Discoteche private

MARIA GALVANY,
MIGUEL FLETA
e FJODOR CHALIAPINE

Il mese di luglio per Discoteche private si apre con una collezione davvero pregevole, per i criteri informativi che la guidano e per i dischi storici che in essa figurano. Si tratta della raccolta del signor Marco Contini, di Milano, il quale presenterà — nel corso del programma in onda venerdì 2 luglio — le seguenti incisioni:

— Antonio Paoli, tenore - «No, pagliaccio non son» da «I pagliacci» di R. Leoncavallo - G&T 052167

— Pasquale Amato, baritone - «Eri tu» da «Un ballo in maschera» di G. Verdi - His Master's Voice DB 157

— Maria Galvany, soprano - «Variazioni di Proch» - His Master's Voice 53526

— Miguel Fleta, tenore - «Una vergin, un anglid di Dio» da «La favorita» di C. Donizetti - Voce del Padrone DB 1053

— Fjodor Chaliapine, basso - «Elegie» di J. Massenet - Gramophone DB 1525

— Emmy Leisner, contralto - «Largo» dal «Serse» di F. Haendel - Polydor 66736

— Helge Roswaenge, tenore - «Mes amis» da «Le postillon de longjumeau» di A. C. Adam - Electrola DA 4414

Queste le gemme e le voci (per la maggior parte nuove alla trasmissione) scelte dal signor Contini tra i suoi 350 dischi a 78 giri, cui si affiancano 110 cilindri di musica operistica e diverse centinaia di microsolco. Una collezione già numericamente notevole, ma il cui pregio aumenta quando si consideri il principio che guida il signor Contini nella sua raccolta: radunare tutte le voci di cantanti, significativi per statura artistica e carriera compiuta, nelle loro più belle interpretazioni.

Quindi non «serie» complete di questa o quella voce (anche nelle sue prestazioni meno felici), non caccia all'«eicheita» («Se avessi avuto questa incisione, avrei collezionato franco-bolli», ci ha confessato); ma ricerca costante, paziente, intelligente, soltanto di quei dischi in cui la voce dell'interprete risulta in tutta la sua bellezza e nella pienezza dei suoi mezzi. A questa collezione si aggiungono una sessantina di riproduttori sonori d'epoca, su cui suonare i dischi che solo da un apparecchio ad essi contemporaneo acquistano sonorità e brillantezza insospettite.

Con la discoteca privata del signor Contini siamo dunque di fronte ad una collezione in cui passione artistica e intelligenza di ricercatore toccano quasi la perfezione assoluta.

g. m.

Discoteche private va in onda ogni venerdì alle 17,25 sul Nazionale.

Da tre anni l'appuntamento radiofonico degli ascoltatori automobilisti si chiama *Il clacson*, in onda ogni domenica alle 16,15 sul Secondo Programma. Un appuntamento che, sia per il continuo sviluppo dell'automobilismo che della stessa autoradio, accoglie un numero sempre crescente di persone. Basta pensare del resto che da tre anni a questa parte gli italiani motorizzati sono aumentati di circa tre milioni di unità ed hanno ormai largamente superato la rispettabile cifra totale di 10 milioni. (Nel 1942, sarà bene ricordare, si toccò la punta più bassa — al livello 1924-1925 — di 188 mila unità).

Un vero e proprio esercizio dunque che, specie nei week-end, si mette, più o meno disciplinatamente in marcia, per condurre a termine una pacifica quanto colossale «operazione riposata». L'automobile, insomma, diventa per un numero sempre maggiore d'italiani un mezzo di diporto, di turismo e quindi di arricchimento di esperienze, oltre che un mezzo di lavoro vero e proprio. In America — la notizia è recentissima — è stata inventata persino la *Artmobile*, vale a dire una regolare galleria d'arte viaggiante su quattro ruote, cioè una specie di museo sulla porta di casa.

Ma veniamo alla trasmissione.

La collaborazione dell'ACI

Tra un brano di jazz e una canzone molto popolare, *Il clacson* offre con rapidità e concisione (non dimentichiamo che il programma viene seguito moltissimo su automezzi in movimento), notizie, curiosità e statistiche a getto continuo sul mondo che va a motore. Si va, per esempio, da informazioni riguardanti lo sviluppo tecnico e meccanico dell'auto alle interpretazioni del Codice della strada, dall'aneddotica sportiva a notizie di pratica utilità, dal galateo stradale a sketches e battute, sempre in tema di automobili e di automobilisti.

A garanzia della attendibilità della vasta messe di informazioni che vengono fornite settimanalmente, la rubrica è realizzata, fin dal suo primo numero, in collaborazione con l'Automobile Club Italiano ed è curata dal giornalista e scrittore Piero Accolti (del quale è uscito, qualche mese fa, editore Canessa, un volume dal titolo *Lo stivale allo spiedo*, una specie di guida al turismo gastronomico in Italia).

Va sottolineato inoltre un



In ogni numero della trasmissione di Franco Antonicelli «Da cosa nasce cosa» (giovedì, ore 20,30, Nazionale) è inclusa una canzone piemontese, eseguita dagli attori de «Il teatro delle dieci» di Torino, qui ritratti nel loro spettacolo «Canzoniere piemontese»

aspetto non marginale della rubrica, la quale si propone, appunto, non soltanto finemente informativi ma di rivolgere, pur entro i limiti e l'impostazione del varietà radiofonico che ne costituisce il richiamo, un garbato ma costante appello al pubblico degli utenti della strada, in materia di prudenza e in appoggio alle diverse iniziative di educazione stradale che lo stesso ACI ha assunto e che si stanno ulteriormente svilup-

pando proprio in questi giorni (con l'«Operazione Segnaletica 1965», per esempio).

Altro aspetto significativo de *Il clacson* è quello di mettere di tanto in tanto in vetrina brani, di prosa e di poesia, ispirati all'automobile. Recentemente, infatti, sono state trasmesse pagine di D'Annunzio (tratte da *Forse che si, forse che no*) e di Ercole Patti, (da *Un amore a Roma*) oltre a scritti di Baldini, di Flajano, Mo-

ravia, Monelli e via dicendo. Una curiosità, infine: tra le numerose lettere che giungono alla rubrica, buona parte sono inviate da inventori di accessori automobilistici in cerca di pubblicità.

Giuseppe Tabasso

Il clacson va in onda ogni domenica alle ore 16,15 sul Secondo programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA 9,35 e 10,35, Sec. Progr. - *Abbiamo trasmesso*: Sorridente antologia dei programmi di maggior successo trasmessi nel corso della settimana.

LUNEDI' 13,25, Progr. Naz. - *Nuove leve*: Una passerella per coloro che si sono affacciati da poco nel mondo della musica leggera. Si esibiscono oggi: Paul Zarino, Marisa Frigerio, Jean Valentino, Angela e Mario di Modena. 21,40, Sec. Progr. - *Cavalcata della canzone americana*: Siamo giunti, con questa puntata, alle soglie del 1930 di cui saranno presentati i successi più significativi.

MARTEDI' 9,35, Sec. Progr. - *Ossequi alla signora*: Ecco alcune delle rubriche di cui si compone il programma: «Le prime donne», «Paese che vai, moglie che trovi», «Una signora che non dimenticherò mai», «Le mogli terribili», «Quel mostro di mio marito». Ci sono inoltre profili, sketch, madrigali.

MERCOLEDI' 20, Sec. Progr. - *Concerto di musica leggera*: Clou della trasmissione di questa sera il secondo *Recital* di Harry Belafonte registrato «dal vivo» alla celebre Carnegie Hall. Per la rubrica «I molti volti di una canzone» verrà presentato, in diverse versioni, il famoso motivo di Gillespie *You go to my head*.

GIOVEDI' 9,35, Sec. Progr. - *Un momento nella vita*: Renato Tagliani conclude la serie delle «confessioni» rese al suo microfono con una puntata riassuntiva, in cui sfilano tutti coloro che sono stati ospiti della rubrica.

13,25, Progr. Naz. - *Musiche dal palcoscenico e dallo schermo*: Segnaliamo oggi: Katina Ranieri in *Forse domani* dal film *Una Rolls Royce gialla*, Theo Sarapo in *La ronde* dal film omonimo e le orchestre di Ray Charles, in *Old man river*, e di Ron Goodwin in *Of human bondage*, dal film *Schiavo d'amore*.

VENERDI' 10, Sec. Progr. - *Moda e costume*: La puntata odierna si sofferma in particolare sulla famosa «Moda-Direttorio» per giungere fino alle soglie dello stile Liberty. Presentano Nunzio Filogamo e Caria Comaschi.

SABATO 20,05, Sec. Progr. - *La farfalla con gli occhiali*: Nel «cabaret radiofonico» di questa sera Ernesto Calindri presenta vari brani di Prévèr. Ascolteremo inoltre i cantanti: Mahalia Jackson, Milly e Sergio Endrigo.

«Il rifugio» di Dario Niccodemi con Andreina Pagnani e Carlo d'Angelo

QUATTRO PERSONAGGI IN CERCA D'AMORE

Dario Niccodemi o il commediografo trilingue. Se sono in molti a sapere che il notissimo autore di *Scampolo* e della *Maestrina*, prima di mettersi a scrivere in italiano, aveva raggiunto una vasta notorietà in Francia per i successi ottenuti da alcune commedie composte espressamente per l'attrice Réjane (della quale Niccodemi era anche segretario), forse non tutti sono a conoscenza che i primi passi di autore drammatico questi li aveva mossi a Buenos Aires.

L'esordio in spagnolo

Bambino, Dario Niccodemi era stato condotto dai genitori in Argentina dalla natia Livorno: al teatro egli si era accostato giovanissimo, in qualità di critico drammatico. Quindi, a venticinque anni, aveva tentato il gran passo con una commedia scritta in spagnolo e intitolata *Dubbio supremo*: a giudizio dell'autore stesso, si trattava del più brutto lavoro «del teatro universale di tutti i tempi».

Una seconda commedia, sempre in spagnolo, seppur rappresentata con successo, non alterò il giudizio severo che Niccodemi dava di quei suoi primi tentativi. La vera patria teatrale dell'autore livornese doveva invece rivelarsi Parigi: il suo modello ideale Bernstein, con quel teatro in cui i grovigli delle passioni e dei sentimenti si dipanavano attraverso grossi colpi di scena e scene madri.

Un teatro fortemente affettato, certamente, ma che in Niccodemi (e soprattutto nelle commedie scritte in italiano) trovò il correttivo di una non occasionale acutezza nell'osservazione di certi tratti della società; un teatro talmente scaltro e sapiente nel dosare l'urlo e il lamento, il riso e il pianto, la tenera commozione e l'improvvisa crudeltà da proporsi — anche a spettatori disincantati — con il fascino proprio di un esercizio perfetto. Con in più l'eccezionale sensibilità dell'autore nel cogliere i minimi mutamenti del gusto delle epoche a guardar bene, il riflesso dei maggiori avvenimenti teatrali dei primi trent'anni del secolo, da Pirandello al grottesco, agitano le acque delle commedie di Niccodemi, uomo dotato, fra l'altro, di una singolare sapienza scenica (non per niente diresse la più interessante compagnia di giro dell'epoca: fu lui a mettere in scena, per primo, i pirandelliani *Sei personaggi*, e scusate se è poco).

Il rifugio, che questa set-

timana sarà trasmesso per l'interpretazione di Andreina Pagnani e di Carlo d'Angelo con gli attori della compagnia di prosa di Firenze (regia di Umberto Benedetto), venne per la prima volta rappresentato a Parigi nel 1909; tradotto in italiano, fu messo in scena l'anno seguente, con grande successo, dalla compagnia Calabresi-Mariani: appartenendo, come si è detto, al periodo formativo di Niccodemi, si presenta come una tipica commedia di contrasti, vivificata da una sottile nota umana che percorre l'arco dell'intera vicenda.

Venuto a sapere del trimento della moglie Giulietta, Gerardo di Volmieres si reclude volentieri in una sua villa di Montecarlo: il suo atteggiamento suscita la reazione della moglie la quale ignora che Gerardo è a conoscenza della sua colpa. Nel corso di una spiegazione fra i due coniugi, Giulietta apprende che il marito ha intrecciato una relazione con una giovane ospite, Dora, la quale è la fidanzata di Saint-Airan, l'uomo con il quale Giulietta ha tradito Gerardo. Questi supplica la moglie di lasciarlo libero per poter regolarizzare il suo rapporto con Dora, ma Giulietta non acconsente, tanto più che Saint-Airan semina il dubbio nell'animo di Dora facendole credere che Gerardo abbia voluto conquistarla per una ripicca verso la moglie.

Il nodo si scioglie

A questo punto ecco tornare in ballo Giulietta: generosamente, e per risolvere una situazione che altrimenti non avrebbe vie di uscita, la donna tenta di convincere Dora che Gerardo non ama altri che lei; ed è con il suo personale sacrificio, accettato con umiltà e rassegnazione, che l'intricato nodo può finalmente sciogliersi.

La vicenda, sommariamente, è tutta qui: una situazione «eccezionale» condotta fino in fondo con estrema abilità, un dialogo tutto teso alla concretezza dell'effetto, dei personaggi che non hanno riscontro in nessun'altra realtà che non sia quella teatrale. Eppure, fortemente «datata» com'è, e forse appunto per questo, la commedia interessa e appassiona.

a. cam.

La commedia di Niccodemi va in onda martedì 29 giugno alle ore 20,30 sul Programma Nazionale.



Andreina Pagnani con Umberto Benedetto che ha curato la regia della commedia di Niccodemi. «Il rifugio» — in cui l'attrice recita la parte della signora Giulietta di Volmieres — fu rappresentato per la prima volta a Parigi nel 1909, e l'anno dopo in Italia

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA 16.15. Progr. Naz. - *Conosciamo i nostri musei*: il Museo Nazionale di Antichità di Chieti a cura di Antonio Bandera.

17.20. Terzo Progr. - *Il figlio di nessuno* di Henry de Montherlant, versione italiana di Alberto Savini. Con Vittorio Sanipoli ed Elena Da Venezia, regia di Virginio Puecher. Un sobrio dramma sui difficili rapporti fra padre e figlio.

LUNEDI' 17.45. Secondo Progr. - *La pietra della luna* di Wilkie Collins, adattamento di Nino Lillo. Un classico del romanzo ottocentesco, considerato l'antesignano dei moderni racconti polizieschi. Quarta puntata.

19. Terzo - *Dante e la tradizione poetica medioevale* è il tema di una conversazione di Giuseppe Sansone che rientra nel quadro delle celebrazioni.

21.50. Terzo - *L'Europa fra le due guerre*: il dopoguerra 1919-24 di G. L. André. E' il periodo del faticoso assestamento dopo Versailles. La crisi sociale si accompagna al problema delle riparazioni, che influisce in maniera determinante sui rapporti fra la Germania e le potenze occidentali e creò i presupposti per il nazismo.

22.45. Terzo Progr. - *Orsa minore* - *Nemici intimi* di François Billeloux, regia di Paolo Giuranna. Un regolamento di conti fra due amici: una vicenda a due personaggi piena di suspense.

MARTEDI' 17. Terzo Progr. - *Donna Rosita nubile* di Federico Garcia Lorca, traduzione di Vittorio Bodini. La patetica storia di una zitella nel lirico dramma del grande poeta spagnolo.

18.55. Terzo - *Classe e Stato nella rivoluzione francese* di Giuseppe Maranini a cura di Nanni Saba.

MERCOLEDI' 19. Terzo - *Bibliografie ragionate*: aspetti economici della guerra a cura di Franco Sirugo. La prima guerra mondiale fu la grande occasione per la borghesia capitalistica italiana. Il problema economico, come fu il fattore determinante per l'intervento a fianco dell'Intesa, costituiti anche la premessa politica per l'origine e l'avvento del fascismo.

VENERDI' 18. Progr. Naz. - *Vecchio valzer* di Neera. Compagnia di prosa di Torino, regia di Ernesto Cortese. A cura di Giorgio Buridan, l'adattamento di un nostalgico e commovente racconto.

21.20. Terzo Progr. - *Agamemnone* di Vittorio Alfieri. Con Andrea Bosic, Renzo Giampietro, Marisa Belli. Regia di Renzo Giampietro. La celebre tragedia incentrata su Clitennestra combattuta fra opposti sentimenti.

SABATO 19. Terzo - *Orientamenti critici*: Teilhard de Chardin a cura di Raffaele Scalamanfrè. Lo scienziato cattolico ha costituito il fatto culturale più acuto di questi ultimi anni.

21.20. Terzo - *Piccola Antologia Poetica*: poeti nordamericani degli anni '60 a cura di Alfredo Rizzardi. E' la prima di una serie di trasmissioni dedicate alla più recente poesia americana, e tratta soprattutto del fenomeno della «beat generation», nella quale la rottura con gli schemi tradizionali va di pari passo con una presa di coscienza sociale contro la civiltà meccanizzata.

Leggiamo insieme

«I cavalli» dei Farnese

Ho letto con ammirazione una «cantata» in dialetto piacentino, di sestine, *I nass cavalli* («I nostri Cavalli»; stampata con la solita bellissima cura Vanni Schiavilli). C'è la sua traduzione italiana a fronte, ma io l'ho voluta assaporare nell'originale, e sarà perché quei suoni li ho, per un poco di aria di famiglia, nell'orecchio, mi pare di averli prodotti subito e pienamente. Del resto, con quella versione che ho detto, la fatica è poca e il risultato non potrà che piacere. Perché questo poemetto è nuovo, con tutta la sua buona e tempra antica (sestine, endecasillabi, rime!): c'è una commozione che lo lega di un solo fiato, questa semplice, vera commozione di un cittadino che vede, a Liberazione avvenuta (qualche giorno più in là di altri luoghi, il 29-30 aprile '45), terminata la guerra, tornare i «Cavalli» nella superba piazza omonima, e questo è segno di pace, di gentilezza, di sogni che rianmano, un fatto grande, civile, rasserenante. Il popolo di Piacenza festeggia questo ritorno, e quel suo cittadino, Ferdinando Cogni (uno che insegna e scrive, ma che allora, in quei giorni, anche per l'età, forse un quasi ignoto) ne è turbato, si sente fiorire dentro immagini, pensieri, sentimenti in moto di versi.

«O bei Cavalli che empite la Piazza con l'impronta del vostro passo domato...» «Io quando vi rividi lassù col piede alzato e l'ombra mosca del vostro cavaliere...» e il poeta si guarda intorno, sente che la Poesia e il Bene sono una cosa sola, vuol dirlo ai suoi concittadini, lo dice, pensando alla meraviglia ch'essi proveranno ad ascoltare un canto nelle parole che a loro bastano «da viv e intaidas da parlar», per vivere e intendersi. Una bella poesia che non ha perduto nulla della sua trepidazione primitiva: l'autore l'ha tenuta nascosta in capo per venti anni, indeciso se darle o no il volo e mandando una volta o due e poi — la maturità è una concordanza di cose ben disposte — si è trovato il miglior giudice nel suo editore. Il libretto accompagna la «cantata» con i nervosi segni a penna di un vero pittore, Ludovico Mosconi e con alcune ottime fotografie dei celebri monumenti equestri del Mochi a Ranuccio Farnese e ad Alessandro suo padre (i bassorilievi sono di inedito interesse). Dei monumenti, o meglio delle crierie dei cavalli disse Massimo d'Azeglio che somigliavano a serpi e maccheroni: me lo ricorda, protestando, qualcuno, che invece de-

finisce le statue «un gioiello dell'arte barocca». Questo qualcuno è una donna, Giovanna Rabbi Solari, il cui padre era, se ben ricordo, piacentino anche lui, un notissimo giornalista, fu anche autore di racconti e autore di teatro (è la sua *Piccioncina* fu pubblicata nelle edizioni di Piero Gobetti), cioè Pietro Solari, scomparso anni fa; e non so se potrà seguire il filo abituato di quella sua ascendenza la figlia si è occupata delle storie di Casa Farnese.

Della statua di Ranuccio dirò subito, seguendo il racconto della Rabbi Solari, ch'essa fu decretata dai piacentini e finalmente eretta quale ex voto

per essere il Farnese scampato a una congiura, e la storia di questa e della «gran giustizia» che il duca ne fece, giusta e crudelissima, e dei personaggi che vi furono implicati e specialmente il fatto della Barbara Sanseverino signora di Colorno occupa quattro dei capitoli più animati e alla lettera più suggestivi del libro. *Storie di Casa Farnese* (ed. Arnoldo Mondadori). «Storie» e non «storia» — cioè la scrittura narra alcune delle cronache della grande casata, accentrando nei ritratti principali o in altri laterali, ma di rilievo: comincia dal personaggio di più alto fastigio, da colui che fu papa col nome di Paolo III,

e segue come un bandolo la «fortuna paolina» fino al tramonto. La Rabbi Solari ha buona conoscenza storica, pratica di ricerche, maneggio facile e intelligente di documenti e quasi che non gustata in uno storico e tanto più in un alto dilettante e in lei predomina, la curiosità psicologica e il colore stilistico. Racconta come pochi altri, raggiungendo nelle pagine più felici i risultati dei rari modelli del genere che abbiamo in Italia, i più conosciuti dei quali sono *Lucezia Borgia* e i *Segreti dei Gonzaga* di Maria Belloni, e, sotto un particolarissimo aspetto, i *Lalzi di Francia* di C. E. Gadda. Della bibliografia farnesiana sceglie quel che le conviene, specialmente per i particolari che illuminano i caratteri dei personaggi, l'intima vita o i drammi più famosi, le scene più fastose, giacché

la Rabbi Solari ama anzitutto narrare, cimentandosi con la realtà storica e stimolando ed equilibrando con essa il suo intuito di interprete e la sua fantasia di ricostruttrice. La Rabbi Solari eccelle nei ritratti: guardando le tele di pittori si penetra in ciò che è il loro possibile segreto. Di rado gli aggettivi le sfuggono senza controllo; è una scrittrice sorvegliata, spiritosa, volta all'ironia del documento che al patetico (trasparso anche dai centi titoli leggeri che dà ad alcuni capitoli: «Musica in convento», «Signora con scorpione», «Le bondiole dell'abate Albreroni»). L'effetto generale è di una lettura gradevolissima, nella quale il documento antico riacquista una vivezza nuova, collocato nel giusto rapporto con tutte le altre parti del quadro.

Franco Antonicelli

I personaggi dei «Promessi Sposi»

I personaggi dei Promessi Sposi non hanno occupato sinora un'intera biblioteca, com'è accaduto, ad esempio, ai personaggi di Shakespeare o, più modestamente, a quelli di *Shirley Holmes*. Particolarmente in Italia la critica letteraria si svolge su di un piano più alto del semplice pettegolezzo o della ricerca erudita fine a se stessa.

E però nessun uomo di cultura, di fronte al romanzo universale di Alessandro Manzoni — il romanzo più perfetto che sia mai stato scritto — ha trascurato di porsi talvolta le domande che ricorrono nel libro di Luigi Russo, ora ripubblicato nella collezione universale di Laterza (*Personaggi dei Promessi Sposi*, pagg. 378, lire 900).

Queste domande attengono al carattere delle figure alle quali il Manzoni ha dato il soffio di vita dell'arte, e riguardano anzitutto la consequenzialità delle loro azioni e dei loro gesti, anche i meno appariscenti.

Il grande scrittore è rimasto insuperato proprio per questo, per l'armonia operata nei confronti di attori di quel grande dramma che sono i Promessi Sposi: un'armonia intima, che è corrispondenza con la propria natura e, in senso più lato, con l'ambiente nel quale sono nati e vivono operanti. La chiave del libro del compianto Luigi Russo si ritrova, infatti, in questa sua intuizione fondamentale: che i personaggi sono sempre fedeli a se stessi, e tutti insieme sono fedeli alla loro epoca, ch'era il Seicento.

Russo scrive in proposito: «Se davvero di un protagonista sensibile si vuol parlare, se non altro per l'uso metaforico della conversazione, e sempre col sottinteso che il protagonista vero è il sentimento, lo stato d'animo dello scrittore, bisognerebbe pensare e sostenere che protagonista è tutto un secolo, è tutta una civiltà, protagonista vero e immanente in ogni pagina è il Seicento. E la nostra non vuole essere un'interpretazione più ingegnosa e più lata da sostituire ad altre più ristrette e troppo fisionomicamente limitate, ma la proponiamo per un momento, poiché essa ci avvia ad intendere una delle note dell'ispirazione dell'artista. La quale si sa, è fondamentalmente un'ispirazione etico-storica; e precisamente il Seicento rimane il simbolo di questo fortissimo gusto storico del Manzoni, il quale protetta tutto il suo mondo morale, è vero, in una realtà quotidiana ed attuale, ma in una realtà che ha fortissimo un suo colorito storico: è realtà di tutti i tempi, perché innanzi tutto è la realtà di un secolo, di una civiltà, di un particolare regime. E questo protagonista incombe presente in ogni pagina, fin dall'introduzione, in cui si parla del dilavato e graffiato manoscritto dell'anonimo, e in mezzo delle tante stampe seicentesche, disseminate dallo scrittore nel suo racconto. E codesta trovata dell'Anonimo sarà suggerita da due ragioni entrambe di ordine artistico, ma che hanno un rapporto con quell'ispirazione etico-storica di cui si diceva più innanzi: giocare maliziosamente col doppio di se stesso, mettendo in bocca all'Anonimo sentenze e giudizi personali, e dare, a un certo punto, un più denso sapore storico al racconto.

Codesto gusto della stampa seicentesca ritornerà in ogni capitolo, non solo a tratti, ma imbevendo di sé ogni immagine, ritornando in capitolo, con la disgregazione sui bravi e con quel mirabile ritratto dei due che attendono don Abbondio. Dove ogni nota è piena del gusto del secolo.

Giacché sono alternati sapientemente il particolare e il generale, la paura e la pompa, due delle divinità mondane dominanti nel Seicento manzoniano. L'enorme

ciuffo, segno di ribalderia, e i due lunghi mustacchi arricciati in punta, segno di equivoca eleganza; il picciol corno ripieno di polvere, simbolo di pensosi disegni, e quel suo pendere trascurato sul petto come se fosse un pezzo di pistole e quella cintura lucida di cuoio, così vistosa nella sua lucentezza. Anche lo spadone con una guardia traforata a lamine di ottone, è un'arma di minaccia ma portata come se fosse un'insegna gentilizia. Non ci sono qui due ribaldi tipici e generici, ma due ribaldi penetrati nell'atmosfera del loro tempo in cui la ribalderia, secondo lo spirito allora diffuso, è presentata e vista anche come vanità o pompa barocca».

Bisognerebbe leggere tutto questo magnifico saggio di Luigi Russo per scoprire come l'analisi psicologica metta a nudo le ragioni che hanno il carattere individuale d'un personaggio e con questo carattere giustificati anche certe movenze che possono sembrare azzardate in un uomo in concetto di santità, come per esempio il cristoforo, in quale la santità non aveva tolto l'umanità artistica, che ce lo rende meno iterico, ma mille volte più vivo e più vero: anche se a tratti sopra il scioio del cappuccio si affiora il riappo di cappa dell'uomo di mondo Ludovico.

E' questo un tratto caratteristico dei Promessi Sposi: ch'esso non scade mai nell'apologetico, anche se il suo autore è pervaso di un sentimento fondissimo di sempre attuale sentimento religioso. Perciò non si può accettare il giudizio che del romanzo dette Giolitti e Scalvini, che esso fosse «coperto dalla volta» di un cristoforo.

Più giusto ci sembra il giudizio di Luigi Russo, il quale così lo riassume in un passaggio di questo libro che può essere assunto a modello di perspicacia e d'intelligenza.

«La satira di don Abbondio non è satira alla Parini, di uomo fra gli uomini, ma di uomo che guarda dall'alto di una specola celeste, da cui le debolezze e le vanità sono sì inclementemente confessate, ma sono anche sorrise e compatite. Perché gli errori non sono degli uomini, di questo o quel piccolo uomo sociale, ma dell'uomo, e in quel segnare

i limiti c'è ancora riaffermata positivamente la sola grandezza e la esclusiva onnipotenza di Dio. E però in tale satira la preoccupazione di correggere ed emendare è sorpassata. La satira manzoniana la si potrà definire per l'atteggiamento satirico terrestre alla celebrazione corale, celeste, della grazia e della giustizia di Dio; però anch'essa ha il suo nascosto afflato poetico. La satira non può che flagellare e abbattono degli uomini, è abbattono ed esaltazione dell'uomo stesso nelle sue reticenti possibilità divine.

Poiché, per riprendere una nostra incidentale osservazione precedente, la Provvidenza è proprio la più grande protagonista del romanzo, diffusa come piacevole alto, aura consolatrice, come bufera che scuote i tumidi pensieri dei violenti; e il Seicento, l'altro protagonista, che abbiamo sempre parlato e a cui il Manzoni prodiga i tesori più arguti della sua arte, è come una specie di contrapposizione mondana, diffusa di timorismo, una volta che può essere la civitas hominum a petto, in orgoglioso certame, con l'ideale civitas Dei. Non si può parlare di individui, di personaggi fenomenicamente sparsi nel romanzo, non soltanto per la legge generica che in un'opera d'arte e di poesia l'unico e eterno protagonista, eterna mente mobile, è sempre il sentimento dello scrittore; ma anche perché quei personaggi, quegli individui, noi li sentiamo assorbiti e strumentali in ogni momento in un'ideale communitas, in una comunità che è del cielo, ma di un cielo calato su questa terra. Perché invero questo è il significato della corralità manzoniana di cui sempre si è parlato e a cui noi abbiamo fatto qualche discreto accenno qua e là: due cori si corrispondono nel romanzo, uno celeste e l'altro terrestre, e nei momenti più solenni si fondono in una voce sola. E la grande arte del Manzoni, consiste tutta nel saperli dissimulare, facendo apparire per essi imminevole schiera di comparse e di persone, don Abbondio e i cardinali, don Rodrigo e l'innominato, Renzo e Lucia, frate Fazio e fra Cristoforo, la piccola città della terra e la grande città del cielo».

I. d. f.

I libri della settimana

in vetrina

Teatro, Guido Seborga: «Cristo degli abissi». Narratore impegnato sul tema attuale della sistemazione dell'uomo nella società contemporanea e acuto osservatore dei fenomeni concettuali del nostro tempo, Seborga ha portato ora le sue preoccupazioni e le sue ansie di artista libero e combattivo

in un dramma di moderna concezione e linguaggio. In tre densi atti illustra la crisi e il riscatto del suo protagonista, un uomo della Resistenza che — dopo aver toccato il fondo della disperazione — ritrova se stesso e si ripropone ad immagine esemplare nel momento in cui cade vittima di un'imboscata tesagli dai suoi nemici di ieri. (Il Dramma, n. 343-344, con la commedia «Adriana Mesurat» e numerosi saggi e scritti di varia cultura teatrale, 132 pagine, 600 lire).

Un lutto del mondo musicale italiano

La scomparsa di Guido Guerrini



Una illustre figura del mondo musicale italiano è venuta a mancare con la scomparsa di Guido Guerrini, presidente dell'Accademia di S. Cecilia. Il musicista è morto domenica 13 giugno, dopo lunga malattia, nella sua casa romana di piazza De Bosis.

Compositore, direttore d'orchestra, docente, era nato a Faenza nel 1890. Dopo aver compiuto gli studi classici e musicali a Bologna conseguì il diploma di violino sotto la guida di Angelo Consolini e il diploma di composizione con Torchi e Busoni. A Bologna, a Parma, svolse opere di docente; a Firenze e a Roma direse i rispettivi Conservatori. I suoi collaboratori, i suoi discepoli rammentano quasi energie egli spese, e con quanta passione, perché l'insegnamento non tradisse il suo fine ultimo: quello di contribuire all'elevazione spirituale e umana a mezzo dell'arte.

Accanto a tali attività, lo impegnarono le altre di direttore d'orchestra e di compositore. Molte sue opere, trasmesse dalla Rai, sono note anche al pubblico radiofonico. Citiamo, anzitutto, l'«Enea che ebbe il suo battesimo a Roma, l'11 marzo 1953, e si lega a un'esperienza di vita assai dura, cioè al periodo di prigionia che il musicista trascorse nel campo di concentramento di Collescipoli, dov'ebbe, quale unico conforto, la lettura di una Eneide: uno dei pochi libri che circolavano tra i prigionieri.

Lavori importanti, nella sua carriera creativa, sono anche le opere Zalebi, I Nemici, L'Arcangelo, La Vigna, nate in uno spazio di tempo che va dal 1913 al '30. Molte le composizioni d'intonazione sacra e biblica. Fra queste, la grande Messa « pro Defunctis », in memoria di Guglielmo Marconi, le Cantate bibliche Il lamento di Job, La città beata, la città perduta; gli Oratori Il pianto della Madonna, Nativitas Christi, ecc.

Guido Guerrini affrontò inoltre il genere sinfonico e da camera, lasciando anche qui numerosi titoli di spicco. Il suo fervore, il suo amore per le cose dell'arte lo appassionarono anche all'indagine critica: un volume sulla vita e l'opera di Ferruccio Busoni, uno su Vivaldi, un trattato di armonia, una « Storia » degli strumenti musicali sono, con altri lavori di revisione, le vive testimonianze della sua fatica di studioso.

Consapevole della gravissima malattia che lo affliggeva, volle rassegnare le sue dimissioni da presidente dell'Accademia, qualche tempo fa, durante l'ultima seduta. All'unanimità vennero respinte. E' stata l'ultima prova di stima che l'Accademia, con gratitudine, ha voluto dare al suo presidente. E questo atto spontaneo gli avrà recato conforto nell'ora grave.

casa nostra-circolo dei genitori

Il Centro di Lettura di Gròtote

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta, in onda la domenica sul Programma Nazionale alle ore 11,25.

(Dalla trasmissione del 20 giugno 1965).

Moderatore: Prof. Franco Bonacina, Direttore dell'Ufficio Centri Didattici, Ministero della Pubblica Istruzione.

Esperti: Prof. Corrado Grassi, Incaricato di Storia della Lingua Italiana all'Università di Torino. Prof.ssa Anna Rondinelli Marsilio della Scuola Media di Gròtote.

Prof. Bonacina — Oggi ci troviamo a Gròtote, un Comune di quattromila abitanti, in gran parte piccoli agricoltori e braccianti, che si trova sulle ultime pendici dei monti della Lucania, e guarda verso la Puglia. Fino a poco tempo fa questa era una zona depressa economicamente e culturalmente. Oggi, sul piano economico, l'industria metallurgica comincia a portare i suoi benefici effetti e su quello culturale si nota un miglioramento, in seguito alla fondazione di una Scuola Media e di un Centro di Lettura. A questo Centro si rivolgono particolarmente i giovani, alla ricerca di libri di carattere tecnico, cioè alla ricerca di strumenti di pensiero che possano servire loro per affermarsi maggiormente nella vita sociale e nella vita di lavoro. Interessante notare che anche le donne di casa cominciano a rivolgersi al Centro di Lettura.

Qui a Gròtote si parla un dialetto lucano, comune a tutta la regione, forse con qualche particolarità.

Prof. Grassi — In vista di questa trasmissione, abbiamo condotto a Gròtote una piccola indagine, dalla quale risulta che i ragazzi, in casa sempre e fuori di casa quasi sempre, si esprimono in dialetto.

Per ciò che riguarda la lettura, dobbiamo osservare che qui i giornali sono poco letti. Per quanto concerne la radio, le trasmissioni più seguite sono le notizie sportive e la musica leggera. Per la T.V. c'è molto più interesse. Il cinematografo di Gròtote funziona una volta alla settimana, quindi non è molto frequentato. I ragazzi si muovono di rado dal paese; alla domanda del questionario hanno risposto di aver visto Matera e Potenza; pochi Roma e Napoli. In conclusione, l'uso dell'italiano resta limitato soprattutto alla vita scolastica.

Molto interessanti le risposte date da questi ragazzi a domande specifiche. Per esempio: « Se tu ti mettesti o parlare italiano, i tuoi compagni ti prenderebbero in giro? ». La risposta è stata unanimemente: « Sì ».

Prof.ssa Rondinelli Marsilio — A Gròtote (come del resto credo avvenga in tutti i paesi dell'Italia meridionale) il dialetto influenza molto la vita, perché in casa i ragazzi hanno poche direzioni e nessuna possibilità di parlare italiano; fuori, con gli amici, accade lo stesso. A scuola gli alunni sentono il bisogno di tradurre in italiano quello che hanno pensato in forma dialettale. Molte volte cadono nel dialetto per certe espressioni di cui non trovano il corrispondente nel lessico italiano. Per me il loro dialetto non rappresenta un problema, perché lo sono della loro ter-

ra, quindi mi è facile capirli. Non nascondo che a volte mi esprimo coi ragazzi in dialetto per poi riportarli, con uno stile più confacente, alla lingua italiana.

I ragazzi della Scuola Elementare e Media hanno detto: — « Io parlo la maggior parte in dialetto. Quando parlo con l'insegnante parlo italiano. Qualche volta mi scappa qualche parola in dialetto e allora mi riprendo e parlo in italiano ».

— « Con la maestra parlo in italiano. Mi sembra di essere un'altra persona quando parlo in italiano, perché quando parlo in dialetto sembra una ragazza più di compagna ».

— « Io a casa non parlo italiano; ma quando lo parlo è come se ci fosse una parentesi fra me e i miei genitori ».

— « Io sarei portato a usare l'italiano. Ma quando parlo italiano, se sbaglio, mi burlano ».

— « Parlando di motori o altri strumenti io parlo in italiano ».

— « Io a scuola parlo italiano. Con i miei genitori, coi fratelli e gli amici parlo in dialetto. Fuori, per parlare col par-

roco o col sindaco parlo in italiano, perché sono persone più istruite ».

Prof. Bonacina — Abbiamo visto in questa e nella precedente trasmissione come nella storia della nostra patria si è passati dalla fobia per il dialetto alla esaltazione del dialetto. Oggi conviene dare una più esatta valutazione del significato che esso dialetto ha per la vita familiare, la vita affettiva, la vita sociale. Su questo dialetto si inserisce la lingua nazionale per tutti i suoi fini politici, culturali, civici, come lingua della comunità nazionale, come segno di distinzione sociale, come lingua dello Stato, della scienza e della stessa religione. Ma la sopravvivenza tenace dell'uso del dialetto sta ad indicare un attaccamento alla terra, intesa come la piccola patria, quella che è la patria della pianta e della nota e più desiderata quando si vive lontani. Quella piccola patria che è la sede e il tesoro dei costumi e delle abitudini più care, quella piccola patria che è la radice della pianta e della nota e più desiderata quando si vive lontani. Quella piccola patria che è la sede e il tesoro dei costumi e delle abitudini più care, quella piccola patria che è la radice della pianta e della nota e più desiderata quando si vive lontani. Quella piccola patria che è la sede e il tesoro dei costumi e delle abitudini più care, quella piccola patria che è la radice della pianta e della nota e più desiderata quando si vive lontani.

Volete saperne di più?

E' stata molto discussa la possibilità per un uomo di inventare una lingua, di tipo simile agli idiomi umani, senza la collaborazione dell'ambiente, sotto la sola ispirazione del senso innato. Alcuni psicologi sostengono che sia possibile, tuttavia le « lingue private » di certi bambini che sembrano essere state formate in tutta libertà, le lingue segrete di certi primitivi, gli idiomi dei sonnambuli, non si allontanano dai tipi di parole e di frasi della lingua materna.

La dimostrazione della possibilità per l'uomo di crearsi tutto da solo una lingua umana dovrebbe presupporre l'isolamento dall'ambiente, qualcosa insomma come il famoso esperimento di Psammatico. Secondo Erodoto (II, 2), il faraone Psammatico affidò due neonati ad un pastore, proibendo che in loro presenza venisse mai pronunciata parola; dopo alcuni mesi il pastore riferì che i bambini avevano pronunciato parole biecche tenendo le mani per avere il cibo; poiché in lingua frigia questa parola significa « pane », il faraone dedusse che i Frigi erano il popolo più antico della terra.

Dei tentativi di esperimentare la possibilità di mutua comprensione fra l'uomo e gli antropoidi, che sono stati fatti specialmente in America, il più noto è quello fatto dai coniugi Kellogg. Essi tentarono di allevare insieme ad un loro neonato un piccolo scimpanzé. Dalla vivace relazione da loro pubblicata nel 1933 risulta che fino verso l'inizio del terzo anno di vita la gara fra l'animale e il bambino si mantenne in uno stato di equilibrio, per poi a quest'età decidersi rapidamente e nettamente in favore del piccolo uomo, mentre l'animale restava fermo sulle modeste posizioni raggiunte.

(Da Piero Fracanzani: *Il linguaggio del bambino* - Ediz. G. Malipiero; Bologna, 1957, L. 1.100).

L'esigenza dell'istruzione elementare estesa a ogni cerchia di cittadini si affermò in Europa in epoche diverse.

Già nel Cinquecento in Inghilterra e Germania venne intrapresa una decisa lotta contro l'analfabetismo.

In Francia invece, ancora nel Settecento, Voltaire manifestava la sua diffidenza verso l'istruzione dei contadini.

In Italia, un impulso deciso verso la creazione di istituzioni scolastiche di massa si ebbe solo con la dominazione napoleonica.

Nel vecchio ducato parmesino per accedere all'insegnamento delle scuole elementari era sufficiente conoscere l'ortografia italiana, era indispensabile e normale che i maestri fossero « non molto pratici della lingua italiana ».

Nel Regno delle Due Sicilie la legge autorizzava esplicitamente ad affidare le classi, quando occorreva, a maestre e qualunquie.

Il Capomazza, ultimo presidente dell'istruzione pubblica del Regno borbonico, scriveva nel 1855 a proposito delle scuole elementari del regno borbonico: « Da noi per ogni cosa, oggi come oggi, non c'è un libro, non un foglio di carta, non un lapis, non un quaderno ».

« Nei decenni che precedettero l'unità, in tutta la penisola ai dialetti corrispondeva una società; usati dagli strati popolari, lo erano altresì da certi più colti, dalle aristocrazie e perfino dai letterati, non soltanto nella vita privata, ma spesso anche nella vita pubblica e in occasioni solenni. In Piemonte si predicava in dialetto; il dialetto era d'uso nei salotti di bottega, nelle chiese, nelle feste, nelle sfilate, e da agli alunni, che quasi tutti sono sforziti di mezzi per provvedere... ».

« Nei decenni che precedettero l'unità, in tutta la penisola ai dialetti corrispondeva una società; usati dagli strati popolari, lo erano altresì da certi più colti, dalle aristocrazie e perfino dai letterati, non soltanto nella vita privata, ma spesso anche nella vita pubblica e in occasioni solenni. In Piemonte si predicava in dialetto; il dialetto era d'uso nei salotti di bottega, nelle chiese, nelle feste, nelle sfilate, e da agli alunni, che quasi tutti sono sforziti di mezzi per provvedere... ».

« Scriveva ancora E. Scarfoglio: "Tranne i toscani, tutti gli italiani quando si trovano a discorrere con persone che non siano del loro paese, tradiscono dal proprio dialetto, e il più delle volte tradiscono dal dialetto, non ultimamente questo fatto nella propria persona di Giovanni Verga. Noi parliamo un giorno lungamente insieme, e io notavo lo stento e l'imperfezione del mio discorso, e negli, certamente, si scorgeva la fatica, la scontentezza del mio. Poi andammo a mangiare alle mardelle sopra una tartana messinese ancorata nel porto di Ripa Grande; e subito il Verga cominciò a parlar siciliano col marinai con una così facile speditezza, che io dissi in un momento: "Diavolo! E perché costui non fa parlar siciliano i siciliani delle sue novelle?" ».

« Almeno nelle zone più progredite della Penisola, il momento in cui la distinzione tra lingua e dialetto ha perduto il carattere d'una opposizione tra due lingue, va colto, e per questo, probabilmente, nel periodo tra le due guerre mondiali. Un numero crescente di parlanti ha potuto, da quel momento, disporre d'una pluralità di registri linguistici: l'italiano comune, l'italiano regionale, il dialetto italianizzante, il dialetto nelle sue forme più arcaiche, lontane dall'italiano comune. (Da Tullio De Mauro: *Storia linguistica dell'Italia unita* - Editori Laterza, Bari, 1963, L. 3.500).

Carlotta Barilli: abiti

Un corpo fragile che si muove senza peso come in una continua danza; un viso spiritoso illuminato dal sorriso pronto e dallo sguardo divertito di chi non conosce la noia; una cascata di capelli biondi e morbidi e lisci: ecco Carlotta Barilli.

Che la noia Carlotta non l'abbia conosciuta mai lo si capisce soltanto a leggere il suo curriculum professionale. Ha cominciato seguendo un corso di danza classica al

Teatro dell'Opera di Roma, senza tuttavia trascurare gli studi liceali; tralasciata la danza per motivi di salute, si è iscritta alla facoltà di filosofia ed è entrata nel mondo dello spettacolo, recitando con Gassman ai tempi del Teatro Circo. Alla TV ha esordito nei *Giacobini* di Zardi, prestando il volto a Carlotta Robespierre. L'abbiamo poi rivista in numerose altre trasmissioni, *Mivideo*, *Moderato sprint*, *Musica in pochi*, *Oggi qua, do-*



Il tailleur doppiopetto, con la gonna a piegoni, è completato da un fresco gilet senza maniche in tela stampata a fiori. La giacca a sacchetto ha il collo scostato e allungato sul davanti (L. 18.000 il tailleur; L. 4.000 il gilet)

per chi parte e per chi resta

mani là, Il Macchiettario. Nella scorsa stagione teatrale è stata in compagnia con Giancarlo Cobelli.

A tempo perso ha fatto anche la *mannequin*; ha quindi accettato con piacere di presentare alle nostre lettrici questi tailleur particolarmente adatti alla « grande estate » che ci prepariamo ad affrontare.

(I modelli presentati sono della Cori e si trovano in vendita presso i Centri della Confezione Marus ed i migliori negozi di abbigliamento in tutta Italia).

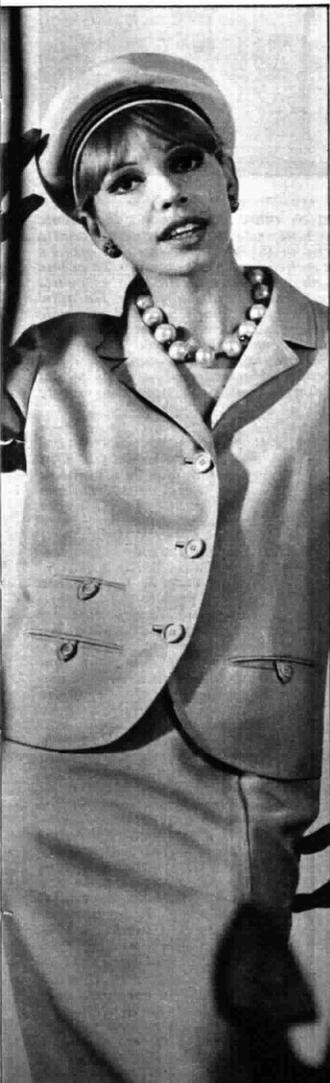


Il tailleur pratico è in tela fiammata, con gonna e giacca di linea dritta. Tutti gli orli della giacca sono profilati da una doppia fila di impunture a colori contrastanti. Molto moderna la lunghezza al gomito delle maniche (L. 18.000)



Il tailleur fantasia ha una corta giacca a disegni su gonna unita di linea leggermente svasata. Il collo e le maniche corte sono profilati nello stesso tessuto della gonna (L. 19.000)

Il tailleur di gusto maschile, in tela misto lino, ha gonna dritta e giacca semiaderente. Le tre tasche, finite con un bordini, sono sottolineate da una allaccatura ad asola (L. 24.000)



Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Blondi**

ha preparato per voi (dal 21 al 26-6)

Sapori con Calvé

INSALATA DELLA ZIA CATERINA — Fate lessare fagiolini, carote e patate. Conditeli separatamente con olio, aceto, sale e pepe poi metteteli a strati in una insalatiera. Versatevi alcune cucchiainate di maionese CALVÉ diluita con succo di limone e mescolata con prezzemolo e basilico tritati; indi guarnite con spicchi di uovo sodo.

POLPETTONE DI VITELLO CON MAIONESE — In una terrina mescolate 400 gr. di polpa cruda di vitello tritata, 100 gr. di mortadella di Bologna tritata, un uovo intero, un po' di mollica di pane bagnata nel latte e strizzata, prezzemolo tritato, formaggio grattugiato, sale e noce moscata. Formate un polpettone, avvolgetelo in un telo legandone bene le estremità e fatelo cuocere in acqua o brodo bollente per circa un'ora e mezza. Toglietelo, lasciatelo raffreddare poi servitelo a fette con maionese CALVÉ.

POMODORI FARCITI — Tagliate orizzontalmente in tre fette alcuni pomodori grossi e rotondi. Ricomponete i pomodori inframmezzandoli con strati di un composto preparato con: tonno sott'olio spezzettato, pezzetti di sedano e di olive verdi e maionese CALVÉ. Quando i pomodori saranno tutti pronti disponeteli su alcune foglie di lattuga e versate su ognuno una cucchiainata di succo di limone mescolato con prezzemolo tritato.

Buon appetito con Milkana

UOVA STRAPAZZATE CON MILKANA — In una terrina mescolate 6 uova intere con sale, pepe, prezzemolo tritato e 3 formaggini MILKANA GOLD a pezzetti. Versate il composto in una padella dove avrete fatto imbiondire del burro o margarina vegetale. Mentre cuoce mescolatelo con una forchetta e toglietelo dal fuoco quando le uova incominceranno a rapprendersi.

RISOTTO AL MILKANA CON PROSCIUTTO — Fate imbiondire un pezzetto di cipolla con 40 gr. di burro o di margarina vegetale, untevi 400 gr. di riso poi, poco alla volta, un litro e mezzo circa di brodo mescolando ogni tanto. Pochi minuti prima di togliere il risotto dal fuoco mescolatevi 50 gr. di prosciutto cotto tagliato a dadini e 3 formaggini MILKANA GOLD a pezzetti. Mescolate bene poi servite.

FRITTATA CON MILKANA E SALSÀ — Preparate una frittata normale con 6 uova e, prima di toglierla dalla padella, copritela di MILKANA GOLD a pezzetti, arrotolata e tenetela su fuoco basso per qualche minuto affinché il formaggio possa sciogliersi. Servitela con una buona salsa calda di pomodoro che avrete preparato e messo in una saliera.

GRATIS

altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Blondi » Milano

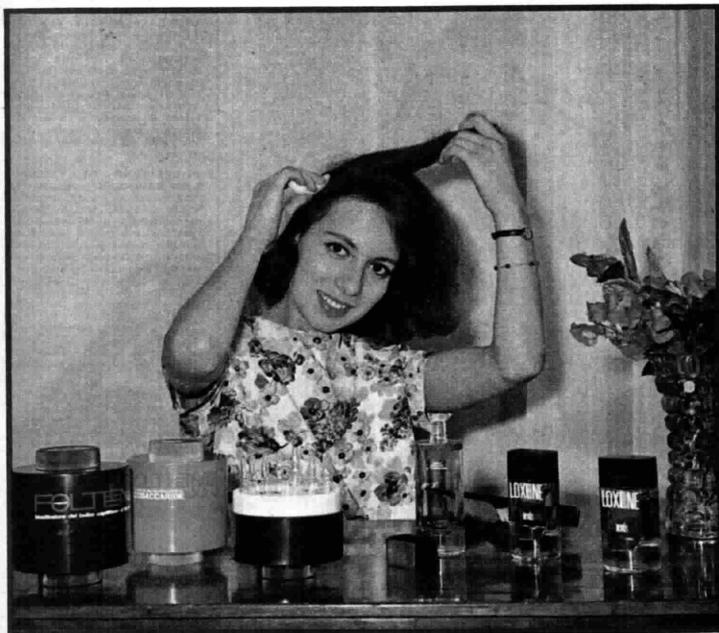
L.B.

QUATTRO CONSIGLI

L'estate è incominciata. C'è già chi si prepara alle vacanze e c'è chi sarà costretto a rimanere in città. Nell'uno e nell'altro caso l'importante è sentirsi « in forma ».

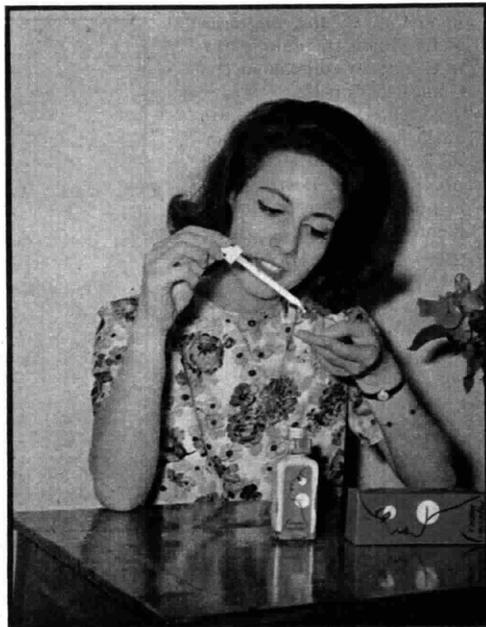
Per quanto riguarda gli abiti più adatti ai mesi caldi abbiamo già dato molti consigli nelle pagine della moda; ora, senza la pretesa di segnalare tutto ciò che offre il vasto mercato dei cosmetici, vorremmo presentare alcuni prodotti consigliabili proprio per « essere in forma » d'estate. Gentile hostess di questo rapido viaggio intorno alla bellezza è la presentatrice televisiva Rosanna Vaudetti che per il momento si limita a fantasticare su quella lunga vacanza al mare che da tempo desidera. Noi le auguriamo che la fantasia diventi presto realtà e intanto auguriamo una felice estate a tutte le lettrici.

cl. rs.



D'estate tutto congiura contro i capelli: il sudore, la polvere, il sole, il vento, l'acqua di mare. In genere si crede di risolvere il problema aumentando il numero degli shampoo settimanali, ma è facile constatare che con questo sistema la situazione non migliora affatto. Il motivo è semplice. Gli shampoo comuni, sgrassando il cuoio capelluto troppo energicamente, lo inaridiscono favorendone la desquamazione (cioè una più abbondante formazione di forfora). Lo shampoo Loxene (in due confezioni, una per capelli normali o secchi e l'altra per capelli grassi) è stato studiato scientificamente in modo da apportare al cuoio capelluto le necessarie sostanze equilibratrici e di difesa. La formula speciale ne consente l'uso ravvicinato, senza il pericolo di irritare la cute e di impoverire il capello di quelle sostanze naturali che ne costituiscono gli elementi vitali. I due shampoo sono completati da una lozione al tricosaccaride, la più re-

cente scoperta scientifica per la vita dei capelli, che stimola la circolazione sanguigna, nutre i bulbi e normalizza la secrezione delle ghiandole sebacee. Usando la lozione tutti i giorni si otterrà il duplice risultato di avere la cute sempre perfettamente pulita e di difendere i capelli favorendone contemporaneamente la crescita. Il sistema per non bagnare tutti i capelli applicando la lozione è semplice: con un pettine si dividono in lunghe scriminature (partendo dalla tempia destra fino alla nuca, e risalendo via via fino alla fronte per terminare alla tempia sinistra); con un batuffolo di cotone imbevuto di lozione si friziona la sola cute. Quando questa sarà completamente inumidita, si potrà effettuare un massaggio supplementare passando le dita fra i capelli. Della stessa Casa si trovano in commercio anche tre diversi preparati in fiale, sempre a base di tricosaccaride, particolarmente adatti in caso di forfora eccessiva e di conseguente caduta dei capelli.



Il vento, il sole, l'acqua di mare inaridiscono facilmente anche la pelle. Ma ecco una cura particolarmente adatta per le piccole rugosità che si formano intorno agli occhi e per le « collane di Venere » che invecchiano il collo. La crema Concentra si applica a gocce e viene facilmente assorbita dall'epidermide, che rimane idratata ma non unta. Ha quindi il vantaggio di poter essere lasciata sotto il normale trucco. Per farla penetrare è sufficiente un morbido massaggio circolare intorno all'occhio (dall'angolo interno all'esterno) o un leggero picchiettamento eseguito con i polpastrelli delle dita. Sul collo, il massaggio va eseguito dal basso all'alto, davanti e dietro, con le due mani ben aperte



Il problema è spinoso, ma ignorarlo è inutile. Gli abiti senza maniche, l'abitudine di uscire senza calze, rendono indispensabile l'uso di un buon depilatore per avere sempre la pelle levigata. I due prodotti che vi presentiamo hanno caratteristiche diverse ma sono ugualmente raccomandabili per la loro praticità ed efficacia. Il Royal Depilatory è una schiuma depilatoria morbida e profumata, contenuta in una bomboletta spray. E' facilissima da applicare e si toglie dopo pochi minuti lavando la parte con una spugna. L'uso ripetuto di questo prodotto agisce anche sul bulbo pilifero e ne rallenta l'attività. L'Hair Stop non è invece un depilatore, ma un prodotto appositamente studiato per atrofizzare il bulbo pilifero. Si tratta di una gelatina gradevolmente profumata, da applicare sulla pelle a depilazione avvenuta, avendo cura di farla penetrare bene. Usando il prodotto con perseveranza e seguendo le facili istruzioni allegate alla boccetta, il risultato finale è garantito nella maggior parte dei casi.

PER ESSERE BELLE IN ESTATE

Una bella abbronzatura non è più un sogno impossibile anche per chi deve passare l'estate in città: è sufficiente usare un'auto-abbronzante. Il Quick Tan Milk è un delicato latte particolarmente indicato per il viso in quanto unisce all'azione abbronzante un'azione idratante; la Quick Tan Lotion è invece una lozione profumata e leggermente alcoolica adatta per il corpo. I prodotti vanno applicati — in modo uniforme, per non creare antiestetiche macchie — con un batuffolo di cotone sulla pelle pulita. Dopo qualche ora la pelle apparirà abbronzata come dopo una lunga esposizione al sole. L'applicazione, che non è per nulla irritante, può essere ripetuta per più giorni successivi. E' però importante ricordare che la pelle abbronzata artificialmente è ancora soggetta alle scottature e, in caso di esposizione al sole, va protetta con gli appositi prodotti



© 1985 MAX FACTOR & CO. ALL RIGHTS RESERVED UNDER INTERNATIONAL COPYRIGHT CONVENTIONS

COSTUME COLE OF CALIFORNIA



CALIFORNIA BRONZE

una fresca rugiada tra la vostra pelle e il sole

Voi che amate sentirvi libere al sole dell'estate, mettetela tra la vostra pelle e il sole California Bronze di Max Factor... È una meravigliosa crema idratante che abbronzate intensamente mentre protegge. Non unge. Un colore caldo, dorato, come quello che si acquista sulle favolose spiagge della California. Godetevi la carezza del sole vestite della fresca rugiada di California Bronze.

MAX FACTOR

personalità e scrittura

udat e dell'orte tut

B. Nerina - Brescia — Come mentalità va mica male, mi soffermo a dimostrarlo in base agli elementi della scrittura. Va male, malissimo invece qualche lato del carattere che, prevalendo sugli altri, migliori, li danneggia inevitabilmente. Ma è in tempo ancora a rimediare; la piantuccella è tenera e può essere curata nel suo sviluppo, se partendo da questi suoi 17 anni, combattuti da forze in opposizione, decida di avviarsi volenterosamente verso l'armonia e l'equilibrio. Ammesso che il nervosismo quasi abituale che la domina sia dovuto in parte a cause innate in un particolare temperamento, è ben chiaro però che i suoi nervi si tendono essenzialmente per intolleranza e ribellione ad ogni contrarietà, ad ogni sottomissione. L'orgoglio la rende suscettibile, la volontà dominante crea ostinazioni a non finire. Molto accentuato l'egocentrismo e parecchio spinta la presunzione. Peccato! Perché, vede, quando il suo animo prende lo slancio è tutt'altra cosa; rivela amore, entusiasmo, bontà, sensibilità, esuberanza espansiva. Tornando alla forma mentis posso confermare la tendenza ad elevarsi verso l'arte, le cose belle e le conquiste non comuni. Se ne esalta facilmente e non manca nelle sue aspirazioni superiori una buona dose di vanità. Comunque lo stimolo c'è, le attitudini andranno sviluppandosi e raffinando coll'esercizio, ma se vuole riuscire vi metta un tantino di umiltà e molto discernimento.

particolari problemi personali

Max — Non ha particolari problemi da esporti perché ha la fortuna di possedere un buon senso innato che le permette di riserve, senza conturbamenti, man mano che si presentano sia in forma astratta che concreta. L'armonia generale che scaturisce dalla scrittura, in esame è la prova migliore di un ordine e di un equilibrio tra corpo e spirito, veramente inconsueto nella prima giovinezza, in cui tutti i fermenti e le contraddizioni rischiano di portare fuori strada. Lei è un privilegiato che ha soltanto da assodarsi i fattori naturali ed ambientali di cui dispone, col merito, tuttavia, di trarne il maggior rendimento come, evidentemente, ha fatto finora. Ed ecco le informazioni varie che s'aspetta dalla grafologia. Data la premessa se ne può già presumere il risultato positivo. Lo studio? Ha pur sì i vantaggi di un'intelligenza riflessiva, di un'assimilazione culturale paziente e concentrata, di buone difese da svagate fantasie. Le amicizie? Gli affetti? Sono ben coltivati per esigenze personali che ancora confinan coll'egocentrismo giovanile, ma già valorizzate dal discernimento, dalla serietà, dalla correttezza, dalla buona educazione. La carriera? Non sarà peregrina con avidità d'arrivismo ma col criterio assennato delle conquiste impegnative, e con volontà perseverante. Ciò che ancora vi è d'immaturo in lei non si manifesta in spavalderie ma piuttosto in forme caute che la preservano dalle consuete avventatezze dell'età.

esercizi scritti

Cristina — La sua è la scrittura di una giovane donna che ha della classe e della personalità; che sa, perciò, di essere destinata a tenere un posto nel mondo di un certo rilievo. Il tracciato, grande, chiaro, esteso, sicuro, armonico di forme e di legamenti non lascia dubbi sul buon grado di cultura, sulla distinzione innata ed acquisita, sulle esigenze del proprio rango sociale, sul di un tenore di vita comodo, proprio e fecondo. La facile espansione del suo caldo temperamento fisico e psichico trova incompensazione, e le conferiscono un buon prestigio. La malinconia fa parte della sua natura emotiva-immaginativa, ma non le guasta l'esistenza; deve invece liberarsi dall'handicap di un amore da adolescente, incompatibile con un programma costruttivo proiettato nel futuro.

con sufficiente profitto la

Ratis — Anche la natura più esuberante si sterilisce se viene soffocata nel suo naturale bisogno d'espansione, o avvilita da trattamenti inadeguati. Il troppo rigore punitivo senza il compenso di affetti riparatori è diseducante e può causare gravi conseguenze nell'animo giovanile, o con reazioni ribelli o con l'impossibilità di facile evoluzione. Può darsi (come risulta dal tracciato delle facoltà evolutive) che lei sia stata un bambino bisognoso di correzioni, ma oggi è un giovane uomo pieno di complessi di fronte a problemi più grandi di lei. La grafia è l'espressione della sua psiche repressa, malgrado il fervore perdurante che può riaffiorare a tratti dalla profondità dell'inconscio. Scrupoli e timidezze la rendono indeciso nel comportamento, pocoabile nel rapporto col mondo, timoroso di sbagliare, infantile sotto certi aspetti e già vecchio sotto certi altri. Ha certamente un'ancora di salvezza nella religione e non è escluso che se ne faccia una ragione di vita, accettando con umiltà e convinzione un ideale che più d'ogni altro può infonderle sicurezza, volontà, e fiducia tanto in se stesso che negli altri. C'è molto in lei da recuperare e da realizzare purché qualcuno l'aiuti a far leva sulle qualità di mente e di cuore ancora intatte e produttive.

Lina Fangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

ARREDARE

I divani

I divani: vastissima è la gamma dei modelli, nelle fogge e negli stili più svariati: eppure, quando ci capita di dover scegliere un divano nuovo per il nostro soggiorno, ci troviamo sempre in difficoltà.

Perciò, prima di arrivare ad una scelta definitiva, sarebbe necessario fare un piccolo esame di coscienza.

Un divano moderno, in linea di massima, si adatta facilmente a qualsiasi tipo di ambientazione, moderna o antica che sia: un divano antico o di imitazione richiede, invece, un adattamento all'ambiente.

Scegliendo un divano moderno si tengono, solitamente, presenti due concetti: l'estetica e la praticità. I divani antichi sono, invece, quasi sempre intesi come elemento decorativo, in appoggio ad altri sedili più comodi esistenti nella stanza.

Pensando di poter essere di aiuto ai nostri lettori, presento due modelli di divani, nuovi e, a mio parere, particolarmente indovinati.

Divano Modello « Monna Lisa »

Quattro posti, struttura in



faggio, basamento in mogano. Imbottiture in « Special Down » e piumino d'oca. Rivestimenti in velluto di lino impermeabile e inammaccabile.

Divano trasformabile Modello « Novelty »

L'abbassamento automatico

dello schienale forma un ampio piano di cm. 190 x 115, molleggiato con materasso in gommapiuma. Il piano sedile può assumere 20 diverse posizioni di riposo per un completo « relax ».

Rivestimento in lana. Achille Molteni



VI PARLA UN MEDICO

L'appendicite

Dalla conversazione radiofonica del prof. Antonio Lanzara, direttore dell'Istituto di patologia speciale chirurgica dell'Università di Napoli, in onda lunedì 21 giugno alle ore 17.35 sul Programma Nazionale.

L'appendicite è l'infiammazione dell'appendice, cioè d'una sottile porzione di intestino, della lunghezza di alcuni centimetri, che sporge a forma di verme (« appendice vermiforme ») dall'intestino cieco, nella parte inferiore dell'addome, a destra. La grande frequenza con cui l'appendicite si infiamma è dovuta probabilmente alla sua ricchezza di tessuto linfoide, per cui presenta caratteri follicolari, cripte, insensature che favoriscono il ristagno di materiale irritante e infetto. Entrambi i sessi e ogni età possono avere un attacco appendicolare, però gli uomini sono più colpiti della donne, e l'infanzia e l'adolescenza più dell'età adulta e della vecchiaia. Esiste pure una predisposizione congenita.

La colica appendicolare, cioè l'attacco acuto, è la forma tipica con la quale si manifesta l'appendicite. Di solito l'insorgenza è brusca, con un dolore localizzato nella parte bassa dell'addome, o diffuso a tutto l'addome, accompagnato da nausea, vomito, febbre.

La terapia in genere è chirurgica: l'intervento è oppor-

tuno per l'impossibilità di prevedere l'ulteriore evoluzione, per prevenire la peritonite e altre complicazioni che potrebbero anche essere mortali, in infine per la facilità e benignità dell'intervento. L'appendicite non ha alcuna funzione, quindi può essere asportata senza inconvenienti. Se tuttavia si decida di non effettuare subito l'operazione il paziente viene sorvegliato attentamente per alcuni giorni e, ottenuta la guarigione, o meglio il « raffreddamento » dell'attacco con soli mezzi medici, si potrà rinviare ad altra epoca l'intervento « a freddo ».

Può darsi anche che l'appendicite acuta si manifesti sotto forma d'una piccola crisi, con dolori moderati, febbre leggera, un po' di nausea, sintomi che scompaiono entro alcune ore. Queste piccole crisi rappresentano spesso gli antecedenti d'un attacco più grave.

Un decorso completamente diverso ha l'appendicite cronica: dolori di stomaco o colitici, dispesia, digestioni difficili, senza febbre. Molte improvvise appendiciti acute hanno precedenti di questo genere. Più che una cura medica, l'appendicite cronica richiede una particolare condotta di vita: alimentazione leggera, regolazione della funzione intestinale con blandi lassativi, evi-

tare il moto violento, gli sforzi, gli sport. E' evidente però che un'esistenza del genere non è sopportabile per molto tempo, specialmente da un giovane, ed è addirittura impossibile per un bimbo. D'altra parte non c'è alcuna garanzia di riuscire ad evitare in questo modo un attacco acuto. Questa è una delle ragioni per cui bisogna riconoscere che l'unica cura risolutiva è l'intervento chirurgico.

Ma vi è anche un'altra ragione per eseguire l'intervento, specialmente se si è già manifestato un attacco acuto: con grande probabilità ce ne saranno altri, poiché la tendenza alle recidive è molto elevata. In definitiva spesso è l'ammalato che, senza bisogno del consiglio del medico, si convince da solo che è meglio prendere la decisione di farsi operare.

Durante un attacco acuto ci si astenga dal prendere calmanti perché si alturberebbero i sintomi che rappresentano per il medico (che deve essere subito chiamato) il criterio in base al quale può fare la diagnosi e decidere la condotta terapeutica. Né si prenda un purgante, iniziativa pericolosissima perché favorirebbe la perforazione dell'appendice e la conseguente peritonite.

Dottor Benassis

METTI UN TIGRE NEL MOTORE



Esso Extra Nuova Formula rende piú brillante il vostro motore. Ecco perché:

- 1. Purezza.** Il Nuovo Esso Extra nasce dai piú raffinati procedimenti di lavorazione oggi esistenti. Il risultato è un supercarburante assolutamente nuovo di una purezza impareggiabile, che estrae dal vostro motore le piú brillanti prestazioni sotto qualsiasi sollecitazione.
- 2. Accelerazione.** Sin dal vostro primo pieno il Nuovo Esso Extra mantiene pulito il carburatore. Con il carburatore pulito, accelerazioni piú brillanti e minor consumo. Esso Extra Nuova Formula eleva a potenza il rendimento del vostro motore!
- 3. Partenze immediate.** Il Nuovo Esso Extra impedisce l'accumulo di depositi nocivi sulle candele. Con Esso Extra Nuova Formula il vostro motore si mantiene sempre brioso, risponde ogni volta con accensioni perfette, partenze immediate.

Con Esso Extra Nuova Formula metti un tigre nel motore!



Concorso per violoncello di fila presso l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— VIOLONCELLO DI FILA

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 17 luglio 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 ROMA, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Concorso per posti presso l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per i seguenti posti:

- PRIMO TROMBONE CON OBBLIGO DEL SECONDO
- SECONDO TROMBONE CON OBBLIGO DEL PRIMO

presso l'Orchestra Sinfonica di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929 per i concorrenti al posto di « primo trombone con obbligo del secondo » e non anteriore al 1° gennaio 1931 per i concorrenti al posto di « secondo trombone con obbligo del primo »;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 17 luglio 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 ROMA, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Concorso per la prima viola presso l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— PRIMA VIOLA

presso l'Orchestra Sinfonica di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1926;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 17 luglio 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 ROMA, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Concorso per la quarta tromba con obbligo della 2ª e 3ª presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— QUARTA TROMBA CON OBBLIGO DELLA 2ª E 3ª

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 17 luglio 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 ROMA, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa della Madonna di Loreto in Roma
SANTA MESSA
celebrata da P. Candido Anselmi in occasione della VII Giornata del Lavoratore Ammalato promossa dall'Associazione Cristiana Lavoratori Italiani
Ripresa televisiva di Carlo Baima

11,45-12,15 LA SCOPERTA DEL REGNO

Sesta trasmissione
La distruzione del tempio
a cura di Gustavo Boyer

Pomeriggio sportivo

17,15 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17,50 EUROVISIONE-INTERVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

UNGHERIA: Budapest

INCONTRO DI CALCIO UNGHERIA - ITALIA

Telecronista Nicolò Carosio

Nell'intervallo (ore 18,45)

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Frigoriferi Kelvinator - Rexona)

Ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Sidol - Essogas - Motta - Prodotti Ideal Standard - Caffè Elkafé - Colgate)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI
a cura di Biagio Agnes, Franco Amadini e Villy De Luca

ARCOBALENO

(L'Oreal - Paris - Rabarbaro Zucca - Frigoriferi Atlantic - Scooter Brio - Tavoletta Liebig - Camicie CIT)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Invernizzi Milione - (2) Anonima Petroli Italiana - (3) Sciroppi Fabbri - (4) Copiatrice Rank Xerox - (5) Pavesini

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) RP - 3) Vimder Film - 4) Unionfilm - 5) Unionfilm

21 —

IL MARITO GELOSO

di Sole Sandri

(da Dostoevski)

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Tvorogov

Warner Bentivegna
Ivan Andreic Tina Carraro
Glafira Carla Gravina
Bobinzin Orazio Orlando
Lisa Valeria Valeri
Suo marito Mario Pisu
Lo sconosciuto

Mario Bardella
e inoltre: Alba Cardilli,
Carla Comaschi, Renato Romano

Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Grazia Leone
Guarini

Regia di Edmo Fenoglio

22 — LA PERLA NEL DESERTO

Un viaggio al lago Rodolfo di Stanley Joseph

22,30 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE

della notte

«IL MARITO



Tino Carraro sarà Ivan Andreic, il marito geloso

PRIMA PAGINA:

secondo: ore 21,15

Inventata l'automobile, l'uomo si è accorto di non poterne fare più a meno, al punto che le città ormai non saranno più costruite per ospitare un certo numero di abitanti, ma per dare spazio ad un determinato numero di automobilisti in più. Come diventeranno tra vent'anni le città europee e americane sotto le trasformazioni imposte dall'aumento del traffico? E' un problema questo che accomuna tutte le città del mondo: New York, Londra, Parigi, Milano e Roma si apprestano a sostenere una battaglia che avrà come protagonisti principali gli urbanisti. Sarà loro compito infatti decidere il futuro edificio e viario della città. L'argomento viene affrontato

UN CONCERTO

secondo: ore 18

Pierre Boulez, questa sera alla guida dell'orchestra sinfonica di Montreal, è il « capofila » dell'avanguardia musicale francese. Di questo autore rivoluzionario anche gli avversari riconoscono le qualità: anzitutto un indiscutibile talento e un mestiere consumato.

Nato a Monbrison, sulla Loira, il 26 marzo 1925, Boulez è destinato dal padre, un industriale, alla carriera d'ingegnere. Ma, mentre frequenta gli studi al collegio Saint-Etienne, un'incisione discografica del Rössignol strawinskiano gli rivela la musica contemporanea. Diverrà allievo di Messiaen e, in seguito, di René Leibowitz, che lo introdurrà alla tecnica dodecafonica.

Nascono, il 1946, le prime opere, legate alla dodecafonica: la *Sonatina per flauto e pianoforte*, la *prima Sonata per piano* e la *prima versione di Visage nuptial*. Negli anni successivi, Boulez vive molte esperienze, compresa quella passeg-



Carla Gravina interpreta il personaggio di Glafira nel racconto « Il marito geloso », tratto da Fiodor Dostoevski

GELOSO», CON TINO CARRARO

nazionale: ore 21

La gelosia, si sa, è un sentimento capace di mettere in essere umano le situazioni più imbarazzanti, siano esse drammatiche o comiche. Il racconto di Fiodor Dostoevski di questa sera, *Il marito geloso*, presenta un uomo che perseguitato e ossessionato dall'atroce sospetto che la moglie lo tradisca, nel tentativo di scoprire la tresca non si sa bene se immaginaria o vera, finisce con il ricoprirsi di ridicolo. Il racconto è imperniato intorno a Ivan Andreic, una figura di uomo in cui lo scrittore russo infonde una sottile carica umoristica. I suoi tentativi per smascherare la moglie lo conducono prima in una casa abitata una volta da alcuni suoi vecchi conoscenti, poi per un errore finisce sotto il letto coniugale di una pacifica coppia.

Dopo una serie di queste peripezie, tornato affranto a casa, il povero Andreic vi trova la moglie che, come al solito, lo attende, tranquilla. Un finale tutt'altro che chiarificatore per il protagonista che rimarrà con il dubbio sulla fedeltà della moglie. Il racconto che appartiene al breve ciclo dostoevskiano che la televisione mette in onda, dal punto di vista letterario è fra le opere umoristiche minori dello scrittore russo, equilibrato e ricco di una vena di fresca e spontanea comicità. Per Dostoevski si è trattato di un divertimento fatto a proprie spese: creando l'originale figura di Andreic, egli dopo tanti anni poteva serenamente ridere del suo primo, sfortunato matrimonio.

LE CITTA' E IL TRAFFICO

to questa sera in un servizio di Piero Casucci. Oltre ad alcune ricostruzioni di quartieri avveniristici, il documentario comprende anche alcune interviste con gli urbanisti più famosi in questo campo. Particolarmente interessante sarà quella con l'inglese Buchanan, considerato il numero uno in materia. Egli ha condotto alcuni studi particolari, e come pianta-tipo di città moderna propone quella di Birmingham, talmente distrutta durante l'ultimo conflitto, che è stato possibile ricostruirla tenendo preventivamente conto dello sviluppo del traffico automobilistico. Un discorso questo che vale però soltanto per i nuovi quartieri da costruire e non per i nuclei centrali già esistenti. Per i centri storici in-

fatti dovranno adottarsi soluzioni radicali. Gli esperti in maggioranza prevedono che prima o poi sarà vietato agli automobili privati l'accesso in queste zone. Con il risultato che dovrà darsi un particolare impulso ai trasporti pubblici in superficie e soprattutto sotterranei, e cioè alla metropolitana. Città esemplare in questo senso è Stoccolma da cui sono giunte inedite immagini di quella che può essere considerata la metropolitana più moderna del mondo. Anche in Europa insomma diventerà familiare ciò che l'americano medio ripete ogni giorno: farsi accompagnare in automobile dalla moglie alla stazione della metropolitana che lo porterà alla «city», e cioè al centro degli affari.

DEL FRANCESE PIERRE BOULEZ

gera della musica concreta. Il '55 è l'anno determinante del *Marteau sans Maitre*, una composizione raffinatissima di cui Heinrich Strobel ebbe a dire: «C'est du Webern qui somme comme du Debussy». In realtà Debussy è uno dei nomi che Boulez venera nel suo parnaso musicale e il suo nome è infatti presente anche in questo concerto televisivo con una composizione del 1904, dedicata a Gustave Lyon, che s'intitola *Danza sacra e danza profana*, per arpa e archi. Il secondo brano, *Improvisation sur Mallarmé n. 2 per soprano e nove strumenti* di Boulez, è anch'esso legato a una «predilezione»: quella per il poeta Mallarmé che «supera singolarmente il Simbolismo e annuncia tempi in cui l'opera d'arte si sarà staccata da ogni contingenza, da ogni banalità per essere una costellazione, un universo autonomo». Conclude il concerto un omaggio al nome della prima giovinezza, a Strawinski, con l'esecuzione del *Sacre*.



Il compositore francese Pierre Boulez, che dirige il concerto delle ore 18

SECONDO

18-19 CONCERTO SINFONICO

diretto da Pierre Boulez con la partecipazione del soprano Joseph Colle e dell'arpista Marie Josch

Debussy: *Danza sacra e Danza profana* per arpa e orchestra; Boulez: *Improvisation sur Mallarmé*, n. 2 per soprano e 9 strumenti; Strawinsky: *La sagra della primavera*

Orchestra Sinfonica di Montreal

(Programma prodotto dalla «Canadian Broadcasting Corporation» per la serie «International Hour» della C.B.S.)

19-19,45 ELECTRONICS

Balletto di Hans Lagerkvist realizzato dalla Radiotelevisione Svedese

Musiche di Bengt-Arne Wallin, Bengt Hambraeus, Jan Johansson, Sven-Erik Bäck, J. H. Roman, Edward Grieg

Coreografie di John-Ivar Deckner, Lia Schubert, Teddy Rhodin

Scene di Yngve Gamlin
Regia di Ake Starck

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Pepsi-Cola - Cotonificio Valle Susa - Super-Iride - Oleoblit)

21.15

PRIMA PAGINA N. 10

a cura di Brando Giordani
La città di domani
Servizio di Piero Casucci

22.15

MILVA CLUB

Cabaret musicale di Castaldo e Torti presentato da Ernesto Calindri, Paolo Carlini e Franco Volpi

Scene di Ludovico Muratori
Orchestra diretta da Gino Negri

Regia di Maurizio Corgnati

programmi svizzeri

15.30 In Eurovisione da Vienna: COPPA EUROPEA DI ATLETICA LEGGERA. Cronaca diretta

18.45 DOMENICA SPORT. Primi risultati
20 TELEGIORNALE

20.15 LA DOMENICA SPORTIVA. Riferisci filmati dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali

20.40 ANNA. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Silvana Mangano, Raf Vallone, Gaby Morlay, Jacques Duménil e Vittorio Gassman. Regia di Alberto Lattuada

22.10 INFORMAZIONI NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

VALLE SUSA

vi dà
appuntamento
questa sera
alle ore 21,10
sul 2° canale TV
con

INTERMEZZO

Giorgio Abetti

LA VITA DELL'UNIVERSO

L. 400

ERI

EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
via Arsenalè, 21 - Torino

BRILLANTINA

eccola! CUBANA

RIDONA AI VOSTRI CAPELLI IL
COLORE DELLA GIOVINEZZA

40 anni di esperienza garantiscono la qualità

ALY MARIANI & C. - ROMA

Dentiera
INSTABILE?

Fissatela subito con la crema adesiva Poli Grip. Contrariamente alle polveri, la crema Poli Grip si distribuisce uniformemente sulla dentiera, assicurando la stabilità e l'aderenza più complete. Inoltre Poli Grip impedisce che tra palato e dentiera penetrino residui di cibo, dandovi la gradita sensazione che la dentiera è diventata parte integrante della vostra bocca. Comperate oggi stesso un tubetto di Poli Grip.

POLI-GRIP

in vendita solo nelle farmacie a L. 350

RADIO 27 giugno DOMENICA

NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
- 6.35** Musiche del mattino
Prima parte
- 7.10** Almanacco - Previsioni del tempo
- 7.15** Musiche del mattino
Seconda parte
- 7.35** (Motta)
Ritrattini a matita
- 7.40** Culto evangelico
8 — Segn. or. - Giorn. radio leri al Parlamento
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con I.P.N.S.A. - Previs tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30** Vita nei campi
9 — L'informatore dei commercianti
- 9.10** *Musica sacra
Palestrina: *Sicut cervus*, motetto a quattro voci (Netherlands Chamber Choir dir. da Felix de Nobel); J. S. Bach: *Corale «O Mensch, bewein dein sünd'nde Gross»* (org. Fernando Germani); Da Vittoria: *Due Motetti*; O quam gloriosum - O magnum mysterium (Coro The Carmelite Priory di Londra dir. da John Mc Carthy)
- 9.30** SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Ferdinando Batuzzi
- 10.15** Dal mondo cattolico
- 10.30** Trasmissione per le Forze Armate
Partita a sei
Gara rivista di D'Ottavi e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Gighi
- 11.10** (Gradina)
Passeggiate nel tempo
- 11.25** Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Bambini in colonia
- 11.50** Parla il programmatista
- 12 — *Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - Giornale radio - Prev. del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25** (Oro Pilla Brandy)
VOCI CONTRO VOCI
- 14 — *Musica operistica**
Auber: *Il Domino nero* - Ouverture; Wolf: *Ferrari*; I Gioielli della Madonna: Intermezzo; Wagner: *La Walkiria*; Cavalcata delle Valchirie e Incantesimo del fuoco

SECONDO

- 7 — Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.45** *Musiche del mattino
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 8.40** Aria di casa nostra
Canzoni e danze del popolo italiano
- 8.55** Il programmatista del Secondo
- 9 — (Omo)**
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie, a cura di Paola Ojetti

- 14** Trasmissioni regionali
14-14.30 «Supplementi di vita regionale» per Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia
- 14.30** Cori da tutto il mondo
Un programma musicale di Enzo Bonagura
- 15 — Segn. or. - Giorn. radio**
- Prev. tempo - Boll. meteor.
- 15.15** Giorno Radio-TV 1965
- 15.20** Musica in piazza
- 15.45** Canzoni d'ogni paese
- 16.15** Conosciamo i nostri musei
a cura di Antonio Bandera II. Il Museo Nazionale di Antichità a Chieti
- 16.30** Natalino racconta
Biografia musicale redatta da Giorgio Calabrese
- 17 — Richard Strauss**
Il *Borghese Gentiluomo*: Sulle op. 60; a) Ouverture, b) Minuetto, c) Il maestro di scherma, d) Entrata e danza deiarti, e) Minuetto alla Lully, f) Intermezzo, g) Scene dal pranzo (Orch. «A. Scazzati» di Napoli della RAI dir. da Artur Rodzinski)
- 17.30** Musica da ballo
- 18 — Budapest: INCONTRO DI CALCIO UNGHERIA-ITALIA**
Radiocronaca di Nando Martellini
- 19.45** *Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** PARAPIGLIA
Rivista senza briglia di Marco Visconti
Regia di Federico Sanguigni
- 21.20** Concerto del Duo Carlo Busotti-Istvan Nadas
Clementi; Due Sonate: 1) Sonata in si bemolle maggiore op. 12; a) Allegro assai, b) Larghetto espressivo, c) Presto; 2) Sonata in si bemolle maggiore op. 46; a) Allegro di molto, b) Allegretto (tempo di minuetto); Mozart; Sonata in si bemolle maggiore K. 358; a) Allegro, b) Andante, c) Allegro molto
- 22.05** Il libro più bello del mondo, trasmesso a cura di Mons. Gianfranco Nollì
- 22.20** *Musica da ballo
- 23 — Segn. or. - Giorn. radio**
- Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** Abbiamo trasmesso
Prima parte
- 10.20** Giorno Radio-TV 1965
- 10.25** (Simmenthal)
La chiave del successo
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)
Abbiamo trasmesso
Seconda parte
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

- 11.35** *Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 12.10-12.30** (Dash)
I dischi della settimana
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
- 13** (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario
03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista
10' (Coca-Cola)
Tris d'assi
20' (Galbani)
Si fa per ridere
25' (Palmolive)
Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 13.45-14** (Mira Lanza)
LO SCHIACCIANTOVOCI
Microshow di Antonio Amurli. Presentato, recitato, cantato e parodiato da Alighiero Noschke - Regia di Riccardo Mantoni
- 14-14.30** Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
- 14.30** Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti
- 15 — NOI DUE**
Cronache sentimentali a 45 giri di Mino Caudana
Regia di Riccardo Mantoni

(Terme di San Pellegrino)
52° Tour de France
Tra le ore 15.45 e le ore 17 radiocronaca dell'arrivo della tappa Quimper-La Baule Radiocronisti Enrico Ameri e Adone Carapezzi

- 15.45** Panorama italiano
- 16.15** IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti, di Piero Accolti - Programma realizzato con la collaboraz. dell'ACI
- 17 — (Esso Standard Italiana)**
MUSICA E SPORT
Nel corso del programma: Ippica: *Dall'Ippodromo di San Siro in Milano - Premio d'Estate* - Radiocronaca di Alberto Giubilo
Automobilismo: *Monza - Gran Premio Lotteria* - Radiocronaca di Piero Casucci
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** Arriva il Cantagiro
Notizie, curiosità e canzoni presentate da Silvio Gighi
- 18.50** *I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
- 19.30** Segnale orario
Radiosera
- 19.50** (Terme di San Pellegrino)
52° Tour de France
Commenti e interviste da La Baule di Enrico Ameri e Adone Carapezzi
- 20 — Zig-Zag**
- 20.05** Nascita di un personaggio
a cura di Claudio Casini
XXVI trasmissione
Nabucco
- 21 — DOMENICA SPORT**
Echi e commenti, della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini, Paolo Valenti e Baldo Moro
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** Musica nella sera
Hammerstein-Kern: *Old Man River*; Lara: *Noche de ronda*;

Ellington: *I didn't know about you*; Evans: *Two Rivers*; Ferrario: *Stasotte come ogni notte*; Desmond: *Desmond blue*

22 — POLTRONISSIMA
Contrototale del spettacolo, a cura di Mino Doletti - Regia di Arturo Zanini

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

- 9.30** Antologia di interpreti
Direttore Leopold Stokowski:
Georges Bizet: *L'Arlesienne*, suite n. 2; Pastorale - Intermezzo - Minuetto - Farandola
Basso Josef Greindl:
Richard Wagner: *Il Crepuscolo degli dei*; «Ho!-ho!-Ho!-Gli Ghiltsmannen» (Orch. Filarmonici di Monaco e Coro dell'Opera di Stato Bavarese dir. da Fritz Rieger)
Violinista Renato De Barbieri:
Joseph Achron: *Melodia ebraica* op. 33; Henri Wieniawski: *Polonaise brillante in re maggiore op. 4* (pf. Tullio Maczogg)
Mezzosoprano Eugenia Zareska:
Hugo Wolf: *Tre Lieder* su testi di Goethe (pf. Giorgio Favaretto)
Direttore Lovro von Matatic:
Milj Baklirjev: *Russia*, poema sinfonico (Orch. Philharmonia di Londra)
Baritono Giuseppe De Luca:
Anonimo: «*Dolce Madonna, negli occhioni belli*»; Antonio Caldara: «*Serie amiche, ombrose piante*»; Giovanni Battista Pergolesi: *Lo Frate innamorato*; «*D'ogni pena*» (pf. Pietro Cimara)
Quartetto Barchet:
(Reinhold Barchet, Willy Beh. vli; Heilmann Hirschfelder, v.l.a.; Helmut Reimann, vc.)
Wolfgang Amadeus Mozart: *Quartetto in sol maggiore K. 80*; Adagio - Allegro - Minuetto Rondò
Soprano Pierrette Alarie:
Ambrose Thomas: *Mignon*: «*Je suis Titania*»; Georges Bizet: *Carmen*: «*Je dis que rien ne m'apouvante*» (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Pierre Dervaux)
Flautista Arrigo Tassinari:
Johann Christian Bach: *Concerto in re maggiore per flauto e orchestra*; Allegro con brio - Rondò (Allegretto) (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. da Umberto Cattini)
Tenore contraltista Russel Oberlin:
Georg Friedrich Haendel: *La Rodelinda*: «*Vivi, tiranno*»; «*Dove sei, amato bene?*» (Baroque Chamber Orchestra dir. da Thomas Dunn)
Direttore Hermann Scherchen:
François Adrien Boieldieu: *La Dame blanche*; Ouverture (Orch. del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi)
- 12 — Musiche per organo**
Georg Muffat: *Toccata VI* (org. Kurt Wolfgang Senn); Georg Friedrich Haendel: *Concerto in si bemolle maggiore*; A tempo ordinario - Allegro - Adagio - Allegro ma non presto (org. Robert Owen); Johann Gottfried Walther: *Corale e Variazioni su «Meinen Jesus, laus'lich nicht»* (org. Robert Owen)
- 12.30** Un'ora con Franz Joseph Haydn
Nove Danze tedesche (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lovro von Matatic); *Nove Lieder* per soprano e pianoforte: *Un tette umil Trost unglücklicher Liebe - Lachet nicht, Mädchen - Der Wande*

- rer - Eine sehr gewöhnliche - A. Pastoral Song - The Spirit's Song - Cupido - Salor's Song (Lilia Terastia Reyer, sopr.; Giorgio Favaretto, pf.); Concerto in re maggiore per clavicembalo e orchestra; Vivace - Un poco adagio - Rondò all'ungherese (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Pierre Colombo)
- 13.30** Concerto sinfonico diretto da Ettore Gracis
Lodovico Grossi da Vidana: *Le Sinfonie* (Revis. di Bruno Maderna); La Napolitana - La Venetiana - La Veronese - La Romana - La Mantovana; Luigi Dallapiccola: *Preghiere*, per baritono e orchestra da camera; Molto sostenuto, quasi lento - Impetuoso, ma molto misurato; Molto sostenuto, quasi lento (sol. Mario Basiola jr.); Bela Bartok: *Suite n. 2*, op. 4 (Revisione 1943); Concerto - Allegro scherzando - Andante - Comodo; William Walton: *Facade*, trattenimento con versi di Edith Sitwell, per recitanti; Fanfare (Hornpipe) - En famille - Mariner man - Long steel grass - Through golden trellises - Tango - Pasodoble - Lullaby for Jumbo - Black Mrs. Behemoth - Tarantella - A man from a far country - By the lake - Country dance - Polka - Four in the morning - Something like a waltz during the scene - Valse - Jodeling song - Scotch rhapsody - Popular song - Fox-trot - Old Sir Faulkner - Sir Faulkner Recitante: Alvar Lidell - Orch. «A. Scazzati» di Napoli della RAI); Igor Stravinsky: *Le Sacre du Printemps*, quadri della Russia pagana, in due parti; *L'Adeorazione della terra* (Orch. del Teatro «La Fenice» di Venezia)
- 15.30** Franz Liszt
Sonata in si minore (pf. Vladimir Horowitz)
- 52° Musiche di ispirazione popolare**
Max Bruch: *Fantasia scozzese* op. 46 per violino e orchestra
Introduzione - Adagio cantabile - Allegro - Andante sostenuto - Allegro guerriero; Jascha Heifetz, vt. Stanley Chauloupa, arpa - Orch. Sinf. RCA Victor dir. da William Steinberg)
- 16.30** Johannes Brahms
Sinfonia n. 1 in do minore op. 68: Un poco sostenuto - Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegro - Allegretto - Adagio - Allegro non troppo ma con brio (Orch. della Sinfonia Filarmonica Budapest dir. da Paul Kleiber) (Registraz. effett. il 28 settembre dalla Radio Ungherese in occasione delle «Settimane musicali di Budapest 1964»)
- 17.20** FIGLIO DI NESSUNO
Dramma in quattro atti di Henry de Montherlant - Traduzione e adattamento di Alberto Savini
Georges Carrion
Vittorio Sanpaoletti
Gilles Sandoval, direttore
Renzo Rossi
Marie Sandoval
Flora Da Venezia
Madame Spitaleri
Renata Salvagno
Paulette Nicoletta Rizzi
Regia di Virginio Puecher
- 19 — Bohuslav Martinu**
Serenata per orchestra d'archi; Allegro - Andantino moderato - Allegretto - Allegro (Orch. «A. Scazzati» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)
- 19.15** La Rassegna
Arte figurativa
a cura di Nello Ponente
Francesco e Giannantonio Guardì
- 19.30** *Concerto di ogni sera
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Sonata n. 44* in sol maggiore; *Moderato* - Allegretto (pf. Sviatoslav Richter); *Quartetto*

lensatz in do minore per archi (op. postuma) (Quartetto di Vienna; Willy Boskowsky, Otto Strasser, viol.; Rudolf Streng, vcl.; Robert Schiweh, pc.); 11. «Die Czajkowski (1840-1893); Sonata in do diesis minore op. 80: Allegro con fuoco - Andante - Scherzo - Allegro vivo (p. Samuel Feinberg); Bela Bartok (1881-1945); Rapsodia n. 1 per violino e pianoforte (1928); Moderato - Allegretto moderato (Denos Kovacs, vl.; Hélène Bouché, pf.).

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Ludwig van Beethoven Grande fuga in si bemolle maggiore op. 133 (Trascriz. per orchestra d'archi di F. Weingartner) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Fernando Previtali)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 LES BAVARDS

Opéra bouffe in due atti di Jacques Offenbach
Inés Annik Simon
Béatrix Agnès Dismay
Roland Pierre Miguel
Sarmiento Marcel Vigneron
Cristobal Raymond Amade
Torribio Maurice Delanay
Le marchant Robert Lamander
Le barbier Antonio Leone
Direttore Marcel Couraud - Orchestra e Coro dell'Accademia Filarmonica Romana - Maestro del Coro Fausto Corrubolo
(Registraz. effett. il 21-5-1965 dal Teatro Olimpico in Roma per l'Accademia Filarmonica Romana)

BA - TA - CLAN

Chiniserie musicale in un atto di Ludovico Iliev - Musica di Jacques Offenbach Fé-an-nich-ton Annik Simon Ké-ki-ka-ko Raymond Amade Ko-ko-ri-ko Marcel Vigneron Hui-ban Pierre Miguel
Direttore Marcel Couraud - Orchestra e Coro dell'Accademia Filarmonica Romana - Maestro del Coro Fausto Corrubolo
(Registraz. effett. il 21-5-1965 dal Teatro Olimpico in Roma per l'Accademia Filarmonica Romana)

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,9 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica lirica - ore 15,30-16,30 Musica lirica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notizie trasmesse da Roma 2 su kc/s, 845 parti a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s, 6000 parti a m. 49,29 e su kc/s, 9315 parti a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: Breve giostra di motivi - 0,36 Panoramica nel mondo del jazz - 0,16 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni - 2,06 Musiche di Carlo Alberto Rossi - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Domenico Modugno - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Musica distensiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 64-65 le trasmissioni locali degli Istituti Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12.30-13 «Pe' la Majella» (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e staz. MF II della Regione).

13 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.17 International and Sport News - 7.17-7.35 Music for relaxed listening - 7.35-7.50 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8.30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

12 Costellazione sarda - 12.05 Girolando di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folklore sardo - 12.50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15-14.30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9.30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia,

coordinamento di Giovanni Colmel - 9.45 Incontri dello Spirito, parolario di cura, della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musica per orchestra sinfonica - 11.10-11.25 Motivi popolari triestini - Orchestra diretta da Alberto Casamassa (Trieste 1).

12 I programmi della settimana, indi Giradisco (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Isonzo» di Vittorio Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Reg.).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli Italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - la settimana politica italiana - 13.30 Musica richiesta - 14-14.30 Cari storni - Settimanale parlati e cantato di Lino Carpinieri - Mariano Faraguna - Anno 1 - n. 39 Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo comasco - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14-14.30 «El campanon» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinieri, Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14.30 «Il fogolar» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le provincie di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorio Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia di «Fogolar» di Udine - Collaborazione musicale di Livia Romanelli D'Andrea - Regia di Ruggero Carlini - 14.30-14.45 U2 - 2 U2ine 2 Stazioni MF II della Regione).

19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - «Le cronache e i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

radio vaticana

kc/s, 1529 - m. 186 (O.M.)
kc/s, 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s, 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9.15 Mese del Sacro Cuore: Mottetto - Meditazione di Mons. Giuliano Agresti - Giaculatoria.
9.30 Santa Messa in Rito latino, in collegamento RAI, con breve omelia del P. Ferdinando Batuzzi, 10,30 Liturgia orientale in Rito bizantino slavo, 11,30 Naša nedelja s Kristusom, 14,30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissione di estere, 19.15 Weekly Concert of Sacred Music, 19.35 Orizzonti cristiani: Radiosena - Pensiero della sera, 20.15 Paroles pontificales, 20.30 Discografia di Musica religiosa: Cori ed organi degli Stati Uniti (4° trasmissione), 21 Sante Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 Cristo en vanguardia, 22.30 Replica di Orizzonti cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 348;
Kc/s 1277 - m. 235)

16 «Miss Helyett», operetta in tre atti di M. Boucheron. Musica di Edmond Audran, diretta da Marcel Cariven, 17.45 Concerto diretto da George Hurst. Solista: flautista Annie d'Arco. Beethoven: «Coriolano», ouverture; Concerto n. 3 in do minore per pianoforte e orchestra; Sinfonia n. 7, 19.12 Dischi, 19.30 Notiziario, 19.40 Colloqui con Ily Ehrenborg presentati da Francis Crémieux 20 Dischi, 20.10 «Tutto è sempre possibile», di Pierre Gascar, 22 Tribuna dei critici, rassegna letteraria, artistica e drammatica di Pierre Barbier 22.45

Concorso internazionale Marguerite Long-Jacques Thibaud. Finale di pianoforte. Concerto, 23.15 Dischi del Club O.R.F.I. raccolti da Denise Chanaï.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s 971 - m. 309)

16.50 Musica da ballo, 18 Un capolavoro: Bela Bartok: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra (Orchestra sinfonica dei Norddeutscher Rundfunk, diretta da Hans Schmidt-Isserstedt (solista pianista Monique Haas), 18.25 Alcuni leader: Darius Milhaud; Chansons de Ronsard (1941) (Ise Hüllweg, soprano; Sebastian Leschko, pianoforte); Heitor Villa-Lobos: Da «Quatro cantos típicos» (Gérard Suzay, baritono; Dalton Baldwin, pianoforte), 19 Notiziario, 19.30 Selezione da Musicus di Porter, Love, Berlin, Rodgers e Monnot, 20 «17 + 4», allegro gioco improvvisato a cura di Robert Lemke, 20.45 Selezione di danze sull'isola Just nel mare del nord, 21.30 Notiziario, 22 Ancora musica da ballo, 22.30 «Peter's Bastelstunde» presentato per radio-discoalcolatori che si divertono con delle spicochezze con Peter Frankenknecht e i complici, 23 Selezione di dischi, 24.15 Musica da jazz e musica simile, 1.05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

15.15 Sport e musica, 17.15 La domenica popolare: «L'organett» di Sergio Maspoli, 18.15 J. S. Bach: Preludi e fughe da «Il clavicembalo ben temperato», interpretati dalla clavicembalista Isolde Ahlgrimm; n. 20 in la minore; n. 21 in re bemolle maggiore; 22 in si bemolle maggiore; n. 15 in si maggiore, 18.40 La giornata sportiva, 19.50 Smetana: «La sposa venduta», «Morávk», commedia in tre atti di Lucio d'Ambrà e Alberto Donaudy, 22.10 Melodie e ritmi, 22.40 Riequilibrio la Divina Commedia, 23-23.15 Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

dal 27 giugno al 3 luglio
dal 4 al 10 luglio
dall'11 al 17 luglio
dall'18 al 24 luglio

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica

7.45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi

8,15 (14,15-20,15) Panoramica nel mondo del jazz

Williams: Royal Garden blues; Alham: Lullaby of Jazzland; Carmichael-Parish: Stardust; McHugh: I can't believe that you're in love with me; Sampson-Goodman-Webb: Stampin' at the Zoo; Davis: Carolina moon; Monk T.: Horrin' in

8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne

9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare Enriquez-Del Turco: Dimmi se vuoi; Auric-Spiker: Bridge to the sun; Ribas-Mandy-Mogol-Dallara: La Escalera; Pace-Panzeri: Scendi me o il resto del mondo; Puccinagnara: Manuela; Lo Vecchio; Era troppo bello; Bacharach-Hilliard-Mogol-Backy: Amico; Evans-Byron-Al-Panzeri: Roses are red

9,27 (15,27-21,27) Musiche di Umberto Bindi Bindi: Non mi dire chi sei; Bindi-Nisa: E' vero; Bindi-Testa: Riviera; Bindi-Chiosso: Non ne so niente; Bindi-Chiosso: Appuntamento a Madrid; Bindi: Il nostro concerto; Bindi-Calabrese: Carnevale a Rio; Arrivederci

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane

10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale

10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici

11,03 (17,03-23,03) Canta John Foster

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto Calvi-Todd: Accarezzame; Tiomkin-Webster-Gaspari: So little time; Rossi C. A.-Callise-Bardy: Nun è peccato; Di Z. Balija; Z. Balija: Mi te baso ti; Modugno-Gallo: Che me importa... a me; Ignoto: Tempo di mugghetti; Bongusto-Malinda-Vernier: Dedicata ad un angelo; Velasquez-Skyler: Besame mucho

11,51 (17,51-23,51) Musica distensiva

12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza

12,39 (18,39-0,39) Concertino

I programmi stereofonici sottoidcanti sono trasmessi sperimentalmente alle via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente.

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) W. A. MOZART: Sonata in fa maggiore K. 497 per pianoforte a quattro mani (eseguita su originali «Mozartflügel») - pf. L. Berger e F. Neumeyer

8,25 (17,25) Musiche concertanti

C. B. MARTINI: Sinfonia concertante con violino e clavicembalo obbligati - G. V. Grieg: Concerto, clav. G. D'Onofrio, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; G. E. GEMINI: Pezzo concertante per due violini, viola e orchestra - v.li C. Ferrasi e G. Magnani, v.l.a R. Tosatti, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

8,55 (17,55) Musiche operistiche: Canta Antonietta Stella

G. VERDI: Atida: a) «Qui Radames verrà!» - b) «O celi azzurri»; V. BELLINI: Norma: «Canta diu»; U. GIORDANO: Andréa Chénier: «La mamma morta»; P. MASCANI: Cavalleria rusticana: «Voi lo sapete, o mamma»; A. PONCHELLI: La Gioconda: a) Suicidio b) «In questi fieri momenti»; G. VERDI: Aroldo: a) «O cielo! dove son io» - b) «Ah, dagli scanni»; F. CILEA: Adriana Lecouvreur: «Fiori fiori»; G. PUCINI: Turandot: «In questa reggia»; Orch. «Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Argento

9,45 (18,45) Complessi per pianoforte e archi

M. CLEMENTI: Trio in re maggiore (Revis, di Alfredo Casella) - pf. A. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vc. M. Amfiteatrov; W. A. MOZART: Trio in re bemolle maggiore K. 542 - pf. L. Kentner, vl. Y. Menuhin, vc. G. Casadio; C. FRANCK: Quintetto in fa minore - pf. M. Delli Ponti, Quartetto d'archi di Zagarbia; vl. Z. Balija e P. Klima, v.l.a D. Stranic, vc. F. Klefer

11 (20) Un'ora con Georg Friedrich Haendel Tre cantate italiane - contr. H. Watts, clar. R. Leppard, Orch. da camera inglese, dir. G. Leppard; Concerto in si bemolle maggiore per arpa e orchestra (Revis, e cadenza di M. Grandjany) - sol. C. Gatti Aldrovandi, Clav. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia

12 (21) Concerto sinfonico: Orchestra Filarmonica di Amburgo diretta da Joseph Kaliberth R. WAGNER: I maestri cantori di Norimberga: Preludio atto 1; P. HINDEMITT: Nihilismata sisteme, suite dal balletto; A. BRUCKNER: Sinfonia n. 9 in re minore; E. GRIGG: Peer Gynt, suites op. 46 e op. 55

14,05-15 (23,05-24) Musiche di Ottorino Respighi

Due preludi per organo: in la minore, sul corale «Ich bal» mein Sachs Go hehegestell; in re minore - org. L. F. Tagliavini — Quattro liriche - sopr. A. Hownanian, pf. G. Favaretto — Concerto a cinque - Strumentisti G. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Argento

15,30-16,40 Musica lirica in radiostereofonia

FRANCESCA DA RIMINI, tragedia in quattro atti su testo di G. D'Annunzio (Rid. di T. Ricordi) III e IV atto - Musica di R. Zandonai

Personaggi ed interpreti:

I figli di Guido da Polenta
Francesca M. Pobble
Santuzza N. Panni
Ostasio U. Novelli
I figli di Malatesta da Verucchio
Giovanni P. Lidonnì
Paolo bello G. Campora
Malatestino S. Tedesco
Le donne di Francesca
R. Funari
Garsenda R. Mattioli
Altichiera L. Zanini
Donella A. Valentini
G. Carutano G. Carutano
Ser Toldo Berardengo M. Carlin
Il giullare P. Pedani
Il balestriere A. Cesarini
Il torreggiante G. Calò

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. A. Basile, M° del Coro R. Maghini

**Concorso per Vibrafono - Xilofono
presso l'Orchestra di Musica Leggera
del Centro di Produzione TV
di Roma della Radiotelevisione Italiana**

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— VIBRAFONO - XILOFONO

presso l'Orchestra di Musica Leggera del Centro di Produzione TV di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1926;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 24 luglio 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino 9, Roma, ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

**Concorso per Tamburo e ogni altro strumento a
percussione presso l'Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana**

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

**— TAMBURO E OGNI ALTRO STRUMENTO A
PERCUSSIONE**, esclusi quelli a tastiera

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1926;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 24 luglio 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino 9, Roma, ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

PREMIO FERDINANDO BALLO

L'Ente dei Pomeriggi Musicali di Milano, in collaborazione con la RAI-Radiotelevisione Italiana, bandisce un concorso internazionale per una composizione sinfonica per tramandare la memoria e l'opera di Ferdinando Ballo.

Il concorso è aperto a tutti i musicisti di ogni paese. Ciascun concorrente potrà partecipare con una composizione sinfonica. Le opere dovranno essere originali, inedite e mai eseguite e la loro durata dovrà essere contenuta tra un minimo di 12' ed un massimo di 30'.

Le opere presentate dovranno essere eseguibili da un'orchestra del SEGUENTE MASSIMO ORGANICO:
2 flauti; 2 oboi; 2 clarinetti; 2 fagotti; 2 corni;
2 trombe; timpani; batteria (1 esecutore); arpa;
pianoforte; quintetto d'archi (8 violini primi,
6 secondi, 5 viole, 4 violoncelli, 2 contrabbassi)
con esclusione di cori e solisti vocali, strumentali o recitanti.

Coloro che intendono partecipare al concorso dovranno inviare, con le modalità e nei termini previsti, due esemplari manoscritti in chiara grafia della partitura della composizione presentata: le partiture dovranno contenere il titolo della composizione ed essere contrassegnate solo da un motto o da uno pseudonimo, con esclusione quindi di ogni indicazione atta al riconoscimento dell'autore. Il motto o lo pseudonimo dovrà essere riportato sull'esterno di una busta chiusa con ceralacca non impressa da sigillo, contenente un foglio con le generalità dell'autore ed il suo domicilio.

Le composizioni dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata al seguente indirizzo:
«Ente Pomeriggi Musicali, corso Matteotti, 20 - Milano»
e dovranno essere spedite entro e non oltre le ore 24 del 2 ottobre 1965. Farà fede la data del timbro postale.

La composizione premiata potrà essere eseguita nella stagione immediatamente successiva del «Pomeriggi Musicali», in una delle stagioni sinfoniche della Radiotelevisione Italiana e potrà altresì essere inclusa nel Programma del Festival Musicale di Venezia.

TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

10,30 Per le sole zone di Roma e di Napoli in occasione della XII Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Telereadionemografica e della VIII Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,25-12,40 Per la sola zona di Napoli in occasione della VIII Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento
ORA DI PUNTA
Trasmissione quotidiana a cura della redazione del Telegiornale di Napoli

18 — ROMA: TROFEO INTERNAZIONALE DI NUOTO «SETTE COLLI»
Telecronista Nico Sapia
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Manetti & Roberts - Lava-
piatti Roi)

19,15 **SEGNALIBRO**
Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbene
Redattori Giancarlo Buzzi,
Enzo Fabiani, Sergio Minussi
Regia di Enzo Convalli

19,35 **IN FAMIGLIA**
a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

19,55 **TELEGIORNALE**
SPORT



Alle 18 si svolgerà a Roma il Trofeo internazionale di nuoto «Sette Colli» che vedrà impegnati i maggiori specialisti del momento. Nella foto il «farfallista» Rastrelli

TIC-TAC

(Affettate Bellentani - Prodotti Woltz - Succhi di frutta Gò - Eno - Vespri - Dash)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLANTE
LA GIORNATA PARLANTE

ARCOBALENO
(Pneumatici Michelin - Be-
bè Galbani - Persil 3 - Ros-
so Antico - Chlorodont - Pro-
dotti Moulinez)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione
CAROSSELLO
(1) Pirelli-Sapsa - (2) Olio
Topazio - (3) Calza Bloch -
(4) Biscotto Montefiore -
(5) Ente Fuggi

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Roberto
Gavioli - 2) Produzione Mon-
tagnana - 3) Ultravision Cin-
ematografica - 4) Roberto
Gavioli - 5) General Film

21 —

**TV 7 - SETTIMANA-
NALE TELEVISIVO**

diretto da Giorgio Vec-
chietti

**22 — L'IMPAREGGIABILE
GLYNIS**

I modelli di Charbet
Racconto sceneggiato - Re-
gia di E. W. Swackhamer
Prod.: Desilu

Int.: Glynis Johns, Keith
Andes, George Mathews

22,25 **I DIBATTITI DEL TE-
LEGIORNALE**

La Resistenza nella valuta-
zione degli studiosi di sto-
ria

Al termine:

TELEGIORNALE

della notte

GLYNIS JOHNS:



Glynis Johns, la protagonista della serie «gialla»

UN SUSPENSE:

secondo: ore 21,15

La grande porta grigia (Time
lock, 1956) è uno di quei film
che riescono a tenere desta
fino all'ultima immagine l'at-
tenzione del pubblico, perché
il regista — in questo caso
Gerard Thomas — ha saputo
rappresentare, dosando ab-
bilmente la suspense che il sog-
getto gli offriva, un dramma-
tico senso di attesa. Ecco in
breve di che si tratta. Una banca
ha una cassaforte con uno

LA RESISTENZA

nazionale: ore 22,25

Il 2 maggio 1945, dopo che le
trattative per la resa fra gli
anglo-americani e i tedeschi
erano continuate per tutto il
mese di aprile, von Vieting-
hoff, il successore di Kessel-
ring, accettò la capitolazione
senza condizioni. In quello
stesso giorno Clark diede l'or-
dine di cessare il fuoco, una
settimana prima che, caduta
Berlino e morto Hitler tra le
rovine del bunker della Can-
celleria, l'ordine venisse esteso
a tutti i fronti europei. Tut-
tavia, i due comandanti in ca-
po degli eserciti regolari con-
trapposti non poterono incon-
trarsi personalmente per sot-
toscrivere il documento della
resa, perché «i partigiani —
erano così attivi che von Vie-
tinghoff aveva la convinzione
che se fosse venuto al mio
quartier generale per la resa
formale delle sue truppe,
avrebbero fatto fuori lui e il
suo seguito».

Questo episodio indica da sé
il rispetto che la nostra lotta
di liberazione seppe imporre
ai nazisti e agli alleati. Una
lotta che fu condotta da un
esercito di poco più di trecen-
tomila combattenti, e che vide
cadere 45.000 partigiani, 20.000
rimanere mutilati e invalidi e
10.000 civili soccombere alla
rappresaglia nazifascista. Il va-
lore della Resistenza nella sto-
ria del nostro paese, è l'argomen-
to sul quale il Telegiornale
ha promosso un dibattito in on-
da questa sera.

«I MODELLI DI CHARBET»

nazionale: ore 22

Glynis Johns, la vaporosa protagonista di questa serie gialla, possiede per davvero un intuito eccezionale; ha il fiuto di un segugio. Stavolta è nel salotto di casa sua col marito Keith e un amico, Chick. Questi sta leggendo il giornale; ad un certo punto alza la testa e si rivolge a Glynis. Dice: «Guarda, guarda, qui potrebbe esserci un'idea per il tuo prossimo romanzo». Sul giornale c'è un grosso titolo: «Il ladro di gioielli colpisce per la quarta volta». E le fotografie delle derubate: quattro distinte signore della *società-bene*. Glynis legge con attenzione il resoconto dei fatti. Poi si sofferma sulle foto. E' a questo punto che il suo intuito le suggerisce una considerazione importante: nota che le derubate indossano, tutte, abiti del noto sarto Charbet. Adesso, Glynis sembra lavorar di fantasia. Pensa a voce alta: i vestiti han l'aria d'esser nuovi; magari qualcuno della sartoria si è recato a casa delle vittime, per provarglieli o consegnarli; questi potrebbe essere l'autore dei furti. Questa volta anche Keith, il marito di Glynis, non pone obiezioni. Dice: «Certo è molto strano che tutte e quattro le derubate si servano dallo stesso sarto». Mentre Keith discute del caso con Chick, Glynis parte per cominciare le indagini. Andrà da Charbet; si presenterà a lui come una possibile cliente, amica delle quattro signore allegerite dei gioielli, e, col suo consueto garbo, interrogherà questo e quello. Farà anche di peggio: lo vedremo stasera; rivolarlo, adesso, sarebbe un peccato.

«LA GRANDE PORTA GRIGIA»

speciale congegno che scatta il venerdì sera, alla sospensione del lavoro, e dura fino al lunedì mattina. Accade una volta che il cassiere ponendo in azione il meccanismo non si accorga che suo figlio Steve, un bambino di appena sei anni, è sgusciato dentro alla cassaforte rimanendovi inesorabilmente prigioniero. Si può ben immaginare la disperazione di un padre! Attendere due giorni significherebbe, probabilmente, la morte del piccino. Bisogna dunque tentare subi-

to, con ogni mezzo, di forzare la cassaforte. Un gruppo di tecnici si pone all'opera, ma il lavoro è tutt'altro che semplice e procede lentamente. Le ore sembrano eterne, la tensione diventa spasmodica. Ma la tenacia degli uomini sarà infine premiata. Il piccolo Steve potrà riabbracciare l'angosciato padre. Il film, che ha il rigore e la pulizia formale tipici della produzione inglese, si avvale della recitazione misurata di Betty McDowell, Robert Beatty e Vincent Winter.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Bravo - Kodak - Valcrema - Vermouth Martini)

21.15
LA GRANDE PORTA GRIGIA

Film - Regia di Gerard Thomas

Distr.: Globe Film

Int.: Robert Beatty, Betty McDowell, Vincent Winter

22.30 QUINDICI MINUTI
CON LUCIANO TAJOLI
Presenta Annabella Cerliani



Luciano Tajoli cui è dedicato il programma musicale in onda alle 22,30

programmi svizzeri

- 19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19.30 ORBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI
- 19.55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE. 1ª edizione
- 20.15 TELESPOT
- 20.20 MR. BOOM. Telefilm in versione italiana della serie «Il pericolo è il mio mestiere». Regia di William Morrison
- 20.40 TELESPOT
- 20.45 LA GRANDE GUERRA (19). Rievocazione del primo conflitto mondiale a cura della BBC. Redazione Italiana di Giancarlo Meda
- 21.10 JO STAFFORD SHOW. Trasmissione di varietà con la cantante Jo Stafford e i suoi ospiti: Peggy Lee, Roy Castle, Joyce e Lionel Blain, The Polka Dots, Orchestra Jack Parnell. Produzione Bill Ward. Realizzazione Alain Tarrant
- 22 F'UOHISACCÒ. Zibaldone d'attualità firmate a cura di Dario Bertoni
- 22.15 TELEGIORNALE. 2ª edizione

Questa sera in Carosello
Il Commissario



...blocca l'attenzione sulle



BLOCH
ELITE



Classe Unica

Paolo Brezzi

Stato e Chiesa
nell'Ottocento

L. 450

ERI edizioni rai
radiotelevisione italiana
via arsenale, 21 - torino

Piorrea?

Aronal
Dentifricio
Vitaminico

IN TUTTE LE FARMACIE
Stab. Farm. GABA - Svizzera

NELL'INDAGINE STORICA



Partigiani piemontesi durante un'azione di guerriglia nei pressi di Torino. «La Resistenza nella valutazione degli studiosi di storia» è il tema del dibattito in programma

ascoltate questa sera in

CAROSELLO

la 'centralinista' di

FRANCA VALERI



89

nel programma **TOPAZIO**
offerto da

L'OLIO DI SEMI CHE NON IMPREGNA DI GRASSO I CIBI

RAI NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcalini
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
 Al termine: (Motta)
 Ritrattini a matita
Le Borse in Italia e all'estero
 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. **Domenica sport**
8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont)
 Interradio
9.05 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori
9.10 Pagine di musica
 Vivaldi: Concerto in re minore (Tomo 213). (Revis. di Gian Francesco Maliero); Allegro assai - Largo - Allegro (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Casella: Le Coucous sur Peau, frammenti sinfonici; Marche de fête - Ronde d'enfants - Barcarolle (Sarabande) - Pas de vieilles dames - Nocturne, Danse (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Umberto Cattini)
9.40 Mario Tedeschi: Viaggio fra quattro pareti
9.45 (Dieterba)
 Canzoni, canzoni
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Liebig Nono)
 Antologia operistica
 Gluck: Alceste; «Non vi turbate»; Verdi: La Traviata; «Parigi o cara»
10.30 Melodie italiane
11 — (Milkana)
 Passeggiate nel tempo
11.15 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
 Musica e divagazioni turistiche
11.30 Johann Christoph Friedrich Bach
 Settimino in do maggiore (G. Neudecker, W. Seel, cr.); A. Sous, ob.; G. Schmidt, v.la; R. Buni, v.c.; M. Gallini, cb.)
11.45 (Triplex S.p.A.)
 Musica per archi
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
 Gli amici delle 12
12.20 * Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Ecco)
 NUOVE LEVE
13.55-14 Giorno per giorno
 14-14,55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Calтанissetta 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani
 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del

- teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 (Bluebell)
 Album discografico
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi
 Davy Crockett
 Romanzo di Mario Vani
 Primo episodio
 Regia di Dante Raiteri
16.30 Progr. per i ragazzi
 Parliamo di musica
 a cura di Giorgio Grazioli
17 — Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Ribalta d'oltreoceano
17.55 Vi parla un medico
 Le Giornate medico-chirurgiche internazionali di Torino, a cura di Luigi Gioffrè
 I Colloqui con Pietro Mazzoni e Pietro Valdoini
18.05 LA TROTTOLA
 Spettacolo musicale di Perrella e Corima con Sandra Mondaini - Orchestra diretta da Marcello De Martino - Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Progr.)
19.05 L'informatore degli artigiani
19.15 Itinerari musicali
 Un programma di Dino De Palma
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 Giorno Radio-TV 1965
20.30 IL CONVEGNO DEI CINQUE
21.15 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
 diretto da RINO MAIONE con la partecipazione del soprano Jolanda Tordini, del tenore Mario Bini e del baritone Osvaldo Petricciolo
 Alfano: 1) Don Juan de Manara; Proemio; 2) Madonna Imperia; «Dama, se siete tanto pigri» (Canzone trovadorica di Filippo); 3) Resurrezione; Interludio atto III; 4) Don Juan de Manara; Sogno di Valina «Io vedo in un bel ciel»; 5) Dalla Cantata «Vesuvius»; Terzo canto; 6) Crivano di Bergamo; «Rossana, addio!»; 7) Madonna Imperia; «Si, t'aspettavo»; 8) Resurrezione; «Quind la vidi»
 Orch. Sinf. di Coro di Torino della RAI
 Maestro del Coro Ruggero Maghini
21.55 Parata d'orchestre
22.30 L'APPRODO
 Settimanale radiofonico di lettere ed arti
 Antonio Manfredi: Piccola antologia dai «Ricordi» di Bruno Ciocchini. Note e rassegne; Umberto Albini: Rassegna di letteratura slava. Lambertino Pignotti: Rassegna delle rassegne
23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 — *Musiche del mattino
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo
9 — (Invernizzi)
 c) Scherzo a danza
9.15 (Dip)
 d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 — LA BANCA DELLA CANZONE
 Divertimento musicale del lunedì di Clai Calleri
 — DISCO VOLANTE
 Incontri e musiche all'aeroporto di Mario Salinelli
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 Giorno Radio-TV 1965
10.40 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
11 — Il mondo di lei
11.05 (Simmenthal)
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
 — Buonumore in musica
11.30 Segn. or. - Notizie del Giornale radio
11.35 (Dentifricio Signal)
 Il favolista
11.40 (Mira Lanza)
 Il portacanzoni
 Leva-Guglieri-G. P. Reverberi: Un pugno di sabbia; Bally-Cahner-Clark: Se te ne vai; Bardotti - G. P. Reverberi: Non basta mai; Crosara-Maxwell: Amore mio non mi lasciare; Soprani: Eimbe dagli occhi blu; Testa-Vanoni-Pattacini: Non voglio più; Giacobetti-Savona: Ci rivedremo
12-12.20 (Doppio Brodo Star)
 Crescendo di voci
 Panzeri-Buffoli: Si vede; Anonimo: El rancho grande; Monge: Amor en abril; Jagger-Richard: Tell me; Moggi-Pattacini: Stasera gli ospiti non volano; Boder - Anonimo: Die Schlacht um Jericho; Hupfeld: Let's put out the lights and go to sleep
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna e Venezia
 12.45 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03* (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
 10* (Falqui)
 Tre tastiere
 20* (Galbani)
 Si fa per ridere
 25* (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Media delle valute
 45* (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50* (Dash)
 Il disco del giorno
 55* (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi

- 14** — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Listino Borsa di Milano
14.45 (Dischi Ricordi)
 Tavolozza musicale
15 — Arriva il Cantagiro
 Notizie, curiosità e canzoni presentate da Silvio Gigli
15.15 (RI-FI Record)
 Selezione discografica
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 * Ritmi e melodie
 (Terme di San Pellegrino)
52° Tour de France
 Tra le ore 15,45 e le ore 17 radiocronaca dell'arrivo della tappa La Baule-La Rochelle
 Radiocronisti Enrico Ameri e Adone Carapezzi
16 — (Henkel Italiana)
 Rapsodia
 — Sentimentali ma non troppo
 — Sempre in voga
 — I favoriti
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 Girotondo
 Un programma musicale di Anton Giulio Perugini per i più piccini
16.50 Concerto operistico
 Soprano Nicoletta Panni - Baritone Mario Sereni
 Ferrari-Treccani: Le astuzie di Bertoldo; Sinfonia; Giordano: Andrea Chénier; «Nemico della patria»; Mozart: Don Giovanni; «Batti, batti, bel Masetto»; Verdi: Rigoletto; «Cortigiani»; Gounod: Faust; Balata e Aria dei gioielli; R. Strauss: Salomé; Danza dei sette veli
 Orchestra Sinfonica di Milano della RAI dir. da Alberto Paoletti
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Manetti e Roberts)
 Radiosolotto
 LA PIETRA DELLA LUNA
 Romanzo di Wilkie William Collins
 Adattamento radiofonico di Nino Lillo
 Compagnia di prosa di Firenze della RAI
 Quarta puntata
 Gabriele Bettetledge
 Il sergente Cuff Franco Luzzi
 Corrado Gaipa
 Il giardiniero Begbie
 Rodolfo Martini
 Penelope Bettetledge
 Pinuccia Galimberti
 Rosanna Spearman
 Anna Maria Alegiani
 Franklin Blake
 Adalberto Maria Merli
 Giulia Verinder Nella Bonora Rachele Verinder
 Anna Maria Gherardi
 Regia di Dante Raiteri
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
 Dalla Piscina dello Stadio del Nuoto in Roma - Trofeo del Sette Colli » e incontro triangolare femminile Italia-Francia-Svezia
 Radiocronaca di Baldo Moro
18.40 CLASSE UNICA
 Giulio Confalonieri - Come si ascolta la musica. Che cosa si intende per forma musicale
18.55 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali

- 19,30** Segnale orario
 Radiosera
19.50 (Terme di San Pellegrino)
52° Tour de France
 Commenti ed interviste da La Rochelle di Enrico Ameri e Adone Carapezzi
20 — Zig-Zag
20.05 CACCIA AL TITOLO
 Giuoco musicale di Tullio Formosa
 Regia di Silvio Gigli
21 — Le grandi orchestre di musica leggera
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Cavalcata della canzone americana
 di Giancarlo Testoni
22.15 * Earl Hines al pianoforte
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

- (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)
10 — Musica sacra
 Anonimo: Cinque Alleluja grecoromani: «Justi epulentur», Modo I; «Oporetbat», Modo IV; «Estivus», Modo V; «Modo VII - «Domine Deus meus», Modo I; «Deus Judex justus», Modo VIII (Coro dei Monaci dell'Abbazia di Saint-Pierre de Solesmes dir. da Joseph Gajard); Jacob van Kerle (Jacobus de Kiril): Due Responsori: Responsorium pro Unione - Responsorium pro Concilio (Coro dei Benedettini dell'Abbazia di Einsiedeln); Giovanni Pierluigi da Palestrina: Missa Papae Marcelli; Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei I - Agnus Dei II (Les Chanteurs de Saint-Eustache dir. da Emile Martin)
11.15 Sonate del Settecento
 Jean-Marie Leclair: Sonata in sol minore op. 2, n. 12 per violino e continuo; Adagio - Allegro ma non troppo - Aria «gratioso» - Allegro (Georges Ales, vl.; Isabelle Ner, clv.; Johann Christian Bach: Due Sonate per flauto e continuo; in re maggiore. Allegro Andante; in sol maggiore: Allegretto - Andante grazioso (Kurt Redel, fl.; Irmgard Lechner, clav.; Martin Boehman, vc.)
11.45 Sinfonie di Robert Schumann
 Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 «Renana»; Vivace - Scherzo (Molto moderato) - Moderato - Maestoso, Vivace (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da André Cluytens)
12.15 Ernest Chausson
 Concerto in re maggiore op. 21 per violino, pianoforte e quartetto d'archi; Calme - Stille (ne «Pas vite») - Grave - Très animé (Zino Francescatti, vl.; Robert Casadesu, pf.; Albert Guilet; Daniel Guilet e Bernard Robbins, vl.; Emanuel Vardi, v.la; Benar Helfitz, vc.)
12.55 Un'ora con Hector Berlioz
 Le Corsaire, ouverture op. 21 (da Byron) (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Jean Martinon); Sinfonia fantastica op. 14; Sogni, passioni - Un ballo - Scena campestre - Marcia al supplizio - Sogno di una notte di Saba (Orch. Sinf. di Vienna dir. da Pierre Monteux)
13.55 LA LOCANDIERA
 Opera buffa in un atto
 Libretto e musica di Pietro Auletta
 (Revis. di Renato Parodi)
 Monzù Piccone
 Rotando Panerai
 Giacinta Irene Gasperoni-Fratizza

Don Cola Petecchia Carmelo Malgeri
Don Pomponio Franco Calabrese
Gino Del Signore
Clarice Alda Noni
Orch. Sinf. di Milano della
RAI dir. da Alfredo Simonetto

15.10 Recital del Duo David Oistrakh-Lev Oborin
Ludwig van Beethoven: *Sonata in la maggiore op. 30 n. 1: Allegro - Adagio molto espressivo - Allegretto con variazioni; Sonata in do minore op. 30 n. 2: Allegro con brio - Andagio cantabile - Scherzo e Trio - Finale (Allegro); Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3: Allegro assai - Tempo di Minuetto, ma molto moderato e grazioso - Allegro vivace*

16.20 Musiche di Hugo Wolf
Serenata italiana (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della Rai, dir. da Pietro Argento); *Olli Leder da «Häntchenes Liebdubch», parte II: Wieviele Zeit verlor ich - Wenn du mich mit den Augen streifst - Gesmett ad Gas Grün - O wir dein Haus - Heut' Nacht erhob ich mich - Nicht länger laß ich sitzen - Schweg einmal still - O wüstedst du, wie viel ich deinetwegen (Erna Berger, sopr.); Hermann Prey, bar.; Günther Weissenborn, pf.; Scherzo e Finale (Orch. Sinf. di Roma della Rai, dir. da Rudolf Kempe)*

17 - L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.10 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17.35 Wolfgang Fortner
Sinfonia (1947); *Allegro - Adagio - Poco allegretto - Presto* (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Hans Werner Henze)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Progr. Nazionale)

1 TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura russa
a cura di Nullo Minissi

18.45 Carl Philipp Emanuel Bach
Sei Sonate per strumenti a fiato (Revis. di G. Lorenz); *Andantino - Andante - Allegro - Allegro ma non troppo - Allegro assai - Allegretto grazioso* (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della Rai, dir. da Massimo Freccia)

19 - Celebrazioni dantesche
Dante e la tradizione poetica medievale
di Giuseppe Sansone

19.30 * Concerto di onici sera
Jacques Aubert (1689-1753): *Concerto a quattro violini in sol minore op. n. 6: Allegro - Aria graciosa - Allegro* (Orch. da camera «Jean-François Paillard» dir. da Jean-François Paillard); *Robert Schumann (1810-1856): Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra; Allegro affettuoso, Andante espressivo, Allegro, Allegro molto - Andantino grazioso (intermezzo) - Allegro vivace* (Solisti Wilhelm Kempff (Orch. Sinf. di Roma della Rai, dir. da Ferruccio Scaglia); Igor Stravinsky (1882): «L'uccello di fuoco», suite dal balletto; Introduction e Danza dell'uccello di fuoco - Danza della Principessa - Danza del re Katschib - Berceuse - Finale (Orch. del Teatro Real, dir. da Ernest Ansermet)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Joseph Haydn
Quartetto in mi bemolle maggiore op. 20 n. 1: *Allegro moderato - Minuetto - Affettuoso e sostenuto - Presto* (Quar-

tetto Pro Arte: Suzanne Plazovich e Mireille Mercatou, pf.; Jacqueline Muguet, vl.; Micheline Burtin, vc.)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Camargo Guarnieri
Duo mezzosoprano
Darius Milhaud
Canzone creola
Boguslav Martinu
Tre danze ceche
Alexandre Tansman
Fantasia su valzer di Strauss (Duo Janine Reding-Henry Piette)

21.50 L'Europa tra le due guerre
V. Il dopoguerra: 1919-24, di G. L. André

22.25 Leos Janacek
Suite op. 3: *Con moto - Adagio - Allegretto* (Orch. Sinf. di Milano della Rai, dir. da Gabor Utvosi)

22.45 Orsa minore NEMICI INTIMI
Radiodramma di François Truffaut
Traduzione di Lucio Chiavarelli
Renato Goddard Mario Maranzana
Renato Carducci Achille Millo
Regia di Paolo Giuranna

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma - su kc/s: 845 parti a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s: 6000 parti a m. 4930 e su kc/s: 9515 parti a m. 31,53.
22,45 Concerto di apertura - 23,15 Fantasia musicale - 24 Le grandi orchestre da ballo - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Giro d'Europa in microsullo - 2,06 Appuntamento con l'Auto-

re: Carlo Donida - 2,36 Motivi italiani e stranieri - 3,06 Selezione di operette - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Nostalgia di Napoli - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Incontro con Ray Conniff - 6,06 Concertino. Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7,10-7,50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences: Music by recorded - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Folk Stories: Customs, Traditions and Folk Stories; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA
12,20 Costellazione sarda - 12,25 Motivi e canzoni di ieri di oggi - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Palermo 2 - Messina 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Piccoli complessi - 19,40 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Reg.)

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, ind. Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale, radi - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Panorama (Venezia 3) - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13,15 Orchestra diretta da Gianni Saffred - Repertorio '65 - Canzoni di Vatta, Bidoli, Manzetti, Vizzolli, Romanelli D'Andrea ed Erlich - 13,35 «L'Amico del fior» - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,45 Liriche su testi di Biagio Marini - Cesare Augusto Seghizzi: «Arie de canson». «Se la gio piacea» e dall'Estero - «Cronache» - «Nadal»; «Ordole»; Mario Martinielli: «Un canto da «Senere calde»; Cesare Augusto Seghizzi: «Le voglio bene»; Soprano Ileana Meriglioli; mezzosoprano Edda Polio Morelli; al pianoforte Ennio Sivadoni; 14 «Circolo d'arte e musica del jazz presenta...» - Testo di Furio Dei Rossi e Lucio D'Ambrosi - 14,25-14,55 «La cortesele» - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di «Risultive» - Testi di Aurelio Cantoni, Meni (Oltmar Puzzone), Oliviero Negro, Riedo Puppico e Dino Virgili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione ind. Segnarifmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Reg.)

radio vaticana

7 Mese del Sacro Cuore: Motetto - Meditazione di Mons. Giuliano Agostini - Giaculatoria - Santa Messa, 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The Field near and far. 19,33 Orizzonti cristiani: Notiziario - Dialoghi della Fede, a cura di Titta Zerra - Istantanee sul cinema, di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera, 20,15 Indicatif de Radio Vatican. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,30 Attualita Upransanja. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 Replica di Orizzonti cristiani.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti
Dir. Hans Rosbaud; ten. Giacomo Lauri Volpi; vl. Ida Haendel; sopr. Joan Sutherland; dir. Sergiu Celibidache; bs. Jesto Bruscanini; pf. Andriana Biondi; msopr. Miriam Pirazzini; dir. Joseph Kellherb

10,30 (19,30) Musiche per organo
D. BUXTEUDE: Magnificat primi toni - org. H. Heintze; F. J. HAYDN: Concerto in do maggiore per organo e orchestra - sol. G. D'Onofrio; Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

11 (20) Un'ora con Maurice Ravel
Sonata per violino e violoncello - vl. F. Ayo, vc. E. Altobelli - Trois chansons Madécasses per voce, flauto, violoncello e pianoforte - ba. D. Fischer-Dieskau; fl. A. Nicotie, vc. I. Poppen, pf. K. Engel - Trio in la per pianoforte, violino e violoncello - pf. A. Rubinstein, vl. J. Heifetz, vc. G. Platigorsky

12 (21) Concerto sinfonico: Bruno Walter interpreta Beethoven
L. VAN BEETHOVEN: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36 - Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60 - Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 - Orch. Sinfonica di New York

13 (22) Concerto da camera
F. BIZOP: Musica n. 2 in mi minore op. 36 a) per violino e pianoforte - vl. R. Brenigola, pf. G. Bordini Brenigola; A. Bax: Nonetto per due violini, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto e due arpe - Compilmentale di Torino della RAI

14,15-15 (23,15-24) Musiche di ispirazione popolare
Z. KODALY: Ballate e canti della Transilvania - msopr. E. Jakabfy, pf. L. Franceschini;

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

S. LIAPUNOV: Rapsodia su temi ucraini op. 28 per pianoforte e orchestra - sol. M. Bogliancino; Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P.-M. Le Comte; B. BARTOK: Scene ungheresi - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Previtali

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia

Sinfonie da opere di G. ROSSINI
Semiramide: Sinfonia - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella - Turandot: Sinfonia - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi - La Cenerentola: Sinfonia - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Gracis - La gazza ladra: Sinfonia - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Gracis - La scala di seta: Sinfonia - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi - Guglielmo Tell: Sinfonia - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Fantasia musicale
7,45 (13,45-19,45) Le grandi orchestre da ballo

8,15 (14,15-20,15) Successi d'oltreoceano
Barroso: Brustli; Garrell-Carmichael: Georgiana; Vlassos: Eessass; mucho; Mercer-Elman: And the angels sing; Farres: Acereate mas; Gaskill-Robin-Columbo: Prisoner of love; Anonimo: Jarabe tapatio

esteri

FRANCIA FRANCE-CULTURE

16 Musica da camera, 16,10 Concerto organistico, 17 Musica da camera, 17,30 Pisch, 17,45 Scritti per clavicembalo di J. B. Bach, 18 «Molto rumore per nulla» di Shakespeare, 18,30 Le grandi conferenze: «Prometeo, o la vita di Balzac», a cura di André Maris, accademico di Francia, 19 «Geografia teatrale di Parigi» con Geografia Montoro, Teatro di Leon Chancel, 19,30 Concerto, 19,40 Dischi, 20 «La settimana letteraria», rassegna dell'attualità: «Romanzi e poesia», a cura di Roger Virgny, 20,55 Dischi, 21 Concerto del premiti, Nell'intermezzo: Colloqui con André Beucler presentati da André Maris.

GERMANIA AMBURGO

16,05 Musica da camera, Petzold: Quartetto d'archi III, op. 34 eseguito dal Quartetto Heurling, 17,30 Musica leggera, 19 Notiziario, 19,30 Concerto sinfonico di Radio deutscher Rundfunk, direttore da Wilhelm Schüchter (solisti: Max Rother, violonista) Mozart: Serenata in re maggiore K. 204 per violino, viola, contrabbasso, 2 oboi, fagotto, 2 corni e 2 trombe; Sistiakowski: Concerto per violino e orchestra; Martini: Concerto per 7 strumenti a fiato, timpani, percussioni e orchestra d'archi, 21,30 Notiziario, 22,10 Concerto di orchestra di Stolz, Fall, O. Strauss, Clarmann e Lehar 23 Varietà musicale, 0,20 Piccole melodie, 1,05 Musica fino al mattino da Berlino.

SVIZZERA MONTECENERI

16 Il giornale di sera, 16,10 Ciaikowsky: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 (Patetica), eseguita dall'Orchestra Philharmonia di Leningrado diretta da Jewgenij Mravinskij, 17 Melodie da Colonia, 17,30 Solisti della Svizzera italiana (J. J. Hauser), 18 Ronda di rtm, 18,15 Il microfono della RSI in viaggio, 18,45 Appuntamento con la cultura, 19 «Album musical», 19,15 Notiziario, 19,45 Voci in coro, 20 «Tribuna delle voci», dibattiti di varia attualità, 20,30 Radios, 21 Musica da camera di Walter Furrer diretta dall'Autore: «Sources du vent», suites per soprano e orchestra da camera (solisti: soprano Margrèth Vogli); «Der Schimmelreiter», fantasia per grande orchestra, 21,40 Melodie e rimi, 22,10 Concerto sinfonico di L. Mendel, 22,30 Notiziario, 22,35 Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte, 23-23,15 Musiche di fine giornata.

Programmi in trasmissione dal 27 giugno al 3 luglio

27 giugno al 3 luglio Roma - Torino - Milano

30 giugno al 6 luglio Napoli - Genova - Bologna

7 luglio al 13 luglio Bari - Firenze - Venezia

14 luglio al 20 luglio Palermo - Cagliari - Trieste

8,39 (14,39-20,39) Istantanee musicali

9,03 (15,03-21,03) Giro del mondo in microsullo
Prado: Latino; Cahn-Styne: Guess I'll hang my tears out to dry; Derewitsky: Venezia; L. van der Meer: Concerto; Villard: Le clocher; Di nicu: A Pacirita; Anonimo: Cletito lindo; Padilla: Valencia

9,27 (15,27-21,27) Appuntamento con l'autore: Carlo Donida

9,51 (15,51-21,51) Motivi italiani e stranieri
Noble: Cherokee; Washington-Young: Stella by starlight; Dominguez: Perfidia; Mogol-Massara: Prendi una matita; Trenet: L'ime des potes; Constantin-Glanzberg: Mon mame; 4 moi; Frontini: Il piccolo montanaro; Meccia: Chiodo scaccia chiodo; Lafforgue: Julie la rousse

10,15 (16,15-22,15) Selezione di operette

10,39 (16,39-22,39) Grandi melodie di tutti i tempi

11,03 (17,03-23,03) Nostalgia di Napoli
11,27 (17,27-23,27) Sogniamo in musica
Coates: Sleepy; Anonimo; Gerahwin: Love walked in; Baroni: Concerto d'autunno; Coats: You go to my head; Van Heusen: It could happen to you; Calzia: Bambola; Livingston: Mona Lisa

11,51 (17,51-23,51) Cantiamo insieme

12,15 (18,15-20,15) Incontro con Roberto Murolo

12,39 (18,39-20,39) Concertino

NOVITÀ CARPANO

confezione appuntamento

contiene:

- 1 BOTTIGLIA DI PUNT E MES
- 1 BOTTIGLIA DI BIANCO CARPANO

2 gotti regalo



STUDIO TESTA

TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

11-12 Dalla Chiesa della Madonna di Loreto in Roma
SANTA MESSA
celebrata da Mons. Guglielmo Giacquinta, Segretario del Vicariato di Roma e Consulente Ecclesiastico Generale dell'organizzazione « Pro Sanctitate »
Ripresa televisiva di Carlo Baima

18 — SEGNALE ORARIO

La Tv dei ragazzi

- a) **IL CARISSIMO BILLY**
Il conto in banca
Telefilm - Regia di Norman Tokar
Distr.: M.C.A.-TV
Int.: Barbara Billingsley, Hugh Beaumont, Tony Dow e Jerry Mathers nella parte di Billy
- b) **ALVIN**
Spettacolo di cartoni animati
Seconda serie
Distr.: C.B.S.

Pomeriggio alla TV

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione
GONG
(Set di Pantèn - Prodotti Gioiennana)

19,15 ROMA: TROFEO INTERNAZIONALE DI NUOTO « SETTE COLLI »
Telecronista Nico Sapio
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Cynar - Milkana - Prodotti di bellezza Vichy - Materasso a molle Simmons - Supermangimi zootecnici Spigadoro - Skip)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO

(Wafers Maggiora - Carne Montana - Cadum - Lavatrice Triplex - Alka Seltzer - Pneumatici Goodyear)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Supercortemaggiore - (2) Kraft - (3) Coca-Cola - (4) Lama Bolzano - (5) Punt e Mes Carpano
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Film-Iris - 3) Roberto Gavioli - 4) Ondatelerama - 5) Errefilm

21 —

IL GIGANTE DI NEW YORK

Film - Regia di Jacques Tourneur
Prod.: R.K.O.
Int.: Victor Mature, Lucille Ball, Elizabeth Scott

22,15 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti a cura di Giuseppe Lisi con la collaborazione di Alfonso Gatto e Silvano Giannelli
Realizzazione di Siro Marchellini

22,45 ROMA: TOR DI VALLE DERBY ITALIANO DEL TROTTO

Telecronista Alberto Giubilo
Ripresa televisiva di Mario Conti

Al termine:

TELEGIORNALE

della notte

LA STORIA DI



L'attrice Lucille Ball è tra gli interpreti del film

L'APPRODO:

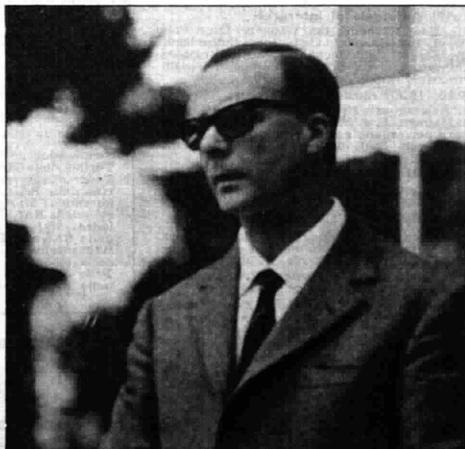
nazionale: ore 22,15

Un noto giornalista-scrittore ha descritto con grande sincerità la faticosa trafila cui deve sottoporsi l'autore di un libro che sia entrato nella rosa dei candidati ad un premio letterario, al fine di salvaguardare e incrementare la possibilità di successo. Presenza attiva a tutti i cocktails letterari della stagione, intervento a conferenze e dibattiti, moltiplicando le occasioni d'incontro con i personaggi autorevoli, telefonate agli amici influenti per sollecitare interessamento ed appoggio. In definitiva, egli deve organizzare una vera e propria campagna a favore del suo libro, non meno ardua e

OTTOCENTO:

secondo: ore 22,15

Costantino Nigra, è stato invitato da Cavour in Francia, per convincere Napoleone III a entrare in guerra a fianco del Piemonte contro l'Austria. Al progetto è contraria l'imperatrice Eugenia de Montijo, che nutre nei confronti di Nigra una forte antipatia. Del resto, Eugenia è gelosissima delle attenzioni che Napoleone dedica alla bella contessa di Castiglione — amica di Cavour e di Nigra — dalla quale è stato indotto a favorire i piani del piccolo reago piemontese. Ma, durante una festa, a Parigi, Nigra difende Eugenia dalle insinuazioni di un invitato, e lo sfida a duello. L'imperatrice evita lo scontro, e cambia il suo atteggiamento nei confronti del diplomatico, giungendo ad invitarlo nella residenza di Compiègne, dove la famiglia imperiale trascorrerà qualche giorno di vacanze. Intanto a Torino Maria Clotilde di Bard cerca di convincere la giovane figlia di Vittorio Emanuele II a sposare Girolamo (soprannominato « Plonplon »), nipote di Napoleone III. Questi appare ormai deciso ad iniziare la guerra contro l'Austria; ed anche l'imperatrice, diventata per Nigra una preziosa collaboratrice, ed ha con lui un lungo colloquio, prima che egli faccia ritorno a Torino.



Il telecronista Alberto Giubilo che commenterà alle ore 22,45 dall'ippodromo Tor di Valle il « Derby di trotto »

STEVE, IL GIGANTE DI NEW YORK

nazionale: ore 21

Diretto nel 1949 da Jacques Tourneur, *Il gigante di New York* (Easy living) è la storia di Steve, un famoso giocatore di rugby che si accorge un giorno di avere un grave disturbo al cuore. Dovrà abbandonare lo sport, rassegnarsi ad una vita mediocre ed incerta; ma quello che più lo preoccupa è la reazione della moglie Liz, una donna ambiziosa con cui in passato ha già avuto molte discussioni. Liz si occupa di arredamenti. Inconsciamente gelosa dei successi del marito, ha sempre cercato di crearsi, con ogni mezzo, una posizione indipendente. Ora è corteggiata da un uomo maturo, molto ricco, e Steve teme che ella possa abbandonarlo, sapendo che la sua carriera è ormai finita. Decide quindi di impegnarsi a fondo in una partita d'importanza decisiva, anche se ciò potesse costargli la vita. All'ultimo momento egli tuttavia comprende che, nelle sue condizioni, non può essere utile alla squadra e rinuncia all'incontro. Liz, d'altra parte, addolorata per quanto è avvenuto negli ultimi tempi tra lei e Steve, rinuncia ad ogni ambizione. Vivrà accanto al marito, che ha ora molto bisogno del suo affetto, una vita più modesta ma forse più serena.

Protagonista è Victor Mature, un attore che Hollywood ha impiegato nei ruoli più diversi, e di cui si ricorda, soprattutto, l'interpretazione di *Sfida infernale*. Gli sono accanto Lucille Ball e Lizabeth Scott.

DEI PREMI LETTERARI

impugnativa della tradizionale tournée elettorale dell'uomo politico. I premi letterari, nati quasi in sordina all'interno di un ambiente ristretto, magari fra un cerchio di amici, si sono trasformati in « trampolini » di ampia risonanza, ove in poche ore si può creare la fama di un nuovo autore. E' quindi naturale che, di fronte a tali e tanti interessi, si affacci il pericolo dei « gruppi di pressione » e del clientelismo letterario. Alla vigilia delle più impegnative fra queste manifestazioni, divampa così la polemica. Anche quest'anno si è giunti alla soglia della stagione dei premi: in un breve arco di mesi si succederanno lo

« Strega », il « Viareggio », il « Chianciano », il « Campiello », per citare solo i maggiori. La « Fiera Letteraria », come altri settimanali e quotidiani, ha ospitato numerosi interventi su questo problema. C'è chi chiede che i rappresentanti delle Case Editrici siano drasticamente esclusi dalle giurie per evitare il rischio di scelte non autonome. Altri, ritenendo poco realistica la soluzione, domanda invece che i voti diventino pubblici, in modo da affidare all'opinione pubblica una funzione di controllo. Queste sono solo alcune fra le proposte avanzate. La questione rimane aperta. Ad essa l'« Approdo » dedicherà un dibattito, prima della sospensione estiva.

TERZA PUNTATA



Lucilla Morlacchi (Maria Clotilde di Bard) e Warner Bentivegna (Pietro di Collettero) in una scena del romanzo « Ottocento »

programmi svizzeri

- 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 DISEGNI ANIMATI
- 19,40 CINEMAUTOMOBILE. La storia dell'automobile attraverso il cinema. Documenti filmati raccolti da Jean-Jacques Strikb. 8° episodio: « L'automobile e i turisti »
- 19,55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE. 1ª edizione
- 20,15 TELESPOT
- 20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI
- 20,40 TELESPOT
- 20,45 INCONTRO CON SACHA DISTEL. Primo piano di parole e canzoni presentato da Mascia Cantoni
- 21 IL LOUVRE. Storia del museo dalla sua fondazione ai nostri giorni. Documentario della CBS presentato da Charles Boyer
- 21,50 TRA LE 5 E LE 6. Telefilm in versione italiana della serie « Panico » interpretato da Paul Stewart, Brian Kelly, Lola Albright e John Wengraf. Regia di Maury Geraghty
- 22,15 CRONACHE DALLE CAMERE FEDERALI. Servizio di Mario Casanova
- 22,30 TELEGIORNALE. 2ª edizione

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Cinzanosoda - Stilla - Yoga
Massalombarda - Acqua di
Selva)

21,15

SPRINT
Quindicinale sportivo

22,15

BIS
Rassegna di spettacoli di
maggior successo

— OTTOCENTO

di Salvatore Gotta
Riduzione televisiva in cinque puntate di Alessandro De Stefani
Edizione Mondadori
Terza puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Vittorio Emanuele II
Giuseppe Pagliarini
Cavour Antonio Battistella
Maria Clotilde di Savoia
Annabella Cerliani
Il lacché del re

Ricardo Del Grillo
Maria Clotilde di Bard
Lucilla Morlacchi

Napoleone III
Mario Feliciani
Pepa
Zoe Incrocci

L'imperatrice Eugenia
Lea Padovani
Il generale Mac Mahon

Manlio Busoni
Il conte Walewsky
Giberto Mazzi

Il duca De Morny
Diego Michelotti
Plonplon Mario Scaccia

La contessa Castiglione
Virna Lisi

Pietro di Collettero
Warner Bentivegna
Costantino Nigra

Sergio Fantoni
L'usciera
Gianni De Benedetto

La duchessa Malakoff
Lia Angeleri
Mérinée Stefano Sibaldi

Il dottor Conneau
Ferdinando Solieri
La Corsi Jolanda Verdirosi

Il barone Hübner
Francesco Sormano
Il conte Andlauer Carlo Delmi

La presentatrice
Josette Celestino

Bixio Alessandro Sperli
Mercantini Vitaliano Magri
Camezzi Massimo Pietrobon

Pilade Bronzetti
Calisto Calisti
Narciso Bronzetti

Sandro Pellegrini
Garibaldi Ugo Sasso
Il lacché dell'imperatrice

Claudio Dani
Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni

Regia di Anton Giulio Majano

È LA DURATA CHE CONTA



L. 435.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Visitate. Aperta anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo a colori RC/26 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

Classe Unica

GIORGIO LUIGI BERNUCCI

Le grandi organizzazioni internazionali contemporanee (2ª edizione aggiornata)

L. 450

ERI EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
Via Arsenal, 21 - Torino

SUPERMANGIMI

PETRINI

questa sera in tic-tac

S. P. A. MOLINI e PASTIFICIO F.lli PETRINI - BASTIA UMBRA

150 lire

di risparmio!

gratis uno speciale sapone
per la protezione antisettica
della vostra pelle

Ora potete avere gratis un sapone tutto speciale! È il nuovo Sapone antisettico Valcrema, che con i suoi efficacissimi antisettici combatte i microbi e protegge la pelle da disturbi ed irritazioni.



Eliminate in pochi giorni i disturbi della pelle. Macchia, sfoghi, eruzioni scompaiono in pochi giorni con la Crema antisettica Valcrema. E per evitare il ritorno di questi disturbi, applicate ogni giorno la Crema antisettica e lavatevi con il Sapone Valcrema.

Approfittate subito di questa occasione straordinaria, che Valcrema vi offre per presentarvi il suo nuovo sapone. Oggi potete trovare in farmacia o in profumeria l'offerta speciale Valcrema: un Sapone Valcrema gratis (valore 150 lire) acquistando un tubo grande di Valcrema al prezzo normale di L. 430. Ma non perdetevi tempo! Le scorte di questa speciale confezione sono limitate.



VALCREMA

Crema e Sapone per una pelle sempre sana e fresca

RADIO

29 giugno

MARTEDI

RAI NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Musiche del mattino

Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.15 Musiche del mattino

Seconda parte

Al termine: (Motta)

Ritirafatti a matita

Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, riass. della stampa italiana in collab. con l'AN.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

Youmans: Tea for two; Mille-rose; Caracavello portoghese; De Leitenburg: Il mio cielo; Verde-Trovajoli; Lady Luna; Del Monte: Mischief makers

8.45 (Invernizzi)

Interradio

9.05 Ferdinando Cislaghi: E' nato un bambino

9.10 Musica sacra

G. Gabrieli: Jubilate Deo a otto voci (Kirchen Musikschule di Ratisbona dir. da Karl Schmid); Frescobaldi: Canzona quarta in fa maggiore (org. Fernando Germani); Schutz: Singet dem Herrn, a otto voci (Kirchen Musikschule di Ratisbona dir. da Karl Schmid); J. S. Bach: Trio sul corale «Herr Jesu Christ, dich zu uns wend» (org. Ferdinando Tagliavini)

9.30 SANTA MESSA

in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Ferdinando Batuzzi

10.15 (Lavabiancheria Candy)

Antologia operistica

Mozart: Così fan tutte. «Di serivermi ogni giorno»; Rossini: Mosè; «Ah se puoi così lasciarmi»; Verdi: Falstaff; «Ehi taverniere»; Donizetti: Lucia di Lammermoor; «Verranno a te sull'aure»

11 — (Gradina)

Passeggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11.30 Melodie e romanze
Tosti; «Vorrae marria» (sopr. Adriana Martino); Ignolo: La giardiniera del re (sopr. Assias Lys); Nevin: Mighty hak a rose» (bs. Paul Robeson); Mascagni: Serenata (ten. Alessandro Zillani)

11.45 (Formaggio Prealpino)

Musica per archi

Styne: It's magic; Webster-Francis-Tomkin: Friendly persuasion; Offman-Sigler-Goodhart: I'm in a dancing mood; Melachrino: La volta; Rodgers: You'll never walk alone

12 — (Manetti e Roberts)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Dentifricio Signal)

CORIANDOI

14 — *Musica operistica

Mozart: Lucio Silla; Ouverture; Beethoven: Fidelio; «Coro dei prigionieri»; Rossini: Cenerentola; «Naqui all'affanno»; De Falla: La vida breve; Interludio e danza; Giordano: Andrea Chénier; «Vicino a te»; R. Strauss: Salome; Danza del sette veli

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Gino D'Auri e la sua chitarra

15.30 (Durium)

Un quarto d'ora di novità

15.45 Musiche da opere e commedie musicali

16.30 Cantano Wilma Golch,

Los Marcellos Ferrial e Sergio Endrigo

17 — CONCERTO SINFONICO

diretto da ARMANDO RENZI

con la partecipazione dei soprani Angelica Tuccari, Maria Minetto, del tenore Angelo Loforese, dei baritoni Walter Alberti, Aldo Rubino - Voce recitante Rolf Tana

Renzi: Sanctam per saecula, oratorio in due parti per soli, voce recitante, coro virile polifonico, pueri cantores, grande coro misto e orchestra (testo di Giuseppe Perotti)

Parte prima

«Margarithae fulgora»: a) Sanctum, b) Et cum completur, c) Et circumtes, Fra le macerie, e) Mandatum novum, f) Alla dolce riviera, g) Perciò fratelli..., h) Fuisit amor

Parte seconda

«Hymnus: a) Veni et ostendam, b) O grande o santa, c) Quae autem turba, d) Voci eterne, e) Te Deum

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI

Maestro del Coro Giulio Bertola

Coro di Voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo istruito da Don Egidio Corbetta

18.25 Le grandi invenzioni tecnologiche: l'arte tipografica

a cura di Alberto Mondini III - La cartografia

Visita all'Istituto Geografico De Agostini di Novara

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *Musiche del mattino

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 — (Pizza Catari)

c) Scherzo a danza

9.15 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

— OSSEQUI ALLA SIGNORA

Un programma musicale dedicato alle mogli - Testi di Paolino e Silvestri

Realizzazione di Dino De Palma

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Giugno Radio-TV 1965

10.40 (Coca-Cola)

MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

12.30 Orchestre dirette da David Rose e Tito Puente

L'APPUNTAMENTO DELLE 13

(A. Gazzoni e C.)

Su il bipartito

13 (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Talco Felce Azzurra Paglieri)

Tre complessi, tre Paesi

18.45 Per sola orchestra

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Giugno Radio-TV 1965

20.30 IL RIFUGIO

Commedia in tre atti di Carlo Niccodemi

Compagnia di Prosa di Firenze della RAI con Andreina Pagnani e Carlo d'Angelo

Gerardo Di Volmières

Saint-Airan Carlo d'Angelo

Il signor Lacroix Tino Bianchi

Luciano Giampiero Becherelli

Gastone Antonio Guidi

Uberto Franco Moran

Paolino Gianni Pietrasanta

Giuletta di Volmières

Andreina Pagnani

Dora Lacroix Renata Negri

La signora di Volmières

Nella Bonora

La signora Lacroix

Wanda Pasquini

Nina Lacroix

Anna Maria Sanetti

Giannina Giuliana Corbellini

Regia di Umberto Benedetto

22.15 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - Giorn. radio

Dall'Ippodromo di Tor di Valle in Roma - Derby Italiano del trotto», radiocronaca di Alberto Giubilo - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buone notte

20' (Galbani)

Si fa per ridere

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Dash)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

14.15 Musiche per due continenti

con Enzo Ceragioli, Sid Ramin, Milva, Dean Martin, Petula Clark e Bruno Martini

14.45 (Leonsolco)

Cocktail musicale

15 — Arriva il Cantagiro

Notizie, curiosità e canzoni presentate da Silvio Gigli

15.15 (Italmusica)

Grandola di canzoni

15.30 * Ritmi e melodie

(Terme di San Pellegrino)

52° Tour de France

Tra le ore 15,45 e le ore 17,15 radiocronaca dell'arrivo della tappa La Rochelle-Bordeaux

Radiocronisti Enrico Ameri e Adone Carapezzi

16 — (Henkel Italiana)

Rapsodia

— Delicatamente

— Cambiano gli interpreti

— Capriccio napoletano

16.35 Panorama di motivi

16.50 Fonte viva

Canti popolari italiani

17 — Progr. per i ragazzi

Parliamo di musica

a cura di Giorgio Graziosi

(Replica dal Progr. Nazionale)

17.30 Dora Musumeci al pianoforte

17.45 (Manetti e Roberts)

Radiosolotto

Musica da ballo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Dalla Piscina dello Stadio del Nuoto in Roma «Trofeo dei Sette Colli» e incontro triangolare femminile Italia-Francia-Svezia

Radiocronaca di Baldo Moro

18.40 Wolmer Beltrami e il suo cordovox

18.50 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario

Radiosera

19.50 (Terme di San Pellegrino)

52° Tour de France

Commenti e interviste da Bordeaux di Enrico Ameri e Adone Carapezzi

20 — Zig-Zag

20.05 (Cadonetti)

Mike Bongiorno presenta: ATTENTI AL RITMO

Gioco musicale a premi

Testi di Carlo Manzoni e Mike Bongiorno - Orchestra diretta da Riccardo Vantellini - Regia di Pino Gillio

21 — Tempo di valzer

di Edoardo Micucci

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 * Musica nella sera

Danners-Sigman: Till; Zacharias: Lolita; Martin: Niagara theme; Killen: Forever; Robinson-Gaskill-Columbo: Prisoner of love; Newman: The pleasure of his company; Lauzi: Ritornerai; Adamson-Donaldson: Did I remember; Delange-Mills-Hudson: Moonglow; Hawkins: Leave my heart alone; Cross-Cory: I left my heart in S. Francisco; Ellington: Mood indigo

22.15 L'angolo del jazz

Panorama di jazz moderno

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

10 — Musiche per arpa e per chitarra

Louis Spohr: Variazioni in fa maggiore op. 36 sull'aria «Je suis encore dans mon printemps», per arpa (arista Nicanor Zabaleta); Christoph

Schneider: Sonata in re maggiore per chitarra e violino; Allegro - Romanza - Rondò (Siegfried Behrend, chit.; Giorgio Slizer, vl.)

10.15 Antologia musicale: Otto-Movimento Italiano

Luigi Mancinelli: Cleopatra; Ouverture (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Nino Sanzogno); Giuseppe Verdi: Otello; «Tu indietro! Fuggi!» (Ramon Vinay, ten.; Frank Guerra, bar. - Orch. del Teatro Metropolitan di New York dir. da Fausto Clelia); Giovanni Scambati: Preudio e Fuga in mi bemolle minore op. 6 (Ist. Pappalardo Gall Angelini); Arrigo Boito: Mefistofele; «Lontano, lontano» (Renata Tebaldi, sopr.; Mario Del Monaco, ten.; Cesare Siepi, bs. - Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Ugo Papallo); Riccardo Pick Mangiagalli: Notturno e Rondò fantastico op. 28 (Orch. Filarmonica di Trieste dir. da Ugo Papallo); Amilcare Ponchielli: La Gioconda; «Laggiù nelle nebbie remote» (Rosalind Elias, sopr.; Giuseppe Di Stefano, ten.; Leonard Warren, bar. - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Ugo Papallo); Previlatti; Marco Enrico Bossi: Tre intermezzi goldoniani op. 127 (Orch. «A. Scarlati» di Napoli dir. da Francesco Mander); Alfredo



Carlo d'Angelo interpreta la parte di Gerardo Di Volmières nella commedia di Niccodemi, in onda alle 20,30

Catalani: *La Wally*; «Ebben, ne andrò lontana» (sopr. Maria Callas - Orch. Philharmonia dir. da Tullio Serafin); *Berceuse elegiaca* op. 42 (Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. da Mario Rossi); Giacomo Puccini: *La Fanciulla del West*: «Mister Johnson» (Renata Tebaldi, sopr.); Mario Del Monaco e Piero Di Palma, tenori - Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Franco Capuana); *Madama Butterfly*: Intermezzo atto II (Orch. Sinf. della Radio di Berlino e Coro dir. da Paul Strauss); Umberto Giordano: *Andrea Chénier*: «Vikino a te saqueta» (Lina Bruna Rasa, sopr.; Luigi Marini, ten.); Aristide Baracchi, bar.; Nabile Villa, bar. Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Lorenzo Molajoli); Ottorino Respighi: *Concerti* per violino e orchestra (sol. Massimo Amfitheotrof - Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. da Arturo Basile); Francesco Cilea: *Adriana Lecouvreur*: «L'anima ho stanca» (Giuiletta Simonato, mezzop.); Mario Del Monaco, ten. - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Franco Capuana); Riccardo Zandonani: *Gianna e Romeo*: Danza del torchio e Cavalcata di Romeo (Orch. Filharmonica di Trieste dir. da Ugo Rapallo).

13 — Un'ora con Sergej Prokofiev
Sonata n. 1 in fa minore op. 8 per violino e pianoforte. Andante assai - Allegro brusco - Andante - Allegro (David Oistrakh, vl.; Vladimir Yampolsky, pf.); Concerto op. 58 per violoncello e orchestra: Andante - Allegro giusto - Tema con variazioni (sol. Janos Starker - Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. da Fulvio Vernizzi).

14 — Ricordo del pianista George Andà
Ludwig van Beethoven: Sonata in sol maggiore op. 4 n. 2: Allegro - Andante - Scherzo (Allegro assai); 33 Variazioni su un Valzer di Diabelli, op. 20; Robert Schumann: *Studi sinfonici in do diesis minore* op. 13, con due Variazioni op. postuma; Johannes Brahms: Sonata in fa minore op. 5: Allegro maestoso - Andante - Scherzo (Allegro energico - Intermezzo (Andante molto) - Finale (Allegro moderato ma rubato).

15.50 Musica sinfonica
Werner Egk: *Fränkische Suite*, su musiche di Jean-Philippe Rameau, i rappei des oiseaux - Gigue en Rondeau - Les tentées plantes - Venenne - Le jeu de la main (Orch. Sinf. RIAS di Berlino dir. da Ferenc Fricsay); Alexander Scriabin: *Sinfonia n. 3 in do maggiore II. Poema d'inetto*: Conflitti - Passioni - Canto divino (Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. da Artur Rodzinski).

16.40 Franz Schubert
Der Hirt auf dem Felsen, Lied per soprano, clarinetto e pianoforte (Angelica Turchetti, sopr.; Giacomo Gandini, clar.; Rate Furlan, pf.).

TERZO

17 — DONNA ROSITA NUBILE
o il linguaggio dei fiori di Federico García Lorca
Poema granadino del Novecento diviso in vari giardini con scene di canto e ballo
Traduzione di Vittorio Bodini
Donna Rosita Fulvia Mammì
La governante Lilla Brignone
L'Elena Da Venezia
Prima manola
Giovannella Di Cosmo
Seconda manola
Gianna Giachetti
Terza manola Rosalba Neri
Prima zitella
Maria Grazia Cappabianca
Seconda zitella
Vanna Polverosi
Terza zitella Gemma Giarrotti
La madre delle zitelle
Jone Morino
Prima aula
Giovanna D'Argenzio

Seconda aula Lutsella Visconti
Lo zio Lauro Gazzolo
Il cugino Gianfranco Ombuen
Il professore di economia Antonio Battistella
Don Martino Marcello Giorda
Il giovane Vittorio Stagni
Commenti musicali a cura di Firmino Sifonia
Regia di Flaminio Bollini (Registrazione)

18.30 La Rassegna
Cultura francese
a cura di Carlo Bo

18.45 Ferdinando Rutini
Trio per violino, violoncello e clavicembalo (riesumato di M. Fabbri - revis. di T. Macoggi): Allegro - Adagio - Rondò (Roberto Michelucci, vl.; Roberto Caruana, vc.; Ruggero Gerlin, clav.).

18.55 Novità librerie
Classe e stato nella rivoluzione francese
di Giuseppe Maranini, a cura di Nanni Saba

19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19.30 "Concerto di ogni sera"
Georg Philipp Telemann (1681-1767): *Wassermusik* «Hamburger Ebb und Flut», suite: Grave - Allegro - Grave - Sarabanda - Bourree - L'air - Gavotta - Harlequinade - Der stürmende Aeolus - Menuet - Gigue - Canarie (Orch. da camera Schola Cantorum Basiliensis dir. da August Wenzinger); Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Andante in do maggiore K. 315* per flauto e orchestra (Solista Aurelio Nicolet - Orch. Münchener Bach dir. da Karl Richter); Richard Strauss (1864-1949): *Metamorphosen*, studio per 23 strumenti ad arco: Adagio ma non troppo - Agitato - Più allegro - Adagio (Orch. Philharmonia dir. da Otto Klemperer).

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Luigi Boccherini
Sinfonia in la maggiore (revis. di K. Geiringer): Allegro assai - Minuetto - Andante - Fugato (Allegro) - Andante (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della Rai dir. da Franco Caracciolo).

21 — Il Giornale del Terzo
21.20 Ritratti di musicisti francesi contemporanei
II. *Marius Constant* (2°) a cura di Claude Rostand e Bernard Latour (Programma scambio con l'O. R.T.F.).

22.10 Ricordo di Ernesto De Martino

con la partecipazione di Diego Carpitella, Giovanni Jervis e Carlo Levi
Coordinatore Enzo Paci

22.45 Ora minore
LA MUSICA, OGGI

Hans Zender: *Quartetto* (Angelo Persichelli, fl.; Luigi Bossoni, vc.; John Eaton, pf.; Adolf Neumeier, percussioni; dir. Daniele Paris); Kenjiro Ezaki: *Discretion*, per voce femminile (Michiko Hirayama, sopr.); John Reineemann: *Vieses* per cinque strumenti (Claudio Taddai, clar. piccolo in mi bemolle; William O. Smith, clar. in si bemolle; Baido Maestri, saxofono contr.; Vittorio Benvenuti, saxofono bar.; Adolf Neumeier, percussioni; dir. Daniele Paris); *Registra* (eff. il 22-1965 dal Teatro delle Arti in Roma in occasione delle manifestazioni di musica contemporanea «Nuova Consonanza»).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,3 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calitri (100,3 kc/s) e Salerno (100,3 kc/s). 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 I dischi del collezionista - 24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0.36 Successi e novità musicali - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Divagazioni musicali - 2.06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2.36 Fantasia cromatica - 3.06 Complessi d'archi - 3.36 Marchiario: un programma di melodie napoletane - 4.06 Musica per tutte le ore - 4.36 Orchestre e musica - 5.06 Musica operettistica - 5.36 Voci alla ribalta - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

16 Dai classici ai moderni, presentati da Madeleine Garros. 17 Musica da camera. 17.30 Dischi. 18 «I pamphlet» attraverso le età a cura di Pierre Loiselet, con Simone Didier e Abel Lacroix. 18.30 «L'arte vocale», presentata da Colette Desormière e Betsy Jolas. 19 Dischi. 19.05 «Il gusto dei libri», a cura di Etienne Lalou. 19.25 Dischi. 19.30 Notiziario. 19.40 Dischi. 20 Musica da camera. 21.25 Letta d'oro della musica spagnola, a cura di Mildred Clara. 21 puntata: «San Giovanni della Croce» con Jean Negroni. 22 «Il mantello d'Asclepi», rassegna del teatro, a cura di Pierre-Almé Touchard e René Wilmet. 22.45 Dischi.

GERMANIA
AMBURGO

16.15 Musica da camera. Bacewitz: Quintetto per 2 violini, viola, violoncello e pianoforte interpretato dal Warschauer Quintet. 17.05 Musica leggera. 19 Notiziario. 19.25 Musica da ballo eseguita da varie orchestre, e alcune chansons. 20.30 Scene e musica da films - critiche. 21 Musica da ballo concertata, diretta da Harry Arnold col solista di tromba Jan Allan. 21.30 Notiziario. 22 Organi del Barocco della Germania settentrionale. Helmut Winter all'organo della chiesa S. Severini di Amburgo-Kirchwerder. Joh. Seb. Bach: Carona in re minore; Heinrich Scheidemann: Variazioni sul corale «Jesus Christus, unser Heiland»; 23 Concerto della Radiocamera di Amburgo diretto da Walter Maril (solista: Alice Christensen-Testrup, pianoforte; Erich Richter, violino). C. Ph. Em. Bach: Sinfonia n. 1 in re maggiore; Kuhlau: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 7; Mozart: *Maria St. K. 231*; Schubert: Rondò in la maggiore per violino accompagnato dall'orchestra d'archi. 0.20 Dischi internazionali. 1.05 Musica fino al mattino da Francoforte.

SVIZZERA
MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. 16.10 12 danzanti. 16.55 Concerto diretto da Charles Dutoit. Solista: pianista Margaret Kitchin. Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore, op. 60; Michael Tippett: Fantasia su un tema di Haendel per pianoforte e orchestra; Bela Bartok: *Idilli dal balletto "Wunderbar"*; Mandarin. 18 Trio «Los Panchos». 18.15 Terza pagina. 18.45 Appuntamenti. 19.15 Notiziario. 19.50 Voci di chitarra. 20 «Carmen», opera in quattro atti di Georges Bizet, diretta da Georges Pretre, con l'interpretazione di Maria Callas 23-23.15 Musiche di fine giornata.

radio vaticana

9,15 Mese del Sacro Cuore: Mottetto - Meditazione di Mons. Giuliano Agresti. 9.30 In collegamento con la Rai. Santa Messa in rito latino con breve omelia di P. Ferdinando Battazzi. 10.30 Liturgia orientale in rito maronita. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Topic of the week. 19.33 Orizzonti cristiani: Notiziario. Le campane di San Pietro di Francesco Vaccini. 20.15 Regard sur les missions. 20.45 Heimat und Weltmission. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La parola del Papa. 22.30 Replica di Orizzonti cristiani.

FILEDIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche
J. S. BACH: Partita n. 1 in si bemolle maggiore - pf. D. Lippatti; F. CHOPIN: 12 Studi op. 25 - pf. F. Mannino; S. PROKOFYEV: Sonata n. 9 in re minore op. 14 - pf. E. Ghisla.

9 (18) Dalle Radio Estere: Programma scambio con la Radiodiffusion Television Française
J.-L. MARINZET: Cantate «Les amours», per coro e orchestra d'archi - Orch. d'archi e Chorale Madrigal, dir. A. Girard, 8° del Coro - P. Kreedy, P. Dubois: Rapsodie per orchestra - Orch. da Camera, dir. E. Bigot.

9.40 (18,40) Complessi per archi
A. ROLLA: Duo in si bemolle maggiore per violino e violoncello - vl. F. Ayò, vc. E. Altabelli; F. J. HAYDN: Quartetto in fa maggiore op. 50 n. 2 - vl. G. Maes e L. Hartog, vl. L. Logie, vc. R. Pouszelee; L. VAN BEETHOVEN: Quartetto in la minore op. 132 «Heiliger Dunst» - Quartetto Tatrai di Budapest; vl. V. Tatrai e M. Szűcs, vla. J. Iványi, vc. E. Banda.

10.55 (19,55) Un'ora con Franz Liszt
Hunnenschlacht, poema sinfonico (da Kaulbach) - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet; Marche tripartite - Les jeuz d'eau à la Villa d'Este da «Années de pèlerinage» - Valse oubliée - Polonaise da «Eugen Onegin» - Grand galop chromatique - pf. G. Cifra; Mazurka, poema sinfonico (da Victor Hugo) - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. K. Münchinger.

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filediffusione

dal 27 giugno al 3 luglio
dal 4 al 10 luglio
dall'11 al 17 luglio
dal 18 al 24 luglio

11.55 (20,55) Concerto sinfonico: Solista Dennis Brain
W. A. MOZART: Concerto in mi bemolle maggiore K. 385 per corno e orchestra - Orch. Sinf. «Hallé»; P. HINDEMITZ: Concerto per corno e orchestra - Orch. Philharmonia di Londra, dir. J. Antou; R. Smaclon: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore per corno e orchestra - Orch. Philharmonia di Londra, dir. W. Sawallisch.

12.50 (21,50-24)
B. MARCELLO: Oratorio allegorico per soli, coro e orchestra «Il Trionfo della Poesia e della Musica, nel celebrarsi la morte e la esaltazione e la incoronazione di Maria sempre Vergine Assunta in Cielo» - La Musica: A. Tuccillo; La Poesia: C. Vezza, ten. G. Sica, bs. R. El Hage; Eco: sopr. L. Vallejo, mezzop. E. Russo, ten. A. Giachini, bar. E. Lugari, Orch. del Gonfalone e Coro Polifonico Robelloni, dir. G. Tosato (Registrazione effettuata il 2 aprile 1963 dall'Oratorio del Gonfalone in Roma).

15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia
— Musica Ispano-Sud Americana

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista

7.45 (13,45-19,45) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8.15 (14,15-20,15) Successi e novità musicali
Richards-Rossi-Thomas: Look over your shoulder; Migliacci-Pistoia: Inquiete; Testa-Pes: La luna a fior; Wermüller-Rota: Sei la mia mamma; Gogoli: Près de ma rivière; Arlesien-Lady-park: Tocca parole; Tasset-Adorni-Altoni: Symphonie; Cassiniani-Kaempfert: Danke schön; Michel-Lecchia: Mon cœur est un juke-box.

8.39 (14,39-20,39) Colonna sonora

9.03 (15,03-21,03) Divagazioni musicali

9.27 (15,27-21,27) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

9.51 (15,51-21,51) Fantasia cromatica

10.15 (16,15-22,15) Complessi d'archi

10.39 (16,39-22,39) Marchiario: un programma di melodie napoletane
Fierro: Tu si a matinciana; Italomario-Benedetto: Nicotina sotto la luna; Boylston-Falvo-Guapparia; Villani-Lama: 'Nù poco 'e sentimento; Fiore-Vina: L'urdemo raggio 'e luna; Martucci-Mazzocco: Ricurdiata; Contemuro-Tammara; Marcellina Catorai.

11.03 (17,03-23,03) Musica per tutte le ore
11.27 (17,27-23,27) Orchestre e musica

11.51 (17,51-23,51) Musica operettistica
Suppl.: Boccaccio: Ouverture; Friml: La lucciola; «Giannina mia»; Lehár: Mazurka bleu; «Amar dovrò lei sola»; Lombardo: La casa innamorata; «L'età del fascismo»; Strauss: Sogno di un valzer; «Tu sei bella»; Kalmann: La bajadera; «Man küsel auch in Benares»

12.15 (18,15-0,15) Voci alla ribalta

12.39 (18,39-0,39) Concertino

NAZIONALE

10,30 Per la sola zona di Napoli in occasione della VIII Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

11,45-12 ORA DI PUNTA
Trasmissione quotidiana a cura della redazione del Telegiornale di Napoli

17,30 SEGNALE ORARIO

La TV dei ragazzi

a) PICCOLE STORIE

Gran finale

Programma per i più piccoli a cura di Guido Stagnaro

Pupazzi di Ennio Di Mayo
Regia di Guido Stagnaro

u) TRE RACCONTI PER VOI

- Il temperino
- Il re e la mosca
- Il tesoro di Jack

18,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: *Bagnères de Bigorre*

52° Tour de France: Arrivo della IX tappa Dax-Bagnères de Bigorre
(Cronaca registrata)

Ritorno a casa

19—

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

Infansat Perego - Super-insetticida Grey

19,15 QUINDICI MINUTI CON MARIA DORIS E ENRICO PIANORI

Presenta Daniele Piombi

19,30 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(De Rica - Sapone Sole - Café Paulista - Sali Andrews - Cera Pronto - Prodotti Squibb)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Ava per lavatrici Extra - Locatelli - Lanerossi - Rasoi Philips - Crackers Saiwa - Olio di semi OIO)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

(1) Neocid - (2) Ramazzotti - (3) Supersucco Lombardi - (4) L'Oreal Paris - (5) Shell Italiana

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Ondate-lama - 3) Roberto Gavioli - 4) Studio K - 5) Ultravision Cinematografica

21—

ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità a cura di Paolo Gonnelli e Nicola Adelfi
Realizzazione di Pier Paolo Ruggieri

22— IL CILE OGGI

Servizio di Franco Catucci

Al termine:

TELEGIORNALE

della notte

ALMANACCO:



Harry Truman che nel '50 decise per gli Stati Uniti l'intervento in Corea

UN SERVIZIO

nazionale: ore 22

« Ritengo che l'Italia abbia un ruolo specifico molto importante nell'America Latina. Io ne sono il miglior testimone da i miei stretti rapporti di amicizia con il governo e con il popolo italiano. L'immigrazione italiana, la più importante delle immigrazioni europee in Cile e in tutto il Sudamerica, ha fatto conoscere ed apprezzare l'Italia in tutta l'America Latina ».

Queste parole sono state dette da Eduardo Frei, il Presidente del Cile, in una intervista concessa al corrispondente del telegiornale Franco Catucci alla vigilia della sua visita ufficiale in Italia. Chi è l'attuale Presidente della repubblica cilena? Frei ha 53 anni, e il 4 settem-

TRE FARSE DI

secondo: ore 21,15

Praticamente, uno special dedicato al popolare comico napoletano Pietro De Vico. Si articola in tre sketches, legati assieme da un filo conduttore assai esile. Dunque, De Vico è un pover uomo di Napoli, sfaccendato fin dalla nascita. Non ha fatto altro che collezionare disavventure nella sua vita. Così un certo giorno decide di cambiare aria, di rinunciare al Vesuvio e andarsene lontano in cerca di fortuna. Non ha il becco d'un quattrino, ma decide di risolvere il problema imbarcandosi clandestinamente su una nave ormeggiata in porto. Riesce a farlo e attende pazientemente che si levino le ancore. Finalmente il rumore delle macchine e un leggero ondeggiare: la nave si sta muovendo, diretta, lui pensa, negli Stati Uniti. Ma presto sopravviene la delusione: il « nostro » s'accorge che la nave non s'allontana gran che dal golfo e a un certo



La cantante Maria Doris, alla quale è dedicata — assieme ad Enrico Pianori — la trasmissione delle ore 19,15

O NEOCID O MOS



GLI ANI



LA DIVINA COMMEDIA

DANTE

ONORATE L'ALTISSIMO POETA

con le celebri illustrazioni di GUSTAVO DORÉ che parlano alla mente ed al cuore dei lettori più e meglio di qualsiasi commento rendendo la lettura facile ed appassionante.

Commento di G. Villaroel. Volume in grande formato (24,5 x 34) di pp. 570 con 110 tavole illustrate nel testo e fuori testo; rilegato in tutta tela.

CONTANTI: L. 12.000. A RATE: 10 rate mensili da L. 1.250 ciascuna.

ROMANA LIBRI ALFABETO - ROMA (223)

ROMANA LIBRI ALFABETO - Piazza Pasquale Paoli, 3 - ROMA (223)

Vi commissiono una copia de LA DIVINA COMMEDIA con le illustrazioni del Doré. Il cui importo m'impegno a pagare contrassegno di L. 1.250 e 9 rate mensili da L. 1.250. Accetto le condizioni che regolano le vendite a rate.

Firma

Cognome e nome

luogo e data di nascita

professione

indirizzo dell'ufficio

indirizzo privato

DI 30 GIUGNO

LA LUNGA GUERRA DI COREA

nazionale: ore 21

Il 25 giugno 1950, quindici anni fa, in un'alba grigia e piovosa scoppiò la guerra di Corea. Già da tempo, lungo la linea di frontiera sul 38mo parallelo, c'erano stati scontri di pattuglie e reciproche incursioni, ma questa volta si trattava d'altro: ben 24 divisioni della Repubblica Democratica Popolare di Corea muovevano verso il sud del paese ed erano appoggiate da 500 carri armati e 150 aerei di fabbricazione sovietica. In poche ore ogni resistenza delle guarnigioni di frontiera della Corea del Sud fu travolta, la strada per Seul era già praticamente aperta alle unità del mattino, anche se sarebbero stati necessari ancora quattro giorni di scontri prima che le truppe nordcoreane occupassero la capitale di Syngman Rhee. Nel Missouri, per la differenza di fusi orari, erano ancora le dieci di sera del 24 giugno, quando la notizia dell'invasione fu comunicata al Presidente Truman, che trascorreva il week-end a Independence. Immediatamente Truman ordinò alle forze aeronavali ameri-

cane del Pacifico di appoggiare l'esercito sudcoreano. Nella stessa giornata del 25 venne provocata la riunione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU che raccomandò a tutti i membri dell'Organizzazione di collaborare alla cessazione immediata delle ostilità. Due giorni dopo, una seconda mozione invitava a fornire alla Repubblica di Corea l'assistenza necessaria per respingere l'attacco armato. L'azione degli Stati Uniti in difesa della Corea del Sud veniva così ad avere l'avallo dell'ONU. Quella domenica 25 giugno era cominciata una guerra lunga e dura, con momenti altamente drammatici; una guerra lontana ma che giorno per giorno si sviluppò sull'orlo di un precipizio nel quale l'umanità intera poteva piombare; per la prima volta l'opinione pubblica si rese conto che anche in una partita aperta sulle risaie dell'Estremo Oriente si poteva giocare il destino di tutti, che un nuovo tragico conflitto mondiale poteva scoppiare per Seul, per una strana linea di frontiera sul 38mo parallelo.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Alemania - Dizan - Frizzina - Atkinson)

21,15 CLANDESTINO A BORDO

Prefesto per tre farse a cura di Amendola e Isidori

con Pietro De Vico e Franco Sportelli - Scene di Enrico Tovaglieri - Regia di Carla Ragionieri

22,25 IL GIORNALE DELL'AUTOMOBILE

Anno II - n. 6
Notizie e curiosità del mondo che va a motore a cura di Giuseppe Bozzini

DI ATTUALITA' SUL CILE

bre dello scorso anno vinse le elezioni presidenziali battendo Salvador Allende, il candidato sostenuto dal fronte delle sinistre. Fu una vittoria estremamente significativa: per la prima volta in Sudamerica veniva liberamente eletto a grande maggioranza a capo dello Stato un candidato democratico-cristiano. A quelle elezioni parteciparono 2 milioni e mezzo di elettori e Frei, leader del partito democristiano, senatore e professore universitario, le vinse con 1.400.000 voti favorevoli, pari al 55 % dei suffragi. Con una superficie di quasi 750 mila chilometri quadrati e una popolazione di 8 milioni di abitanti, il Cile sta risolvendo i suoi problemi più urgenti tanto sul piano interno che sul piano internazionale. Il più grave dei

problemi interni è quello economico: ridurre l'inflazione e ridistribuire il reddito in un paese ove il 50 % del reddito nazionale è concentrato nel 15 % della popolazione più ricca, sono stati i primi obiettivi che il governo cileno si è proposto di risolvere. Sul piano internazionale, i propositi del governo di Santiago sono quelli dell'integrazione del continente latino-americano, della collaborazione politica ed economica con gli Stati Uniti e con l'Europa e di una maggiore efficienza del sistema politico interamericano. Il servizio sul Cile in onda questa sera comprende — oltre quella con Frei — interviste con vari ministri del governo cileno, e con esponenti del mondo politico ed economico della repubblica sudamericana.



Carla Ragionieri, cura la regia dello spettacolo «Clandestino a bordo»

programmi svizzeri

- 15,45 In Eurovisione: GIRO CICLISTICO DI FRANCIA. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della 9ª tappa: Dax-Bagnères de Bigorre
- 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 IL PRISMA: LA PRO TINO HA 50 ANNI. Servizio speciale a cura di Dario Robbiani
- 19,55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE. 1ª edizione
- 20,15 TELESPOT
- 20,20 C'ERA UNA VOLTA. Una trasmissione curata da Rinaldo Giambonini e Luigi Roderi, realizzata con la collaborazione di Vittorio Rezzonico e Sergio Maspoli, dedicata alla «Lugano dei nomi»
- 20,40 TELESPOT
- 20,45 In Eurovisione: GIRO CICLISTICO DI FRANCIA. Rifflessi filmati della tappa Dax-Bagnères de Bigorre
- 20,55 L'OSPITE. Telefilm in versione italiana della serie «Hitchcock» interpretato da Robert Sterling, Peggy Mc Lay, Mac Donald Carey e Sally Mitchell. Regia di Alan Crosland Jr.
- 21,45 In Eurovisione da Stoccolma: Cronaca registrata dell'Incontro internazionale di calcio SVEZIA-BRASILE
- 23,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale



Pietro De Vico è il protagonista delle tre farse



IL VOSTRO NUOVO IDOLO!
←
ed ora?

ascoltatelo in

«VOI CHE SAPETE»

di Jean Valentino * Cirulli Raffaele * Vergnano Giovanni

★ A Voi il piacere di ascoltare questo giovanissimo cantante (16 anni).

★ A Jean Valentino l'onore di cantare per VOI... CHE SAPETE!

CANTAGIRO 1965

DISCHI PARLOPHON - CARISCH MILANO



italcima

il cioccolato che piace



UNA NOVITA CROFF!

L'APPOGGIAPIEDI IN MOQUETTE CHE FAVORISCE IL RIPOSO MENTRE SI LEGGE O SI GUARDA LA TELEVISIONE - PRATICO, LEGGERO, NEI COLORI DESIDERATI - RICHIEDETELO AI NEGOZI CROFF

NEGOZI DI VENDITA

- | | |
|--|------------------------------------|
| MILANO - Piazza Diaz, 2 (P.zza Duomo) | ROMA - Via del Corso, 316 |
| TORINO - Via Roma, 251 | NAPOLI - Via Calabritto, 1/7 |
| GENOVA - Via XX Settembre, 225r | BARI - Via Sparano, 158 |
| BOLIGNA - Via Rizzoli, 3 | PALERMO - Via Ruggero Settimo |
| BRESCIA - Via X Giornate (a. v. Volta) | CATANIA - Corso Sicilia, 18 |
| PESCARA - Corso Umberto I, 99 | CAGLIARI - Via Oristano, 6 |
| VENEZIA - Via 2 Aprile, 5040 | COMO - Via Lungo Lario Trento, 1 |
| TRIESTE - Piazza della Borsa, 7 | LECCE - Piazza S. Oronzo, 40 |
| FIRENZE - Via Calzavoli, 39/R | VERONA - Corso Portoni Borsari, 13 |

30 giugno

MERCOLEDÌ

IN NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca a cura di A. Pellis
7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
 Al termine: (Motta)
Ritrattini a matita
8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'ANSA - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont)
 Interradio
9.05 Massimo Alberini: A tavola col gastronomo
9.10 Pagine di musica
9.40 Angelo Boglione: Le divagazioni del naturalista
9.45 (Dieterba)
 Canzoni, canzoni
10 — Segn. or. - **Giorn. radio**
10.05 (Liebig Novo)
 Antologia operistica
 Verdi: La forza del destino; « Il santo nome di Dio »; Wagner: Parsifal; Preliudio atto I°
10.30 Melodie Italiane
11 — (Milkana)
 Passeggiate nel tempo
11.15 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
 Musica e divagazioni turistiche
11.30 Robert Schumann
 Sonata n. 1 in la minore op. 105 per violino e pianoforte
11.45 (Triplex S.p.A.)
 Musica per archi
12 — Segn. or. - **Giorn. radio**
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Botton)
 Chi vuol essere lieto...
13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Vermouths Garcia)
 I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
13.55-14 **Giorno per giorno**
14-14.55 Trasmissioni regionali
 14 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.5 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
 14.40 « Notiziario per gli italiani del Mediterraneo » (Dati 1 - Caltanissetta 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro, presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
 Parata di successi
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i piccoli
 a) Storia di Gigi Porcellino di Giovanni Falzoni Fontanelli - Regia di Ugo Amodeo
 b) La capannuccia di Dudo Radioscona di Maria Luisa Bari - Regia di Anna Maria Romagnoli

- 16.30** Musiche presentate dal Sindacato Musicisti Italiani
 Tassini: Sonata per flauto e arpa; a) Andantino cantabile; b) Lento; c) Allegro comodo (Bruno Martinotti, fl.; Lidia Bortì Mottola, arpa); Guacero: Sonata seconda per violino e pianoforte (Alfonso Mosesti, vl.; Enrico Lini, pf.)
17 Segn. or. - **Giorn. radio**
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Jean Sibelius
 Sinfonia n. 5 op. 82 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Laszio Gatti)
18 — **Bolloguardo**
 Uscita di sicurezza di Ignazio Silone, a cura di Enzo Forcella e Giuseppe Girona
18.15 Tastiera
18.35 Una cartolina da Napoli
 Album di melodie famose scelte e illustrate da Giovanni Sarno - Frizzantino vesuviano
 Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi
19.05 Il settimanale dell'agricoltura
19.15 Il giornale di bordo
 Il mare, le navi, gli uomini del mare
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
 Il paese del bel canto
20.25 **Giorno Radio-TV 1965**
20.30 La lirica alla Radio
DON CHISCIOTTE
 Sei quadri in tre atti di VITO FRAZZI
 Riduzione da Cervantes e Uranano
 Don Chisciotte
 Giampiero Malaspina
 Sancio Panza Amedeo Berardini
 La nipote di Don Chisciotte
 Miriam Finari
 La governante Rina Corsi
 Mastro Nicola
 Angelo Mercuriali
 Sansone Carrasco
 Paride Venturi
 Il curato Salvatore Catania
 Montezino Marco Stefanoni
 Donna Belerina
 Aureliana Beltrami
 Le cinque dame di Donna Belerina: Carmen Piccini, Vera Presti, Maria Posa, Liliana Poli, Franca Sacchi
 Una contadina Liliana Poli
 La voce di Valiano Natali
 Duran-
 darte Arrigo Cattelani
 L'oste Giorgio Giorgetti
 L'ostessa Franca Sacchi
 Maritones Vera Presti
 Mastro Nicola Guido Pasella
 Il barbiere dell'elmo
 Renato Ercolani
 Primo consigliere
 Arrigo Cattelani
 Secondo consigliere
 Egidio Casolari
 Mastro Pietro Andrea Mineo
 Il garzone di Mastro Pietro Valiano Natali
 La voce di Dulcinea Beltrami
 Due polone
 Carmen Piccini polane
 Maria Posa
 Direttore Ferruccio Scaglia
 Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI
 Mastro del Coro Roberto Benaglio
 Negli intervalli:
 1) * **Celebrazioni dantesche**
 Divina Commedia: Purgatorio - Canto IX
 Presentazione di Natalino Sapegno - Lettura di Romolo Valli

2) Il mito di Parigi
 Conversazione di Giovanni Russo
 Al termine (ore 23,10 circa)

Oggi al Parlamento - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 — * **Musiche del mattino**
8.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo
9 — (Inserzioni)
 c) Scherzo a danza
9.15 (Dip)
 d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
9.35 (Omo)
CHIACCIHERANDO CON JULIA
 Musiche d'ogni paese presentate da Julia De Palma
 Testi di Franco Moccagatta
 Regia di Silvio Gigli
MUSIC-HALL
 Un programma musicale di Giorgio Zini
 Gazzettino dell'Appetito
10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
10.35 **Giorno Radio-TV 1965**
10.40 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
11 — Il mondo di lei
11.05 (Simmenthal)
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
 — Buonomore in musica
11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
11.35 (Dentifricio Signal)
 Il favolista
11.40 (Mira Lanza)
 Il portacanzoni
12-12.20 (Doppio Brodo Star)
 Tema in brio
12-12.13 **Trasmissioni regionali**
 12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13
 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
10' (Amaro Cora)
 Tre successi di ieri
20' (Galbani)
 Si fa per ridere
25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
 Media delle valute
45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
50' (Dash)
 Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — **Voci alla ribalta**
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
 Borsa di Milano
14.45 (Vis Radio)
 Dischi in vetrina
15 — **Arriva il Cantagiro**
 Notizie, curiosità e canzoni presentate da Silvio Gigli

- 15.15** (Dischi Carosello)
Motivi scelti per voi
15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
15.35 Ritmi e melodie
16 — (Henkel Italiana)
Rapsodia
 — Spensieratamente
 — Un po' di nostalgia
 — Giro di valzer
 (Terme di San Pellegrino)
52' Tour de France
 Tra le ore 16,15 e le ore 17,30 radiocronaca dell'arrivo della tappa Dax-Bagnères
 Radiocronisti Enrico Ameri e Adone Carapezzi
16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
16.35 Tre minuti per te a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 Dischi dell'ultim'ora
17 — La bancarella del disco
 Un programma musicale di Lea Calabrese
17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
17.35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Manetti e Roberts)
 Radiosalotto
ROTOCALCO MUSICALE
 di Adriano Mazzeletti e Luigi Grillo
18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
18.35 **CLASSE UNICA**
 Giulio Confalonieri - Come si ascolta la musica. La monodia, l'unisono e il canto gregoriano
18.50 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19,30 Segnale orario
Radiosera
19.50 (Terme di San Pellegrino)
52' Tour de France
 Commenti e interviste da Bagnères di Enrico Ameri e Adone Carapezzi
20 — **Zig-Zag**
20.05 **Concerto di musica leggera**
 Partecipano le orchestre di Percy Faith, Giampiero Reverberi, Paul Weston, Joe Bushkin, Londonderry Strings; i cantanti Harry Belafonte, Sarah Vaughan, Frank Sinatra; il complesso di Laurindo Almeida ed il solista di tromba Clifford Brown
 — **Canzoni senza parole**
 Goffin: *Go Away Little Girl*; Venturi: *Lui non l'ama come me*; Cory: *I left my heart in San Francisco*; Bacharach: *Walkin' and Hopin'*
 — **I molti volti di una canzone**
 Gillespie-Coots: *You go to my head*
Recital
 Harry Belafonte ritorna alla Carnegie Hall
21 — **Gli autocarri del mare**
 Inchiesta di Rino Icardi
21.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
21.40 **Gioco e fuori gioco**
21.50 **LA VOCE DEI POETI**
 Presentazione di dischi letterari di Vincenzo Talarico
22.10 **Musica nella sera**
22.30-22.40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

- 10** — **Musiche pianistiche**
 Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonata in do maggiore K. 330*; Allegro - Moderato - Andante cantabile - Allegretto (pf. Clara Haskil); Johannes Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn*, op. 24 (pf. Friedrich Wührer)
10.45 **Dalle Radio estere: Registrazione della Orchestre Russa**
 Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Stato di Mosca diretta da Pietro Argento
 Gian Francesco Malipiero: *Cimarasiana*, suite su temi di Domenico Cimarosa; Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 3 in do minore op. 67*; Allegro con brio - Andante con moto - Allegro (Scherzo) - Allegro (Finale); Ottorino Respighi: *Fontane di Roma*, poema sinfonico. La fontana di Valle Giulia all'alba - La fontana del Tritone al mattino - La fontana di Trevi al meriggio - La fontana di Villa Medici al tramonto; Maurice Ravel: *Bolero* (Registrazione effett. alla Sala « Ciaikovski » di Mosca)
12 — **Complessi per archi**
 Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Quartetto in mi minore op. 44 n. 2*; Allegro appassionato - Scherzo - Andante - Presto agitato (Fine Arato Quartet); Leonard Sorkin, Abram Loft, et al.; Irving Himer, et al.; George Sopkin, et al.; *Quartetto in fa minore op. 5*; Allegro non troppo, ma energico - Un poco adagio - Allegretto scherzando - Allegro appassionato (Musica Vitalis Quartet; Villy Kaer, Carl Reisinger, et al.; Richard Erksen, et al.; Jürgen Frisholm, et al.)
12.55 **Un'ora con Anton Dvorak**
Scherzo capriccioso in re bemolle maggiore op. 66 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Wolfgang Sawallisch); *Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95* (Dati Nuovo Concerto di Adagio, Allegro molto - Largo - Scherzo - Allegro con fuoco (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Sergiu Celibidache)
13.50 **Concerto sinfonico: Solista Gino Gorini**
 Johann Sebastian Bach: *Concerto in re minore per pianoforte e orchestra d'archi* (Revis di Ferruccio Busoni); *Allegro - Adagio - Allegro* (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Massimo Freccia); Paul Hindemith: *Il Kammermusik op. 36 n. 1* e *Kammerkonzert*, per pianoforte e dodici strumenti; Molto vivace - Molto lento - Piccolo polpouri (Molto vivace) Finale (Mosso) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Sergiu Celibidache); Gian Francesco Malipiero: *Concerto in re minore* per pianoforte e orchestra; Allegro - Non troppo lento - Allegro (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi); Dimitri Sciotatzko: *Concerto n. 2* per pianoforte e orchestra; Allegro Andante - Allegro (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)
15.15 **Variazioni**
 Max Reger: *Variazioni e Fuga su un tema di Hiller*, op. 100 (Orch. Filarmonica di Amburgo dir. da Joseph Keilberth)
16 — **Frank Martin**
 In Terra Paz, oratorio su testo dell'Autore, per soli, doppio coro e orch. (Versione ritmica italiana di Vittorio Gui) (Orchestra Moscuca, sopr.; Anna Maria Rotu; cantori: Petre Munteanu, ten.; Antonio Boyer, bar.; Ivan Sardi, bs. - Orno della RAI, dir. da Vittorio Gui - Mastro del Coro Ruggero Maghini)
17 — **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da New York)
 Mario Pei: *Teoria e filosofia dei proverbi*

17.10 Anton Bruckner

Sinfonia n. 9 in re minore (stesa - cura originale). Misterioso (Fetlich) - Scherzo (Bewegt, Lebhaft) - Adagio (Langsam, Fetlich) (Orch. Sinf. Pro Musica di Vienna, dir. da Jascha Horenstein)

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Cinema a cura di Giulio Cesare Castello

18.45 Frank Martin Sonata da chiesa per viola d'amore e orchestra d'archi (isolata Bruno Giuranna - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Carlo Franci)

19 - Bibliografie ragionate Aspetti economici della guerra a cura di Franco Sirugo

19.30 Concerto di ogni sera Ludwig van Beethoven (1770-1827): Settimino in mi bemolle maggiore op. 20. Adagio, Allegro con brio - Adagio cantabile - Tempo di minuetto - Tema con variazioni - Scherzo - Andante con moto alla marcia «Melos Ensemble» di Londra; Gervase de Peyer, clar.; William Waterhouse, fg.; Neil Sanders, cr.; Emanuel Hurwitz, vl.; Cecil Aronowitz, vcl.; Terence Weil, Adrian Beers, nr.; Paul Hindemith (1895-1963): Sonata per oboe e pianoforte (1938) «Melos Ensemble» - Very slow - Lively (Harold Gomberg, ob.); Dmitri Mitropoulos, pf.)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Schubert Movimento per trio d'archi (Trio Italiano d'archi: Franco Gulli, vl.; Bruno Giuranna, vcl.; Giacinto Caramia, pr.) Marcia in si minore (strumento di Franz Liszt) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lovro von Matacic)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 La Divina Commedia: Temi e figure a cura di Antonino Pagliaro

21.30 Arnold Schoenberg Suite op. 29: Ouverture - Tanzschritte - Thema mit Variationen - Gigue («Melos Ensemble» di Londra dir. da Bruno Maderna); Ode a Napoleone Bonaparte op. 41 per orchestra d'archi, pianoforte voce recitante (pf. Pietro Scarpini; Voce recitante Alvar Lelli) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Michael Gielen)

22.15 Celebrazioni dantesche Pagine critiche su Dante di Giorgio Petrocchi I. La critica italiana moderna dal Vico al De Sanctis

22.45 Orsa minore LA MUSICA, OGGI

Rudolf Kelterborn: Missa per soprano, tenore, coro e orchestra; Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei (Sigrid Schmidt, sopr.; Nann Pöhl, ten.; Orch. della Radio di Hannover e Coro del Norddeutscher Rundfunk di Amburgo dir. da Francis TrAVIS Maestro del Coro Max Tur) (Registraz. eff. dal Norddeutscher Rundfunk di Amburgo in occasione del «Tage der Neuen Musik 1965»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,3 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 84,5 pari e m. 355 e dalle stazioni di Catanzaretta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Panoramica musicale - 24.15 Fucchi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0,36 Musica per orchestra - 1,00 Folclore in musica - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Fogli d'album - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaique: programma di musica varia - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 Complessi vocali - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Incantamento musicale - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione)

CALABRIA 12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione)

CAMPANIA 7,10-7,50 «Good morning from Naples» - trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Accidents - Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Museums, Churches and Public Buildings - Streets, Life stories of famous Italians: Music by request (Napoli 3)

SARDEGNA 12,20 Costellazione sarda - 12,25 Al Cajola e la sua orchestra - 12,30 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione)

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche clavicembalistiche H. PURCELL: Suite in si bemolle maggiore - 2. H. PURCELL: B. GALUPPI: Sonata in fa minore - clav. E. Giordani Sartori

8,15 (17,15) Antologia musicale: Otto-Novecento Francese

H. BERLIOZ: Re Lear, ouverture op. 4 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. T. Bloomfield; A. THOMAS: Amleto: «Partagez-vous mes fleurs» (Scena della guerra) - sopr. M. Callas; Orch. Philharmonia di Londra, dir. N. Rescigno; C. DEBUSSY: Deux Arabesques - pf. R. Firkusny; L. DELIBES: Lakmé: «Dans la forêt, après de nous» - sopr. P. Aulic; L. SIMONEA: Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi, dir. P. Dervaux; C. FRANCK: Les Éolides, poema sinfonico (da Leconte de Lisle) - Orch. Naz. Belg. dir. A. Cluytens; C. SAËNS: Enrico VIII: «Tant le Pape est ostile à ma secrète envie» - bs. B. Christoff; Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; E. CHAUSSON: Poema op. 25, vl. Z. Francescatti, pf. R. Wotjach; J. MASSENET: Manon: «Tu pleures» - sopr. V. De Los Angeles, ten. H. Legay; Orch. del Teatro Nazionale dell'Opéra-Comique di Parigi, dir. G. Manteux; C. GOUNOD: Piccola Sinfonia per strumenti a fiato - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. André; G. BIZET: I Pescatori sul ponte: «Ton cœur n'a pas compris» - sopr. R. Carteri, ten. G. Di Stefano, Orch. Sinf. di Milano, dir. A. Tonini; H. DUPARC: Tre Liriche: La vogue et la cloche, Erzine, Injuste - bar. G. Souzay; pf. J. Bonneau; D. MILHAUD: Quatre Visages, suite per viola e pianoforte - vla M. Mann, pf. D. Newlin; F. POUSSAI: La Courte paille, su. testi di Maurice Carême - sopr. C. Herzog, pf. J. Févriér; A. HONEGGER: Horace victorieux, sinfonia mimata - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. V. Désarzens

11 (20) R. SCHUMANN: Scene dal «Faust» di W. Goethe per solisti, coro e orchestra (versione ritmica Italiana di Sergio Magnani) - sopr. A. Giebel, E. Orell e M. T. Pedone, contri. G. Las e L. Claffi Ricoglio, teni. T. Frascati e A. Lazzari, bar. F. Lidonni, F. Souzay, bar. R. Arié, R. Gonzalez e V. Preziosa, Orch. Sinf. e Coro di Torino della

14 Gazzettino sardo - 14,15 Conversazione di varietà - 14,30 Selezione del folclore musicale sardo a cura di Antonio Simon Mossa (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19,30 Appuntamento con Ray Charles - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

SICILIA 7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione)

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione)

FRIULI-VENEZIA GIULIA 7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - ind. Girasoldo (Trieste 1)

12,20 Asterico musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, letture e spettacoli a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Motivi di successo con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13,15 Almanacco - Cronache dall'Italia - Notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Art. lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3)

13,15 Cari stornelli - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno IV - 13,30 Radiomonte - Cronache di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13,40 Pagine scelte da «Corseresa» - Opera lirica in tre atti e quattro quadri di Alfredo Algardi - Musica di Michele Eulambio - Edizione Ricordi - Personaggi e interpreti: Il marchese di Bedmar:

RAI, Coro di voci bianche dell'Istituto San Giovanni Evangelista, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

12,35 (21,35) Recital del pianista Wilhelm Kempff

W. A. MOZART: Fantasia in do minore K. 475; L. VAN BEETHOVEN: Sonata in sol maggiore op. 49 n. 2 - Sonata in si bemolle maggiore op. 106 «Hammerklavier»; LISZT: San Francesco d'Assisi, predica agli uccelli, da «Due Leggende» F. Chopin: Tre Improvvisi: in fa diesis minore op. 36, in sol bemolle maggiore op. 51, in do diesis minore op. 66 post. «Improvvisi-Fantasia» - Polacca in fa bemolle maggiore op. 61 «Polacca-Fantasia»

14,15 (23,15) Poemi sinfonici DVORAK: Lo Spirito delle acque, poema sinfonico op. 107 - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. G. Wiesenhütter

14,35-15 (23,35-24) Momenti musicali P. ROSE: Duet 24 Capricci per violino solo n. 1 in do maggiore, n. 7 in la maggiore, n. 15 in re bemolle maggiore - C. PÉREZ: M. MUSSORGSKY: Douce enfant, dis-moi (testo di M. Mussorgsky) - msopr. S. Preobrajenskaia, pf. A. Merovitch; I. J. PADEREWSKI: Chant d'amour, Cracovie fantaisique - pf. R. Caporali

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia

G. F. GHERINI: Ouverture per un concerto - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. C. Abbado; A. JORJO: «Omaggio a Paul Hindemith» per orchestra d'archi - Orch. Sinf. di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; G. PARNAIN: Secondo concerto per violino e orchestra - Sol. P. Carmirelli, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia

G. F. GHERINI: Ouverture per un concerto - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. C. Abbado; A. JORJO: «Omaggio a Paul Hindemith» per orchestra d'archi - Orch. Sinf. di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; G. PARNAIN: Secondo concerto per violino e orchestra - Sol. P. Carmirelli, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci

MUSICA LEGGERA (V Canale) 7 (13-19) Panoramica musicale

7,45 (13,45-19,45) Fucchi d'artificio: 30 minuti di musica brillante

Osvaldo Scrigna; Jacques Pierre: Mario Bizio; Silvana: Angela Verelle; Alvisé Bembo; Leonardo Monteleale; Nicola Renault; Nestore Catalano; Orz. Giorgio Rossi; Un avvocato; Gerardo Benedetti; 1° e 2° veneziano; Pierluigi Latiniuc - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana - Direttore Fulvio Vernizzi (Registrazione effettuata al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano, il 4 aprile 1962) - 14,35-14,55 «Carte d'archivio» - Frammenti di storia giuliana e friulana: 1818: Un viaggio in barca da Trieste a Gorizia - 1962: Carlo Luigi Bozzi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19,30 Oggi alla Regione - ind. Segnari - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

radio vaticana

7 Mese del Sacro Cuore: Motetto - Meditazione di Mons. Giuliano Agresti - Santa Messa. 14,30 Radiomonte. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,33 Orizzonti cristiani: Notiziario - Protestantesimo, oggi, di Brunero Gherardini - Lettere d'oltreoceano - Pensiero della sera. 20,15 Les problèmes des origines de la vie. 20,45 Sie fragen- wir antworten. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Estudios y colaboraciones. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA FRANCE-CULTURE

16 Musica di tutti i tempi, presentata da Collette Desormiere e Betsy Jolas. 16,25 Museo da camera. 17,05 Complesso Polifonico dell'O.R.T. diretto da Charles Varav. 18,45 Canti e rimi dei popoli presentati da Paul Arma. 19 «In buona compagnia» a cura di André Fragnolet e Jean Mol. 19,30 Notiziario. 19,40 Dischi. 20 «Bellina» di Alfred de

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione dal 27 giugno al 3 luglio dal 10 luglio all'11 al 17 luglio dal 18 al 24 luglio

Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste

mouré; Noble: Hawaiian war chant; Masetti: Pepper; Reinoldff: Luxemburg polka; Offenbach: Can-can; Esposito: Fischiata; Dellaera: Cadenza; G. Gherini: Zaccarias; Diric-ur Getje; Berman: Twelfth street rag

8,15 (14,15-20,15) Musica per orchestra 8,39 (14,39-20,39) Folklore in musica

9,03 (15,03-21,03) Cavalcata della canzone Martelli-Ruccione: Popolanella; Di Chiara: La spagnola; Marchetti: Non passa più; Garmel-Giovanini-Kramer: In un palco della Scala; Beretta-Casadei: Tre volte bucatini; Arlitta-Rosso-Pisano: Trumpet tamouré; Privitera-Alberti: Lolita di Stigliola

9,27 (15,27-21,27) Fogli d'album

9,51 (15,51-21,51) Due voci e un'orchestra: John Foster, Timi Yuro e Marty Gold Pallavicini-Mescoli: Amore scusami; Taylor-Burn: Just about the time; Oliver: Opus one; Del Comune: Io e te; Nelson: Paraphimly; Per tutto la vita; Califano-Carnio: O sarto dato 'nammurato; Paoli: Susst; Neri-Bona-valdota: Fiocca la neve

10,15 (16,15-22,15) Mosaico: programma di musica varia

10,39 (16,39-22,39) Melodie senza età Arcaraz: Prisoner del mar; Pallesi-Guarnierip-Bilbi: Madeleine auf Wiedersehen; Popp: Tom Phipps; Mogol-Donida: Ricorda; Spotti: Per tutto la vita; Califano-Carnio: O sarto dato 'nammurato; Paoli: Susst; Neri-Bona-valdota: Fiocca la neve

11,03 (17,03-23,03) Musica leggera e jazz

11,27 (17,27-23,27) Complessi vocali

11,51 (17,51-23,51) Gli interpreti del jazz: il quartetto di Gerry Mulligan e il complesso di Bobby Hackett

12,15 (18,15-01,15) Incantamento musicale 12,39 (18,39-01,39) Concertino

Musset. 22 «Rassegna scientifica» a cura di François Le Lionnais, con la collaborazione di Michel Routé e la partecipazione di Georges Charbonnier. 22,45 «Musica da ballo. 19

GERMANIA AMBURGO

16,05 Lieder di Richard Strauss: a) «La rosa sveglialta» (Salter); b) «Trova» (Goethe); c) «Die Geographie» (in dialetto Götting); d) «Mädchenblumen» (Dahn); Fjerdalisi - Papaveri - Edera - Ninfea; e) «Ich wollt' ein Sträußlein binden» («Volevo fare una mazzetta» (Brentano). 17,05 Gerhard Gregor all'organo interpreta melodie di Werner Bachmann. 17,30 Musica da fiato e Musica da ballo. 19 Notiziario. 19,30 Classic Jazz-Museum (5) Band-Express from Chicago. 20 «La melò di Alchimone», radiocommunicato di Zora Birnbach con musica di Peter Zwetkoff. 21,05 Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata n. 35 in sol maggiore per violino e pianoforte. K. 579 (Edith Pennermann, violino; Jörg Demus, pianoforte). 21,30 Notiziario. 22 Musica leggera (5). Segno del notturno. Wernern: Sei pezzi per grande orchestra, op. 6 (Radiorchestra sinfonica diretta da Leopold Ludwig); Schönberg: Concerto per archi n. 2 op. 10 per sol o sopra (su poesia di Stefan George). (Quartetto di violini e violone). 22,30 Musica da ballo. 1,05 Musica fino al mattino da Mühlacker.

SVIZZERA MONCIENESI

16 Il giornale delle 16. 16,10 Tè danzante e canzonette. 17 Il mercoledì dei ragazzi. 17,30 Robert Schumann: Fantasia in do maggiore op. 9. 17,45 Segno del notturno. Wilhelm Kempff. 18 «Ciao», amichevole saluto musicale di Benito Giacovelli. 18,30 Selezione dall'opera «Lo Zaccarò» di Lehár. 18,45 Appuntamento con la cultura. 19 Musica leggera per due pianoforte e orchestra. 19,15 Notiziario. 19,45 Musica leggera francese. 20 «Vou secret». Le avventure di Dan Daniel - Uno strano tipo di agente segreto. IV puntata. 20,30 Interpreti allo specchio, a cura di Gabriele de Agostini. 21,30 La giostra dei libri», panorama di poesie narrative, cronache, saggistica inquadrate da Eros Bellini. 22 Melodie. 22,10 Rileggiamo la Divina Commedia. 22,30 Notiziario. 22,35 Buona notte. 23-23,15 Musica di fine giornata.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Il giornale
delle donne »

Riservato a tutti i radioscoltori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione dei quiz proposto durante la trasmissione:

Trasmissione del 9-5-1965

Sorteeggio n. 19 del 14-5-1965
Soluzione del quiz: Prof. Herzog Albert Olivetrona.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura «Omo» per sei mesi:

Liliana Lucchetti, piazza Ugo Bassi, 4 - Ancona.

Vincono una fornitura «Omo» per sei mesi:

Albertina Milan, via Antonio Turra, 30 - Vicenza; Dolores Ferrario, via Messina, 17 - Milano.

Trasmissione del 16-5-1965

Sorteeggio n. 20 del 21-5-1965
Soluzione del quiz: Francesco Rosi.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura «Omo» per sei mesi:

Albertina Ciani, via Cola di Rienzo, 140 - Roma.

Vincono una fornitura «Omo» per sei mesi:

Selene Bolzoni, via Rossetti n. 16/A/1 - Genova-Quarto.

Luisa Pasquali, via del Sole, 103 - S. Donà di Piave (Venezia).

« Mostra mercato della
radio-TV a Chiavari »

Gli otto apparecchi radio a MF, sorteggiati giornalmente fra tutti i visitatori nel periodo 23-30 maggio 1965, sono stati assegnati a: Rosanna Nicatore, via Garibaldi - Lavagna; Raffaele Pacini, corso Milo, 115 - Chiavari; Angela Sferzava, via Juvara, 4 - Caltanisetta; Margherita Squassi, via La Franca, 26 - Chiavari; Emilia Cola, via Voltone, 1 - Spigno Monferrato; M. Luisa Corlesso, corso Genova, 132 - Lavagna; V. Virginia Gnecco, via Costalunga, 91 - Lelvi; Marisa Vaccarezza, v. Costa, 80 - Cogorno.

« Concorso-vechine »
a Chiavari

Il motoscooter Vespa 50 cc. messo in palio dalla RAI per il « Concorso-vechine » fra negozianti di Chiavari, effettuato dal 23 al 30 maggio 1965, è stato assegnato alla ditta Fratelli Rossi, via M. Liberazione, 57 - Chiavari.

« Totovechine »
a Chiavari

Il sorteggio del gettone d'oro messo in palio dalla RAI fra tutti coloro che hanno inviato la cartolina-pronostico con l'esatta indicazione della vetrina vincente del « Concorso-vechine » di Chiavari, ha favorito la signora Maria Del Santo, corso Cavour, 100 - La Spezia.

TV

NAZIONALE

10,30 Per la sola zona di Napoli, in occasione della VIII Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,15-12,30 ORA DI PUNTA

Trasmissione quotidiana a cura della redazione del Telegiornale di Napoli

17,15 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

La TV dei ragazzi

17,45 L'AMICO LIBRO

Rassegna di libri per ragazzi a cura di Stefano Jacomuzzi e Gianni Poldetti
Presenta Rosanna Vaudetti
Regia di Giuseppe Recchia

GONG

(Alka Seltzer - Camay)

18,45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: Aix Les Thermes

52° Tour de France: Arrivo della X tappa Bagnères de Bigorre - Aix Les Thermes
(Cronaca registrata)

19,20 QUATTROSTAGIONI

Settimanale della produzione agricola e dei consumi alimentari a cura di Carlo Fuscagni
Consulenza tecnica di Giovanni Visco
Realizzazione di Piero Schivazappa

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Amaro Giuliani - Alberto VO 5 - Olà Matic - Pasta Agnesi - Kendall - Lavatrici Castor)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLAMEN- TARE

ARCOBALENO

(Biscotti Nipiol - Confezioni Marzotto - Williams Aqua Velva - Pneumatici Pirelli - Oransoda - Gibbs Fluoruro)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Helene Curtis - (2) Fratelli Bracma Distilleries - (3) Olio Bertolli - (4) Algid - (5) Caffettiera Moka Express

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film 2) Studio K - 3) Studio K - 4) I.F.S. - 5) Paul Film

21

TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli
Venti domande al Segretario politico del M.S.I., onorevole Arturo Michelini

22

IL FUGGIASCO

Una regata pericolosa
Racconto sceneggiato - Regia di William Graham
Distr.: A.B.C.
Int.: David Jansen, Susan Oliver, Robert Duval

22,25 ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo a cura di Pietro Pinus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regia di Stefano Canzio

23

TELEGIORNALE

della notte

GIOVEDÌ

PATRIZIA, NUOVA VALLETTA DI

secondo: ore 21,15

Un ingegnere di Scauri ha scritto a « Cordialmente » perché la rubrica si faccia interprete del suo « incoraggiamento » alla diffusione delle borse di studio per tutti quei giovani meritevoli che si trovano in condizioni economiche disagiate. La sua lettera contiene anche una testimonianza diretta: « è quasi il resoconto della sua vita. Le scuole, per lui, sembravano terminate alla terza elementare. A dieci anni, fu avviato al mestiere paterno di muratore, incominciando come manovale: portava in spalla il secchiello della calce e calzava i tradizionali « cioci ». Durante il servizio militare, a contatto con giovani più istruiti, prese coscienza del suo « stato da semianalfabeta » e si mise a studiare privatamente, pagandosi le lezioni con il salario di operaio artificiere. E' l'inizio di una parabola ascendente che lo porterà, nel giro di tredici anni, a forza di impegno negli studi e di sacrifici materiali, alla agognata conquista della laurea in ingegneria. Da muratore ad ingegnere: una faticosa ascesa presentata con semplicità, nonostante sia il fatto saliente della sua vita.

« Cordialmente », accanto alle numerose lettere che esprimono proteste, enunciano problemi, sollecitano inchieste, è lieta di ospitare anche quelle che rivelano episodi che hanno un valore esemplare.

Nella sigla di « Cordialmente » appare un nuovo volto di ragazza. E' Patrizia Perini, che sostituisce Nadia Scarpitta nel ruolo di valletta-postina. Patrizia afferma di aver avuto sempre nel sangue la passione per lo spettacolo, e che da bambina appariva per recitare davanti allo specchio. Vuol studiare lingue, ma intanto spera in qualche partecina. Non ha timore delle « maratone » di marcia alle quali la costringerà la realizzazione della sigla della rubrica, in quanto ama la vita sportiva.

NOVITÀ DI CINEMA E TEATRO

nazionale: ore 22,25

Il settimanale dello spettacolo è ai suoi ultimi numeri; poi andrà in vacanza, com'è consuetudine. Tuttavia — sintomo confortante delle buone condizioni in cui si trovano cinema e teatro — nonostante la stagione, i redattori di *Avanteprima* non si trovano a corto di argomenti. Per il teatro di prosa, ad esempio, sta per andare in scena a San Miniato, nell'adattamento di Diego Fabbri, un'importante edizione di *Sotto il sole di Satana* di Bernanos; e *Le treher* sta per varare il suo atteso spettacolo scespiriano al Lirico di Milano, *Il gioco dei potenti*. Altrettanto alacre l'attività cinematografica. Germi darà fra qualche giorno il via a *Signore e*

signori, ambientato nel Veneto dopo tanta « specializzazione » siciliana, e Vittorio De Seta (è ormai lontano il felicissimo esordio di *Bandiera e Orghesolo*) a *Un uomo a metà*, suo sbuono di una Roma aristocratica e intellettuale, Elio Petri ha infine potuto mettere in cantiere un vecchio progetto, l'adattamento di un piccolo classico della moderna fantascienza, *La decima vittima*, del quale sono protagonisti Marcello Mastroianni e Ursula Andress, « ripescata » clamorosamente dai film di James Bond. Un altro giovane regista, Nelo Risi, autore del bel documentario sui fratelli Rosselli e dall'intensa attività televisiva, parte per la Polonia per girarvi il suo primo lungometraggio, *Torniamo in città*, da un racconto di Edith Bruck, protago-

I TEMI E I PERSONAGGI DI

secondo: ore 22

Caratteristica precisa di questo ciclo è l'alternarsi delle trasmissioni a tema « lieto » con quelle a tema « triste ». Così, dopo avere incontrato nella scorsa settimana i drammatici personaggi di *Re Lear* e di *Timone*, ora troviamo a rallegrarci, uscite dal fantastico mondo di Shakespeare, figure di saporosa comicità. Introdotti da Gianoccola e Gancio di *Molto rumore per nulla*, i quali, istruendo due guardie, esprimono particolari personissime teorie su come si svolgono efficaci azioni di guerra e di polizia, conosciamo una singolare città dove si sono raccolti alcuni fra i più divertenti eroi shakespeariani. Non va qui dimenticato che l'umor comico, magari solo attraverso la battuta di un buffone od una frase a doppio senso, è sempre presente in Shakespeare anche in tragedie colme di terrore e dolore. In *Buffoni, cortigiani e taglia-* borse però assistiamo ad inte-

re scene francamente spassose dove si muovono, in una dimensione comica non molto diversa da quella della nostra tradizione, tipi che sembrano discendere da personaggi plautini e caricature di simabelli inglesi dell'epoca elisabettiana. Mercanti e soldati, cavalieri e plebei, sciocchi ed astuti: il grande commediografo non pone limiti a questa sua esuberante vena. Dallo sbrigativo, pratico Petruccio che ne *La bisbetica domata* tratta il problema del proprio matrimonio con la freddezza e l'astuzia solitamente usate in commercio, si passa alla fauna cortigianesca de *La dodicesima notte*, pronta a burlarsi del presuntuoso, ridicolo Malvolio. Ma, come è facile intuire, la figura che campeggia nella trasmissione è quella dell'immortale Falstaff di *Enrico IV*: smargiasso, vile, mentitore, crapulone... e tuttavia simpatico. Non è davvero un sciocco; eppure, fra tanti suoi vizi, egli si riscatta ai nostri occhi per una sorta d'infantile ingenuità.



David Jansen, protagonista della serie « Il fuggiasco » di cui va in onda alle 22 l'episodio « Una regata pericolosa »

1 LUGLIO

CORDIALMENTE



Patrizia Perini, che sostituisce Nadia Scarpi

IN ANTEPRIMA

nisti Geraldine Chaplin e Nino Castelnuovo. De Sica, finito *Un mondo nuovo*, ha dato il via a *Caccia alla volpe* con Peter Sellers, Britt Ekland, Victor Mature e Paolo Stoppa; Pietrangeli avrà il compito di collaudare il ritorno sul set di Stefania Sandrelli in *La conoscevo bene*, storia di una ragazza di provincia all'assalto della capitale; con lei Nino Manfredi, Jean-Claude Brialy, Salerno, la Falk e Ugo Tognazzi. Quest'ultimo è il protagonista del nuovo film di Marco Ferreri, *La famiglia è sacra*. Anche se timidamente — è sempre pericoloso fare previsioni — il panorama attuale del cinema italiano sembra registrare un calo dei film a episodi. Forse il vento di follia sta scemando d'intensità; speriamo in una riparatrice bonaccia.

SHAKESPEARE



Mario Pisu in una scena del programma « Buffoni, cortigiani, tagliaborse »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Tanara - Ava per lavatrici Extra - Società del Plasmon - Aspro)

21,15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini e Franco Simongini Presenta Enza Sampò Realizzazione di Salvatore Nocita

22 — TUTTO IL MONDO È UN TEATRO

(Temi e personaggi shakespeariani)

a cura di Gerardo Guerrieri con la collaborazione di Giacomo Colli e

Carlo d'Angelo

VI - BUFFONI, CORTIGIANI, TAGLIABORSE

con la partecipazione di: (in ordine di apparizione)

Carlo d'Angelo - Mario Ranzana - Armando Bandini - Rino Castelli - Renato Mori - Lorenza Biella - Lucia Catullo - Mario Ferreri - Silvano Tranquilli - Claudio Dami - Rodolfo Ventiglia - Pino Cuomo - Vittorio Mezzogiorno - Augusto Mastrantonì - Antonio Pierfederici - Alfredo Bianchini - Carlo Croccolo - Antonella Della Porta - Marcello Bertini - Gabriella B. Andreini - Mario Pisu - Osvaldo Ruggieri - Stefano Variabile - Sergio Reggi - Mario Bardella - Vasco Santoni - Arturo Crisculo - Attilio Fernandez

Scene di Pino Valenti

Costumi di Antonio Halcher

Regia di Giacomo Colli

programmi svizzeri

15 In Eurorivisione: GIRO CICLISTICO DI FRANCIA. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della 10ª tappa: Bagnères de Bigorre-Aix Les Thermes

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 L'APPARECCHIO MISTERIOSO. Telefilm in versione italiana della serie « Avventure in elicottero ». Regia di Leo Sliem

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,15 TELESPOT

20,20 TEATRO INDIANO. Documentario della serie « Avventure »

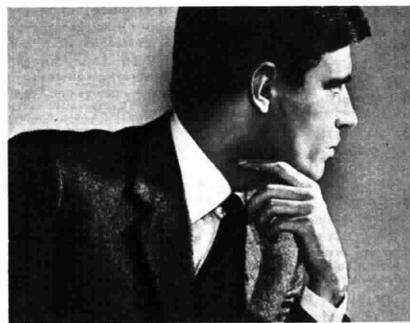
20,40 TELESPOT

20,45 In Eurorivisione: GIRO CICLISTICO DI FRANCIA. Riffes filmati della 10ª tappa: Bagnères de Bigorre-Aix Les Thermes

20,55 10 E I MIEI TRE FIGLI. Racconto sceneggiato con Fred Mac Murray (il padre), William Frawley (il nonno), Tim Considine (Mike), Don Grady (Bobbie) e Stanley Livingston (Chip)

21,20 MEDITERRANEA. Mensile d'informazione culturale a cura di Sergio Genti

22,10 TELEGIORNALE. 2ª edizione



Una durata incredibile...

...perché solo Gillette sa fare una lama che dura tanto! Silver Gillette vi rade per giorni e giorni alla perfezione perché il suo prodigioso "filo" d'acciaio inossidabile è temperato sotto freddo spinto

una dolcezza inimitabile...

...perché solo Gillette sa fare una lama così morbida e carezzevole! Un nuovo trattamento Gillette avvolge ogni lama Silver con una persistente pellicola anti-atrito, che la fa scorrere dolcemente sulla pelle, qualunque sia la durezza della barba

una rasatura senza confronti...

...perché solo Gillette sa fare una lama che rade sempre così "a fondo"! Gillette sa come vuol radersi l'uomo d'oggi che esige un aspetto fresco ed impeccabile per tutto il tempo della sua intensa giornata

SILVER GILLETTE inossidabile... non c'è paragone!

Silver Gillette è stata realizzata sulla base di una esperienza senza precedenti nella rasatura. Scoprite anche voi il gran numero di perfette rasature che vi potete fare con una sola lama Silver Gillette, e per sole 80 lire!

SILVER Gillette®

solo Gillette ha la formula della rasatura perfetta!

(A PROPOSITO! AVETE PROVATO LA NUOVA CREMA DA BARBA GILLETTE?)

IN NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - Musiche del mattino

Al termine: (Motta)

Ritiranti a matita Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collabor. con l'AN.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive) Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi) Interdario

9.05 Edoardo Caldera: Alle origini delle cose

9.10 Fogli d'album

Buxtehude: La capricciosa (arp. Henryk Boyel); Schumann: Novelletta in fa maggiore op. 21, n. 1 (pf. Sviatoslav Richter); Sarasate: Romanza andalusa (Yehudi Menuhin, vl.); Marcel Gazelle, pf.; Albeniz: Pavana capriccio; (chi); Caño Manuel Diaz; Grieg: In tre pezzi; Gioacchino (Gregor Platigorsk, vc.); Ralph Berkowitz, pf.; Liszt: Soirées de Vienna (pf. Andor Foldes)

9.40 La fera delle vanità

Maria Pezzi: La calza e la moda

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.P.A.)

Canzoni, canzoni

— Segn. or. - **Giorn. radio**

10.05 Antologia operistica

Wagner: Il Vascello fantasma; Overture; Strauss: Il Cavaliere della rosa; Valzer

10.30 Transistor

Settimanale per gli alunni in vacanza della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi

Regia di Ugo Amodeo

11 — (Gradina) Passeggiare nel tempo

11.15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

11.30 Omaggio musicale ad Ottawa

Suona la Banda dell'Aeronautica Militare Canadese

11.45 (Sagra Idrizi) Musica per archi

D'Ami; Ti dravi; Olivieri; Tonerari; Autori vari; Fantasia di motivi; Ravasi; Un po' di luna; D'Esposito; Anema e core

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12.05 (Manetti e Roberts) Gli amici delle 12

12.20 Arcicchio

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bonton) Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts) Carillon Zig-Zag

13.25 (Salt Andrews) MUSICHE DAL PALCOSCE- NICO E DALLO SCHERMO

13.55-14 Giornata per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 — **Gazzettini regionali** per: Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 — **Gazzettino regionale** per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Catania - Siracusa)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Taccuino musicale

Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15.30 (Ponit Cetra S.P.A.) I nostri successi

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

Davy Crockett

Romanzo di Mario Vani

Seconda puntata

Regia di Dante Raiteri

16.30 Il topo in discoteca

a cura di Domenico De Paoli

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**

— Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Canzoni indimenticabili

18 — La comunità umana

18.10 Celebrazioni dantesche

La Divina Commedia come fonte di ispirazione musicale

a cura di Guido Baggiani

18.50 Piccolo concerto

Orchestra diretta da Enrico Simonetti

19.10 Cronache del lavoro italiano

19.20 Canta Maria Teresa

Massa Ferrero

19.30 *Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 DA COSA NASCE COSA

Variazioni proposte da Franco Antonicelli e presentate da Franca Nuti

21 — TRIBUNA POLITICA

Venti domande al Segretario politico del M.S.I., Onorevole Arturo Michelini

21.30 Stephan Grappelly e il suo complesso

21.45 Musica leggera in Europa

Programmi allestiti in collaborazione fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)

Olanda

22.15 Concerto del Complesso

Strumentale «I Musici»

Haendel: Concerto grosso in sol maggiore op. 6, n. 1; a) A tempo giusto, b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro, e) Allegro; Bonporti: Concerto in fa maggiore op. 2, n. 5 con violino obbligato; a) Larghetto, b) Adagio assai (recitativo), c) Allegro (Soliata Franco Tamponeri); Vivaldi: Concerto in re maggiore per due violini, due violoncelli, archi e cembalo; a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (Luciano Vicari, Italo Colandrea, vl.); Enzo Altobelli, Mario Centurione, cc.)

(Registrazione effettuata l'8 febbraio 1965 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *Musiche del mattino

8.30 Segn. or. - **Giorn. radio** - **CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA**

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 — (Pizza Catari)

c) Scherzo a danza

9.15 (Motta)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Ono)

— **UN MOMENTO NELLA VITA**

Incontri col personaggio presentati da Renato Tagliani

Regia di Gennaro Magliulo

— **Allegri motivi**

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

11 — Il mondo di lei

11.05 (Tè Vittoria)

VERTRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

— **Buonumore in musica**

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Milkana)

Il favolista

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)

Hineroario romantico

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.30 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Brillantina Cubana)

Specchio a tre luci

20' (Galbani)

Si fa per ridere

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

Media delle valute

45' (Sirmenthal)

La chiave del successo

50' (Dash)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

Listino Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)

Novità discografiche

(Terme di San Pellegrino)

52° Tour de France

Tra le ore 15 e le ore 16,30

radiocronaca dell'arrivo della tappa Bagnères-Aix Les Thermes

Radiocronisti Enrico Ameri e Adone Carapezzi

15 — **Arriva il Cantagiro**

Notizie, curiosità e canzoni presentate da Silvio Gigli

15.15 Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 Ritmi e melodie

16 — (Henkel Italiana)

Rapsodia

— Cantano in italiano

— Sempre insieme

— In cerca di novità

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 IL PARODISTA

Fatti e personaggi visti da Gaio Fratini

Regia di Riccardo Mantoni

17.15 Cantiamo insieme

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO, piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)

Radiosalotto

LA PIETRA DELLA LUNA

Romanzo di Wilkie William Collins

Adattamento radiofonico di Nino Lillo

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Quinta puntata

Gabriele Bettergede

— **Francisco Luzzi**

Penelope Bettergede

Pinuccia Galimberti

Giulia Verinder Nella Bonora

Rachele Verinder

— **Anna Maria Ghevardi**

Goffredo Ableschite

— **Giampiro Becherelli**

L'avvocato Bruff

— **Giorgio Piemonti**

Murthwalle

— **Piero Nuti**

Franklin Blake

— **Adalberto Maria Merli**

Regia di Dante Raiteri

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 CLASSE UNICA

Giorgio Abetti. La vita dell'Universo. La via lattea

18.50 I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario

Radiovera

19.50 (Terme di San Pellegrino)

52° Tour de France

Commenti e interviste da Aix Les Thermes di Enrico Ameri e Adone Carapezzi

20 — **Zig-Zag**

20.05 CIAK

Ritoccolo del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti

21 — **Divagazioni sul teatro lirico**

a cura di Mario Rinaldi

21.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21.40 Musica nella sera

22.15 L'angolo del jazz

Quarant'anni di jazz in Italia

22.30-22.40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — **Musiche concertanti**

Domenico Cimarosa: Concerto (Sinfonia concertante) in sol maggiore per flauti e orchestra (Revisione di Antonio Cece)

Allegro - Largo - Allegretto ma non troppo (solisti Arrigo Tassinari e Pasquale Esposito - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo); Gian Francesco Malpiero: Sinfonia n. 3 «concertante in eco» - Allegro agitato ma moderatamente - Lento - Allegro vivace ma ritmato - Lento - Lento con non

troppo (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Franco Caracciolo)

10.35 Felix Mendelssohn-Bartholdy

Sonata in re minore op. 65 n. 6 per organo; Corale e variazioni - Fuga - Finale (Org. Albert Schweitzer)

10.55 Papini e opere di Christoph Willibald Gluck

Alceste: Ouverture (Orch. della Suisse Romande dir. da Karl Münchinger); «Non vi turbate» (Kirsten Flagstad, sopr.); «München Hemsley»; bar.

Orch. Jeraint Jones e Coro dir. da Jeraint Jones; «Ahi, per questo già stanco core» (sopr. Kirsten Flagstad - Orch. Jeraint Jones e Coro dir. da Jeraint Jones); Paride ed Eteocle

Balletto (Orch. da Camera di Stoccarda dir. da Karl Münchinger); «O del mio dolce ardore» (Termosta)

Orch. dell'Opera di Stato di Berlino dir. da Arthur Rothgar; Ifigenia in Aulide

Ouverture (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

17.35 Civiltà malgascia e civiltà occidentale
Conversazione di Rakoto Ratsimamanga (I)

17.45 Gottfried von Einem
Concerto op. 20 per pianoforte e orchestra. Molto moderato - Adagio - Allegro con spirito (solista Gerty Herzog - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Ferenc Freiszay)

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Teatro
a cura di Giuseppe Bartolucci
«Il gioco dei potenti» spettacolo shakespeariano diretto da Giorgio Strehler

18.45 Michelangelo Rossi
Toccata settima (org. Ferruccio Vignanelli); Toccata in re minore (org. Marie Claire Aloy); Toccata in do (org. Ireneo Fuser)

19 - La luce
di Vasco Ronchi
Ultima trasmissione

19.30 * Concerto di ogni sera
Roger - Michel de Lalande (1657-1738): Symphonies pour la sonper du roi; Ouverture - Air - Air de danse - Grand air - Menuet de Cardelin - Passapied de l'Inconnu - Rondeau - Sarabande - Air de l'Inconnue (Orch. del Collegium Musicum di Parigi dir. da Rolande Douatte); Maurice Ravel (1875-1937): Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra per piano sinistra - Lento - Allegro - Tempo I (in un solo movimento) (Solista Jean Doyen - Orch. del Concerto Lamoureux di Parigi dir. da Jean Fournier); Francis Poulenc (1899-1963): Sinfonietta (1947); Allegro con fuoco - Molto vivace - Andante cantabile - Finale (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Georges Prétre)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Johann Mattheson
Sonata n. 7 in la maggiore per flauto e pianoforte; Andante cantabile - Rondò - Menuet - Gavotta (Severino Gazzelloni, fl.); Giuliana Bordoni-Bregola, pf.)

Leopold Mozart
Direttorato militare (Revis. di E. Kleiber); Marcia andante - Presto - Andante - Minuetto - Presto (Orch. «A. Scarlatti») di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo

21 - Il Giornale del Terzo
21.10 Michael Haydn
Due Sonate per violino e viola: Sonata n. 1 in do maggiore; Allegro - Adagio - Rondò con spirito; Sonata n. 2 in la maggiore; Allegro - Adagio - Allegro non troppo (el. e via Dino Asciolla)

21.50 L'incidenza della neovanguardia della letteratura meridionale
con la partecipazione di: Renato Barilli, Carlo Bernardi e Domenico Rea
Coordinatore: Mario Pomilio

22.30 William Turner Walton
Three songs: Daphne - Though gilded tresses - Old Sir Faulk

Arthur Honegger
Trois Psaumes: XXXIV - CXI - CXXXVIII (Ingy Nicolai, sopr.; Enzo Macri, pf.)

22.45 Racconti della prima guerra mondiale
VII. Vita alla baracca 15 C di Bonaventura Tecchi

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza da Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 14-16,16-30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notizie trasmessi da Roma 2 su kc/s. 945 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/s. 6000 pari a m. 49,20 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Invito alla musica 24 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'opera - 2,06 Vedettes internazionali: Domenico Modugno e Sarah Vaughan - 2,36 Tastiera per pianoforte - 3,06 I grandi successi americani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Motivi in voga - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Interpreti del jazz - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma di dischi a richiesta e ascolti ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily Occurrences: Music by request - 7.20-7.30 International and Sport News - 7.30-7.50 Historical, Archaeological and Cultural Works: Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA
12.20 Costellazione sarda - 12,25 «Sottovoco» chiacchiere e musica per le ascoltrici - 12,50 Notiziari della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

J. S. BACH: Der zufriedengestellte Aeolus - Cantata n. 205 (dramma per musica) per soli, coro e orchestra - Pallade: L. Gaspari, P. Poma; J. Gardino, Zeffiro: W. Horst, Eolo: C. Kaiser-Breche, via da amore A. Arcidiacono, via da gamba L. Boari, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. H. von Benda, M° del Coro R. Maghini

8,45 (17,45) Musiche romantiche
J. Beaus: Chacmote, suite dal balletto su un tema di Schumann, op. 9 - pf. G. Gorini; F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: Sinfonia n. 1 in do minore op. 11 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

9,30 Compositori italiani
H. Ponce: «Der Gott und die Bajadere», Lied su testo di W. Goethe, per soprano, baritono, coro e orchestra - sopr. M. Laszlo, bar. J. Loomis, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. E. Gracis, M° del Coro R. Maghini

10 (19) Musiche di balletto
J. BOIN DE BOISMORTIER: Dafi and Cloe, suite dal balletto - Orch. da Camera, dir. E. Sailer; A. Buzzi: Chacmote, suite dal balletto - Teatro Covent Garden di Londra, dir. R. Irving; M. DE FALLA: El Amor brujo, suite dal balletto - Orch. Filarmonica di Londra, dir. A. Collins

11 (20) Un'ora con Antonio Vivaldi
Concerto I in mi maggiore «La Primavera» dal «Concerti delle Stagioni» dell'op. VIII - Concerto n. 2 in sol minore «L'Estate», dal «Concerti delle Stagioni» dell'op. VIII - vl. R. Barchet, Orch. da Camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger
«Laudate, pueri» dal Salmo 112, per soprano e orchestra (a cura di A. Ehrprikar) - sopr. R. Gary Falaki, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia - Concerto in do maggiore per ottavino, archi e clavicembalo - sol. A. Pucello, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Kleckl

14 Gazzettino sardo - 14,15 Passeggiata isolana (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canzoni in voga - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUII-VEVENZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - indì Giradisco (Trieste 1).
12.20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Dal Festival di Pradamano 1964 - Orchestra diretta da Franco Russo - Cantano: Albionio Tessarin, Edda Pirazz, Stefano Iannone e Luisa Casali - 13,35 Fra storia e leggenda - «Gorizia, via Ascoli» di Guido Manzini - 13,45 Autori contemporanei italiani - Bruno Bethinelli: «Preludio elegiaco»; Mario Zaffred: «Concerto per due pianoforti e orchestra»; Solisti: Iliano e Luciano Zafred - Orchestra del Teatro Verdi diretta da Claudio Abbado e Pietro Argento (Dalle registrazioni effettuate al Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 20 e 25 maggio 1964) - 14,15 Cinquant'anni di concorsi triestini della canzone - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 14,40-14,55 Erio Vittorino: «Spiritali»; Largo solenne - Orchestra Sinfonica di Udine diretta dall'Autore (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Aimoneco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Rassegna dei Circoli italiani di cultura - Gruppo mandolinistico dei Circoli Italiani di Cultura di Capodistria, Isola e Pirano diretto da Matteo Socari, Gruppo mandolinistico della Società Artistico Culturale Specchia «Lino Mariani» di Pola diretto da Vittorio Jess e Gruppo folcloristico del Circolo Italo-Croato di Montebelluna diretto da Eligio Moscardo e Tommasina Capolicchio (Dalle registrazioni effettuate il 6 settembre 1965 alla Casa di Cultura di Buie durante la rassegna organizzata dall'Unione degli Italiani dell'Istria e di Fiume) - 15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'Italiano - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 2).

19.30 Oggi alla Regione indì Segneritimo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Serie Giovani Concertisti, Musiche di Debussy; Ginastera con la pianista Laly Eschbar, 18,45 Porcilia S. Kataliska sveta, 19,15 Timely words from the Pops, 19,33 Orizzonti cristiani: Notiziario; A colloquio col sacerdote, a cura del Padre Raimondo Spiazzi - Situazioni e commenti - Pensiero della sera, 20,15 Une somme du Père Teilhard de Chardin, 20,45 Fragen des Konzils, Antworten der Weltkirche, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 Actualizado, 22,30 Replica di Orizzonti cristiani.

FRANCIA FRANCE-CULTURE
15.45 Serafa letteraria della «Comédie-Française» presentata da Béatrice Dussane. «Le finestre aperte» di Maurice Genevoix, 16,30 Nuovi artisti lirici: «I Moschettieri al

cale dedicato agli italiani di oltre frontiera - Aimoneco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Rassegna dei Circoli italiani di cultura - Gruppo mandolinistico dei Circoli Italiani di Cultura di Capodistria, Isola e Pirano diretto da Matteo Socari, Gruppo mandolinistico della Società Artistico Culturale Specchia «Lino Mariani» di Pola diretto da Vittorio Jess e Gruppo folcloristico del Circolo Italo-Croato di Montebelluna diretto da Eligio Moscardo e Tommasina Capolicchio (Dalle registrazioni effettuate il 6 settembre 1965 alla Casa di Cultura di Buie durante la rassegna organizzata dall'Unione degli Italiani dell'Istria e di Fiume) - 15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'Italiano - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 2).

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) Invito alla musica
7,45 (13,45-19,45) Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

radio vaticana
14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Serie Giovani Concertisti, Musiche di Debussy; Ginastera con la pianista Laly Eschbar, 18,45 Porcilia S. Kataliska sveta, 19,15 Timely words from the Pops, 19,33 Orizzonti cristiani: Notiziario; A colloquio col sacerdote, a cura del Padre Raimondo Spiazzi - Situazioni e commenti - Pensiero della sera, 20,15 Une somme du Père Teilhard de Chardin, 20,45 Fragen des Konzils, Antworten der Weltkirche, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 Actualizado, 22,30 Replica di Orizzonti cristiani.

esteri
FRANCIA FRANCE-CULTURE
15.45 Serafa letteraria della «Comédie-Française» presentata da Béatrice Dussane. «Le finestre aperte» di Maurice Genevoix, 16,30 Nuovi artisti lirici: «I Moschettieri al

convento» di Louis Varney 17 camera, 17,25 Dischi 18 «Les bohémien des algues» presentati da José Pivin, 18,30 «Scacco al caso» di Jean Yanowski 19 «Ecco il mondo» del Notiziario, 19,40 Dischi, 20 Concerto diretto da Carl Schuricht; Beethoven: Sinfonia n. 1; Sinfonia n. 9 per soli, coro e orchestra; Gollistrup soprano Agnese Giebel; mezzosoprano Marga Hofbauer; tenore Ragnfrung; basso Ludwig Wolff; Maestro del coro Gene Aikx; 21,45 Rassegna musicale a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann, 22 «Le storie della musica», rassegna dei saggi di Pierre Sipriot, 22,45 Dischi.

GERMANIA AMBURGO
16.05 Ermanno Wolf-Ferrari: Serenata per orchestra d'archi; Orchestra sinfonica diretta da Hubert Reichert, 17,20 Musica leggera, 19 Notiziario, 22 Musica antica, Staden; Suite; Preludio; Concerto; Sinfonia minore e in do minore; Richter: Sinfonia in si bemolle maggiore; Benda: Concerto in sol minore per pianoforte e orchestra d'archi; Hans del: Concerto grosso in re maggiore, op. 6, n. 5, 23,10 Ray-Anthonysberg: Concerto in sol minore per pianoforte e orchestra d'archi; Händel: l'Hotel Sahara di Las Vegas, 0,20 Musica da ballo, 10,5 Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA MONTECENERI
16 Il giornale delle 16, 16,10 Orchestre tedesche, 16,30 Ballata ginevrina; musica leggera, 17 «Notizie dal mondo», 17,45 «Rassegna d'informazione scientifica», 17,30 Concerto della pianista Giuliana Rucchi, J. S. Bach: Preludio e fuga n. 11 in fa maggiore; «Il clavicembalo ben temperato»; Robert Schumann: Novelletta in fa minore, op. 21; Concerto di Maurice Debussy: «Pour le piano»; a) Preludio; b) Sarabanda; c) Toccata, 18 «La briccola», settimanale di cultura diretto da Maurizio De Luigi, 18,30 Canti della Val d'Aosta con il coro dell'A.N.A., 18,45 Appuntamento con la cultura 19 Notizie Riscarmoniche, 19,45 Canta Nicola Arigliano, 20 Ospite il mondo contemporaneo: lo sarei, 20,45 Concerto diretto da Maurizio Casella, Haydn: Sinfonia n. 102 in si bemolle maggiore; Giorgio Federico Ghedini: Musica notturna per orchestra; Darius Milhaud: «Saudades do Brasil» (Suite di danze), Ouverture, 22 Ritmi, 22,10 Rileggiamo la Divina Commedia, 22,30 Notiziario, 22,35 Musiche di fine giornata.

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

dal 27 giugno al 3 luglio Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Palermo - Firenze - Venezia Bari - Casella, Padova - Trieste

15 (14,15-20,15) Musica ritmica
8,39 (14,39-20,39) Cocktail musicale
9,33 (15,03-21,03) Ritorno all'opera
9,27 (15,27-21,27) Vedettes internazionali: Ives Montand e Judy Garland; Lemarque: A Paris; Reynolds-Reiburg-Douglas: I'm confessin'; Constantin-Glantz: G. F. Chopin: Concerto; T. Frascati: G. D'Angelo G. M. Monaci
M. Borriello

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. M. Freccia, M° del Coro G. Piccillo
14,10-15 (23,10-24) Notturmi e Serenate
L. VAN BEEHOVEN: Serenata in re maggiore op. 25 per flauto, violino e viola - fl. J. Wummert, vl. A. Schneider, vl. M. Katims, F. CHOPIN: Quattro notturni: In do diesis minore op. post., in re bemolle maggiore op. 27 n. 2, in sol minore op. 37 n. 1, in do diesis minore op. 27 n. 1 - pf. R. Smendzianka

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
- Folklore in musica
- Musica Jazz con W. Kelly e T. Flanagan al pf., S. La Faro al cb. e R. Haynes alla batteria
- Music Hall: parata di orchestre, cantanti e solisti

15 (14,15-20,15) Musica ritmica
8,39 (14,39-20,39) Cocktail musicale
9,33 (15,03-21,03) Ritorno all'opera
9,27 (15,27-21,27) Vedettes internazionali: Ives Montand e Judy Garland; Lemarque: A Paris; Reynolds-Reiburg-Douglas: I'm confessin'; Constantin-Glantz: G. F. Chopin: Concerto; T. Frascati: G. D'Angelo G. M. Monaci
M. Borriello

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. M. Freccia, M° del Coro G. Piccillo

15 (14,15-20,15) Musica ritmica
8,39 (14,39-20,39) Cocktail musicale
9,33 (15,03-21,03) Ritorno all'opera
9,27 (15,27-21,27) Vedettes internazionali: Ives Montand e Judy Garland; Lemarque: A Paris; Reynolds-Reiburg-Douglas: I'm confessin'; Constantin-Glantz: G. F. Chopin: Concerto; T. Frascati: G. D'Angelo G. M. Monaci
M. Borriello

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. M. Freccia, M° del Coro G. Piccillo
14,10-15 (23,10-24) Notturmi e Serenate
L. VAN BEEHOVEN: Serenata in re maggiore op. 25 per flauto, violino e viola - fl. J. Wummert, vl. A. Schneider, vl. M. Katims, F. CHOPIN: Quattro notturni: In do diesis minore op. post., in re bemolle maggiore op. 27 n. 2, in sol minore op. 37 n. 1, in do diesis minore op. 27 n. 1 - pf. R. Smendzianka

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
- Folklore in musica
- Musica Jazz con W. Kelly e T. Flanagan al pf., S. La Faro al cb. e R. Haynes alla batteria
- Music Hall: parata di orchestre, cantanti e solisti

15 (14,15-20,15) Musica ritmica
8,39 (14,39-20,39) Cocktail musicale
9,33 (15,03-21,03) Ritorno all'opera
9,27 (15,27-21,27) Vedettes internazionali: Ives Montand e Judy Garland; Lemarque: A Paris; Reynolds-Reiburg-Douglas: I'm confessin'; Constantin-Glantz: G. F. Chopin: Concerto; T. Frascati: G. D'Angelo G. M. Monaci
M. Borriello

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. M. Freccia, M° del Coro G. Piccillo
14,10-15 (23,10-24) Notturmi e Serenate
L. VAN BEEHOVEN: Serenata in re maggiore op. 25 per flauto, violino e viola - fl. J. Wummert, vl. A. Schneider, vl. M. Katims, F. CHOPIN: Quattro notturni: In do diesis minore op. post., in re bemolle maggiore op. 27 n. 2, in sol minore op. 37 n. 1, in do diesis minore op. 27 n. 1 - pf. R. Smendzianka

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
- Folklore in musica
- Musica Jazz con W. Kelly e T. Flanagan al pf., S. La Faro al cb. e R. Haynes alla batteria
- Music Hall: parata di orchestre, cantanti e solisti

15 (14,15-20,15) Musica ritmica
8,39 (14,39-20,39) Cocktail musicale
9,33 (15,03-21,03) Ritorno all'opera
9,27 (15,27-21,27) Vedettes internazionali: Ives Montand e Judy Garland; Lemarque: A Paris; Reynolds-Reiburg-Douglas: I'm confessin'; Constantin-Glantz: G. F. Chopin: Concerto; T. Frascati: G. D'Angelo G. M. Monaci
M. Borriello

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. M. Freccia, M° del Coro G. Piccillo
14,10-15 (23,10-24) Notturmi e Serenate
L. VAN BEEHOVEN: Serenata in re maggiore op. 25 per flauto, violino e viola - fl. J. Wummert, vl. A. Schneider, vl. M. Katims, F. CHOPIN: Quattro notturni: In do diesis minore op. post., in re bemolle maggiore op. 27 n. 2, in sol minore op. 37 n. 1, in do diesis minore op. 27 n. 1 - pf. R. Smendzianka

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
- Folklore in musica
- Musica Jazz con W. Kelly e T. Flanagan al pf., S. La Faro al cb. e R. Haynes alla batteria
- Music Hall: parata di orchestre, cantanti e solisti

15 (14,15-20,15) Musica ritmica
8,39 (14,39-20,39) Cocktail musicale
9,33 (15,03-21,03) Ritorno all'opera
9,27 (15,27-21,27) Vedettes internazionali: Ives Montand e Judy Garland; Lemarque: A Paris; Reynolds-Reiburg-Douglas: I'm confessin'; Constantin-Glantz: G. F. Chopin: Concerto; T. Frascati: G. D'Angelo G. M. Monaci
M. Borriello

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. M. Freccia, M° del Coro G. Piccillo

Di fronte agli strepitosi avanzamenti delle tecniche e alle scoperte scientifiche, che rendono attonito fino a sconvolgere l'uomo moderno, la dottrina della Chiesa intorno ai problemi dell'economia rimane valida e salda alla sua funzione illuminatrice di carattere etico, che si esprime nella difesa dei valori integrali della storia, perché i protagonisti e i beneficiari del progresso non siano per diventare le vittime di un'opaca soggezione alle tendenze della cieca materia.

Gino Barbieri

La dottrina economico-sociale della Chiesa

dal Vangelo agli ultimi messaggi pontifici

volume in formato di cm. 15,5 x 21,5
● 228 pagine ● 24 illustrazioni
f.t. ● legatura in tela ● sovracoperta a colori plastificata



lire 2000

Origini evangeliche della dottrina economico-sociale della Chiesa.

Ricchezza, società e stato nei pensatori cristiani del secolo VI.

L'etica economica cristiana nella tradizione scolastica.

La dottrina ecclesiastica della ricchezza dal Concilio di Trento all'età illuministica.

La rinascita del pensiero sociale cristiano nel secolo XIX.

La « Rerum Novarum » e l'insegnamento della Chiesa sui problemi del lavoro.

I grandi interventi pontifici nella società contemporanea e il messaggio di Giovanni XXIII.

Il pontificato di Paolo VI: nuove prospettive del magistero sociale della Chiesa.

TV

VENERDÌ

NAZIONALE

10.30 Per la sola zona di Napoli in occasione della VIII Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento
PROGRAMMA CINEMA-TOGRAFICO

11.55-12.10 ORA DI PUNTA
Trasmissione quotidiana a cura della redazione del Telegiornale di Napoli

14-16.30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GRAN BRETAGNA: Wimbledon
Campionati internazionali di tennis
Telecronista Giorgio Belani

La TV dei ragazzi

- 18** — a) **VANGELO VIVO**
a cura di Padre Guida
Regia di Giampiero Viola
- b) **ZOO D'EUROPA**
Visita allo zoo di Anversa a cura di Ermanno Brizzi
Regia di Piet Vanda Siype
- c) **TELEBUM**
Programma di giochi a premi presentato da Silvio Noto

GONG
(Rimmel Cosmetics - Crakers soda Pavesi)

19.30 CONCERTO SINFONICO
diretto da Ferruccio Scaglia
Luigi Dalla Piccola: *Marsia*, frammenti sinfonici dal balletto; a) Danza magica - *Ostinato*, b) Danza di *Apollo*, c) Ultima danza di *Marsia*, d) La morte di *Marsia*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

Ribalta accesa

19.55 TELEGIORNALE
SPORT

TIC-TAC
(Veline detergenti Candido - Erbadol - Timor - Bimac - Radio Voxson - Stock 84)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Esso Autotrazione - Lavatrici G.G.E. - Doppio brodo Star - Ferrero Industria Dolciaria - Olà - Pasta Barilla)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30
TELEGIORNALE
della sera

CAROSSELLO
(1) Polenghi Lombardo

(2) Aperol - (3) Manetti & Roberts - (4) Simmenthal - (5) Eldorado

1 cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Cinetelevisione - 3) Paul Film - 4) Errefilm - 5) Organizzazione Pagot

21 — Trent'anni di teatro italiano
1900-1930

GLI OCCHI CONSACRATI

di Roberto Bracco
Presentazione di Mario Stefanile
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Filomena Schisano Edmonda Aldini
Michele Carlo Alighiero
Raffaele Elio Bertolotti
Luigi Pagliuca
Orazio Orlando

L'anonimo Gerardo Panipucci
Saverio Pino Cuomo
Totunno Arturo Criscuolo
Aniello Vittorio Marchetti
Gennarino Vittorio Vittori
Concetta Laura Gianoli
Giovanni Alberto Carloni
Ferdinando Anfrosino
Luciano Melani
Scene di Antonio Capuano
Costumi di Grazia Leone Guarini
Regia di Carlo Di Stefano

IL PERFETTO AMORE

di Roberto Bracco
Personaggi ed interpreti:
Elena Valeria Valeri
Ugo Paolo Ferrari
Un cameriere
Gabriele Polverosi
Una albergatrice
Dora Calindri
Uno chauffeur
Renato Tovagliari
Le professoresse
Maria Paoli
Jonny Tamassia
Scene di Bruno Salerno
Costumi di Gabriella Sala Vicario
Regia di Carlo Di Stefano

23 —
TELEGIORNALE
della notte



Ferruccio Scaglia che dirige il concerto delle 19.30

DUE COMMEDIE



Il drammaturgo napoletano Roberto Bracco del quale, questa sera, vanno in onda due commedie

L'UOMO E LA

secondo: ore 22,35

Nella terza puntata de « L'Europa verso il 2000 », « L'uomo e la macchina », è di scena il mondo del lavoro, un mondo in costante progresso ed evoluzione. L'operaio inteso nel senso tradizionale è destinato a scomparire anche in Europa per lasciare il posto alla nuova generazione dei tecnici, degli esperti, degli specialisti. Il progresso industriale richiederà un lavoratore in possesso di maggiore autonomia, capacità di decisione e di comando, che sia capace di usare l'intelligenza più che la forza delle braccia. Forse questo del lavoro sarà il maggior problema che dovrà affrontare l'Europa di domani. Il periodo di adattamento ai nuovi metodi di lavoro

LA DECIMA

secondo: ore 21,15

La televisione si collegherà questa sera con la Piscina Comunale di Reggio Emilia, dove verrà disputata la decima tappa del Cantagiro. La carovana dei cantanti sarà appena rientrata in Italia, dopo la trasferta di Mosca (le altre tappe estere sono in programma per il 7 e l'8 luglio, rispettivamente a Francoforte e a Vienna). Come già sapete, al Cantagiro di quest'anno partecipa ogni sera un cantante lirico, in qualità di ospite d'onore. A Reggio Emilia ci sarà Marcella Pobbe. Quanto ai cantanti in gara, ecco il programma dettagliato

RAI

edizioni rai
radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

DI ROBERTO BRACCO

nazionale: ore 12

GLI OCCHI CONSCRATI

Padrona di una bettola in un quartiere popolare di Napoli è una giovane di cupa bellezza: Filomena Schisano. Dal soldatino in partenza per il fronte (anzi, «la» fronte, che l'azione si svolge nel 1916) sino al camorrista prepotente e vivo, non c'è uomo che rimanga insensibile al suo fascino. Ma essa sembra ignorarli tutti: femmina perduta, non si compiace di essere ammirata. Sopporta soltanto, con passiva indulgenza ma senza amore. Luigi Pagliuca, uno sciagurato che per lei abbandona moglie e figli.

Il motivo è uno solo: Filomena non fa conto del presente. Vive nel ricordo di Ferdinando Anfosio, il giovane dagli occhi incantatori che la stregò e la sedusse per poi abbandonarla. Ma improvvisamente Ferdinando chiede perdono. Non è più il giovanotto dallo sguardo sicuro e beffardo di un tempo. Bersagliere, ha perduto in combattimenti i suoi occhi ed ha nel proprio dolore ritrovato la coscienza e la dignità. Così il dramma si scioglie in un bisogno di autentico amore, di giustizia, di pace.

IL PERFETTO AMORE - La vicenda s'inizia nel salotto di un piccolo albergo elegante dove Ugo Ginetti, corteggiatore instancabile, ha inseguito Elena, una giovane e bella vedova. Inutilmente essa cerca di scoraggiare i tentativi d'approccio.

Ugo possiede un certo fascino, ma Elena gli tiene testa e sempre riesce a deludere la sua sete di conquista. A nulla giova il trucco del guasto al motore - essa si è lasciata convincere a partire in automobile con lui - ed il conseguente «forzato» pernottamento in un alberghetto di campagna. Anzi! Quello stare più vicino alla donna desiderata finisce col far perdere la testa al signor Ginetti, il quale si decide al gran passo e formula la sua brava domanda di matrimonio. La vedovella si affretta ad accettarlo. Dopo tre mesi di fidanzamento arriva il sospirato giorno delle nozze. Finalmente soli, nell'incantevole casetta sul mare scelta da Ugo, questi si avvicina alla moglie, desideroso di stringerla fra le braccia. Ma l'ardore lo rende indiscreto. Ma qui sarà opportuno fermarsi, per non togliere il gusto della sorpresa a chi non conosce *Il perfetto amore*.

MACCHINA VERSO IL 2000

razione non sarà neppure tanto lungo, visto che negli Stati Uniti, nel giro di pochi anni, la spesa per l'automazione è aumentata del duemila per cento. Stasera, l'inchiesta di Robert Jungk mostrerà più di qualche industria europea già avanti su questa strada. Dalle grandi miniere della Ruhr, ove da una sola centrale si può controllare il lavoro di ogni pozzo carbonifero, alle moderne industrie chimiche ove le sostanze pericolose vengono filtrate, pompate e dosate automaticamente. Altre immagini si riferiranno ad istituti sorti proprio per risolvere i problemi posti dal lavoro, come l'Istituto di fisiologia del lavoro Max Plank di Dortmund, ove si studiano i riflessi umani, e l'Istituto di medicina del lavoro Malvoz a Lie-

gi, dove si studiano le conseguenze del rumore sugli organismi viventi. Il servizio comprende interviste con alcuni esperti di cibernetica, cioè della scienza che studia le applicazioni dell'automazione, come Oliver Wells e Gordon Pask. L'Europa industriale del duemila, insomma, può essere validamente simboleggiata dalle immagini che concludono la puntata di questa sera: quelle di un operaio che da solo rappresenta tutto il personale di una fabbrica di inchiostro nei pressi di Parigi. Sarà una civiltà in cui l'uomo dovrà ricordarsi di non soffocare ciò che lo rende unico e insostituibile: la saggezza, la fantasia, l'umorismo e il senso di giustizia. In una parola, ciò che si chiama «personalità».

TAPPA DEL «CANTAGIRO»

del Girone A: Mario Abbate canterà *Ammore, pienezze!*, Nicola di Bari *Piangere*, Dino *Il ballo della bussola*, Pino Donaggio *Sono nato con te*, Nico Fidenco *L'uomo che non sapeva amare*, Remo Germani *Dammi la prova*, Ricky Gianco *La mia voce*, Giancarlo Guardabassi *Torna, torna, torna!*, i Marcellos *Ferial La casa del sole*, Vittorio Inzaina *Ti vedo dopo Messa*, Michele *Dopo i giorni dell'amore*, Gianni Marandi *Se non avessi più te*, Donatella Moretti *Ti vedo uscire*, Paolo Moresa *Io ritorno a casa mia*, Gino Paoli *Rimpiangerò, rimpiangerei*, Rita Pavone *Lui*, Tony Renis *Nessun'altra che te*, Little

Tony *Ogni mattina*, Edoardo Vianello *Il peperone*. Per il Girone B sono in gara, invece, Elio Alonge, Mario Anzidei, Mariolino Barberis, Caterina Caselli, Lalla Castellano, Franco De Marchis, Gianni Di Cristina, Jo Fedeli, Roby Ferrante, Roberto Fulgori, La Cricca, Le snobs, Andrea Lo Vecchio, Riki Maiocchi, Roberto Mazoni, Anna Maria Beria, Valeria Piaggio, Elisabetta Ponti, Sonia e le sorelle, Jean Valentin. Direttore di gara: Enrico Maria Salerno. Presentatori, Daniele Piombi e Dany Paris. La regia è di Stefano Canzio.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Dash - Oro Pilla brandy - Gillette - Ragù Manzotin)

21,15 Dalla Piscina Comunale di Reggio Emilia CANTAGIRO

Orchestra diretta da Gigi Cichellero

Direttore di gara Enrico Maria Salerno

Presentano Daniele Piombi e Dany Paris

Organizzazione di Ezio Radaelli

Regia teatrale e ripresa televisiva di Stefano Canzio

22,35

L'EUROPA VERSO IL 2000

Un'inchiesta di Robert Jungk

Terza puntata

L'uomo e la macchina

23,20 ROMA: ASSEGNAZIONE DEL XIX PREMIO LETTERARIO STREGA

Telecronista Luciano Luisi

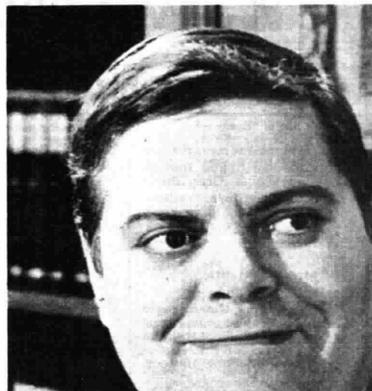
Ripresa televisiva di Enrico Moscatelli



Marcella Pobbe è l'ospite d'onore nella odierna tappa del «Cantagiro»

programmi svizzeri

- 14 In Eurovisione da Wimbledon: CAMPIONATI DI TENNIS. Finale singolo maschile e semifinale doppio maschile. Cronaca diretta
- 19,30 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,35 CLUB 15. Quotidiano dedicato ai ragazzi. Presenta Wynna Fontognati. Realizzazione di Mimma Fagnagnola
- 19,55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE. 1ª edizione
- 20,15 TELESPOT
- 20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio stampa della TSI
- 20,40 TELESPOT
- 20,45 In Eurovisione: GIRO CICLISTICO DI FRANCA. I 100 km filati della 11ª tappa: Als Les Thuines-Barellona
- 20,55 L'APPUNTAMENTO. Paesi, persone, tradizioni della Svizzera Italiana. Produzione e regia di Rinaldo Giambroni. Presenta Masha Cantoni con la collaborazione di Sergio Maspoli
- 22,10 In Eurovisione da Bergen: FESTI. SAL INTERNAZIONALE DI MUSICA 1965. In programma: Edward Grieg; Concerto per piano in la min. Orchestra di Cleveland diretta da George Szell. Solista: Leon Fiedler
- 22,45 TELEGIORNALE. 2ª edizione



un grande attore presenta questa sera alla TV il carosello

APEROL

l'aperitivo poco alcolico

Facile metodo per ringiovanire

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero.

Non è una tintura, quindi è innocua. Si usa come una comune brillantina, rinforza i capelli rendendoli lucidi, morbidi, giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA FLUID CREAM che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi.

In vendita nelle profumerie e farmacie.

PELI SUPERFLUI

(IPERTRICOSI)

Depilazione definitiva • Cure ormoniche

G. E. M. (Gabinetto d'Estetica medica)

Cure dimagranti • Massaggi estetici • Cosmesi

Piccole varicosità delle gambe

Milano, V. delle Alcole, 4 - Tel. 673.959

Torino, P. S. Carlo, 197 - Tel. 5-3.703

Genova, V. Gianfio, 5/2 - Tel. 581.729

Palazzo, V. Risorgimento, 10 - Tel. 27.965

Napoli, Via Roma, 99 - Tel. 324.868

Bari, Corso Cavour, 201 - Tel. 32.838

Roma, Via Sistina, 149 - Tel. 465.008

Succ.: ASTI-CASALE-ALESSANDRIA-

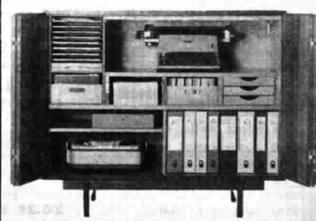
SAVONA - A. P. 3/3879/S

Dot. ANNOVATI

SECRET

Una funzionalità creata per l'uomo moderno per la corrispondenza, la contabilità e la documentazione personale.

Presso i migliori negozi di mobili e di macchine per ufficio



Un ufficio ordinato organizzato completo

Richiedere listini e catalogo, gratuiti senza impegno, alla Mauri Arredamenti RC - cas. post. 39 - BOVISIO (MI)

RAI NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - *Musiche del mattino

Al termine: (Motta)

Ritrattini a matita - **leri al Parlamento**

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** **Sui giornali di stamane**, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'AN.S.A. - Prev. tempo - **Boll. meteor.**

8.30 (Palmolive) **Il nostro buongiorno**

Ellington; Caravan; Dovale-Portela-Galhardo; Lisbot antiqua; Petkere; Close your eyes; Trapani; Blue fantasy; Gade-Manprey; Jealousie

8.45 (Chlorodont) **Interradio**

9.05 **LA notizia della settimana**

9.10 **Pagine di musica**

Rossini; Il signor Bruschino; Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ennio Gerelli); Bartok: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra; a) Allegretto, b) Adagio religioso, c) Allegro vivace (sol. Renzo Bonizzato - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

9.40 Carlo Verdi: **Ritratto medito di Alexander Fleming**

9.45 (Dieterba) **Canzoni, canzoni**

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10.05 **Antologia operistica**

Donizetti: *L'elisir d'amore*; «Chiedi all'aria»; Mozart: *Le nozze di Figaro*; «Non più andrai farfallone amoroso»; Puccini: *Turandot*; «Popolo di Pechino»

10.30 **I cantanti degli anni 40**

11 — (Milkana) **Passaggiato nel tempo**

11.15 (Salcim Brill) **Musica e divagazioni turistiche**

Aznavor-Garvarentz; *La plus belle pour aller danser*; Palandri-Wildman: *Concerto d'amore*; Trovajoli; Quissavod; Ichiodi: *Cento lire mamma*; Pontiacq - Grazzotto - Gentile: *L'unic al mondo*; Faith; Brazillau; *selbly bells*

11.30 **Melodie e romanze**

Bianchini: «Ninna nanna» (sopr. Toti Dal Monte); Costa: «Era de maggio» (ten. Tito Schipa); Benedetti: «A gipsy» (sopr. Joan Sutherland); De Curtis: «Addio, bel sogno» (ten. Beniamino Gigli)

11.45 (Formaggio Preadipino) **Musica per archi**

Serraobell: *La polobrino*; Kromak (trascr. Lederer): *Fantasia di motivi*; Monnot: *La goulante du pauvre Jean*; Godard: «Berceuse de Jocelyne»

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12.05 (Prodotti Alimentari Artimoli) **Gli amici delle 12**

12.20 **Arlecchino**

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Botton) **Chi vuol esser lieto...**

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts) **Carillon**

Zig-Zag

13.25 (Punt e Mes Carpano)

DUE VOCI E UN MICROFONO

Chiosso-Gianco - Leri; Storz: *Amore nella conchiglia*; Westlane-Cenci-Springfields; *Forse quando lo so*; Canfora; *Ma dove*; Greenwich - Cassia - Barry; *Downah ditty ditty*; Bennet: *Il mondo dei giovani*; Meyer: *Ieri sera a quella festa*; Medini: *Scritto su un albero*; Lepore-Naddeo; *Roberta*; Gallo: *Se devi andare*; Adricel: *Th'anno visto domenica sera*

13.55-14 **Giorno per giorno**

14-14.55 **Trasmissioni regionali**
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari - Caltanissetta 1)

14.55 **Il tempo sui mari italiani**

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Boll. meteor.**

15.15 **Le novità da vedere**

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Ariston Records S.r.l.) **Relax a 45 giri**

15.45 **Quadrante economico**

16 — Progr. per i ragazzi

Davy Crockett

Romanzo di Mario Vani Terza ed ultima puntata

Regia di Dante Raiteri

16.30 **Corriere del disco: musica sinfonica**, a cura di Carlo Marinelli

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 **Discoteche private: incontri con collezionisti**

a cura di Gastone Mannozi

Ventiquattresima trasmissione

18 — **VECCHIO VALZER**

di Neera

Adattamento radiofonico di Giorgio Buridan

Compagnia di prosa di Torino della RAI

Il narratore **Mario Ferrari**

La marchesa Stefania Accoramboni **Anna Caravaggi**

Rosina Angiolini **Quinterno**

Il conte Vendramin **Carlo Ratti**

Un vecchio mendicante **Checco Rissone**

La marchesa madre **Misa Mordaglia Mari**

Una amica della marchesa **Olga Fagnano**

Primo invitato **Igino Bonazzi**

Secondo invitato **Renzo Lori**

Un'invitata **Vittoria Lottero**

Regia di **Ernesto Cortese**

18.45 **Divertimento per orchestra**

19.10 **La voce dei lavoratori**

19.30 ***Motivi in giostra**

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto) **Una canzone al giorno**

20 Segn. or. - **Giorn. radio** - **Radiosport**

20.20 (Diitta Ruggero Benelli) **Applausi a...**

20.25 **Un sergente nella neve** a cura di Luciano Cacciò

21 — **CONCERTO SINFONICO** diretto da **SERGIU CELIBIDACHE**
Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120; a) Lento.

Assai vivace, b) Romanza (Lento assai), c) Scherzo (Vivace), d) Finale (Lento-Vivace); Prokofiev: *Dalle Suites «Romeo e Giulietta»*; a) Montecchi e Capuleti, b) Giulietta. c) Danza delle giovani fanciulle delle Antille, d) Romeo e Giulietta prima della partenza, e) Romeo sulla tomba di Giulietta. f) La morte di Tebaldo

Orchestra Sinfonica di Milano della RAI

Nell'intervallo:

Giro del mondo

Al termine:

I libri della settimana

a cura di Milla Pastorino

22.30 *Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Boll. meteor.**

I programmi di domani - **Buonanotte**

S SECONDO

7.30 **Benvenuto in Italia**

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *Musiche del mattino

8.30 Segn. or. - **Giorn. radio** **CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA**

8.40 (Palmolive) a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey) b) Allegretto ma non troppo

9 — (Invernizzi) c) Scherzo a danza

9.15 (Motta) d) Allegro molto vivace

9.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo) — **PIGMALIONE DOMESTICO**

Trattatello del ben parlare di **Nicola Manzari**

Regia di **Raffaele Meloni**

— **MODA E COSTUME** di Franco Monicelli

Piccola fiera delle novità presentata da **Nunzio Filogamo** con **Carla Comaschi**

Realizzazione di **Dino De Palma**

Gazzettino dell'appetito

10.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

10.35 (Coca-Cola) **Le nuove canzoni italiane**

11 — **Il mondo di lei**

11.05 (Simmenthal) **VERTRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

— **Buonumore in musica**

11.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

11.35 (Vi.Di.Bi.) **Il favolista**

11.40 (Mira Lanza) **Il portacanzoni**

Argento-Dorsey; Non, so più che santo prava; Palladini-Aber-Atch; Cia, ciao; Carlo Rossi-Robber; Darei dieci anni; Moggi-Pattacini; Stasera gli angeli non volano; Testa-Martino; Sei per sei, trentasei; Jourdan-Calabrese-Lecchia; Oltre quella porta; Greenwich-Cassia-Barry; *Diddy, diddy, diddy*

12.12.20 (Doppio Brodo Star) **Colonna sonora**

Mancini: *A shot in the dark* (dal film «Uno sparo nel buio»); Legrand: *Esire* (dal film «I parapioggia di Cherburb»); Newman: *The greatest story ever told* (dal film omonimo); Alford: *Colonel Bogey* (dal film «Il ponte sul fiume Kwai»); Trovajoli: *Motivo conduttore* dal film «Matrimonio all'italiana»; Addison: *Tom Jones* (dal film omonimo); Darby-Newmann: *How the West was won* (dal film omonimo)

12.20-13 **Trasmissioni regionali**

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria («Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3»)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.) Su il sipario

03* (G. B. Pezzoli) Il mandarino ottimista

10* (Lebole) Tre strumenti tre mondi

20* (Galbani) Si fa per ridere

25* (Palmolive) Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

45* (Simmenthal) La chiave del successo

50* (Dash) Il disco del giorno

55* (Caffè Lavazza) Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana) **Per gli amici del disco**

15 — **Arriva il Cantagiro**

Notizie, curiosità e canzoni presentate da **Silvio Gigli**

15.15 (Juke Box Edizioni Fotografiche) **Per la vostra discoteca**

15.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

15.35 **Ritmi e melodie**

16 — (Henkel Italiana) **Rapsodia**

— Tempo di canzoni

— Dolci ricordi

— Temi nuovi

16.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

16.35 **Tre minuti per te**

a cura di Padre Virginio Rontoni

16.38 **Ridenti note**

Piccola storia della musica leggera di **Nelli e Vinti**

(Terme di San Pellegrino)

52° Tour de France

Tra le ore 16,45 e le ore 18 radiocronaca dell'arrivo della tappa Aix Les Thermes-Barcellona

Radiocronisti **Enrico Ameri** e **Adone Carapezzi**

17.05 **LE CENERENTOLE**

Un programma musicale di **Renzo Arbore**

17.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

17.35 **NON TUTTO MA DI TUTTO**

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts) **Radiosalotto**

— **Gli strumenti della musica leggera**

Storia illustrata di **Renzo Nissim**

— **Giallo rosso e nero** Settimanale di cronaca e letteratura poliziesca di **Enrico Roda** Regia di **Federico Sanguigni**

18.30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

18.35 **CLASSE UNICA**

Giulia Confalonieri - Come si ascolta la musica. Musica sacra e profana nel Medioevo

18.50 **I vostri preferiti**

Negli interv. com. commerciali

19,30 **Segnale orario Radiosera**

19.50 (Terme di San Pellegrino)

52° Tour de France

Commenti e interviste da Barcellona di **Enrico Ameri** e **Adone Carapezzi**

20 — **Zig-Zag**

20.05 (Henkel Italiana) **LA TROTTOLA**

Spettacolo musicale di **Perrella e Corima** con **Sandra Mondaini** - Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Regia di **Riccardo Mantoni**

21 — **Il Palio di Siena**

Cronaca di **Silvio Gigli**

21.15 **Dalla Piscina Comunale di Reggio Emilia**

CANTAGIRO

Direttore di gara **Enrico Maria Salerno**

Presentano **Daniele Piombi** e **Dany Paris**

Orchestra diretta da **Gigi Ci-chellero**

Organizzazione di **Ezio Radaielli**

Al termine: **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — **Antonio Vivaldi**

La Senna festeggiante, Serenata per voci e strumenti: *L'Eta dell'oro*; *Bas Ratchizka*; *La Virtù*; *Elena Zilio*; *La Senna*; *James Loomis* - Egildo Roveda, ecc.; *Luciano Sgrizzi*, clavi. - *strumentisti* e *Coro della Società Cameristica di Lugano* dir. da *Edwin Loehrer*

10.45 **Musiche romantiche**

Felix Mendelssohn-Bartholdy: La Eola Melastina, ouverture op. 32 (Orch. Filarmonici di Vienna dir. da *Karl Schuricht*); *Johannes Brahms: Concerto n. 2* in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra; *Allegro non troppo* - *Allegro appassionato* - *Andante* - *Allegretto grazioso* (solista *Hans Richter Haaser* - *Orch. del Filarmonico di Berlino* dir. da *Herbert von Karajan*)

11.50 **Compositori italiani**

Roberto Gorini-Falco: *Ikebana I*, per orchestra da camera; *Allegretto molto* - *Allegro moderato* - *Largo* (Orch. «A. Scarlatti» di Milano della RAI dir. da *Pietro Argento*); *Bruno Cervena: Concerto per pianoforte e orchestra*; *Con moto* - *Andante* un poco sostenuto - *Con slancio* ma non presto (Solista *Sergio Cafaro* - *Orch. Sinf. di Milano della RAI* dir. da *Massimo Pradella*)

12.25 **Arthur Honegger**

Suite sinfonica dalle Musiche di scena per la «Fedra» di Gabriele D'Annunzio: *Preliudio* atto I - *Corteo delle Sulpicie* - *Preliudio* atto II - *Musiche di Fedra* (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da *Armando La Rosa Parodi*)

12.50 **Un'ora con Ludwig van Beethoven**

Sonata in do diesis minore op. 57 n. 2 «*Quasi una fantasia*»; *Adagio sostenuto* - *Allegretto* - *Presto agitato* (Prof. *Vladimir Horowitz*); *Concerto in re maggiore* op. 61 per violino e orchestra; *Allegro non troppo* - *Larghetto* - *Rondo*

VALL'ESUSA

vi dà
appuntamento
questa sera
alle ore 21,10
sul 2° canale TV
con
INTERMEZZO

TV SABATO

NAZIONALE

10,30 Per la sola zona di Napoli in occasione della VIII Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30-12,45 ORA DI PUNTA
Trasmissione quotidiana a cura della redazione del Telegiornale di Napoli

14 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee

GRAN BRETAGNA: Wimbledon
Campionati internazionali di tennis
Telecronista Giorgio Bellani

16 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee

SVIZZERA: Berna
Incontro esagonale di atletica leggera
Telecronista Paolo Rosi
(Prima giornata)

La TV dei ragazzi

18 — a) FINESTRA SULL'UNIVERSO

Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche
Programma a cura di Giordano Repossi
Quindicesima puntata
L'autostrada sull'Atlantico
Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci
Realizzazione di Fernanda Turvani

b) IVANHOE
Il fabbro Rinaldo
Telefilm - Regia di Bernard Knowles
Distr.: Screen Gems
Int.: Roger Moore, Robert Brown, Andrew Keir

c) CARTONI ANIMATI
19,15 Estrazioni del Lotto

GONG
(Rezoma - Frigoriferi Kelvinator)

19,20 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

19,45 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a cura di Mons. Clemente Ciattaglia

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Sapone Palmolive - Prodotti Ideal Standard - Café Elkafé - Motta - Sidol - Esogias)

SEGNALE ORARIO
LA GIORNATA PARLAMETARE

ARCOBALENO
(Ace - Milkana - Total - Doria Biscotti - Zoppas - Carne Rio)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE

della sera

CAROSSELLO
(1) Terme S. Pellegrino - (2) Linetti Profumi - (3) Formaggio Prealpino - (4) Olivetti - (5) Confezioni Facis

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) T.C.A. - 2) Vision Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Studio Monte-Olimpio - 5) Camera Uno

21 — LA GRANDE GUERRA

a cura di Hombert Bianchi
Settima ed ultima puntata
L'Europa dopo la tempesta
Realizzazione di Piero Schivazappa

21,45 Johnny Dorelli, Paola Pitagora e Didi Perego in

JOHNNY 7
Spettacolo musicale di Castaldo, Jurgens, Luzi, Macchi
Orchestra diretta da Pino Calvi
Coreografie di Gino Landi
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Eros Macchi

23 — TELEGIORNALE della notte

LA CENA DELLE



Johnny Dorelli

I CAMPIONATI

secondo: ore 22,05

Dopo il dignitoso, ma non certo esaltante, risultato complessivo delle Olimpiadi di Tokio, la scherma italiana affronta l'impegnativo esame dei « mondiali », quest'anno organizzati dalla Francia a Parigi. Ecco un breve quadro delle forze in campo, specialità per specialità. Nel fioretto femminile che com'è consuetudine apre le gare, siamo in netta ripresa: almeno due delle nostre rappresentanti, la Ragno (terza a Tokio) e la torinese Masciotta (che in Giappone fu sesta) sono fra le sicure protagoniste dell'individuale. Quanto alla competizione a squadre, le nostre ragazze (non conosciamo ancora la formazione completa) saranno in lizza per i primi posti: principali loro avversarie, le russe, sempre fortissime, le ungheresi, senza trascurare le tedesche sempre in grado di giocare qualche brutto scherzo. Fioretto maschile: qui cominciano, per noi, le incertezze. Non da ora, quest'arma in Italia è in crisi: e a Parigi ci presenteremo ancora una volta senza ambizioni di

L'EUROPA DOPO

nazionale: ore 21

Il 18 gennaio 1919, sotto la presidenza del primo ministro francese Clemenceau, si aprì a Parigi la Conferenza della pace per dare un nuovo assetto all'Europa. La Grande Guerra era costata circa dieci milioni di perdite umane e una quantità immensa di distruttivi materiali. Quattro imperi, il russo, l'ottomano, l'austro-ungarico e il tedesco si erano disgregati e nuovi nazionalismi esplosevano da ogni parte. Si rivelarono subito grandi contrasti: fra gli alleati sul modo di trattare la Germania per evitare che rappresentasse per il futuro un pericolo per la pace del mondo; fra i vari paesi che nascevano dalla disgregazione dei grandi imperi e fra le rivendicazioni dei popoli slavi e l'Italia. La caratteristica principale però della Conferenza fu l'urto di due concezioni: l'idealismo del presidente degli Stati Uniti, Wilson, e i metodi della diplomazia tradizionale rappresentati soprattutto dallo stesso Cle-

ORGANIZZAZIONE BAGNINI

per la vendita in tutta Italia di articoli di grandi marche con garanzia originale ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO minimo L. 650 mensili

RADIO

da tavolo e portatili, autoradio, radiofonografi, fonovaligie, registratori

FOTO-CINE BINOCOLI PRISMATICI

apparecchi fotografici, cineprese, proiettori, titolatrici, moviole, schermi, ingranditori, lampeggiatori, treppiedi, esposimetri ecc.

RASOI ELETTRICI

frullatori, lucidatrici, ferri da stiro, aspirapolvere, lampade solari, ventilatori, frigoriferi, lavatrici ecc.

FISARMONICHE PIANOLE ELETTRICHE

ALCUNI ESEMPI DI PREZZI
24 BASSI L. 9.900 - 48 BASSI L. 19.800
80 BASSI L. 21.700 - 120 BASSI L. 30.900
ASTUCCIO E METODO IN REGALO
SPEDIZIONE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
PER OGNI AZIENDA UN PROPRIO
CATALOGO GRATIS
RICHIEDETELO SENZA IMPEGNO
PRECISANDO GLI ARTICOLI CHE
INTERESSANO A:

ORGANIZZAZIONE BAGNINI
Piazza di Spagna 102 - ROMA

OROLOGI SVIZZERI

di grandi ma. che e per ogni esigenza garantiti 10 anni SENZA ANTICIPO L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

"Questa sera, per i piedi stanchi"



Eccovi un buon consiglio

Al vostro abituale pediluvio aggiungete un pugno di Saltrati Rodell (sali sapientemente dosati e meravigliosamente efficaci). In questo bagno lattiginoso il dolore sparisce ed il morso dei calli si placa. I piedi sono ristorati e riposati. Le scarpe tornano ad essere comode. Provate i Saltrati Rodell!
Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiare i piedi con la Crema Saltrati antisettica. Chiedeteli al vostro farmacista.

3 LUGLIO

BEFFE A «JOHNNY 7»

nazionale: ore 21,45

Che cosa ci porta la sesta puntata di *Johnny 7*? Ecco alcune anticipazioni. Il «Settimanale di curiosità femminili a cura di Didi Perego» ci mostrerà come si deve comportare una donna nell'arredamento della casa se vuole veramente far felice il marito. Poi assisteremo alla consueta inchiesta-lampo che questa volta avrà il compito di appurare quali sono i divertimenti preferiti dall'uomo moderno; sarà interrogato, fra gli altri, anche un cinese. L'opera della settimana scherzosamente suntueggiata sarà niente di meno che *La Cena delle Beffe*. Johnny Dorelli continuerà l'acquisto delle dispense di geografia: questa settimana il numero sarà dedicato agli Stati Uniti d'America. Oltre a rievocare brevemente Washington, Lincoln, Frank Sinatra, Marlon Brando e Ruggero Orlando, la rubrica ci porterà nel cuore di Broadway con un balletto di ambientazione americana creato da Gino Landi. Non mancherà il breve «sketch» comico iniziale e il rompicapo di chiusura con la spiegazione di quello precedente.

MONDIALI DI SCHERMA

successo finale (russi, francesi, ungheresi e polacchi ci sono, almeno sulla carta, nettamente superiori), ma con una compagine «sperimentale». Anche nella spada, in cui gli italiani hanno sempre dominato, non sapremmo indicare chiaramente le possibilità della squadra azzurra. Mancherà forse Saccaro. Delfino comincia a risentire il peso degli anni; d'altro canto i valori, in campo mondiale, si sono livellati, e almeno una decina di schermatori sono in grado di puntare al titolo. Ultima specialità, la sciabola: mancheremo forse di Calabrese, certamente di Ravagnan infortunato. Le nostre «chances» — e la conferma della bellissima prestazione di Tokio, dove battemmo addirittura gli ungheresi, e perdemmo per un soffio la finale con i russi — saranno affidate principalmente al neo campione italiano Chicca, al torinese Salvadori, a Rigoli e Calanchini. Per il titolo a squadre, almeno, i magiari ci sembrano favoriti. Nell'individuale, inutile fare pronostici: anche qui, i possibili vincitori, sullo stesso piano, sono molti.



Il bolognese Calanchini uno dei nostri rappresentanti nelle gare di sciabola

LA TEMPESTA

menceau e dal premier inglese Lloyd George. Dopo lunghi contrasti, la nuova carta d'Europa venne tracciata mediante i seguenti trattati: il trattato di Versailles, in seguito alla Germania il 28 giugno 1919; quello di Saint Germain del 10 settembre 1919 con l'Austria; il trattato di Neuilly con la Bulgaria; quello del Trianon del 4 giugno del 1920 con l'Ungheria ed infine quello di Sevres del 10 agosto 1920 con la Turchia. In base a questi trattati la Germania fu privata delle colonie e le venne imposta una spaventosa somma da pagare. Nacquero nuove repubbliche: l'Austria, l'Ungheria, la Cecoslovacchia, la Polonia, la Lituania, l'Estonia, la Lettonia e la Finlandia. L'Italia ottenne le terre irredente, il Trentino e l'Alto Adige, Trieste e l'Istria, ma fu creata la Società delle Nazioni: avrebbe potuto mutare le sorti del mondo, ma fin dalla nascita si mostrò debole, soprattutto perché l'America, che avrebbe dovuto esserne il membro più forte, tornò al vecchio isolazionismo.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Oleoblitz - Pepsi-Cola - Con-tonificio Valle Susa - Super-Iride)

21,15 CONCERTO OPERISTICO

diretto da Nino Bonavolontà

con la partecipazione del soprano Margaret Tynes e del tenore Eugenio Fer-nandi

a) Rossini: *Il turco in Italia*: Sinfonia; b) Boito: *Me-fistofele*: «Dai campi, dai prati»; c) Spontini: *La ve-stale*: «Oh Nume tutelare»; d) Puccini: *Turandot*: «Non piangere Liù»; e) Mozart: *Le nozze di Figaro*: «Porgi amor»; f) Zandonai: *Conchita*: Intermezzo

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Gianfranco Bettetini

21,45 I balletti di Susanna Egri

LE FOYER DE LA DANSE (d'après Degas)

Soggetto e coreografia di Susanna Egri

Musiche di Gioacchino Rossini

Personaggi ed interpreti:

La stella che nasce

Loredana Furno

La stella al tramonto

Margherita Pecol

Il maestro di ballo

Gilbert Canova

L'habitué

Franco Tiralongo

Le ballerine: Mirella Agujaro, Ebe Alessio, Marilena Bonardi, Carmen Novelli, Mariù Zo

Al pianoforte Emiliana Scagno

Scena di Emilio Barone

Ripresa televisiva di Alda Grimaldi

(Ripresa effettuata dal Teatro Carignano di Torino)

22,05 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Parigi

CAMPIONATI MONDIALI DI SCHERMA

Finale fioretto (Cronaca registrata)

22,35 CINEOTTO

Rubrica dei cineamatori a cura di Elio Serra

Presenta Silvana Giacobini
Regia di Fernanda Turvani



Questa sera in Carosello il maestro "BOMBAR-DONE" vi invita ad ascoltare una bella canzone

ARRANGIAMENTI MUSICALI SU TEMI BRASILIANI

Si d'accordo, questa è una canzone conosciuta da molti, ma...

IL BITTER ANALCOOLICO

S. PELLEGRINO
lo conoscono tutti

QUESTA SERA IN TV

Miranda Martino
una voce
inconfondibile
presenta
Bucaneve Doria
un biscotto
inconfondibile



Doria

Mercedes Brignone
vi ricorda
i famosi biscotti
della nonna



programmi svizzeri

- 14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV
- 15 In Eurovisione da Wimbledon: CAMPIONATI DI TENNIS. Finali singolo femminile, doppio maschile, doppio femminile, doppio misto. Cronaca diretta
- 16 In Eurovisione da Berna: ATLETICA: INCONTRO DELLE 6 NAZIONI. Cronaca diretta
- 17 In Eurovisione da Wimbledon: CAMPIONATI DI TENNIS. Cronaca diretta
- 19,30 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,35 Per i più giovani: L'AREO AB-BANDONATO. Telefilm in versione italiana della serie «Piloti coraggiosi»
- 19,55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE. 1ª edizione
- 20,15 TELESPOT
- 20,20 AI MARGINI DEL SUCCESSO. Edizione estiva di «Sabato sport» a cura del servizio sportivo della TSI
- 20,40 TELESPOT
- 20,45 VIUOLO CIECO. Telefilm in versione italiana della serie «La parola alla difesa». Regia di Don Richardson
- 21,30 la Eurovisione da Venezia: UNA CANZONE PER L'EUROPA. Spettacolo internazionale di musica leggera
- 22,45 IL VANGELO DI DOMANI. Con-servazione religiosa
- 22,55 TELEGIORNALE. 2ª edizione

RADIO 3

luglio

SABATO

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui marittimani
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
Ritratini a matita
 Ieri al Parlamento
Leggi e sentenze
 a cura di Esule Sella

8 - Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno
 Pate: Bacardi, Galdieri-Redi: *The voluto bene*; Gershwin: *Heyward-Gershwin*; *Bess, you is my woman now*; *Azevedo: Delicada*; Green: *Anacieto's theme*

8.45 (Invernizzi)
Interrado

9.05 Ethel Ferrari: *Orti, terrazze e giardini*

9.10 Fogli d'albume
 Mozart: *Rondò alla Serenata in re maggiore n. 7 K. 250* (pf. Alexander Zakin); *Beethoven: Sette Variazioni in re bemolle maggiore, sull'aria «Bei Mänern»* di Mozart (Massimo Amfitheatrof, vc.); *Ornella Puddi Santoliquido, pf.*; *Santorso: Preludio all'antica (chit. Luis Walker)*; *Ravel: Filaria, da Le tombea de Couperin* (pf. Arthur Rubinstein)

9.40 Un libro per lei
 a cura di Lucia Sollazzo

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.P.A.)
Canzoni, canzoni

10 - Segn. or. - Giorn. radio

10.05 Antologia operistica
 Haendel: *Alicia*; «Ombre pallide»; Verdi: *La Forza del destino*; «Ah, per sempre o mio bell'angelo»; Ponchielli: *La Gioconda*; «O monumento»

10.30 Orchestre italiane e straniere

11 - (Gradina)
Passagiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano

11.30 Jan Sibelius
Lemminkäinen e le fanciulle di Saari leggenda sinfonica op. 22 n. 1 (Orch. Sinf. di Finlandia dir. da Eugène Ormandy)

11.45 (Sagra Idriz)
Musica per archi
 Billy: *The last round-up*; *Brodn: Midi - Midnette*; *Elemental: Mustalainen*; *Piazzola: La luz y sombra*; *Young: Around the world*

12 - Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)
Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buto)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio
 Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag

13.25 (Olio Topazio)
MOTIVI DI SEMPRE
 D'Esposito: *Azema e core*; Porter: *In the still of the night*; Keen: *Make believe*; Cloff: *Scalmetta*; Noble: *Clerokee*; Gershwin: *Summer-time*; Anonimo: *Cielito Lindo*; Lecuona: *Maria la O*; Durand: *Je suis seul ce soir*; Bixio: *Canta se la vuol cantar*

13.55 Giorno per giorno

14 - Ponte Radio
 Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo

14.55 Il tempo sui marittimani

15 - Segn. or. - Giorn. radio
 Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Cosimo Di Ceglie ed il suo complesso

15.50 Sorella radio, trasmissione per gli infermi

16.30 Corriere del disco: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese

17 - Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del lotto

17.30 Musiche da camera di Johannes Brahms
 Nona trasmissione

1) Quintetto in si minore op. 115 per clarinetto ed archi: *Allegro - Adagio - Andantino*. Presto non assai, ma con sentimento - Con moto (Tema e variazioni) (Giorgio Brezgar, cl.; Arrigo Pelliccia e Riccardo Brenola, vl.; Luigi Alberto Bianchi, vla.; Massimo Amfitheatrof, vc.); 2) Quintetto in fa minore op. 34 per pianoforte ed archi: *Allegro non troppo - Andante, un poco adagio - Scherzo, Allegro - Finale poco sostenuto, Allegro non troppo*. Presto non troppo (Sergio Lorenzi, pf.; Arrigo Pelliccia e Riccardo Brenola, vl.; Luigi Alberto Bianchi, vla.; Massimo Amfitheatrof, vc.)

18.45 Musica da ballo

19.10 Il settimanale dell'industria

19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Diitta Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.25 OCCHI CONSCRATTI
 Commedia in un atto di Roberto Bracco

Flomena Lilla Brignone
 Luigi Aroldo Trieri
 Fernando Ennio Balbo
 Lucia Cataldo
 Giovanni Enzo Pettio
 Michele Mario Frera
 Raffaele Carlo Giuffrè
 Uno sbirro Pietro De Vico
 ed inoltre: Benito Artesi, Vittorio Artesi, Renato Campese, Carlo Pennetti

Regia di Ottavio Spadaro

21.10 Canzoni e melodie italiane

22 - Tino Carraro presenta:
LE MEMORIE DI UN CENTENARIO
 Divagazioni di Naro Barbato
 Regia di Carlo Di Stefano

22.30 La RAI Corporation presenta:
 NEW YORK '65

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 - *Musiche del mattino

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
 a) *Andante con moto*

8.50 (Cera Grey)
 b) *Allegretto ma non troppo*

9 - (Pizza Catari)
 c) *Scherzo a danza*

9.15 (Motta)
 d) *Allegro molto vivace*

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
 - ADELE, CAMERIERA FEDELE

Programma di musica leggera e non... a cura di Marcello Cioccolini con Bice Valori

Regia di Federico Sanguigni

- PLATEA
 Interviste con il pubblico di D'Alessandro, Gavioli, Novelli e Franco Pitrè

Presenta Andreina Paul
 Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane

11 - Il mondo di lei

11.05 (Malto Kneipp)
 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

- Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milkana)
 Il favolista

11.40 (Mira Lanza)
 Il portacanzoni

Climax: *Prendi il mondo così*; *Loose - Roman - Testa - Bucholz: Elisabeth*; *Paoli - Bartolotti - Barriere: Ma vie*; *Surace-Herbin: La mano nella mano*; *Pallavicini-Leoni: Piangerò*; *Etrusco-Seour: Io vorrei*; *Leva-Reverberi: Se mi vuoi bene vieni via con me*

12 - (Doppio Brodo Star)
 Orchestre alla ribalta

Herman: *Hello Dolly*; *Oliverio-Ortolani: More*; *Harlow-Scott: A taste of honey*; *Roman: South America take it away*; *Sommerlatte: Trompetten party*; *Best: Kansas boogie*; *Hernandez-Bauza: Palia*

Rassegna settimanale della musica leggera americana

23 - Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Saint-Vincent: *Assegnazione delle «Grolle d'oro»*, radiocronaca di Leoncillo Leoncillo - Prev. tempo - Boll. meteor. - Progr. di domani - Buonanotte

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

12.45 Passaporto
 Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Enrico Mastrostefano

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista

10' (Gandini Profumi)
 Tre momenti magici

20' (Galbani)
 Si fa per ridere

25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 45' (Simmmenthal)
 La chiave del successo

50' (Galbani)
 Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi

14 - Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

14.45 (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)
 Angolo musicale

15 - Arriva il Cantagiro
 Notizie, curiosità e canzoni presentate da Silvio Gigli

15.15 (Meazzi)
 Recentissime in microscopio

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Ritmi e melodie

16 - (Henkel Italiana)
 Rapsodia

- Musica e parole d'amore
 - Le canzoni per i ragazzi
 - Appuntamento a sorpresa

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 (Carisch S.p.A.)
 Ribalta di successi

16.50 CHE TEMPO FA?
 Un programma musicale di Silvio Gigli, con la partecipazione di Pietro De Vico

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 (Manetti e Roberts)
 Radiosalotto
 * Musica da ballo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario
 Radiosera

20 - Zig-Zag

20.05 Ernesto Calindri presenta
LA FARFALLA CON GLI OCCHIALI
 Cabaret di Enrico Vaime
 Regia di Pino Gillioi

21 - Orchestra diretta da Lucio Marenza

21.30 Dalla Piazzetta di San Marco in Venezia
Mostra Internazionale di Musica leggera
 Al termine:
 Notizie del Giornale radio

RETE TRE

10 - Musiche del Settecento
 Giovanni Battista Somis: *Concerto in re maggiore per violino, archi e clavicembalo* (Revis. di Barbara Giuranna); *Allegro - Adagio - Allegro* (Vittorio Emanuele, vl.; Ermelinda Magnetti, clav. - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); *Johann Christian Bach: Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 9 n. 2*; *Allegro - Andante - Tempo di Minuetto* (Orch. da camera dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Pierre Colombo)

10.30 Antologia di interpreti
 Direttore Otto Klemperer:
 Richard Wagner: *Tannhäuser: Ouverture* (Orch. Philharmonia di Londra)
 Soprano Renata Mattioli:
 Giovanni Battista Pergolesi: *Orfeo*, cantata per voce e pianoforte (Giorgio Favaretto, pf.)
 Oboista André Lardrot:
 Jean-Marie Leclair: *Concerto in do maggiore per oboe e orchestra* d'archi; *Allegro - Adagio - Allegro* assai (I Solisti di Vienna dir. da Wilfried Böttcher)

Baritone William Pearson:
 Franz Schubert: *Quattro Lieber Fischerweise*; *Tenarel Aufenthal* (Dir. Post (Charles Wadsworth, pf.)
 Direttore Fernando Previtalli:
 Bela Bartok: *Il Mandarino mezzogiocoso*, suite dal balletto (Royal Philharmonic Orchestra)

Mezzosoprano Vera Little:
 Wolfgang Amadeus Mozart: «*Ch'io mi scordi di te?*», *Recitativo e Rondò K. 505*, per voce e orchestra (Orch. A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. da Mario Rossi)
 Pianista Lidia Grychotówna:
 Frédéric Chopin: *Boleto op. 19*
 Bartolomeo Apollo Granforte:
 Giuseppe Verdi: *Rigoletto: a) «Pari siamo»* (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Bruno Nardelli); *b) «Cortigiani, vil razza dannata»* (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Carlo Sabajno)

Quartetto Griller:
 Sidney Griller, Jack O'Brien, vl.; Philip Burton, vla.; Colin Hampton, vc.; Franz Joseph Haydn: *Quartetto in si bemolle maggiore op. 71 n. 1*; *Allegro - Adagio - Minuetto e Trio - Vivace*

Soprano Zimra Ornatt:
 Modesto Mussorgski: *Sette Colori infantili*; *Con la balla - Nell'angolo - Lo scarafaggio - Con la bambola - La preghiera della sera - A cavallo del bastone - Il sogno di Pirichino* (Antonio Beltrami, pf.)
 Direttore Ferdinand Leitner:
 Gaetano Donizetti: *La Figlia del Reggimento: Sinfonia* (Orchestr. Sinf. di Bamberg)

12.55 Un'ora con Alfredo Casella
 Missa solennis «Pro Pace», op. 71, per soli, coro e orchestra; *Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei* (Suzanne Danco, sopr.; Borriello, bar. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

13.55 Recital del Trio Mannes-Gimpel-Silva
 Léopold Mannes, pf.; Bronislav Gimpel, cl.; Luigi Silva, vc.
 Franz Schubert: *Notturmo in mi bemolle maggiore op. 148*; Clara Schumann: *Trio in sol minore op. 17*; Allegro moderato - Scherzo - Andante - Allegretto; Robert Schumann: *Trio in re minore op. 63*. Con enfaticità e passione. Vivace ma non troppo - Lento con espressione intima - Con fuoco

15 — Compositori contemporanei
 Carl Orff: *Carmina Burana*, Canzoni profane per soli, coro e orchestra (Janice Harsanyi, sopr.; Rudolf Petrak, ten.); Horv. Presnell, bar. Orch. Sinf. di Filadelfia. Coro della Rutgers University dir. da Eugène Ormandy - Maestro del Coro Austin Walters

16 — Grand-Pris du Disque
 Domenico Scarlatti: *Otto Sonate per clavicembalo*: Sonata in fa maggiore L. 385 - Sonata in fa minore L. 189 - Sonata in mi bemolle maggiore L. 221 - Sonata in do maggiore L. 255 - Sonata in re minore L. 266 - Sonata in la maggiore L. 385 - Sonata in re minore L. 207 - Sonata in la minore L. 532 (Clavicembalista Luciano Scgrizzi - Disco *Cygnus - Grand Prix 1983 della «Académie du Disque Français»*)

16.25 Bela Bartok
 Divertimento per orchestra d'archi: *Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai* (Arch. d'archi. Orchestra di Stato dir. da Janos Ferencsik)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)
 G. M. Carstairs: *Cultura e malattia mentale*

17.10 Ernest Bloch
Trois Poèmes juifs: *Danse Ritée - Cortege funebre* (Orch. Americana Recording Society dir. da Walter Hendi); *Suite per viola e orchestra*: *Lento, Allegro moderato - Allegro - Lento* (Milo Vito Solista Lina Lama - Orch. Sinf. di Roma della Radiotelevisione Italiana dir. da Paul Kleckl)

18.05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

18.30 La Rassegna Musica
 Giovanni Ugolini: *Il Convegno di Bologna sui rapporti tra Musica e Religione*

18.45 Orlando di Lasso
Primerena, madrigale a 10 voci in 2 cori (Coro del Lassus Musikkreis di Monaco dir. da Bernhard Beyerle); «Non vos elegeris» (Complesso «Pro Musica Antiqua» di Bruxelles dir. da Safford Cape); «Mon cœur se reconforte» (Complesso «The Golden Age Singers» dir. da Margaret Fredo Hyde)

19 — Orientamenti critici
 Teillard de Chardin di Raffaele Scalamandrè

19.30 * Concerto di ogni sera Wolfgang Amadeus Mozart (1835-1991): *Trio in sol minore maggiore K. 498* per clarinetto, viola e pianoforte; *Andante - Minuetto - Allegretto* (Reginold Kean, cl.; Liane Fuchs, v.l.a.; Mieczyslaw Horszowski, pf.); Johannes Brahms (1833-1997): *Sonata in sol maggiore op. 78* per violino e pianoforte; *Vivace ma non troppo - Adagio - Allegro molto moderato* (Isaac Stern, vl.; Alexander Zakin, pf.); Bela Bartok (1881-1945): *Improvisazioni op. 20* (1920) (pf. Andor Foldes)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Benedetto Marcello
 Concerto grosso per archi e clavicembalo: *Largo - Presto - Adagio - Prestissimo* (Complesso «Musici»)

Antonio Vivaldi
 Sonata a tre per flauto dolce, oboe, fagotto e clavicembalo: *Allegro - Largo - Allegro non molto* (Mihoslav Klement, fl.; Karel Klement, ob.; Václav Cúrek, fg.; Ladislav Vachulka, clav.)

21 — Il Giornale del Terzo
 Poeti nordamericani degli anni '60
 a cura di Alfredo Rizzardi
 Allen Ginsberg

21.30 CONCERTO SINFONICO
 diretto da Hiroyuki Iwaki con la partecipazione del violoncellista Libero Lana
 Felix Mendelssohn Bartholdy
Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 «Italiana»
 Allegro vivace - Andante con moto - Con un poco moderato - Saltarello (Presto)

Giorgio Cambissa
 Concerto breve, per violoncello e orchestra
 Un po' lento ma senza troppo rigore - Allegro moderato - Largo - Vivace
 Solista Libero Lana

Arnold Schoenberg
 Cinque Pezzi op. 16 per orchestra
 Vergeßliche (Presangi) - Vergangenes (Cose passate) - Farben (Colori) - Peripetie (Peripezia) - Das oblique Reiziv (Recitativo obbligato)

Hiroshi Oguri
Osaka Fantasy
 Orch. Sinf. di Torino della RAI
 Nell'intervallo:
 Divagazioni musicali di Guido M. Gatti

radiostereofonia
 Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15-30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica lirica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s, 9060 pari a m. 49,50 e su kc/s, 8515 pari a m. 31,53

22,45 Ballabi e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Antologia dei successi italiani - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e i loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Recital di Juliette Greco - 5,06 Motivi di films e commedie musicali - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
 7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Sassari 2 e Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
 7,10-7,50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,17 International and Sport News - 7,17-7,50 Music for Young People, by request (Napoli 3).

SARDEGNA
 12,20 Costellazione sarda - 12,25 Canzani alla ribalta - 12,50-13 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Musica caratteristica - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
 7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 1 - Messina 1 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

VENETO
 12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
 7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, ind. Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Operette che passione! - 13,35 Scrittori friulani: «Un'amora lontana primavera» di Bruno Pignoni - 13,45-14 Franco Russo al pianoforte (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 *Solo la pergoleda* - Rassegna di canti folkloristici regionali - 15 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione ind. Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni (MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 18,45 Rimske novice. 19,15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 19,33 Orizzonti Cristiani. Educazione civica, a cura del Comitato Civico Nazionale «L'Epistola di domani» e un commento del P. Giuseppe Tenzi. 20,15 Semaine catholique dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina in honor de Nuestra Señora. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

TERZO

FILODIFFUSIONE

18.30 Auditorium (IV Canale)

8 (17) Musica sacra
 G. Rossini: *Petite Messe solenne* per soli, coro, due pianoforti e organo - sopr. L. Marimpietri, contr. A. Reynolds, ten. A. Berdini, bs. P. Ciabassi, pf. C. Bruni e M. Rocchi, org. C. D'Onofrio. Coro Polifonico «A. Scarlatti» di Napoli, dir. F. Caracciolo, M° del Coro G. D'Onofrio

9,25 (18,25) Sinfonie di Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia in si bemolle maggiore K. 311a «Ouverture nello stile francese» - «Caméra» (Maurice Hewitt), dir. M. Hewitt - *Sinfonia in re maggiore K. 133* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Argento - *Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 184* - Orch. Sinf. di Bamberg, dir. F. Lehmann

10 (19) Sonate moderne
 B. MARTINU: *Sonata n. 1* per flauto e pianoforte - fl. S. Gazzellini, pf. A. Renzi; C. Ives: *Sonata n. 4* per violino e pianoforte - vl. R. Gress, pf. E. Gelusini

10,30 (19,30) Piccoli complessi
 H. VILLA LOBOS: *Quartetto per flauto, oboe, clarinetto e fagotto* - fl. B. Martinotti, ob. A. Caroldi, cl. E. Schiani, fg. V. Bianchi

10,50 (19,50) Un'ora con Ernest Bloch
 Schelomo, rapsodia ebraica per violoncello e orchestra - sol. A. Janigro, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi - Concerto «Sinfonico» per pianoforte e orchestra - sol. O. Vanucci-Trevese, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. N. Bonavolontà

11,55 (20,55) CHI DELL'ALTRUI SI VESTE, PRESTO SI SPOGLIA, commedia per musica in due atti di G. Palomba - Musica di D. Cimarosa (Revis. di Renato Parodi)
 Personaggi ed interpreti:
 Minetta E. Rizzieri

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

dal 27 giugno al 3 luglio
 dal 4 al 10 luglio
 dal 11 al 17 luglio
 dal 18 al 24 luglio

G. Arnoldi
 Mirandolina
 Putifarre
 Bruscolani
 Gianfabrizio
 Gabbamondo
 attori: V. Nardi, A. De Cristoforo, M. Morelli, E. Bonazzi
 Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. A. Simonetti, M° del Coro R. Benaglio

13,30 (22,30) Recital del violinista Christian Ferras, con la collaborazione del pianista Pierre Barbizet
 L. VAN BETHOVEN: *Sonata in fa maggiore op. 24 «La primavera»*; G. FAURÉ: *Sonata in mi minore op. 108*; C. DEBUSSY: *Sonata in sol minore*

14,30-15 (23,30-24) Variazioni E. Donizetti: Variazioni op. 25 sul tema folkloristico francese «Ah! vous dirai-je, maman», per pianoforte e orchestra - Orch. Filarmónica di Londra, dir. A. Boult

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
 - Musiche viennesi nell'esecuzione dell'orch. Sinf. de l'Air, dir. M. Piastra
 - Grófé - Grand Canyon Suite - orch. London Festival, dir. S. Black

esteri

FRANCIA
 FRANCE-CULTURE

15,40 «Isolta Seconda». Regia di Max-Henri Carridens. 18,25 Rassegna musicale, a cura di Michel Hoffmann e Daniel Duru. 18,45 «Cinéma-Vérité». Rassegna del cinema a cura di Roger Regent, con la collaborazione di Jacqueline Adlar. 19,30 Notiziario. 19,40 Dischi. 20 Musica da camera 21 «Peluche et Betton», di E. König. Traduzione e adattamento di Roger Richard. 22,15 «Le magazine de la musique» di Claude Samuel. 23 «La Musique du Magazine» di Fred Goldberg. 23,15 Ortodossia e cristianesimo orientale, di Gérard Stepanescu. 23,35 Dischi.

GERMANIA
 AMBURGO

16,05 Pomeriggio di varietà. 19,20 Solisti internazionali: Iso Elinson, pianista, che interpreta «Chopin»; Polacca in mi bemolle minore e Mazurka in la bemolle maggiore, op. 17, n. 3; Liszt: Sonata in sol minore. 20 Il giovane Foron 1965. (Follore, songs, chansons e jazz). 21,30 Notiziario. 22,10 «Fino a che la morte di divido», radiogiornale di musica. 22,45 Eric Paice. 23,15 Günter Fuhlich e i suoi solisti. 23,30 Adrian e Alexander. 0,10 Varietà musicale. 1 Saturday Night Club con Renato Calani. 2,05 Musica fino al mattino dal Südwestfunk.

SVIZZERA
 MONTECENERI

15,15 Concerto diretto da Otmur Nusko. Solisti: soprano Anniées Gampfer; violoncellista Agadio Roveda. Otmur Nusko: a) «Rapsodia» per violoncello e orchestra; b) «Cuccovaja», burlesca oromitologica; c) «Ariette» per soprano e orchestra. 16 Il giovane Foron 1965. 17 Orchestra Radiosa. 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 17,10 Di tutto un po'. 17,30 Il mondo si diverte. 18 Dischi. 18,15 Voci del Grigioni italiano. 18,45 Appuntamento con la cultura. 19 Rusticamento. 19,15 Notiziario. 19,45 Notiziario della Francia. 20 Renato Tagliani. VII puntata. 20,30 «A bruciapelo», musica, canzoni, domande e risposte con Nespole innesco di Vera Florence. 21 «Da Sorrente a Marechiaro», a cura di Roberto Cortese. IV puntata. 21,45 «A lume spento» con l'orchestra Werner Müller, Julie London e il pianista Emil Sem. 22,10 Rileggiamo la Divina Commedia. 22,30 «Il mondo è un ballo» con noi. 23-23,15 Musiche di fine giornata.

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

G. Arnoldi
 Mirandolina
 Putifarre
 Bruscolani
 Gianfabrizio
 Gabbamondo
 attori: V. Nardi, A. De Cristoforo, M. Morelli, E. Bonazzi
 Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. A. Simonetti, M° del Coro R. Benaglio

13,30 (22,30) Recital del violinista Christian Ferras, con la collaborazione del pianista Pierre Barbizet
 L. VAN BETHOVEN: *Sonata in fa maggiore op. 24 «La primavera»*; G. FAURÉ: *Sonata in mi minore op. 108*; C. DEBUSSY: *Sonata in sol minore*

14,30-15 (23,30-24) Variazioni E. Donizetti: Variazioni op. 25 sul tema folkloristico francese «Ah! vous dirai-je, maman», per pianoforte e orchestra - Orch. Filarmónica di Londra, dir. A. Boult

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
 - Musiche viennesi nell'esecuzione dell'orch. Sinf. de l'Air, dir. M. Piastra
 - Grófé - Grand Canyon Suite - orch. London Festival, dir. S. Black

15,50 (24,50) Motivi e ritmi
 8,15 (14,15-20,15) Motivi e ritmi
 Became: La tela bianca; Wayne: In a little spanish town; Calvi: Canzone d'amore; Shearing: Lullaby of birdland; Donaggio: Motivo d'amore; Anonimo: Hot moeling bird; Jarre:

12,15 (18,15-15) Dischi per la gioventù
 12,39 (18,39-0,39) Concertino

Concorso per racconti originali in lingua slovena

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un Concorso per racconti originali in lingua slovena.

Il Concorso si svolgerà secondo le norme del presente

Regolamento

Art. 1 - Condizioni di partecipazione

a) Il Concorso è riservato agli autori sloveni residenti in Italia. Sono esclusi dalla partecipazione al Concorso i dipendenti e consulenti della RAI - Radiotelevisione Italiana, a tempo indeterminato e determinato.

b) I testi presentati dovranno avere una durata non superiore ai 20' e potere essere letti da una voce.

c) I testi dovranno essere in lingua slovena, originali ed inediti.

Art. 2 - Modalità di partecipazione

a) I concorrenti dovranno inviare, con le modalità e nei termini di cui alla successiva lettera b) 4 esemplari del testo, chiaramente dattiloscritti, contrassegnati solo da un motto o da uno pseudonimo, con esclusione di qualsiasi indicazione atta al riconoscimento dell'autore: il motto e lo pseudonimo dovranno essere riportati sull'esterno di una busta, chiusa con ceralacca non impressa da sigillo, contenente un foglio con le generalità dell'autore ed il suo domicilio.

b) I testi dovranno essere inoltrati al seguente indirizzo:

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Concorso per racconti originali in lingua slovena
Via Fabio Severo 7 - TRIESTE

a mezzo raccomandata presentata all'Ufficio postale entro e non oltre il 30 settembre 1965.

Il timbro postale farà fede della data di spedizione della raccomandata.

c) Nel caso in cui un autore partecipi al Concorso con più racconti, ciascuno di essi dovrà essere contrassegnato con un diverso motto e pseudonimo e inviato con plico separato.

d) I materiali inviati per la partecipazione al Concorso non saranno restituiti.

Art. 3 - Commissione esaminatrice

L'esame dei testi presentati e l'assegnazione dei premi di cui all'art. 4 verranno effettuati da apposita Commissione costituita da 3 membri scelti ad insindacabile giudizio della RAI; i nomi dei componenti la Commissione saranno resi noti a mezzo del *Radio-corriere-TV*, delle trasmissioni in lingua slovena della Stazione Trieste A e della stampa di Trieste e Gorizia.

Art. 4 - Premi

Agli autori dei dieci racconti ritenuti migliori verrà assegnato un premio di L. 50.000

Ciascun autore non potrà ricevere più di due premi.

Art. 5 - Realizzazione e programmazione dei racconti

a) I racconti premiati verranno trasmessi dalla Stazione Trieste A in data che la RAI si riserva di stabilire in relazione alle sue esigenze di programmazione.

b) La RAI si riserva altresì di includere nei suoi programmi anche quei racconti che, a giudizio della Commissione, siano stati ritenuti meritevoli di particolare segnalazione.

c) Agli autori dei testi comunque utilizzati dalla RAI saranno corrisposti i compensi secondo la speciale tariffa d'uso per la Stazione Trieste A in lingua slovena relativa alle trasmissioni di racconti, in vigore all'epoca delle rispettive utilizzazioni.

Art. 6

Saranno esclusi dal Concorso quei testi per i quali gli autori non si atterrano a tutte le disposizioni del presente regolamento.

Art. 7

Le comunicazioni relative al Concorso saranno effettuate a mezzo del *Radio-corriere-TV*, delle trasmissioni in lingua slovena della Stazione Trieste A e della stampa locale.

Art. 8

La partecipazione al Concorso implica la piena conoscenza e la integrale accettazione del presente regolamento.

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 **Gute Reise!** Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 **Musik am Sonntagmorgen** 9,40 Spies am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 **Heilige Messe** - 10,40 Kleines Konzert. L. Boccherini: Quintett E-dur Op. 18 - 11 Speziell für Siel - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Für die Dolomiten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 **Trasmissione per gli agricoltori** - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Brunico 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **Leichte Musik nach Tisch** - 13,15 **Nachrichten** - Werbendurchsagen - 13,30 **Operettenklänge** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **La Settimana nelle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

14,30 **Speziell für Siel** (Rete IV).

15 **Speziell für Siel** (II. Teil) - 17 **Bei uns zu Gast** - 17,30 **Fünfhundert** - 18 **Kreuz und quer durch unser Land** - 18,30 **Leichte Musik und Spornnachrichten** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 **Musica leggera** (Pagina nella III - Trento 3).

19,15 **Zauber der Stimme**. Rita Streich, Sopran, singt Operarien von W. A. Mozart - 19,30 **Spies am Sonntag** - 19,45 **Abendnachrichten** Werbendurchsagen - 20 **Die Babuschka**, Hörspiel von Max Bernardi. Regie: Erich Innerhofer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 **Sonntagskonzert**. G. F. Haendel: Salomon, Overture; G. F. Malipiero: « Serenissima », sette canzoni per voce e orchestra; R. Anonziatti; J. Sibelius: Violinkonzert in moll. Op. 47. Orchester der RAI-Radiotelevisione Italiana. Turin - Solist: Salvatore Accardo, Violina - Dirigent: Mario Rossi (in der Pause: Kulturschau) - 22,45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV).

LUNEDI'

7-8 **Italienisch für Fortgeschrittene** - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtenendienstes** - 7,45-8 **Klingender Morgengruss** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 **Leichte Musik am Vormittag** - 11. **Für Kammermusikfreunde**. W. A. Mozart: Musik für Bläser - IV. Band - Divertimento B-dur KV 240 - Divertimento Es-dur KV 252 - Adagio in F KV 410 - Voliere und Tänze - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 **Volks- und heimatkundliche Rundschau**. Am Mikrofon: Dr. J. Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 **Lunedì sport** - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **Zu Ihrer Unterhaltung** - 1. Teil - 13,15 **Nachrichten** Werbendurchsagen - 13,30 **Zu Ihrer Unterhaltung** - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14,20 **Trasmissione per i Ladini** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 **Nachrichten am Nachmittag** (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 **Fünfhundert** - 17,45 **Italienisch für Fortgeschrittene**. Wiederholung der

Morgensendung - 18 **Für unsere Kleinen**, 1) G. Henssen: 1. « Das Märchen von der dummen Urschel » - Frau Busch-Trompete - 18,30 **« Dai Crepes du Breton »**. Transmission in collaborazione coi comités de la vallades de Gherdeis (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

19 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 **Musica leggera** (Pagina nella III - Trento 3).

19,15 **Blasmusik**. Konzert der Bürgerkapelle Gries unter der Leitung von Josef Silbermayr - 19,45 **Abendnachrichten** Werbendurchsagen - 20 **Für jeden etwas**, von jedem etwas - 20,50 **Die Rundschau**. Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 **Asu Kultur- und Geisteswelt**. V. Redlich: « Gabriela Mistral, die chilenische Nobelpreisträgerin » - 21,45 **Berühmte Interpreten**. Enrica Cuccinelli: « Franziska » (Rete IV) - Orchester der Radiotelevisione Italiana, Turin - Dirigent: Massimo Fresco - 21,45 **Bruch: Violinkonzert g-moll Op. 20**; S. Prokofiev: Klavierkonzert Nr. 1 Des-dur Op. 10 - 22,25 **23 Musik klingt durch die Nacht** (Rete IV).

MARTEDI'

8 **Festlicher Morgengruss** - 9,30 **F. Schubert: Rondo für Violine und Streicher**. Orchester des Staatlichen und sechs Trios für Streichorchester - 10 **Heilige Messe** - 10,40 **Polifonische Werke** aus dem 16. und 17. Jahrhundert. Chor der Erziehungsanstalt Meran. Leitung: Peter Holz - 11,10 **Sinfonieorchester der Walt- Camera Academia des Salzburger Mozarteum**. Dirigent: Bernhard Paumgartner W. A. Mozart: Deutsche Tänze - Alpenklänge - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 **Das Handwerk**. Eine Sendung von Hugo

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

8 **Calendario** - 8,15 **Segnale orario - Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Rubrica dell'agricoltore** - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacoro e Fortunato di Bolzano - 9,50 **Orchestra d'archi** - 10,30 **Settimana radio** - 11 **Quartetto vocale di Trieste** - 11,30 **Ubidil Vrabc** - 11,15 **Teatro dei ragazzi**: « Triki », radiodramma di Aleksander Merodici. Compagnia di prosa « Ribalta Radiofonica », allestimento di Ljotka Lombar - 12 **Canti religiosi** - 12,15 **La Chiesa** ed il nostro tempo - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chitovanje**, pèdi ché... Echi della Settimana nella Regione, a cura di Milja Volcic e Dušan Cerne.

13,15 **Segnale orario - Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 **Segnale orario - Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 14,30 **Complessi caratteristici** - 15 **«Voci parallele: Dada e Bobby Solino** - 15,30 **Musica pianistica leggera** - 15,30 **«Zente refada»**, commedia in tre atti di Giacinto Gallina, traduzione di Maria Kacin. Compagnia di prosa « Ribalta Radiofonica », regia di Jože Peterlin - 17,10 **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Concerto in mi minore per violino e orchestra - Orchester del Teatro Verdi diretta da Carlo Felice Cillario. Solista: Salvatore Accardo - 17,35 **Tè danzante** - 18,30 **Il cinema**, ieri ed oggi, a cura di Sergij Vesel - 19 **Sonate del '700**: Domenico Scarlatti - 19,15 **La gazzetta della domenica**. Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 **Musica dal palcoscenico** - 20 **Radiosport**.

20,15 **Segnale orario - Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sloveno**: « Almanacco », festività e ricorrenze, a cura di Niko Kurel -

21 **Le canzoni che preferite** - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 **Musica a programma**. Jean Sibelius: **Opella** Op. 112 - Finlandia op. 26, due poemi sinfonici - 22,40 **Melodie in blues** - 23,15 **Segnale orario - Giornale radio**.

LUNEDI'

7 **Calendario** - 7,15 **Segnale orario - Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 **Musica del mattino** nell'intervallo (ore 8) - **Calendario** - 8,15 **Segnale orario - Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 **«Nuove leve»** - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno**: « **Almanacco** », festività e ricorrenze, a cura di Niko Kurel - 12,40 **Per ciascuno qualcosa** - 13,15 **Segnale orario - Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Motivi da rivista** e commedie musicali - 14,15 **Segnale orario - Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio con il complesso « Le Tigri » di Gorizia** - 17,15 **Segnale orario - Giornale radio** - 17,20 **Allarghiamo l'orizzonte**: (14) « **Wilhelm Röntgen** », a cura di Mara Kaler - 17,35 **Canzoni e ballabili** - 18 **Non tutto di pop** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Concerti della regione**. Pianista Gianfranco Plenizio. Enrico De Angelis Valentini: **Dall'Album per il giovane** - 19 **Concerti nello stile antico**: 14 pezzi nello stile moderno - 18,50 **«Trio Hotche»** - 19 **La tromba di Dizio Hlespie** - 19,15 **Il disco e voi**, quiz musicale, a cura di Danilo Lovrencič - 19,45 **Buon divertimento con il complesso «L'Allegria Brigata»** - 20 **Raspport** - 20,15 **Segnale orario - Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Oggi alla regione - 20,35 **Orchestra Nel-**

son Riddle - 21 Richard Strauss: « **Arianna a Nasso** », opera in un prologo e un atto. Direttore: Franco Cappara. Orchestra del Teatro Veneto. Registrazione a cura del Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 17 dicembre 1964 - **Nell'intervallo** (ore 21) **Orchestra in palco all'opera**, a cura di Gjinir Demšar - 23,15 **Segnale orario - Giornale radio**.

MARTEDI'

8 **Calendario** - 8,15 **Segnale orario - Bollettino radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Composizioni corali slovene** - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacoro e Fortunato di Bolzano - 9,50 **Orchestra Ambrose** - Franck Chacksfield - 10,30 **Dal Concerto del Coro da camera della Radiotelevisione di Lubiana** diretto da Ljotka Lebič. Johann Sebastian Bach: **Singet dem Herrn ein neues Lied**, **motetto per due voci**; **Canopus Gallura**: **Impetum innumorum**, **motetto per tre cori**; **Enrico Jacobus**, **madrigale a quattro voci**; **Cogitare missae**, **madrigale a quattro voci**.

11,30 **Calendario** - 11,45 **«Nuove leve»** - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno**: « **Almanacco** », festività e ricorrenze, a cura di Niko Kurel - 12,40 **Per ciascuno qualcosa** - 13,15 **Segnale orario - Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 **«Canta il tuo lavoro»** - 15 **Orchestra dirette da Guido Cergoli** e Carlo Pacchieri - 15,30 **«Il Provveditore di San Giorgio»**, dramma in tre atti di Gianfranco Plenizio. Compagnia di prosa « Ribalta Radiofonica », regia di Jože Peterlin - 17,15 **Ludwig van Beetho-**

Seyr (Re IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Corale Polifonica S. Pizzini di Riva del Garda (Re IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Filmalbum - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werburchsagen - 13,30 Filmalbum - 14. Teil - 13,15 Nachrichten - Querschnitt durch die Operne von Rudolf Benatzky - 2. Teil (Re IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

16 Volkstümliches Unterhaltungskonzert - 17 Fünftürle - 18 Wir senden für die Jugend, R. Ross: Ottomar Mengenthaler - 18,30 Kammermusik am Nachmittag - R. Schumann: Phantasie Op. 17 (Geza Anda, Kl.) (Re IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Trio Gallina di Bolzano (Re IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Bei uns zu Gast - 19,45 Abendnachrichten - Werburchsagen - 20 Opernprogramm mit Lucilla Udovich, Sopran und 18,45 Die drei Tenor - Orchester der Radiotelevisione Italiana, Rom - Dirigent: Massimo Freccia - 21 Die Bibelsünde, Ernst Pfitzinger, Sopran - Dirigent: Johann Gamberoni (Re IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 23 Melodienmusik - 1. Teil - 22 Neue Büchlein - 23 Melodienmusik - 2. Teil (Re IV).

MERCOLEDI'

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Melengross (Re IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Morgensendung für die Frau, Gestaltung: Sophie Macagno - 11,30 Opernmusik - 12,45 Nachrichten - 12,20 Arbeiterfunk (Re IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Re IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

- Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei, - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werburchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei, 2. Teil (Re IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (Re IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Re IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünftürle - 17,45 Italienisch für Fortgeschrittene, Wiederholung der Morgensendung - 18 Liederstudie, W. Egek: Vier italienische Volkslieder - 18,45 Seried, Bressano 3 - 18,30 Kinderfunk, A. and F. Crew: «Das Lied des kleinen Esels» (Re IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Re IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19,30 Musica leggera (Paganello III - Trento 3).

19.15 Fröhles Singen und Musizieren - 19,45 Abendnachrichten - Werburchsagen - 20 Au-berg und bei, Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - Regie: Hans Floss - 20,30 Musikalisches Gesamtprogramm - 20,50 Franz Schronghamer-Heimdal: «Stockhol» - «Das Leben ist das einzige Perpetuum Mobile» (Re IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

20,20 Musikalische Stunde, Die heitere oper im rampenlicht, 15. Sendung: Heiteres Musiktheater heute, Folge 1 - 20,45 Musikalische Stunde - 22,15-23 Über achtzehn verboten (Re IV).

7-8 Wegweiser ins Englische, Ein Lehrgang der BBC-London (Bandenaufnahme der Königl. Musik), 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwimg in den Tag (Re IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Sinfonische Musik, Mussorgski: Tricorale Toscano - Danze Friulane - Canto di nostalgia - Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20

GIOVEDI'

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Sinfonische Musik, Mussorgski: Tricorale Toscano - Danze Friulane - Canto di nostalgia - Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20

Das Giebelzeichen, Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften, Von Prof. Dr. Karl Fischer (Re IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Re IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressano 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werburchsagen - 13,30 Speziell für Sie, Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (Re IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Re IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Melodienmusik - 18 Erzählungen für die jungen Hörer, Karl May: «Winnetou», 1. Folge: Das Greenhorn und der Grizzly - 18,15 Liederstudie, Ausgewählte Lieder von Hans Pfitzner, Gustav Mahler und Franz Schubert - 18,45 Arbeiterfunk - 18,45 Wegweiser ins Englische, Wiederholung der Morgensendung (Re IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Re IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19,30 Musica leggera (Paganello III - Trento 3).

19.15 Wir senden für die Jugend, Von grossen und kleinen Tieren: W. Behn: Der Gelbkräuter - 19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werburchsagen - 20 Schallplattenklub - Terra incognita, Kriminalhörspiel von Philip Levine, 1. Folge: Es - 20,15 Das Filmalbum (Re IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.50 Schüler-Konzert (mit Orchester), 1. Teil: Claudio Monteverdi: Konservatoriums, Bozen, Dirigent: Giorgio Cambisa - L. da Viadana: «Sinfonie in due cori» - La Padovana - La Cremenese; G. Saint-Saens: Konzert a-moll Op. 33 für Violoncello und Orchester, Solist: H. Killemsperger, Cello; Klavierkonzert c-moll Op. 37, Solist: O. Trenner, Klavier (Die Bandaufnahme erfolgte am 27-4-1965

im Claudio-Monteverdi-Konservatorium, Bozen) (Re IV).

VENERDI'

7-8 Beschwimg in den Tag - 1. Teil - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwimg in den Tag - 2. Teil (Re IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Sängerkornt, Birgit Nilsson, Sopran - 11,30 Opernmusik - 12,45 Beethoven, Weber und Wagner - Freude an der Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Ladiner (Re IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Re IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressano 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operntheatermusik - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werburchsagen - 13,30 Operntheatermusik - 2. Teil (Re IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (Re IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Re IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünftürle - 18 Ch Dickens: «Die Pickwickier» - 18,15 Schallplattenklub - 18,45 Unterhaltungsmusik (Re IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Re IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Volksmusik - 19,30 Wirtschaftsforum - 19,45 Abendnachrichten - Werburchsagen - 20 Musikalische Fernregie - 20,30 Wissen für uns - 20,50 Bei uns zu Gast (Re IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Das Künstlertum Toscanini, Sendezyklus gestaltet von Mario Labroca, 14. Folge: G. Rossini: «Der Barbier von Sevilla», Sinfonie: F. Mendelssohn: Sinfonie Nr. 4 - A-dur Op. 90 «Italienische»; G. Gershwin: «Ein Amerikaner in Pa-

ris»; H. Berlioz: Aus der dramatischen Sinfonie «Romeo und Julia»; Scherzo der Königl. Musik, Op. 17 - Es spielt das NBC-Orchester - An einer Sendung nehmen Teil: Nicola Benois und Antonino Votto (Re IV).

SABATO

7.8 Wegweiser ins Englische, Ein Lehrgang der BBC-London (Bandenaufnahme der BBC - London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwimg in den Tag (Re IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Kantentik, Reiter-Sender im Claudio-Monteverdi-Konservatorium, 1. Schülerkornt - Melodien der Erlenerzeit - 12,10 Nachrichten - 12,20 Die katholische Rundschau, Verfasst und gesprochen von P. K. Eichert O.S.B. (Re IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Re IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressano 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e staz. MF II della Reg.).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werburchsagen - 13,30 Speziell für Sie (Re IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica leggera - 14,20 Transmiss. - 14,45 Abendnachrichten - 14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Re IV).

17 Fünftürle - 17,30 Gut aufglegt - 18 Sinfonische Kostbarkeiten - R. Schumann: Sinfonie Nr. 4 b-moll Op. 120 - 18,15 Chorlieder - 18,45 Wegweiser ins Englische, Wiederholung der Morgensendung (Re IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Re IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19,30 Musica leggera (Paganello III - Trento 3).

19.15 Über achtzehn verboten - 19,45 Abendnachrichten - Werburchsagen - 20 «Die Drehorgel», Volksmusik auf Wunsch - 20,45 B. v. Spieseler - 20,45 Katharina (Re IV - Bolzano 3 - Bressano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Tanzmusik am Samstagabend - 22,30 Die Jazzmikrotille (Re IV).

ven: Santa Sinfonia in fa maggiore, op. 68 «Pastorale» - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Deo Dixon, 18,45 Abendnachrichtensendung di chiusura dell'anno scolastico 1964-65 delle Scuole Elementari Statali con l'inizio di un insegnamento sloveno della Provincia di Trieste - 18,30 Strumenti solisti, Carl Maria von Weber: Concerto per pianoforte e orchestra Nr. 1 in fa minore, op. 73 - 18,50 «Big» - Tiny Little e Crazy Otto alla pianola - 19 «Complesso «Cambridge Strings» - 19,15 Celebrations, Dantesche (14) Arturo Crona: «La fortuna di Dante nella letteratura serbo-croata», presentazione di Martin Jenavnik - 19,30 «Novità nella musica leggera - 20 Radiosopra - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Uomini e cose - Vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 21 Fantasia cromatica, concerto serale di musica leggera con i cantanti Anni Limbion e Claudio Villa, il trio vocale «Le Sordani», il piano vocale «Deo Dixon», il complesso The Firehouse Five plus Two» e le orchestre Billy Vaughn e Ralph Chappell - 22 Inno al lavoro, n. 1 - 23 «900: Bogomir Magjina: «Icarus» - 22,30 «Luci tene, dolce musica - 22,45 La musica da camera agli inizi del '900, Italo Branzi: n. 1 - Sonata in la maggiore per violino e pianoforte - Esecutori: Alfonso Moesati, violino; Armando Lenzi, pianoforte - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

MERCOLEDI'

7 Calendario 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 «Piccoli complessi - 12 Alessandro Manzoni: I promessi sposi (4) - Un mattino allucinato (Traduzione di Andrej Budal, adattamento di Martin Jenavnik, Esecuzione affidata agli allievi delle Scuole Medie Superiori con lingua d'insegnamento slovena di Trieste, Trasmissione a cura di Joze Peterlin - 21,45 Le canzoni che preferisco - 22,45 «Cantata in prolo di motivi - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

d'insegnamento sloveno di Trieste, Trasmissione a cura di Joze Peterlin - 12,35 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Gianni Saffred - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Primi pagine - 17,30 Segnale orario - Giornale radio - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Opere da camera, Giovanni Battista Pergolesi: «Mirandolina» - «Lo frate innamorato», opera buffa in tre atti - Solisti e Orchestra da camera di Milano, diretti da Enrico Gerardo - 18,15 «Classica», Niccolò Paganini: Le streghe, op. 8; Fantasia sulla corda in sol do «Mose» di Rossini - 19,15 Classe unica: Guido Fassò: Il diritto naturale; (5) «La scuola del diritto naturale» - 19,35 I solisti della musica leggera - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 «Orchestra Eddie Barclay - 21 Concerto orchestrale diretto da Bernhard Cox con la partecipazione della pianista Anna Maria Lenormand - Georg Philander: Firehouse Five plus Two» e le orchestre Billy Vaughn e Ralph Chappell - 22 Inno al lavoro, n. 1 - 23 «900: Bogomir Magjina: «Icarus» - 22,30 «Luci tene, dolce musica - 22,45 La musica da camera agli inizi del '900, Italo Branzi: n. 1 - Sonata in la maggiore per violino e pianoforte - Esecutori: Alfonso Moesati, violino; Armando Lenzi, pianoforte - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

GIOVEDI'

7 Calendario - 7,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 7,30 «Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 «Piccoli complessi - 12 Alessandro Manzoni: I promessi sposi (4) - Un mattino allucinato (Traduzione di Andrej Budal, adattamento di Martin Jenavnik, Esecuzione affidata agli allievi delle Scuole Medie Superiori con lingua d'insegnamento slovena di Trieste, Trasmissione a cura di Joze Peterlin - 21,45 Le canzoni che preferisco - 22,45 «Cantata in prolo di motivi - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Gianni Saffred - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Primi pagine - 17,30 Segnale orario - Giornale radio - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Opere da camera, Giovanni Battista Pergolesi: «Mirandolina» - «Lo frate innamorato», opera buffa in tre atti - Solisti e Orchestra da camera di Milano, diretti da Enrico Gerardo - 18,15 «Classica», Niccolò Paganini: Le streghe, op. 8; Fantasia sulla corda in sol do «Mose» di Rossini - 19,15 Classe unica: Guido Fassò: Il diritto naturale; (5) «La scuola del diritto naturale» - 19,35 I solisti della musica leggera - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 «Orchestra Eddie Barclay - 21 Concerto orchestrale diretto da Bernhard Cox con la partecipazione della pianista Anna Maria Lenormand - Georg Philander: Firehouse Five plus Two» e le orchestre Billy Vaughn e Ralph Chappell - 22 Inno al lavoro, n. 1 - 23 «900: Bogomir Magjina: «Icarus» - 22,30 «Luci tene, dolce musica - 22,45 La musica da camera agli inizi del '900, Italo Branzi: n. 1 - Sonata in la maggiore per violino e pianoforte - Esecutori: Alfonso Moesati, violino; Armando Lenzi, pianoforte - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

VENERDI'

7 Calendario - 7,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 7,30 «Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segn. or. - Giornale radio - Boll. meteor.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 «Piccoli complessi - 12 Alessandro Manzoni: I promessi sposi (4) - Un mattino allucinato (Traduzione di Andrej Budal, adattamento di Martin Jenavnik, Esecuzione affidata agli allievi delle Scuole Medie Superiori con lingua d'insegnamento slovena di Trieste, Trasmissione a cura di Joze Peterlin - 21,45 Le canzoni che preferisco - 22,45 «Cantata in prolo di motivi - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Russo - 17,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

18 Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Musica sinfonica moderna, * Igor Stravinsky: «L'histoire du soldat», suite per orchestra - 18,55 Concerti per violoncello e pianoforte - 19,15 «Cultura, impegno e la libertà» di Salvador De Madariaga - 19,30 Ribalta internazionale - 20 Radiosopra - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 Cronache dell'economia e del lavoro, Redattore: Egidio Frisaj - 20,50 Canzoni senza parole nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 Concerto operistico diretto da Angelo Questa con la partecipazione del mezzosoprano Ebe Stignani e del soprano Giuseppe Rossi - Lemeri, Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,30) Grandi Scienziati e Tecnici - Claudio Magris: «Le pile a freddo» - 22,15 «Guy Lombardo ed i suoi» - Royall Canadense - 22,30 Concerto sinfonico in lazz - 23 «Melodie romantiche - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

SABATO

7 Calendario - 7,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - 7,30 «Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segn. or. - Giornale radio - Boll. meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 «Piccoli complessi - 12 Alessandro Manzoni: I promessi sposi (4) - Un mattino allucinato (Traduzione di Andrej Budal, adattamento di Martin Jenavnik, Esecuzione affidata agli allievi delle Scuole Medie Superiori con lingua d'insegnamento slovena di Trieste, Trasmissione a cura di Joze Peterlin - 21,45 Le canzoni che preferisco - 22,45 «Cantata in prolo di motivi - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

qui i ragazzi

Fra i programmi radio e TV della settimana vi segnaliamo

Radio, lunedì 28 giugno

« **DAVY CROCKETT** » - Romanzo sceneggiato di Mario Vani. Prima puntata (vedi articolo).

TV, martedì 29 giugno

« **IL CONTO IN BANCA** » - Telefilm della serie *Il carissimo Billy*.

« **ALVIN** » - Spettacolo di cartoni animati con i tre scoiattoli Alvin, Simone e Teo, il maestro David Seville, l'inventore Crashmup ed il suo assistente Leonardo.

TV, mercoledì 30 giugno

« **PICCOLE STORIE: GRAN FINALE** » (vedi articolo).

« **TRE RACCONTI PER VOI** » - Fiabe a cartoni animati per i più piccini. La prima, *Il temperino*, ha per protagonista un pupazetto che ha, appunto, la forma di un minuscolo coltello. Il pupazetto, che vive su di una scrivania, in compagnia di tanti altri oggetti graziosi ed eleganti, è così cattivo e prepotente che, dopo una serie di tiri birboni ai suoi amici, viene trasformato in un arnese così piccolo da non poter più nuocere a nessuno. La seconda fiaba, *Il re e la mosca*, narra la storia di un sovrano che, per catturare una mosca dispettosa, raduna il consiglio dei ministri, mobilita l'esercito e mette a soqquadro tutta la corte. Il terzo racconto, *Il tesoro di Jack*, narra le avventure di un vecchio pirata, che affronta mille pericoli per raggiungere un isolotto dove spera trovare un tesoro che, purtroppo, non esiste.

TV, giovedì 1° luglio

« **L'AMICO LIBRO** » - Una puntata particolarmente ricca, per suggerire ai ragazzi buoni libri da leggere durante il periodo delle vacanze. Apriranno la rassegna i volumi di fiabe, dedicati ai lettori più piccini; seguirà la presentazione di una nuova interessante collana di autori classici — da Giulio Cesare al Petrarca, dai Manzoni ai Pascoli, Carducci, Nievo, Settembrini — in edizioni curate appositamente per i ragazzi che frequentano la scuola media. Per la rubrica « Libri di consultazione » verrà presentata una serie di Dizionari (delle scienze fisiche, dei termini storico-geografici, delle arti figurative, dei giochi e degli sport) tutti redatti con estrema cura, di prezzo modico e di ottima veste editoriale. *Entusiasmi* di Roberto Sacchetti, *Cinque settimane in pallone* di Giulio Verne, *Vita con gli orsi* di Beth Day verranno illustrati per i ragazzi più grandi. Alcuni brani di tali libri verranno letti da attori del teatro di prosa. Infine, Sandro Tuminelli dedicherà una sua canzone al *Moschettiere Nero*, protagonista di un famoso romanzo cavalleresco di Gil Saint Simon.

Radio, giovedì 1° luglio

« **DAVY CROCKETT** » - Romanzo sceneggiato di Mario Vani. Seconda puntata.

TV, venerdì 2 luglio

TV: « **VANGELO VIVO** » - Il programma, dedicato alla missione del Pontefice, è stato ambientato nella Città del Vaticano, quale « città dello spirito » e centro del cristianesimo. La ripresa è stata inoltre effettuata nelle catacombe di S. Sebastiano.

« **TELEBUM** » - Giuoco televisivo a premi presentato da Silvio Noto.

Radio, venerdì 2 luglio

« **DAVY CROCKETT** » - Romanzo sceneggiato di Mario Vani. Terza ed ultima puntata.

TV, sabato 3 luglio

« **FINESTRA SULL'UNIVERSO** » - La puntata odierna è dedicata ad una delle più grandi e ardite opere di ingegneria realizzate in questo secolo: l'autostrada sull'Atlantico. Si tratta di un viadotto, parte sottomarina, che attraversa un tratto di oceano lungo 32 chilometri.

« **IVANHOE: IL FABBRO RINALDO** » - Telefilm (vedi articolo).

**BEVETE GIOIA
BEVETE SANO
...A PASTO E
FUORI PASTO!**

Frizzina dà **NUOVA VITA** all'acqua, quell'acqua di rubinetto che giunge da fiumi, laghi, sottosuolo, filtrata, pulita ma, proprio per ciò, priva di "vita", di sali.

Bisogna mineralizzarla con Frizzina perchè l'organismo ha bisogno di quei sali!

Frizzina, bolle microscopiche, deliziosamente effervescenti, una cascata di gioia in gola, un bere che innamora!

POLVERI PER ACQUA DA TAVOLA

frizzina

10 DOSI DA 1 LITRO

regali! PER I BELLISSIMI REGALI TROVERETE QUESTI PUNTI
STAR

2	DOPPIO BRODO STAR	3	MINESTRE STAR	3	RAVIOLI STAR
1-2-3	MARGARINA FOGLIA D'ORO	2-3-4	TE STAR	2-5	SOTTILETTE KRAFT
1-2-3-6	SUCCHI DI FRUTTA GO	3	FRIZZINA	2-3-6	MAYONNAISE KRAFT
2-3-4	ANANAS HAWAIIANO DOLE	3	BUDINO STAR	8	FORMAGGIO RAMEK
2-4	GRAN RAGU' STAR	3	PISELLI STAR	6	PANETTO RAMEK
2-4	GRAN SUGO STAR	2	POMODORO STAR	3	PELATI STAR
6	OLIO DI SEMI OLIVA	2-3	CORNED BEEF EXETER	6	FORMAGGIO PARADISO
4	CAMOMILLA SOGNI D'ORO				

IL TEATRINO DI CIPPIRICI'

tv, mercoledì 30 giugno

Gli allegri abitanti di Cippirici hanno allestito un bellissimo teatrino per offrire ai loro piccoli amici uno spettacolo di gala in occasione dell'ultima puntata di *Piccole storie*. Di quanti racconti sono stati protagonisti Robby, 14, Celestino, Tric-trac ed altri? Di molti, moltissimi. Un grosso volume, hanno composto le «piccole storie», un volume sfogliato una settimana dopo l'altra, per tanti mesi, in compagnia di una schiera di personaggi l'uno più simpatico dell'altro.

Oggi, dunque, c'è spettacolo di gala a Cippirici con re Gallo primo attore, la gallina Tric-trac prim'attrice nobile, l'ochetta Corallina danzatrice classica, Robby e 14 fantasisti, Celestino cantautore. Naturalmente, saranno presenti, per la passerella finale, anche i due furbi compari, cioè la volpe Caterina ed il cuoio Nicola, che sfoggeranno per la circostanza larghi sorrisi ed elegantissimi costumi. Il cane Bullone eseguirà una serie di salti mortali, il bruco Camillo farà ascoltare un assolo di trombone, la Luciola, a sala spenta, danzerà



I pupazzi Robby e 14, protagonisti delle «Piccole storie»

sul filo, illuminata, a tratti, dalla sua lampadina: sarà un numero emozionante e di bellissimo effetto. Infine, mamma Pasqualina inviterà tutti all'aperto a mangiar ciambellotte zuccherate. E sarà questa l'ultima immagine di Cippirici, la foto-

ricordo del fiabesco villaggio con le sue casette graziose a forma di fungo, il fiume limpido e sottile come un nastro d'argento, i prati costellati di margherite dal berrettino d'oro e dal collareto candido, e gli alberi carichi di ciliegie.

Il leggendario Davy Crockett

radio, lunedì 28 giugno - giovedì 1° - venerdì 2 luglio

Di Davy Crockett, soldato ed eroe americano, vissuto dal 1786 al 1836, Mario Vani ha voluto raccontare, ai ragazzi, la me-

ravigliosa vicenda che sta fra la realtà e la leggenda. Nato da un'umile famiglia del Tennessee, Davy Crockett, nel corso della sua

vita, fu modesto nella sua grandezza e generoso in ogni sua azione. Abituato dal padre a non aver paura di nulla e ad affrontare ogni avversità e pericolo, ben presto il suo spirito avventuroso lo portò a fuggire per rendersi conto di persona del vasto mondo che lo circondava. Incominciò così la sua vita di vagabondaggio, durante la quale, oltre ad apprendere a leggere ed a scrivere, imparò anche a temprarsi ad ogni difficoltà, vagando senza meta, combattendo da solo contro tutti, girando gli stati dell'Est. La sua vita ebbe termine nel 1836, quando, nel Texas, cade, da valoroso, nella difesa del Forte di Alamo.

Davy Crockett è tuttora ammirato dagli americani, non solo come intrepido combattente, ma anche come uomo saggio.

«Un'oncia di genuino buon senso — soleva ripetere — vale quanto una libbra del sapere ricavato dai libri».

La storia del leggendario esploratore sarà presentata ai giovani ascoltatori in tre puntate, sul Programma Nazionale. Dante Raiteri curerà la regia del programma.

Un telefilm della serie «Ivanhoe»

IL FABBRO RINALDO

tv, sabato 3 luglio

Fra gli abitanti della contea di Thornton s'è diffuso un grande malcontento a causa delle continue ed ingiustificate richieste di tributi e balzelli da parte degli emissari del principe Giovanni, l'usurpatore del trono d'Inghilterra. Sir Robert, suddito fedele di re Riccardo, ha il coraggio di opporre un netto rifiuto agli esattori del principe, che si sono presentati al suo castello. Tal gesto, però, gli costerà ben caro. Infatti, uno degli esattori, Dunstan, viene rinvenuto morto nel bosco di Sir Robert, il quale, nell'istante in cui sopraggiungono le guardie, è chinato sul corpo e sta esaminando il pugnale che ha colpito Dunstan. Accusatore di sir Robert è il barone Alistair, amico del principe Giovanni. Il cavaliere Ivanhoe interviene prontamente e fa del suo meglio per scoprire la verità dei fatti. Egli è convinto che sir Robert sia vittima di un tranello; esaminando il pugnale rinvenuto presso il cadavere, Ivanhoe si accorge che sulla lama è incisa la lettera «R»: è l'iniziale di Rinaldo, un valente fabbro venuto da Toledo e che lavora al servizio di sir Alistair, l'accusatore. Nel momento in cui sta per essere pronunciata la sentenza contro sir Robert, Ivanhoe irrompe nella Sala dei Baroni e costringe il fabbro Rinaldo a dire la verità.

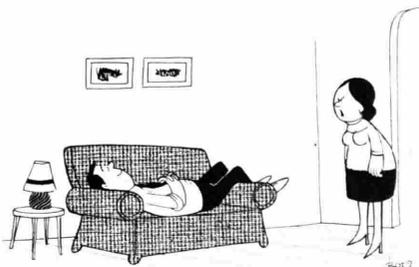
in poltrona

UN BUON CONSIGLIO



— Se vuoi continuare a fare l'agente segreto cerca di essere un po' più riservato!

L'ARGOMENTO PERSUASIVO



— Se non ti decidi a fare qualcosa, prima o poi ci manderanno da pagare la tassa sugli immobili!

LASSU'



— Ci dicono di cambiare rotta perché si sta avvicinando un terribile temporale.

FRA GLI INDIANI



— Signorina, permette questo ballo?



ecco
la prova

Sopra: sezione del collettore d'aspirazione di un motore di automobile, alimentato con benzina contenente additivi convenzionali, dopo 100 ore di funzionamento al banco prova. Sotto: sezione del collettore d'aspirazione di un motore dello stesso tipo, alimentato con benzina AGIP al B.T. Car, sottoposto ad identica prova (prove LRSR 699144 e 699144 bis)

LE BENZINE AGIP

con



garantiscono: candele, valvole, camere di scoppio, collettori, carburatori sempre puliti; potenza intera del motore soprattutto nelle accelerazioni; combustione totale del carburante; economia di esercizio. **B. T. CAR**, unico additivo privo di fosforo contro le accensioni mancate ed irregolari del motore, esalta le proprietà di

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana

